
GFI FAXmaker 14.3 per Exchange/Lotus/SMTP

Manuale

GFI Software Ltd



<http://www.gfi.com>

Posta elettronica: info@gfi.com

Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso. Le società, i nomi e i dati utilizzati negli esempi sono fittizi se non diversamente specificato. Il presente documento non può essere riprodotto o trasmesso neanche parzialmente, in alcuna forma o con alcun mezzo (elettronico o meccanico) per qualsivoglia scopo, senza l'autorizzazione scritta di GFI Software Ltd.

GFI FAXmaker è copyright di GFI SOFTWARE LTD © 1995-2009 GFI Software Ltd. Tutti i diritti riservati.

GFI FAXmaker è un marchio registrato e GFI Software Ltd. e il logo GFI sono marchi di GFI Software Ltd. in Europa, negli Stati Uniti e in altri paesi.

Build di GFI FAXmaker: 20091005

Versione: FM-IT-01.00.04

Ultimo aggiornamento: 12 maggio 2010

Sommario

Panoramica di GFI FAXmaker	1
Introduzione a GFI FAXmaker	1
Modalità di distribuzione di GFI FAXmaker per Exchange/SMTP 14.....	1
Modalità di funzionamento di GFI FAXmaker con Exchange 2000/2003/2007/2010	2
Modalità di funzionamento di GFI FAXmaker con Exchange 5.5	4
Modalità di funzionamento di GFI FAXmaker con Lotus Notes/Domino	5
Modalità di funzionamento di GFI FAXmaker con un server SMTP/POP3.....	6
Modalità di funzionamento di GFI FAXmaker con più server di posta.....	7
Modalità di funzionamento di GFI FAXmaker con un server di posta di tipo host ISP	8
Modalità di invio di un fax da parte degli utenti	9
Modalità di visualizzazione dei fax ricevuti da parte degli utenti	10
Installazione di GFI FAXmaker	13
Requisiti di sistema	13
Installazione del software del server GFI FAXmaker.....	14
Installazione del software del server GFI FAXmaker in computer a 64 bit (x64)	17
Esecuzione della configurazione guidata di GFI FAXmaker.....	19
Passaggio 1: impostazione delle opzioni di invio	19
Passaggio 2: configurazione dei dispositivi fax.....	21
Passaggio 3: specifica dell'amministratore e degli utenti fax.....	22
Passaggio 4: verifica dei servizi di avvio e connessione del server di posta.....	25
Passaggio 5: riferimenti utili dopo l'esecuzione della configurazione guidata di GFI FAXmaker	27
Installazione del connettore in un computer remoto con Exchange Server	28
Aggiornamento da versioni precedenti di GFI FAXmaker.....	29
Immissione del codice di licenza dopo l'installazione.....	29
Installazione dei client	31
Introduzione al software del client GFI FAXmaker.....	31
Installazione del software del client.....	31
Specifica dell'indirizzo di posta elettronica	35
Impostazione delle opzioni riga di comando	36
Manuale dell'utente per il client GFI FAXmaker.....	37
Installazione del client GFI FAXmaker in client Terminal Server	37
Configurazione delle linee fax	39
Configurazione di una linea fax	39
Impostazione di linee fax per una scheda ISDN	40
Ricerca dei numeri MSN corretti	42
Impostazione di linee fax per XCAPi.....	43

Impostazione di linee fax per una scheda fax Brooktrout	45
Impostazione di linee fax per Brooktrout SR140	47
Impostazione di linee fax per un modem fax	49
Opzioni di linea	51
Utenti	52
Opzioni avanzate	54
Configurazione del routing fax	57
Introduzione al routing fax	57
Routing DID (ISDN)	57
Opzioni generali di routing	60
Specifica dei router predefiniti	60
Creazione di stampanti per il routing	61
Uso di Backup2Folder per il routing a cartella	62
Configurazione del routing DID/DTMF (ISDN/analogico/digitale)	63
Configurazione del routing MSN	67
Configurazione del routing OCR	68
Routing a una cartella pubblica di Exchange	71
Per Exchange 2000/2003	71
Per Exchange 5.5	75
Configurazione del routing di linea	78
Configurazione del routing CSID	79
Configurazione delle opzioni del server fax	81
Configurazione della conversione di documenti	81
Configurazione degli utenti con licenza	82
Configurazione del gateway Email2Fax	83
Connettore POP3	85
Opzioni di invio e ricezione	85
Configurazione degli amministratori fax	89
Opzioni di chiamata	89
Report di trasmissione	92
Opzioni Intestazione/Piè di pagina/Contrassegno	94
Filtro fax indesiderati	96
Blocco delle chiamate	97
OCR	98
Opzioni varie	99
Contatti pubblici	100
Generale	103
Configurazione dell'archiviazione di fax	105
Archiviazione in una soluzione di archiviazione di posta elettronica	106
Archiviazione diretta in un database	107
Configurazione dei frontespizi	109
Introduzione ai frontespizi	109
Aggiunta di frontespizi o note di copertina anteriore	109
Specifica di un frontespizio predefinito o una nota di copertina anteriore predefinita	110
Opzioni dei frontespizi generali	111
Opzioni delle note di copertina anteriore	112
Creazione dei frontespizi	112
Campi unione supportati	113
Monitoraggio del server fax	115
Monitor di GFI FAXmaker	115
Installazione del monitor di GFI FAXmaker in remoto	117
Configurazione del server GFI FAXmaker in remoto	117

Passaggio ad altro server fax da monitorare	117
Autorizzazioni per il monitoraggio remoto	118
NetPrintQueue2FAX	121
Introduzione a Netprintqueue2FAX	121
Configurazione della caratteristica Netprintqueue2FAX	122
Installazione del driver stampante sui computer client.....	123
Utilizzo della caratteristica Netprintqueue2FAX	124
Invio di un fax circolare tramite NetprintQueue2FAX	125
Utilizzo dei comandi API di testo	126
Gateway SMS	127
Introduzione al gateway SMS	127
Requisiti del gateway SMS	127
Configurazione del gateway SMS di GFI FAXmaker	128
Configurazione del servizio Web2SMS	130
Configurazione del server SMS.....	133
Risoluzione dei problemi dei modem SMS GSM	137
Routing dei messaggi SMS ricevuti	138
Configurazione dell'archiviazione di messaggi SMS	139
File di registro di SMS	139
Invio di un SMS	140
Fatturazione	141
Applicazione della fatturazione	141
Utilizzo avanzato	143
Installazione di GFI FAXmaker in un ambiente cluster di Microsoft Exchange.....	143
File di registro di invio e ricezione	143
Visualizzatore di file di registro/modulo fatturazione chiamate di GFI FAXmaker	144
Integrazione di HP Digital Sender	146
Personalizzazione dei report di trasmissione	147
Connettore SMTP di Exchange 2000/2003	149
Informazioni sul connettore SMTP di Exchange 2000/2003	149
Ambito del connettore	149
Creazione manuale del connettore	150
Connettori di Exchange 2007/2010	157
Informazioni sui connettori di Exchange 2007/2010	157
Installazione o rimozione manuale dei connettori di ricezione	157
Configurazione di un connettore di invio per Exchange 2007/2010	157
Installazione o rimozione manuale dei connettori esterni.....	160
Configurazione di Exchange Server 5.5 per l'invio di fax	161
Introduzione.....	161
Configurazione di Microsoft Exchange 5.5.....	161
Disabilitazione di RTF per i domini faxmaker.com e smsmaker.com	165
Configurazione degli utenti di GFI FAXmaker.....	167
Configurazione di GFI FAXmaker per Lotus Notes	169
Introduzione.....	169
Configurazione del server Lotus Domino/Notes 6.5.....	169

Passaggio 1: inoltro della posta dal server Lotus Domino/Notes	169
Passaggio 2: aggiunta di un dominio SMTP esterno al server Lotus	171
Configurazione del server Lotus Domino/Notes 6.....	174
Passaggio 1: creazione di un database caselle di posta nel server Domino.....	174
Passaggio 2: configurazione dell'utente per il database GFI FAXmaker Domino.....	174
Passaggio 3: autorizzazione dell'utente GFI FAXmaker nel database GFI FAXmaker	175
Passaggio 4: rimozione della visualizzazione \$POP3 predefinita	177
Passaggio 5: aggiunta di un dominio esterno fax	178
Configurazione di Lotus Notes 4 e 5	178
Passaggio 1: impostazione di un database fax in Lotus Notes.....	178
Passaggio 2: definizione del database come casella di posta POP	179
Passaggio 3: impostazione dell'inoltro del dominio	180
Configurazione del gateway Email2Fax in GFI FAXmaker	183
Configurazione degli utenti di GFI FAXmaker	184
Configurazione di un server SMTP/POP3 per l'invio di fax	185
Introduzione.....	185
Configurazione del Email2FaxGateway	185
Configurazione degli utenti di GFI FAXmaker	187
Configurazione di SAP 4.7 per l'invio di fax	189
Introduzione.....	189
Configurazione di GFI FAXmaker come dispositivo fax per SAP 4.7	189
Risoluzione dei problemi	191
Introduzione.....	191
Knowledge Base	191
Richiesta di supporto tecnico per posta elettronica.....	191
Richiesta di supporto tecnico per telefono	192
Forum Web	192
Notifiche sulle build	192
Indice	193

Panoramica di GFI FAXmaker

Introduzione a GFI FAXmaker

GFI FAXmaker è un server fax che consente di inviare e ricevere fax tramite l'infrastruttura di posta elettronica. GFI FAXmaker per Exchange/SMTP si integra con Microsoft Exchange Server 2000/2003/2007/2010/5.5, Lotus Notes e con i più comuni server di posta SMTP/POP3. GFI FAXmaker è costituito da:

- Un servizio server fax che gestisce l'invio e la ricezione di fax tramite il fax.
- Un servizio gateway Email2Fax (da posta elettronica a fax) che recupera i fax da inviare tramite un sink o POP3 e invia i report di trasmissione fax e i fax in ingresso tramite SMTP.
- Un driver di stampante fax e un modulo messaggio fax che consente agli utenti di inviare fax mediante client di posta elettronica.

Il modulo messaggio fax si integra con l'architettura della posta elettronica e non si interfaccia direttamente con il software del server fax GFI FAXmaker.

Modalità di distribuzione di GFI FAXmaker per Exchange/SMTP 14

GFI FAXmaker è costituito da un'architettura basata su SMTP molto flessibile che permette di distribuire il server fax nel modo che meglio si adatta alla rete e al tipo di server di posta in uso. È altresì possibile scegliere se si vuole installare GFI FAXmaker nel server di posta o in un computer dedicato.

NOTA 1: se si utilizza Microsoft Exchange Server 5.5 è necessario distribuire GFI FAXmaker sempre in un computer dedicato.

NOTA 2: poiché GFI FAXmaker non richiede molte risorse, può essere eseguito in background nel server di posta. È tuttavia buona norma separare i server di posta dai dispositivi fax, quali ad esempio le schede Brooktrout o ISDN. La scelta dipende probabilmente dalle dimensioni della rete.

Per le reti di piccole dimensioni, si consiglia di distribuire GFI FAXmaker nel server di posta, mentre per le reti più estese, è preferibile distribuire GFI FAXmaker in un computer dedicato. Tale computer separato non deve essere necessariamente dedicato esclusivamente a GFI FAXmaker.

Modalità di funzionamento di GFI FAXmaker con Exchange 2000/2003/2007/2010

Se si utilizza Exchange 2000, 2003, 2007 o 2010 per il server di posta, è possibile scegliere di installare GFI FAXmaker nel computer del server di posta o in un computer separato.

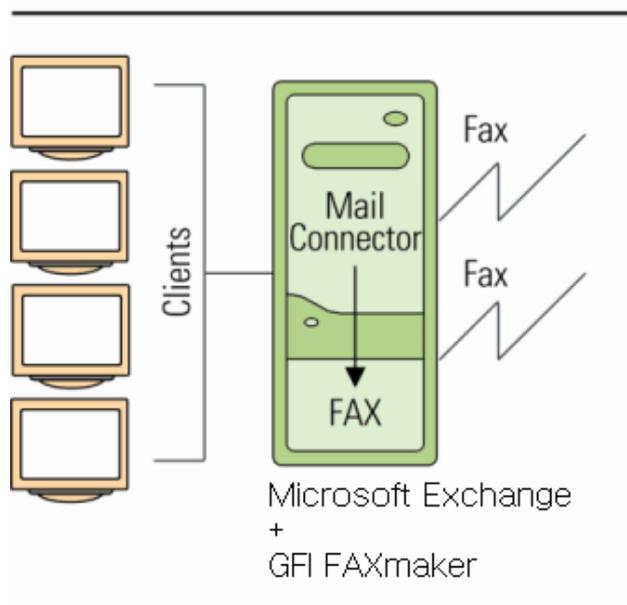


Figura 1 - GFI FAXmaker installato nel computer con Exchange Server 2000/2003/2007/2010

Se GFI FAXmaker viene installato direttamente nei server di posta con Microsoft Exchange 2007/2010 in esecuzione, il connettore esterno e il connettore di ricezione verranno automaticamente configurati per acquisire le richieste fax. Se GFI FAXmaker viene installato direttamente nei server di posta con Microsoft Exchange Server 2000/2003 in esecuzione, per acquisire le richieste fax viene utilizzato un sink.

Dopo l'installazione non saranno necessarie ulteriori operazioni di configurazione. I connettori e i ricettori inoltreranno automaticamente tutti i messaggi fax a GFI FAXmaker.

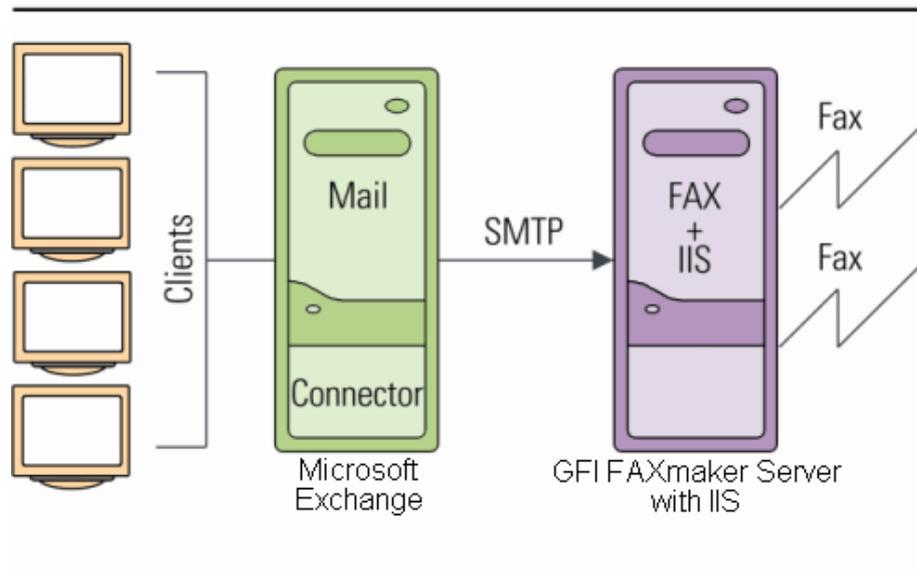


Figura 2 - GFI FAXmaker installato in un server dedicato

GFI FAXmaker può inoltre essere installato in un computer dedicato con Microsoft Exchange Server in esecuzione. Per eseguire questa operazione negli ambienti dove i server di posta eseguono Exchange Server 2000 e 2003, è necessario:

1. Installare GFI FAXmaker nel computer server fax. È richiesta l'installazione del servizio SMTP di IIS. Il software del server fax e un sink per il servizio SMTP di IIS verranno installati automaticamente.
2. Eseguire di nuovo l'installazione di GFI FAXmaker nel computer con Exchange Server. In tal modo viene creato un connettore SMTP standard che inoltrerà le richieste fax al server fax GFI FAXmaker. In alternativa, è possibile creare il connettore SMTP di Exchange manualmente, come descritto nel capitolo "Connettore SMTP di Exchange 2000/2003".

Per installare GFI FAXmaker in un computer dedicato, ossia un computer in cui non è in esecuzione il programma Microsoft Exchange Server, in un ambiente dove i servizi di posta elettronica sono gestiti tramite Exchange Server 2007/2010, è necessario:

1. Installare GFI FAXmaker nel computer di destinazione.
2. In Exchange Server 2007/2010 installare manualmente i connettori di invio e ricezione che inoltreranno le richieste fax a GFI FAXmaker. Per ulteriori informazioni sull'esecuzione di questa operazione, fare riferimento al capitolo "Connettori di Exchange 2007/2010".

L'installazione di GFI FAXmaker in un computer dedicato non modifica la configurazione standard di Microsoft Exchange Server in quanto non vengono apportate modifiche ad Active Directory, né viene eseguito alcun software personalizzato nel computer con Exchange Server.

Modalità di funzionamento sul lato client

Tutti i fax inviati dagli utenti con il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker o con il modulo nuovo messaggio di Microsoft Outlook vengono trasmessi mediante Microsoft Outlook nel formato MAPI [FAX:<numero>]. Il connettore SMTP standard (creato da GFI

FAXmaker durante l'installazione e che costituisce un connettore standard di Exchange) inoltra i fax al server fax GFI FAXmaker tramite SMTP.

Modalità di funzionamento di GFI FAXmaker con Exchange 5.5

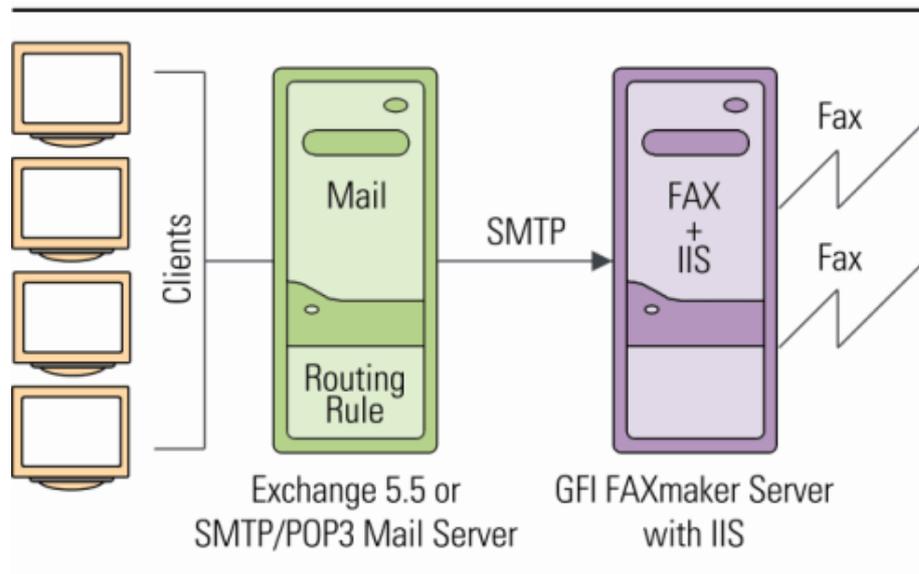


Figura 3 - GFI FAXmaker installato in un computer dedicato quando si utilizza Exchange Server 5.5

Nelle installazioni in cui si utilizza Microsoft Exchange Server 5.5, è necessario installare GFI FAXmaker in un computer separato. In questo computer dedicato deve essere in esecuzione Windows 2000 o versione successiva e il servizio SMTP di IIS. È necessario inoltre creare una regola di routing per inoltrare al server fax GFI FAXmaker tutta la posta inviata ai domini *faxmaker.com* e *smsmaker.com*. Per ulteriori informazioni sulla creazione di questa regola, fare riferimento al capitolo "Configurazione di Exchange Server 5.5 per l'invio di fax".

Il server fax GFI FAXmaker riceve i fax tramite SMTP e mediante un sink acquisisce il fax, lo converte in un formato fax e lo invia. Quindi, invia all'utente un report di recapito. Lo stesso principio si applica ai messaggi SMS.

NOTA: se si utilizza Active Directory, è necessario accertarsi che l'indirizzo di posta elettronica di ciascun utente di GFI FAXmaker sia stato inserito in Active Directory. Exchange Server 5.5 non esegue automaticamente questa operazione. Se non si utilizza Active Directory, è necessario configurare il nome e l'indirizzo di posta elettronica degli utenti di GFI FAXmaker.

Modalità di funzionamento sul lato client

Tutti i fax inviati dagli utenti con il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker vengono inviati mediante Microsoft Outlook nel formato SMTP `<numero>@faxmaker.com`. Se si desidera inviare un fax utilizzando il modulo nuovo messaggio di Microsoft Outlook, è necessario inviare il messaggio di posta elettronica all'indirizzo `<numero>@faxmaker.com`. Exchange 5.5 è quindi configurato per

inoltrare al server fax GFI FAXmaker, mediante SMTP, i messaggi di posta inviati al dominio *faxmaker.com*.

Modalità di funzionamento di GFI FAXmaker con Lotus Notes/Domino

Se il server di posta è Lotus Notes o Domino, si può scegliere di installare GFI FAXmaker nel computer del server di posta stesso o in un computer dedicato.

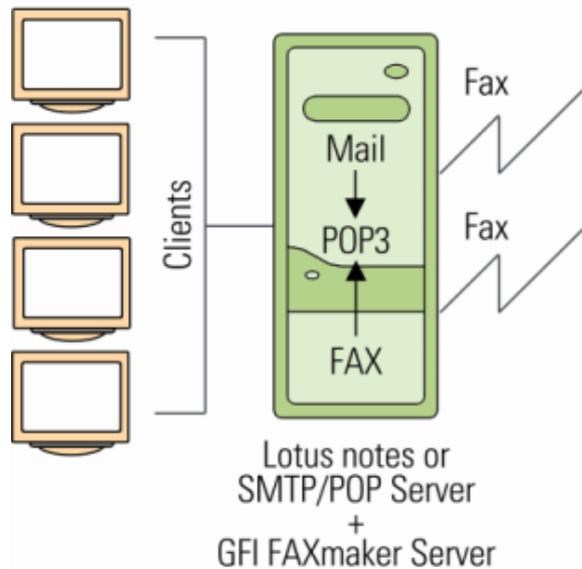


Figura 4 - GFI FAXmaker installato in un computer con Lotus Notes

In entrambi i casi, GFI FAXmaker recupera i fax tramite una casella di posta POP3 dedicata. È necessario creare una casella di posta dedicata e configurare GFI FAXmaker affinché recuperi i fax dalla casella di posta. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo "Configurazione di GFI FAXmaker per Lotus Notes".

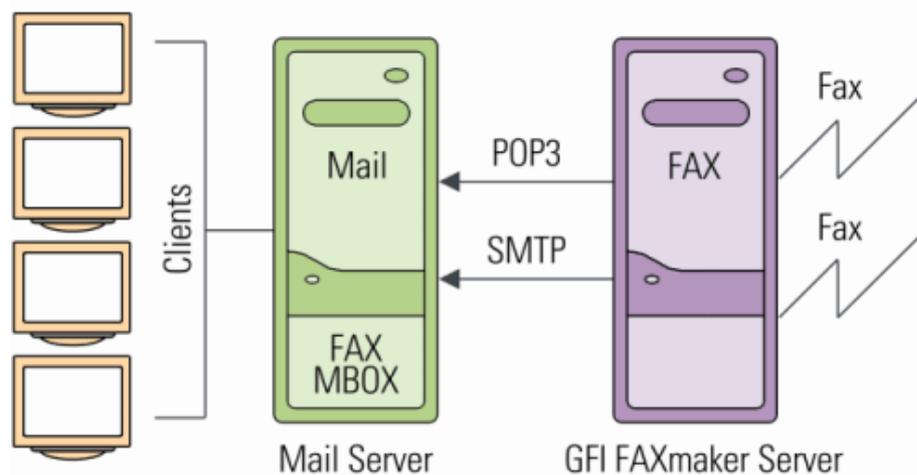


Figura 5 - GFI FAXmaker installato in un computer separato

Se si utilizza Active Directory, è necessario accertarsi che l'indirizzo di posta elettronica di ciascun utente di GFI FAXmaker sia stato inserito in Active Directory. Se non si utilizza Active Directory, è necessario configurare il nome e l'indirizzo di posta elettronica degli utenti di GFI FAXmaker.

Modalità di funzionamento sul lato client

Tutti i fax inviati dagli utenti con il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker vengono inviati mediante il client di posta elettronica alla casella di posta fax dedicata. Se si desidera inviare un fax utilizzando il modulo nuovo messaggio di Lotus Notes, è necessario inviare il messaggio di posta elettronica all'indirizzo `number@FAX`. Lotus Notes inoltra il messaggio a una casella di posta POP3. Questa "casella di posta fax" deve essere dedicata al server fax. GFI FAXmaker scarica il messaggio di posta elettronica, lo converte in formato fax e lo invia. Quindi, invia all'utente un report di recapito. Lo stesso principio si applica ai messaggi SMS.

Modalità di funzionamento di GFI FAXmaker con un server SMTP/POP3

Se si dispone di un server SMTP/POP3, quali ad esempio VPOP3 o Mdaemon, è necessario scegliere se si desidera che GFI FAXmaker raccolga i fax da inviare mediante POP3 o se si desidera configurare il server di posta affinché inoltri i fax tramite SMTP al server GFI FAXmaker.

Se si sceglie di inoltrare i fax tramite SMTP, GFI FAXmaker deve essere installato in un computer separato (figura 3). Se si utilizza un server SMTP/POP3 è possibile installare GFI FAXmaker nel computer del server di posta stesso (figura 4). Ciò tuttavia non consente agli utenti di inviare fax direttamente dal client di posta elettronica.

Se si utilizza Active Directory, accertarsi che l'indirizzo di posta elettronica di ciascun utente di GFI FAXmaker sia stato inserito in Active Directory. Se non si utilizza Active Directory, è necessario configurare il nome e l'indirizzo di posta elettronica degli utenti di GFI FAXmaker.

Modalità di funzionamento sul lato client

Se GFI FAXmaker è stato configurato in modo che recuperi i fax tramite POP3, tutti i fax inviati dagli utenti con il modulo messaggi fax di GFI FAXmaker vengono inviati alla casella di posta fax dedicata mediante il client di posta elettronica. GFI FAXmaker scarica il messaggio di posta elettronica, lo converte in formato fax e lo invia. Quindi, invia all'utente un report di recapito. Lo stesso principio si applica ai messaggi SMS.

Se il server di posta è stato configurato in modo che inoltri tutti i fax tramite SMTP al server fax GFI FAXmaker installato separatamente, tutti i fax inviati dagli utenti con il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker verranno inviati mediante il client di posta elettronica nel formato SMTP `<numero>@faxmaker.com`. Se si desidera inviare un fax dal client di posta elettronica, è necessario inviare il messaggio di posta elettronica all'indirizzo `<numero>@faxmaker.com`. Il server di posta SMTP/POP3 è quindi configurato per inoltrare al server fax GFI

FAXmaker, mediante SMTP, i messaggi di posta inviati al dominio *faxmaker.com*. Il server fax GFI FAXmaker riceve i fax tramite SMTP e, mediante un sink, acquisisce il fax, lo converte in un formato fax e lo invia. Quindi, invia all'utente un report di recapito. Lo stesso principio si applica ai messaggi SMS.

Modalità di funzionamento di GFI FAXmaker con più server di posta

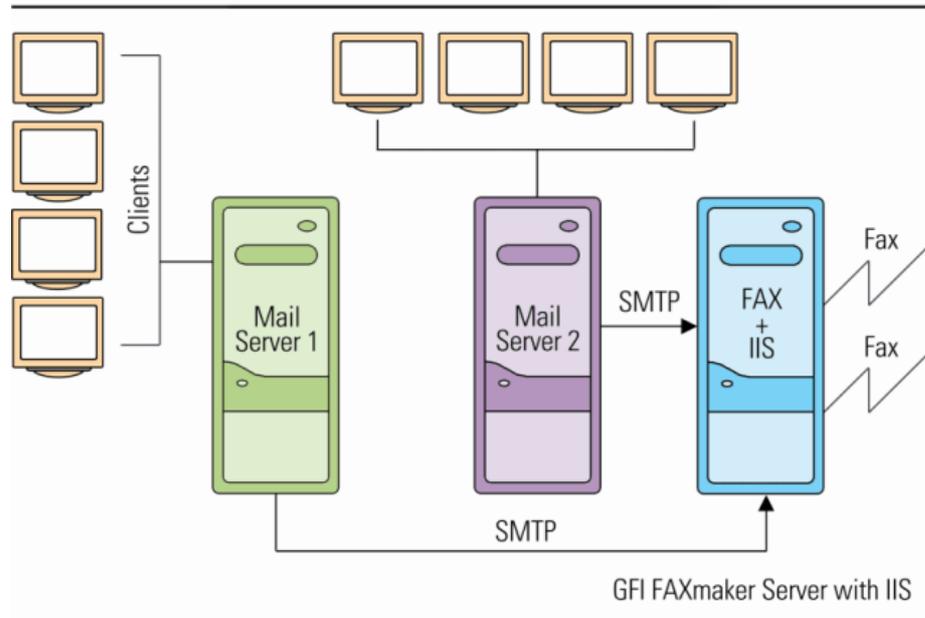


Figura 6 - GFI FAXmaker con più server di posta

Se si utilizza una rete di grandi dimensioni con più server di posta indipendenti l'uno dall'altro, è possibile configurare i server di posta in modo da inoltrare i fax da tutti i server di posta tramite il protocollo SMTP mediante gli stessi metodi descritti in precedenza per ciascun tipo di server di posta. In tal modo, è possibile fornire i servizi fax agli utenti in diversi server di posta con un unico server GFI FAXmaker.

Modalità di funzionamento di GFI FAXmaker con un server di posta di tipo host ISP

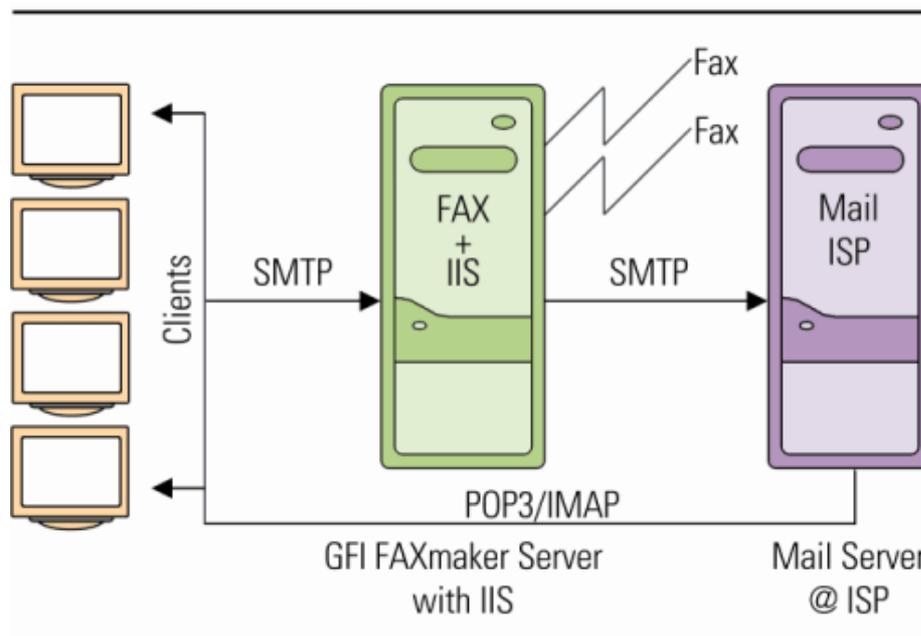


Figura 7 - GFI FAXmaker con server di posta di tipo host

È possibile distribuire GFI FAXmaker anche per una rete di piccole dimensioni senza un proprio server di posta o con un server di posta di tipo host. È tuttavia necessario installare il servizio SMTP di IIS nel server GFI FAXmaker. Il software del client GFI FAXmaker inoltrerà tutti i fax direttamente al server fax GFI FAXmaker tramite il protocollo SMTP.

Il server fax GFI FAXmaker riceve i fax tramite SMTP e mediante un sink acquisisce il fax, lo converte in un formato fax e lo invia. Lo stesso principio si applica ai messaggi SMS. I report di recapito e i fax in ingresso vengono inoltrati all'indirizzo di posta elettronica dell'utente del server di posta ISP. Dato che i file di fax hanno dimensioni contenute e il traffico di posta elettronica creato da GFI FAXmaker è relativamente ridotto, non si rileva un particolare sovraccarico del collegamento Internet.

Modalità di funzionamento sul lato client

Tutti i fax inviati dagli utenti dal client di GFI FAXmaker vengono inviati nel formato SMTP `<numero>@faxmaker.com`. Il nome del computer server fax viene notificato al client di GFI FAXmaker che quindi invia il fax direttamente al server GFI FAXmaker. L'utente non potrà inviare un fax dal client di posta elettronica.

Modalità di invio di un fax da parte degli utenti

L'utente può inviare un fax utilizzando le modalità indicate di seguito.

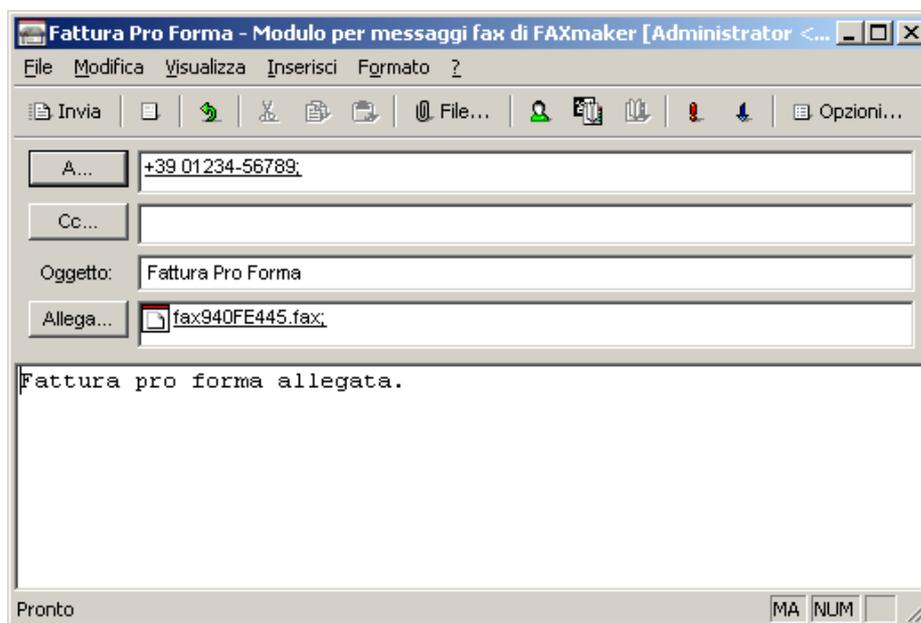


Figura 1 - Modulo messaggio fax di GFI FAXmaker

1. Creare o aprire un documento in un'applicazione Windows e stamparlo con la stampante GFI FAXmaker. In tal modo il documento viene convertito nel formato fax e viene attivato il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker in cui è possibile specificare il numero di fax e altre opzioni.
2. Inviare direttamente il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker dal gruppo di programmi GFI FAXmaker.
3. Aprire un client di posta elettronica, creare un nuovo messaggio, immettere il testo da inviare, aggiungere eventuali allegati e inviare il fax all'indirizzo `<numero>@faxmaker.com` oppure, se si utilizza Exchange Server, selezionare il destinatario dall'elenco contatti di Microsoft Outlook.
4. Da un'applicazione Microsoft Office, utilizzare il comando Invia a nel menu File. In questo modo, il documento creato viene allegato a un nuovo messaggio di posta, quindi il fax può essere inviato secondo le modalità descritte nell'opzione 3.

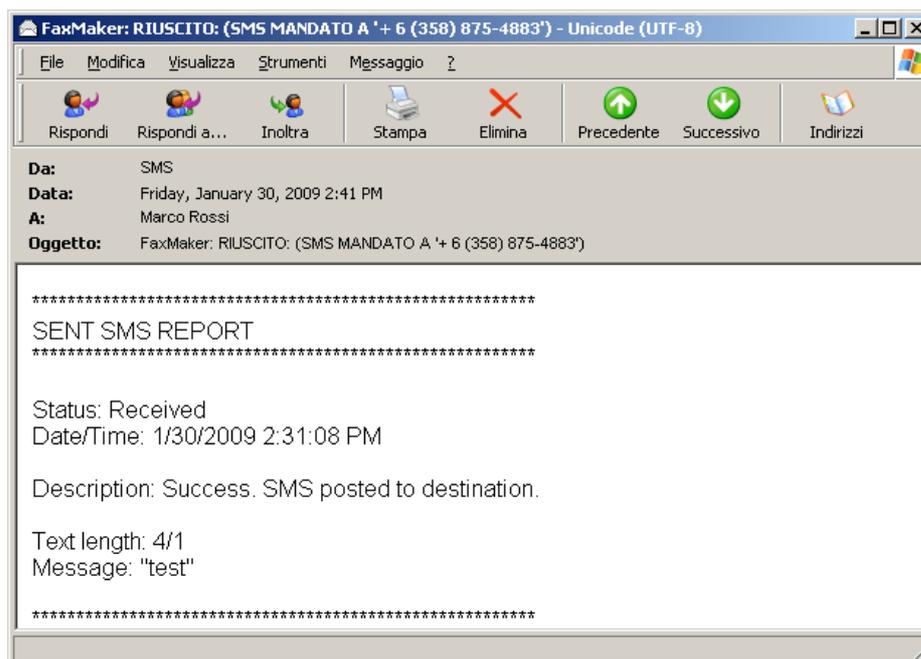


Figura 2 - Report di trasmissione inviato all'utente per ogni fax o sms

Modalità di visualizzazione dei fax ricevuti da parte degli utenti

Tutti i fax ricevuti vengono inoltrati all'utente tramite la posta elettronica. Il messaggio di posta elettronica contiene un report di trasmissione fax e il file del fax allegato al messaggio.

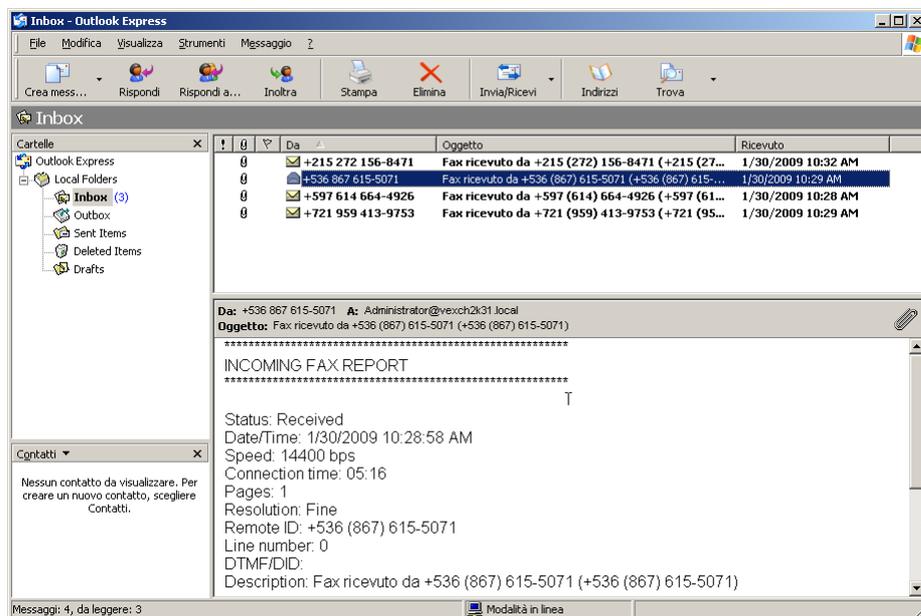


Figura 3 - Fax ricevuti nella cartella della posta in arrivo

È possibile allegare i fax in numerosi formati, sebbene le opzioni consigliate siano il formato fax di GFI FAXmaker ed il formato PDF di Adobe. Se si utilizza il formato fax di GFI FAXmaker, per leggere il fax è necessario utilizzare il visualizzatore fax. Se si utilizza il formato PDF, è possibile aprire il fax con qualsiasi visualizzatore PDF.

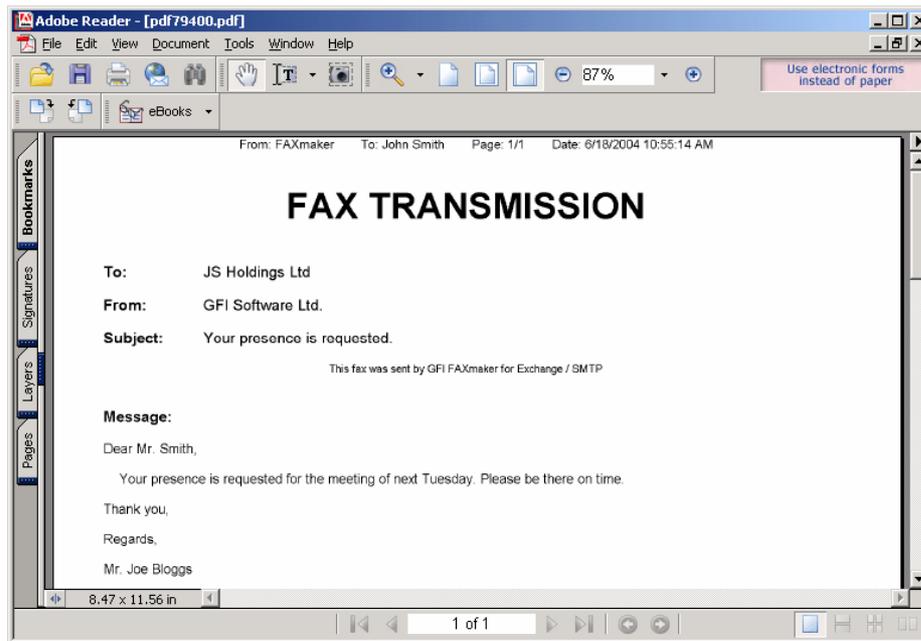


Figura 4 - Visualizzazione di un fax con Adobe PDF Reader

Installazione di GFI FAXmaker

Requisiti di sistema

Prima di installare GFI FAXmaker, è necessario che i seguenti requisiti siano soddisfatti.

Server fax GFI FAXmaker:

- Un computer con Windows 2000, Windows 2003, Windows 2008 (compreso R2) Server o Windows XP Professional con almeno 256 MB di RAM e un processore da 1 Ghz.

NOTA: per la soluzione Brooktrout SR140 (FoIP) le specifiche minime sono 512 MB di RAM e un processore da 2,6 Ghz.

- Un dispositivo fax professionale: una scheda fax Brooktrout TR 114, TR 1034 o Trufax, una scheda fax EICON DIVA PRO/SERVER o una scheda fax attiva AVM. È possibile utilizzare modem fax di classe 2 o 2.0 con i driver per modem fax Microsoft o GFI, sebbene si raccomandi vivamente di usare uno dei dispositivi fax indicati in precedenza. Per l'elenco completo dei dispositivi supportati, vedere <http://kbase.gfi.com/showarticle.asp?id=KBID001220> (in inglese).

NOTA: per ulteriori informazioni sull'installazione dei dispositivi fax, fare riferimento al manuale di installazione del dispositivo fax disponibile nel sito Web di GFI.

- Se GFI FAXmaker viene installato in un computer separato diverso dal server di posta, è necessario utilizzare il servizio SMTP di IIS. Il servizio SMTP di IIS è incluso in qualsiasi distribuzione di Windows. Per verificare l'installazione del servizio SMTP, passare a **Pannello di controllo ► Installazione applicazioni ► Installazione componenti di Windows ► Internet Information Services ► Dettagli**. Verificare che la casella di controllo del servizio SMTP sia selezionata. Se non è selezionata, fare clic per selezionarla, scegliere **OK** e seguire le istruzioni per l'installazione visualizzate.
- Se si utilizza Microsoft Exchange Server e non si installa il server fax sul computer su cui è installato Exchange, è necessario installare il client MAPI Microsoft Exchange Server e i Collaboration Data Objects (Oggetti dati di collaborazione) 1.2.1 sul computer GFI FAXmaker. Scaricare il client MAPI Microsoft Exchange Server e i Collaboration Data Objects 1.2.1 da: <http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?FamilyID=e17e7f31-079a-43a9-bff2-0a110307611e&DisplayLang=en>
- Se si utilizza Microsoft Exchange Server 2007/2010, assicurarsi che siano installati Ruolo Trasporto Hub, MAPI (API del sistema di

messaging Internet) e Collaboration Data Objects versione 1.2.1.

- Se si utilizza Windows 2000, verificare che sia installato il Service Pack 3 o versione successiva.
- Se si utilizzano frontespizi in HTML, verificare che sia installato Internet Explorer 6 o superiore.
- Disabilitare nel software antivirus la scansione delle directory di GFI FAXmaker e di altre directory importanti durante l'installazione e il funzionamento di GFI FAXmaker. I programmi antivirus infatti interferiscono con le normali operazioni e rallentano l'esecuzione tutti i tipi di software che richiedono l'accesso ai file. Infatti, Microsoft non consiglia per Exchange Server l'esecuzione di programmi antivirus basati su file. Per ulteriori informazioni: <http://kbase.gfi.com/showarticle.asp?id=KBID001523> (in inglese).
- Assicurarsi che il programma di backup non sia impostato per eseguire la copia di backup delle directory di GFI FAXmaker a nessun livello.

Client di GFI FAXmaker:

- Windows 7/Vista/XP/2000/2003.
- Se si utilizza Windows 2000, verificare che sia installato il Service Pack 3 o versione successiva.

Installazione del software del server GFI FAXmaker

NOTA: per installare GFI FAXmaker, è necessario eseguire l'accesso come amministratore e chiudere tutte le applicazioni Windows.

1. Eseguire il programma di installazione di GFI FAXmaker facendo doppio clic sul file di installazione. Per avviare l'installazione, scegliere **Avanti**.
2. Selezionare la lingua in cui si desidera installare GFI FAXmaker e scegliere **OK**. Viene visualizzata la finestra di dialogo iniziale. Scegliere **Avanti** per continuare l'installazione.
3. Nella finestra di dialogo del contratto di licenza, leggere il contratto di licenza e fare clic su **Sì** per continuare l'installazione.
4. Immettere il proprio nome, il nome della società e il codice di licenza. Se si sta installando una versione di valutazione, lasciare il codice predefinito Valutazione. Scegliere **Avanti**.

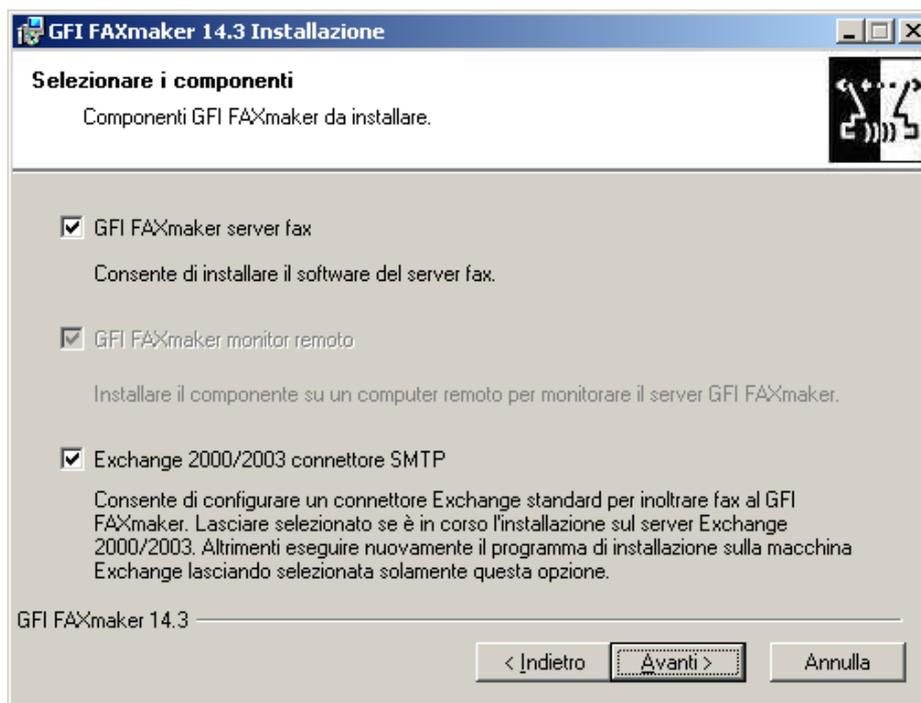


Figura 5 - Selezione dei componenti da installare

5. Vengono richiesti i componenti da installare. Se si sta installando GFI FAXmaker nel computer con Exchange Server 2000/2003/2007/2010, è necessario selezionare sia il server fax GFI FAXmaker sia il connettore SMTP di Exchange 2000/2003. Se l'installazione viene eseguita in un computer separato o non si utilizza Exchange 2000/2003/2007/2010, installare solo il server fax GFI FAXmaker. Quindi, eseguire di nuovo il programma di installazione nel computer con Exchange Server per installare solo il connettore di Exchange.

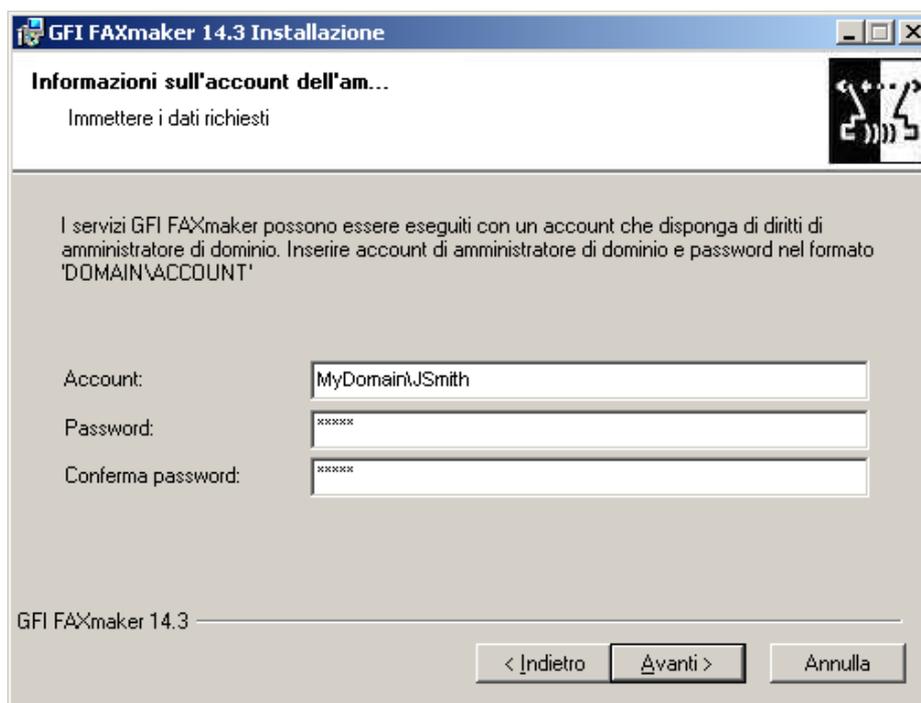


Figura 6 - Nome dell'account per i servizi

6. Fornire un account e una password come amministratore per installare i servizi di GFI FAXmaker.

NOTA: se si modifica la password dopo aver installato GFI FAXmaker, è necessario aggiornare anche la password per i servizi di GFI FAXmaker dal pannello di controllo dei servizi, altrimenti i servizi di GFI FAXmaker non potranno più essere avviati.

7. Scegliere il percorso di destinazione per i moduli server fax e fare clic su **Avanti**.

NOTA: GFI FAXmaker richiede circa 40 MB di spazio libero sul disco rigido. È necessario inoltre riservare circa 200-300 MB per l'archiviazione dei dati dei fax durante il funzionamento. Lo spazio effettivamente utilizzato sul disco dipende dalla quantità di fax inviati.

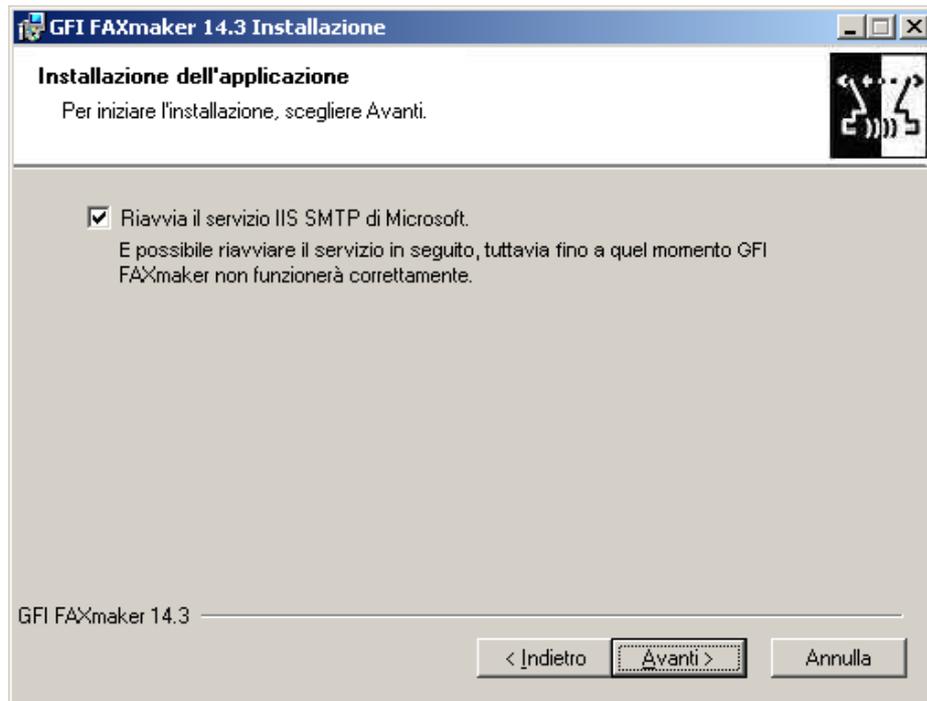


Figura 7 - Riavvio del servizio SMTP di IIS

8. Il servizio SMTP di IIS/Exchange viene riavviato. Scegliere **Avanti**.

9. I file vengono copiati nella cartella di destinazione di GFI FAXmaker. Una volta copiati i file, verrà confermata l'installazione del driver di stampante NetprintQueue2fax e GFI FAXmaker. Scegliere **Avanti** per continuare.



Figura 8 - Conferma dell'installazione del driver di stampante

10. Viene visualizzata la richiesta di conferma di Windows per l'installazione di driver non certificati (i driver non vengono quasi mai certificati a causa del processo lungo e cavilloso). Scegliere **Continua** per proseguire.

A questo punto, si può eseguire la configurazione guidata di GFI FAXmaker che guida l'utente attraverso le fasi fondamentali dell'installazione di GFI FAXmaker. Fare clic su **Fine** per avviare la configurazione guidata di GFI FAXmaker.

Installazione del software del server GFI FAXmaker in computer a 64 bit (x64)

Se si installa GFI FAXmaker in sistemi x64 viene installato anche il driver di stampante NetPrintQueue2FAX per i sistemi operativi a 64 bit. In tal caso, per permettere ai client a 32 bit di utilizzare il driver NetPrintQueue2Fax, è necessario che anche la versione a 32 bit del driver sia archiviata nel computer a 64 bit. I client a 32 bit potranno quindi recuperare i driver a 32 bit dal computer a 64 bit al primo utilizzo del driver di stampante NetPrintQueue2FAX.

1. Per installare GFI FAXmaker nei sistemi x64, seguire la procedura di installazione specificata nella sezione "Installazione del software del server GFI FAXmaker" di questo capitolo.

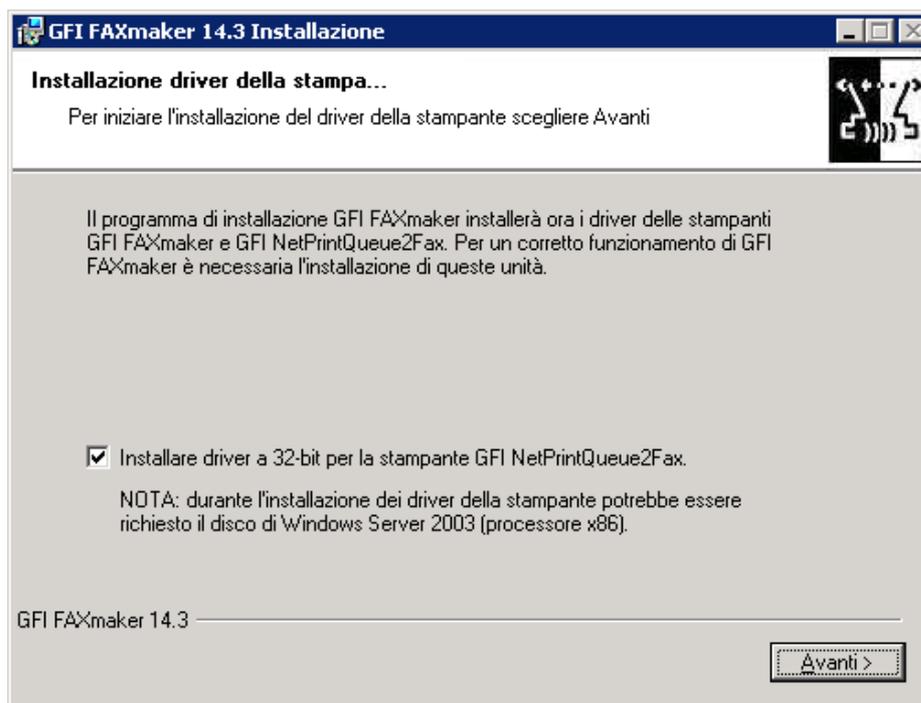


Figura 9 - Installazione dei driver di stampante per computer a 32 bit in un server a 64 bit

2. Quando richiesto, selezionare se si intende installare anche la versione a 32 bit del driver di stampante NetPrintQueue2FAX di GFI per inviare fax tramite computer a 32 bit.

3. Scegliere **Avanti** per continuare.

NOTA 1: durante l'installazione del driver a 32 bit, viene richiesto di inserire il CD di Microsoft Windows Server 2003 (versione a 32 bit) necessario per installare i driver del kernel di Windows.

NOTA 2: se il CD di Windows Server 2003 non è disponibile, deselezionare l'opzione "Installa driver a 32 bit per NetPrintQueue2FAX". I driver a 32 bit per NetPrintQueue2FAX verranno automaticamente copiati in `<cartella_prodotto>\NetPrintQueue2Fax_Drivers` per essere successivamente utilizzati.

Esecuzione della configurazione guidata di GFI FAXmaker



Figura 10 - Configurazione guidata di GFI FAXmaker

La configurazione guidata di GFI FAXmaker assiste l'utente attraverso i passaggi fondamentali della configurazione di GFI FAXmaker. Per avviare la procedura guidata scegliere **Avanti**.

Passaggio 1: impostazione delle opzioni di invio



Figura 11 - Impostazione delle opzioni di invio

Se GFI FAXmaker non è installato sullo stesso computer in cui viene eseguito Microsoft Exchange 2000/2003/2007, durante la procedura di installazione verrà richiesto di configurare le opzioni di invio.

Se il server di posta è configurato per l'invio di fax e SMS a computer in cui è installato GFI FAXmaker, selezionare **Il server di posta elettronica personale inoltrerà i fax e gli SMS al computer GFI FAXmaker**. Per tale opzione, è necessario configurare il server per inoltrare tutti i messaggi di posta elettronica indirizzati a <numero>@faxmaker.com e <numero>@smsmaker.com al computer in cui è installato GFI FAXmaker.

Per impostare GFI FAXmaker per il download di fax e SMS da cassette postali POP3, selezionare l'opzione **GFI FAXmaker eseguirà il download di fax e messaggi SMS dal una cassetta postale POP3**. In questo caso, è necessario immettere il nome del server POP3, il nome account e la password.

The screenshot shows a configuration window titled "GFI FAXmaker - Configurazione guidata". The current step is "Impostare opzioni di ricezione", which involves configuring the mail server for incoming faxes and reports. The instructions state: "Specificare il nome o l'indirizzo IP del server di posta sul quale GFI FAXmaker effettuerà il caricamento di fax e report di trasmissione. Generalmente, è il server di posta utilizzato dalla propria azienda." The "Nome o indirizzo IP server di posta:" field contains "mail.myhost.com". There are three checkboxes: "Utilizza SSL" (unchecked), "Utilizza autenticazione SMTP" (checked), and "Autenticazione tramite password di protezione" (unchecked). The "Account e password:" section has a text field with "UtenteFAXmaker" and a password field with 12 dots. At the bottom, there are four buttons: "< Indietro", "Avanti >", "Annulla", and "?".

Figura 12 - Richiesta del nome del server di posta

Una volta configurato il server di posta, fare clic su **Avanti**. Verrà eseguito un tentativo di connessione al server di posta specificato per verificare che risponda all'indirizzo IP indicato.

NOTA: le impostazioni di autenticazione vengono verificate soltanto alla fine.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di integrazione di GFI FAXmaker con ciascun tipo di server di posta, fare riferimento al capitolo "Modalità di distribuzione di GFI FAXmaker per Exchange/SMTP".

Passaggio 2: configurazione dei dispositivi fax

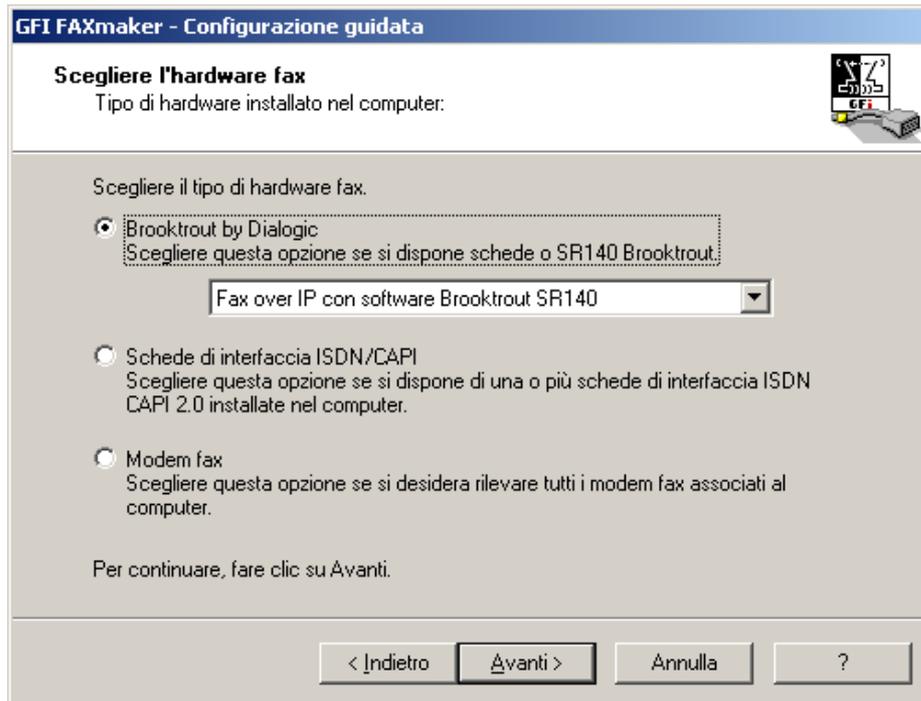


Figura 13 - Selezione del tipo di dispositivo fax da utilizzare con GFI FAXmaker

A questo punto viene richiesto di specificare i dispositivi che si desiderano utilizzare con GFI FAXmaker.

Se si utilizzano modem fax

Viene eseguito il tentativo di rilevare i modem già installati nel computer. Si cercano per primi i driver Microsoft Fax installati.



Figura 14 - Rilevamento dei modem installati nel computer

Se si utilizzano schede ISDN o Brooktrout

NOTA: se si utilizzano schede fax ISDN o Brooktrout, assicurarsi in primo luogo di aver installato le schede in maniera corretta. È necessario configurare le linee fax manualmente. Fare clic su Configura linee e configurare le linee fax.

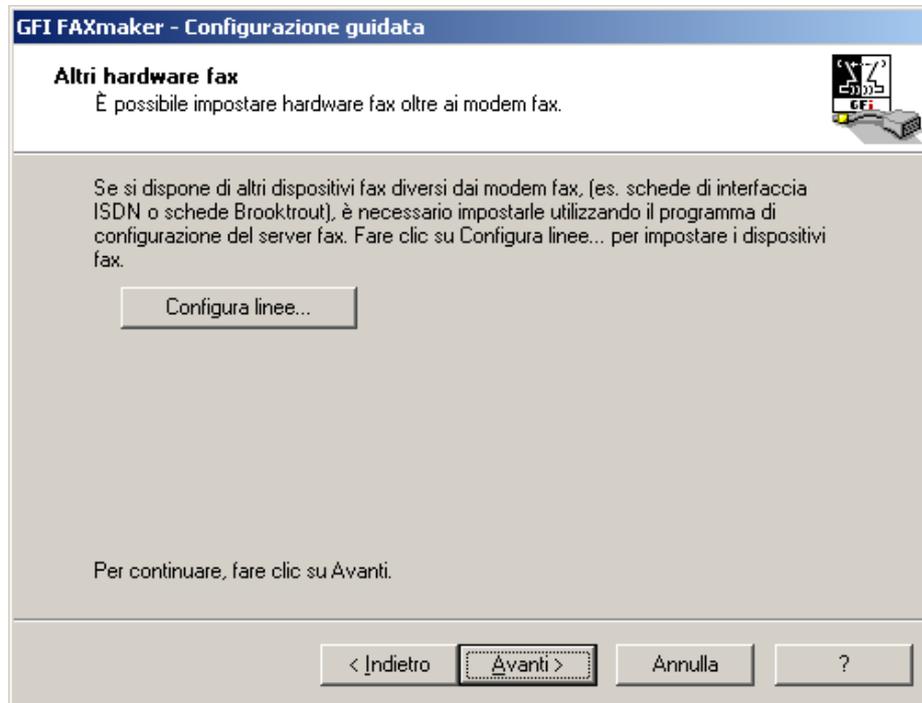


Figura 15 - Configurazione delle linee se si utilizzano schede fax Brooktrout o ISDN

Passaggio 3: specifica dell'amministratore e degli utenti fax

Una volta installati e configurati i dispositivi fax, è necessario specificare gli utenti fax.

NOTA: è necessario indicare almeno un utente fax in questo passaggio. Sarà comunque possibile modificare questa scelta in seguito.

GFI FAXmaker è concesso in licenza sulla base del numero di utenti che ricevono o inviano fax. La procedura è diversa a seconda se si utilizza o meno Active Directory:

Se si utilizza Active Directory

Se si utilizza Active Directory nella rete, ossia si dispone di uno o più computer Windows Server 2000 o versione successiva, viene eseguita la connessione ad Active Directory in modo da poter specificare gli utenti di GFI FAXmaker e relative regole, selezionando gli utenti da Active Directory.

Per ciascun utente di GFI FAXmaker verrà quindi usato l'indirizzo di posta elettronica specificato in Active Directory. Se si utilizza Microsoft Exchange 2000/2003/2007 o un server di posta integrato con Active Directory comprensivo dei servizi POP di Windows 2003, l'indirizzo di posta elettronica viene compilato correttamente in modo automatico.

NOTA: se si utilizza Exchange 5.5 o un server di posta non integrato con Active Directory, è necessario fornire l'indirizzo di posta elettronica corretto per ciascun utente fax nell'appropriato campo delle

proprietà dell'utente. Quest'operazione può essere eseguita da Utenti e computer di Active Directory.



Figura 16 - Selezione dell'amministratore e degli utenti da Active Directory

Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione utenti o gruppi in cui è possibile specificare un utente fax.

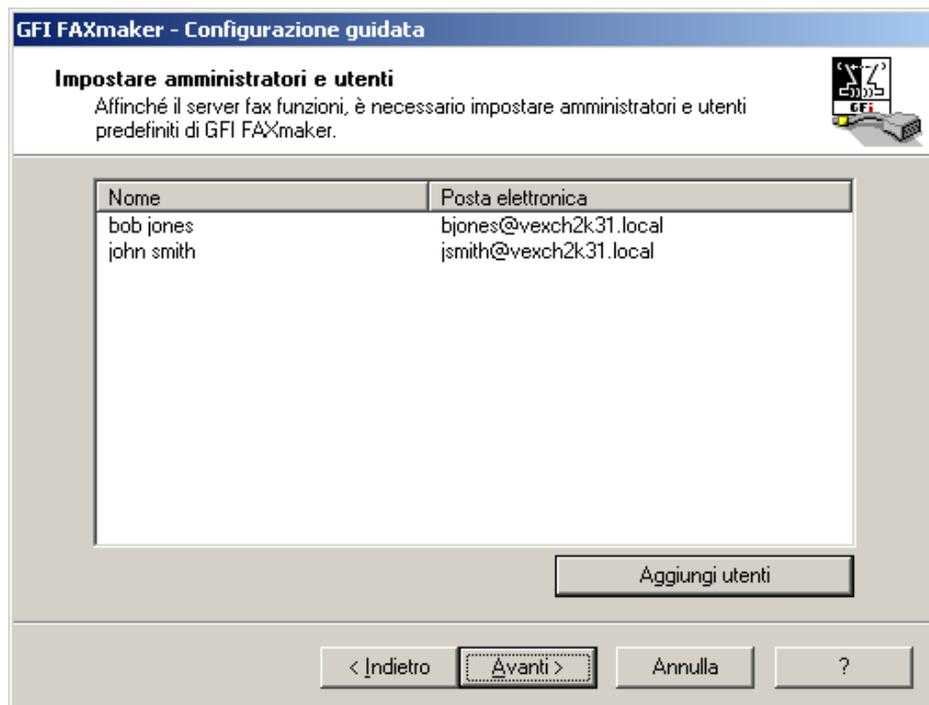


Figura 17 - Specifica degli utenti

A questo punto viene visualizzato l'utente selezionato. È possibile specificare altri utenti fax facendo clic sul pulsante **Aggiungi utenti**. È anche possibile specificare successivamente gli utenti nella configurazione di GFI FAXmaker.

Se non si utilizza Active Directory

Se non si dispone di Windows Server 2000 o versione successiva e, quindi, di Active Directory, è necessario configurare gli utenti di GFI FAXmaker importandoli da un computer Windows, da un elenco CSV o creandoli manualmente. Quest'ultima operazione può essere

eseguita nella configurazione, una volta completata la configurazione guidata di GFI FAXmaker. Per importare gli utenti da un computer Windows:

1. In GFI FAXmaker viene automaticamente impostato il computer del controller di dominio e vengono elencati tutti gli utenti disponibili. Per importare gli utenti da un altro computer, è possibile immettere un nome server diverso e fare clic su Elenca utenti.

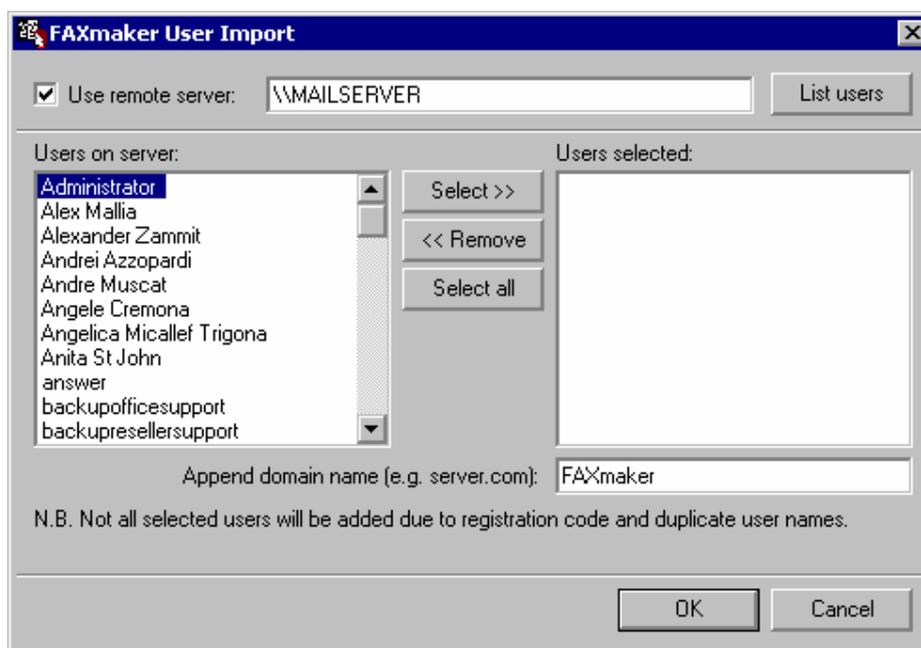


Figura 18 - Importazione di utenti di GFI FAXmaker da un database utenti locale o Windows NT

2. Tutti gli utenti recuperati vengono elencati nell'elenco Utenti sul server. Scegliere gli utenti che possono utilizzare GFI FAXmaker e fare clic sul pulsante **Seleziona**.

3. È necessario immettere un indirizzo di posta elettronica valido per ciascun utente di GFI FAXmaker. È possibile aggiungere automaticamente il nome del dominio ad ogni utente da importare utilizzando la funzione Aggiungi nome dominio nella parte inferiore della finestra di dialogo per l'importazione degli utenti di GFI FAXmaker. La funzione consente di aggiungere il dominio al nome di accesso di Windows. Se gli indirizzi di posta elettronica non seguono questa convenzione, è necessario specificare l'indirizzo di posta elettronica corretto nella scheda personale dell'utente. A tale scopo, fare doppio clic sul nome utente, selezionare la scheda Personale e specificare l'indirizzo di posta elettronica nella casella di modifica Indirizzo posta elettronica.

4. Scegliere **OK** per continuare l'importazione.

NOTA: le impostazioni predefinite di ciascun utente vengono configurate automaticamente in GFI FAXmaker.

Passaggio 4: verifica dei servizi di avvio e connessione del server di posta

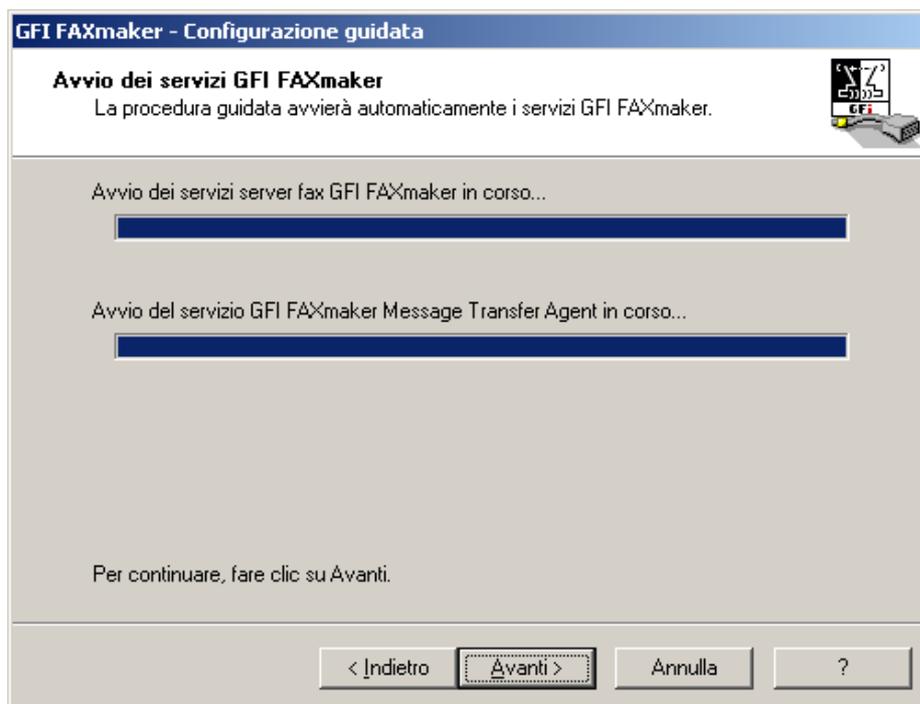


Figura 19 - I servizi di GFI FAXmaker vengono avviati nella configurazione guidata

Dopo aver configurato le linee fax e gli utenti di GFI FAXmaker, viene avviato il servizio fax di GFI FAXmaker e l'agente di trasferimento messaggi di GFI FAXmaker. Scegliere **Avanti** per continuare.

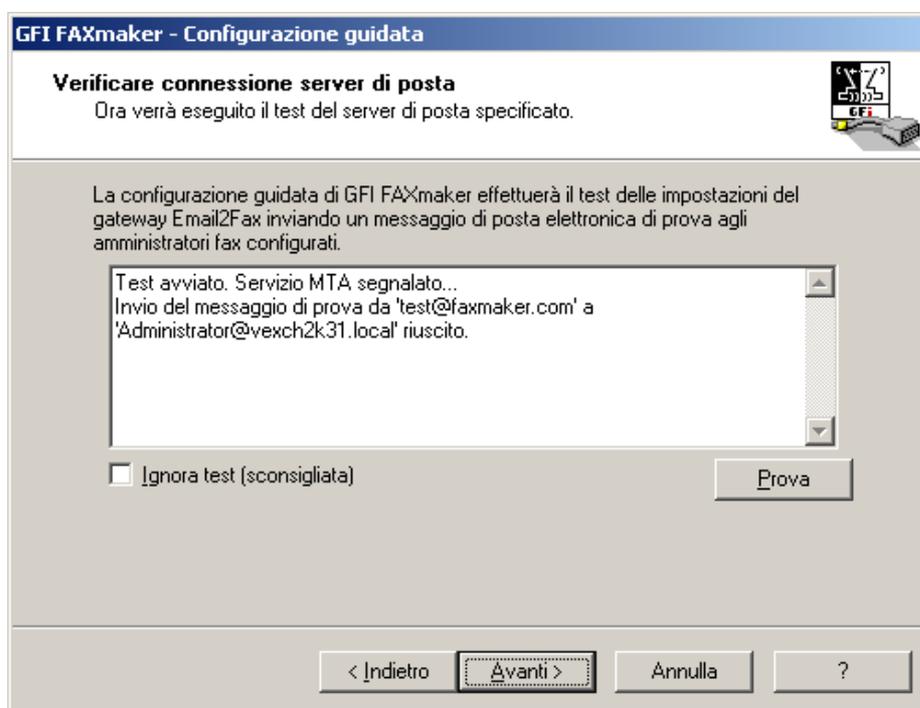


Figura 20 - Verifica della connessione del server di posta con esito positivo

Viene eseguita la verifica della connessione del server di posta. Si tenta di inviare un messaggio di posta all'amministratore fax configurato tramite il server di posta. È necessario controllare che il

messaggio di posta sia effettivamente arrivato nella casella di posta dell'amministratore del fax. L'esito positivo o negativo della verifica viene visualizzato nella finestra di dialogo.

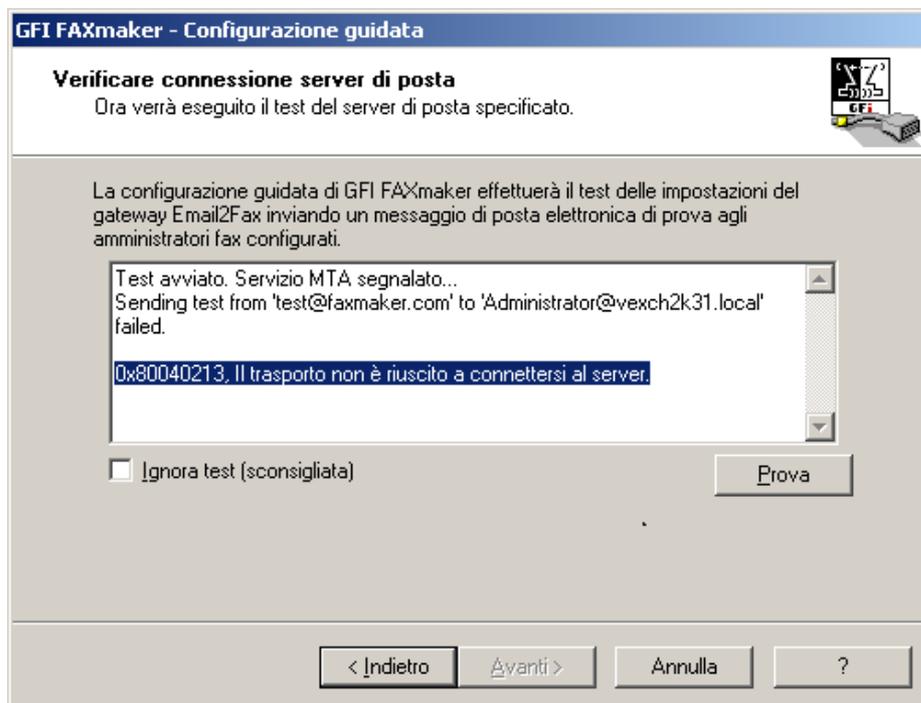


Figura 21 - Verifica del server di posta con esito negativo

Se la verifica ha esito negativo, nella finestra di dialogo viene visualizzata la condizione di errore. Nella schermata precedente l'esempio di errore è riportato come testo evidenziato. Gli errori più comuni e le relative soluzioni sono riportati di seguito.

- **Errore CDO:** *Il trasporto non è in grado di connettersi al server.*
 - **Soluzione:** è stato specificato di utilizzare il protocollo SSL, ma il server non è configurato per l'uso con SSL. Disabilitare SSL o configurare SSL nel server di posta. Questo errore si verifica inoltre se l'indirizzo IP del server di posta non è stato configurato correttamente oppure se la connessione è bloccata da un firewall o dal server di posta. Controllare le impostazioni del firewall e verificare che le connessioni in ingresso dal server FAXmaker siano consentite.
- **Errore CDO:** *Uno o più indirizzi di destinatari sono stati rifiutati dal server. Risposta del server: 550 5.7.1 Impossibile inoltrare per <indirizzo di posta elettronica>.*
 - **Soluzione:** il server di posta ha rifiutato il dominio dell'indirizzo dei destinatari dopo aver eseguito regolarmente la connessione al server GFI FAXmaker. Questo errore si verifica perché l'inoltro dal server GFI FAXmaker non è autorizzato. Configurare il server SMTP in modo da accettare l'inoltro dall'indirizzo IP del computer GFI FAXmaker o autorizzare l'inoltro solo per il dominio di posta elettronica interno.
- **Errore CDO:** *L'indirizzo del mittente è stato rifiutato dal server. Risposta del server: 530 5.7.3 Client non autenticato.*

- **Soluzione:** i dettagli di autenticazione non sono stati specificati. Configurare i dettagli di autenticazione dalla finestra di dialogo di configurazione del server SMTP nella configurazione guidata di GFI FAXmaker. È inoltre possibile configurare il server SMTP in modo da accettare le connessioni SMTP anonime, qualora il server di posta sia disponibile unicamente per l'intranet.
- **Errore CDO:** *Impossibile inviare il messaggio al server SMTP. Codice errore trasporto: 0x80040217. Risposta del server non disponibile.*
 - **Soluzione:** i dettagli di autenticazione non sono validi. Configurare i dettagli di autenticazione dalla finestra di dialogo di configurazione del server SMTP nella configurazione guidata di GFI FAXmaker.

Se la verifica del server di posta ha avuto esito positivo, è possibile controllare se il server fax è attivo e in esecuzione dal nodo del monitor di GFI FAXmaker nella configurazione di GFI FAXmaker. Avviare la configurazione di GFI FAXmaker e controllare lo stato del server fax.

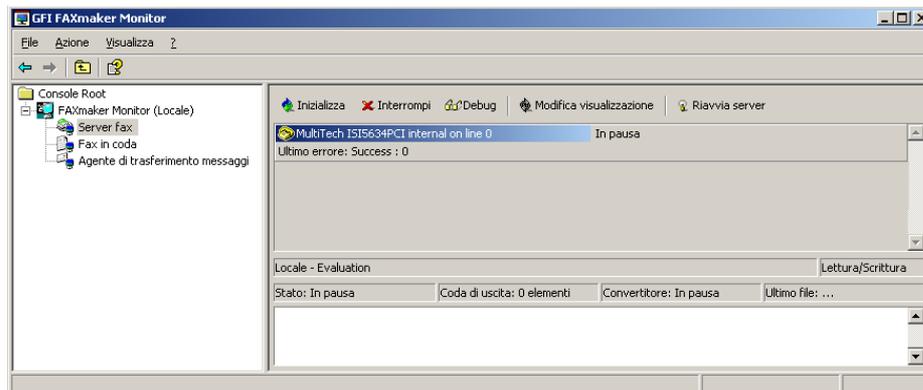


Figura 22 - Monitor del server fax GFI FAXmaker con i servizi in esecuzione

NOTA 1: è possibile configurare GFI FAXmaker più dettagliatamente utilizzando il programma di configurazione di GFI FAXmaker.

NOTA 2: il servizio non viene avviato se non si specifica un account o una password come amministratore. Riconfigurare l'utente del servizio nel pannello di controllo dei servizi negli strumenti di amministrazione e provare a riavviare il servizio.

Passaggio 5: riferimenti utili dopo l'esecuzione della configurazione guidata di GFI FAXmaker

Una volta completata la procedura guidata di GFI FAXmaker e dopo aver verificato che il server fax sia in esecuzione:

- Se GFI FAXmaker è installato in un computer con Microsoft Exchange Server 2000/2003/2007/2010, passare al capitolo "Installazione dei client".
- Se GFI FAXmaker non è installato nel computer con Microsoft Exchange Server 2000/2003/2007/2010, passare al paragrafo "Installazione del connettore in un computer remoto con Exchange Server". Quindi è possibile procedere con l'installazione dei client.

- Se si utilizza Exchange Server 5.5, passare al capitolo "Configurazione di Exchange Server 5.5 per l'invio di fax". Quindi è possibile procedere con l'installazione dei client.
- Se si utilizza Lotus Notes, passare al capitolo "Configurazione di GFI FAXmaker per Lotus Notes". Quindi è possibile procedere con l'installazione dei client.
- Se si utilizza un server SMTP/POP3, passare al capitolo "Configurazione di un server SMTP/POP3 per l'invio di fax". Quindi è possibile procedere con l'installazione dei client.

Installazione del connettore in un computer remoto con Exchange Server

Se si utilizza Exchange Server 2000 o 2003, ma GFI FAXmaker è installato e in esecuzione in un altro computer, è necessario eseguire l'installazione di GFI FAXmaker anche nel computer con Exchange Server. Tale operazione è necessaria per creare automaticamente un sink e un connettore SMTP che verranno utilizzati per inoltrare le richieste fax a GFI FAXmaker.

Quando si avvia l'installazione di GFI FAXmaker nel computer con Exchange Server viene richiesto di specificare i componenti di GFI FAXmaker da installare. Selezionare solo l'opzione del connettore SMTP di Exchange 2000/2003.

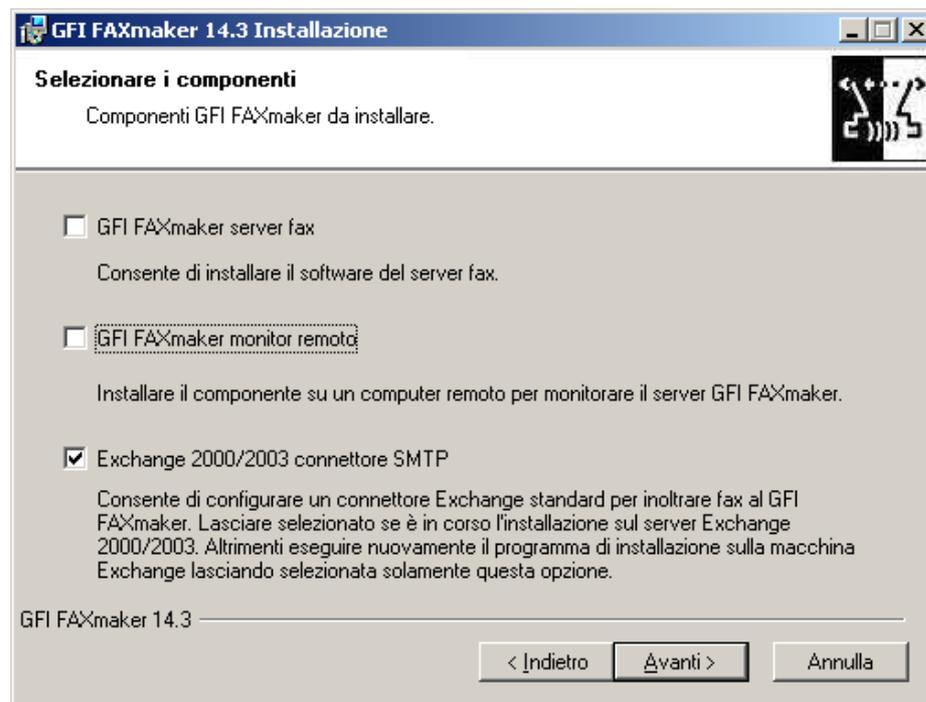


Figura 23 - Installazione del solo connettore di Exchange

NOTA: è anche possibile creare il connettore manualmente anziché avviare l'installazione di GFI FAXmaker nel computer con Exchange Server. Per ulteriori informazioni sull'esecuzione di questa operazione, fare riferimento al capitolo "Connettore SMTP di Exchange 2000/2003".

Aggiornamento da versioni precedenti di GFI FAXmaker

Per eseguire l'aggiornamento di un'installazione di GFI FAXmaker alla versione più recente, pur mantenendo tutte le impostazioni, avviare il file di installazione e seguire le istruzioni riportate in [Installazione del software del server GFI FAXmaker](#). Il programma di installazione rimuoverà in automatico la versione precedente e installerà quella più recente.

NOTA: supportato solo per la versione 12 o superiori. Per versioni precedenti, si consiglia di disinstallare e riconfigurare GFI FAXmaker.

Immissione del codice di licenza dopo l'installazione

Se GFI FAXmaker è stato acquistato, è possibile inserire il codice di licenza nel nodo **Generale ► Gestione licenze**.

Nella versione di valutazione sono disponibili tutte le funzionalità di GFI FAXmaker. La licenza iniziale di valutazione consente un periodo di valutazione di 10 giorni che può essere esteso a 30 giorni immettendo un codice di licenza per la valutazione di 30 giorni. Il codice di licenza viene inviato per posta elettronica all'indirizzo specificato al momento del download di GFI FAXmaker dal sito Web di GFI. Alla scadenza del periodo di valutazione è necessario acquistare un codice di licenza per poter continuare ad accedere alle funzionalità di GFI FAXmaker. Per l'immissione del codice di licenza non è necessario disinstallare e reinstallare GFI FAXmaker.

NOTA: è necessario disporre di una licenza di GFI FAXmaker per il numero degli utenti che inviano e ricevono fax.

Installazione dei client

Introduzione al software del client GFI FAXmaker

Una volta eseguita l'installazione del server fax è subito possibile inviare fax tramite messaggi di posta elettronica spediti correttamente. Tuttavia, se gli utenti desiderano inviare i fax stampandoli sul driver di stampante GFI FAXmaker, è necessario installare il client GFI FAXmaker.

Il software del client GFI FAXmaker è costituito da un driver di stampante fax, un visualizzatore fax e facoltativamente dal modulo messaggio fax di GFI FAXmaker. Il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker consente agli utenti di specificare con semplicità le opzioni fax. Durante l'installazione è possibile scegliere se si intende utilizzare il modulo nuovo messaggio di Outlook o il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker per stampare sul driver di stampante di FAXmaker. Il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker recupera anche il nome dell'azienda del destinatario in modo che il nome dell'azienda venga automaticamente sempre inserito nel frontespizio. Con il modulo nuovo messaggio di Outlook, il nome dell'azienda viene inserito solo se il server fax di FAXmaker recupera il nome dell'azienda del destinatario da un elenco di contatti pubblico configurato.

Con il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker, il fax viene inviato tramite il protocollo SMTP al server fax GFI FAXmaker, di conseguenza è necessario specificare il nome del server di posta e l'indirizzo di posta elettronica dell'utente. Il client e il server fax non comunicano tra loro in quanto il messaggio viene recapitato tramite il server di posta e quindi non si creano problemi di scalabilità.

NOTA: per ulteriori informazioni sull'utilizzo del software del client GFI FAXmaker fare riferimento al manuale dell'utente per il software del client FAXmaker disponibile all'indirizzo: http://www.gfi.com/fax/fax14usermanual_IT.pdf.

Installazione del software del client

NOTA: per installare il client GFI FAXmaker è necessario aver effettuato l'accesso con privilegi amministrativi.

1. Avviare il file di installazione nel computer client.

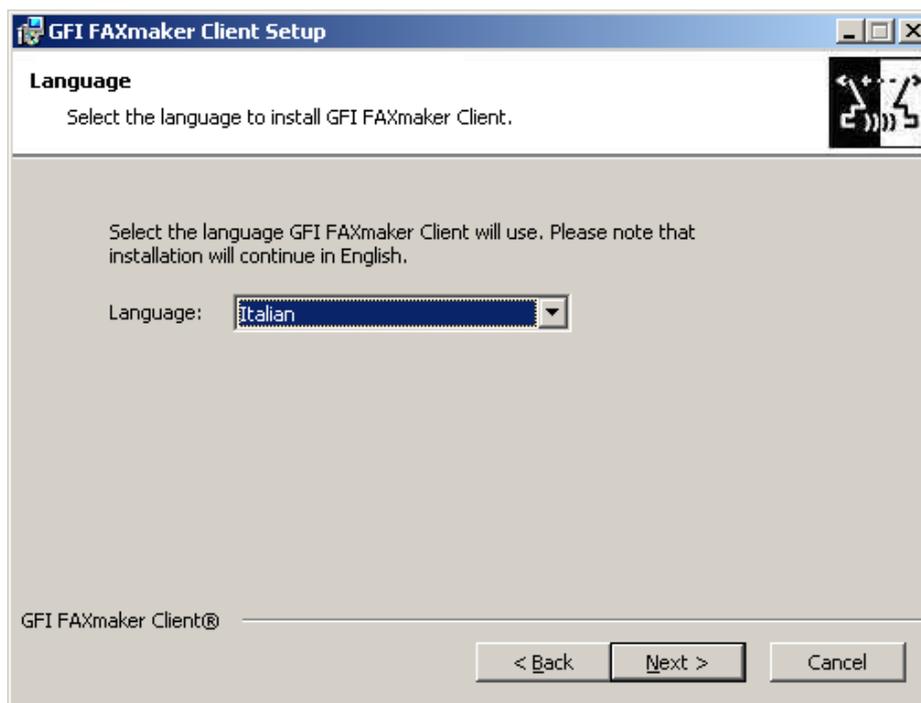


Figura 24- Scelta della lingua

2. Selezionare la lingua di GFI FAXmaker.

NOTA: il programma d'installazione rimane in inglese anche se si sceglie un'altra lingua, ma dopo l'installazione, il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker verrà visualizzato nella lingua selezionata.

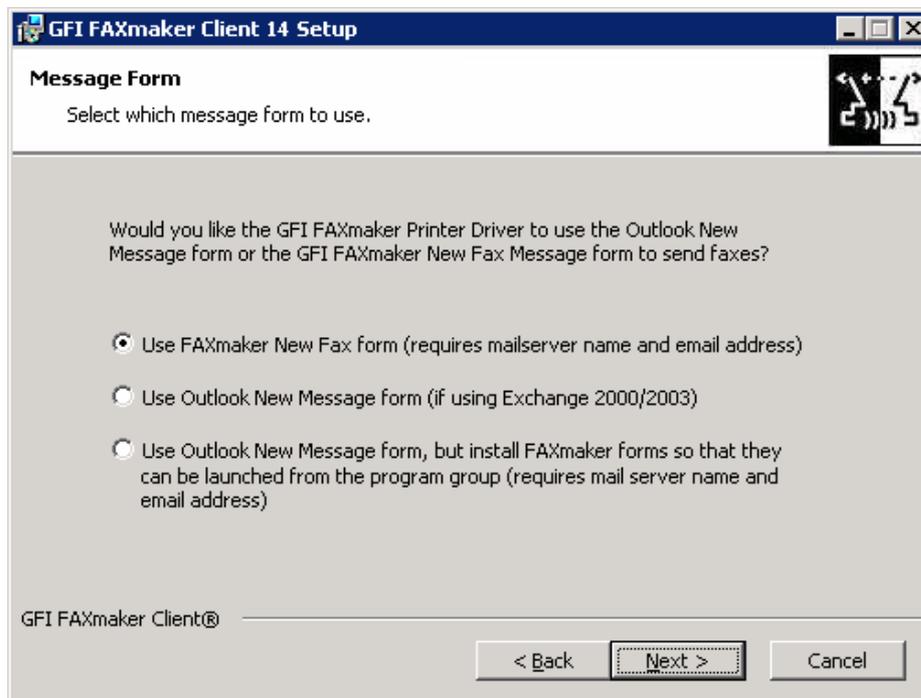


Figura 25 - Scelta del modulo messaggio

3. Viene richiesto di scegliere se si desidera utilizzare il modulo nuovo messaggio di Outlook o il modulo messaggio fax di FAXmaker per stampare sul driver di stampante di FAXmaker. È possibile anche scegliere entrambi i moduli. In tal caso, il modulo nuovo messaggio di Outlook verrà utilizzato per stampare sul driver di stampante di

FAXmaker e si potrà accedere al modulo messaggio fax di GFI FAXmaker dal gruppo di programmi GFI FAXmaker. Questo modulo risulta utile quando si desiderano utilizzare opzioni particolari che si configurano con più difficoltà nel modulo nuovo messaggio di Outlook.

Fare clic su **Avanti** per continuare l'installazione.

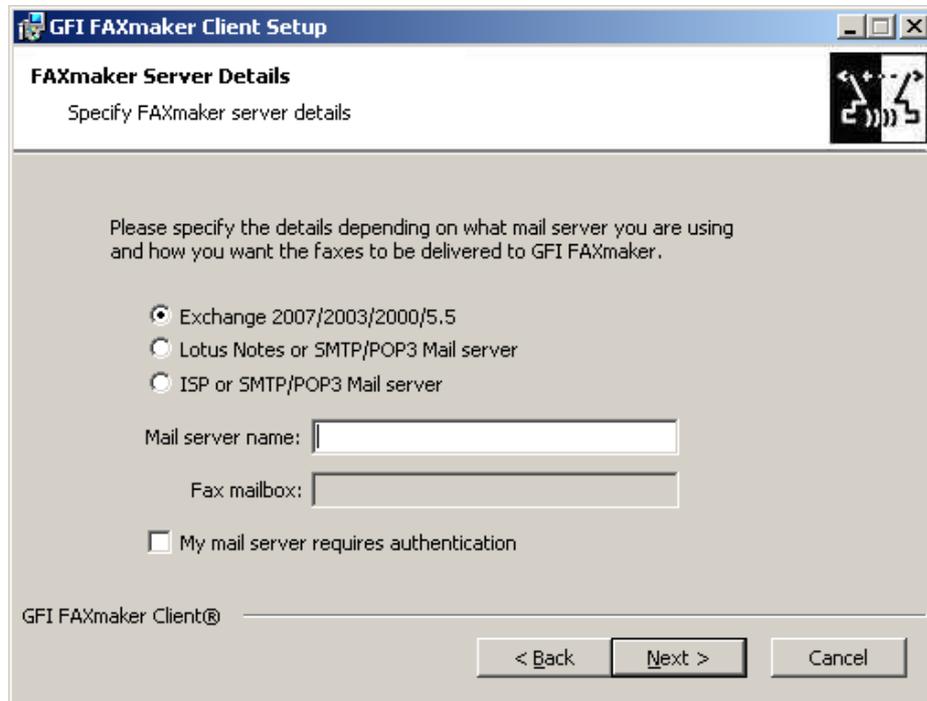


Figura 26 - Specifica del server di posta

4. Dopo aver selezionato uno o entrambi i moduli, viene richiesto di specificare il tipo e il nome del server di posta. Se si seleziona il server di posta Lotus Notes o SMTP/POP3, è necessario anche inserire il nome della casella di posta fax. Se necessario, selezionare la casella di spunta *My mail server requires authentication* (Il server di posta richiede l'autenticazione) per configurare le opzioni di autenticazione.

Fare clic su **Avanti** per continuare l'installazione.

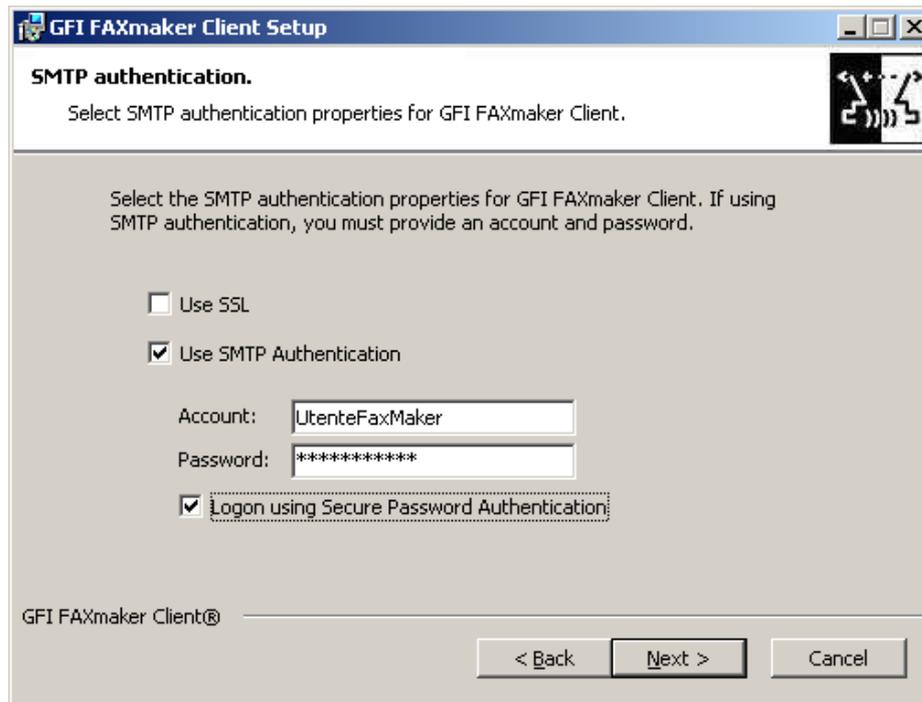


Figura 27 - Opzioni di autenticazione

5. Abilitare il protocollo SSL se si utilizzano i certificati SSL (in tal caso non è necessario abilitare l'autenticazione). Abilitare l'opzione *Use SMTP Authentication* (Utilizza l'autenticazione SMTP) per utilizzare l'autenticazione del server di posta. Abilitare *Logon using Secure Password Authentication* (SPA) (Accedi con autenticazione password di protezione (SPA)) in modo che per il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker vengano utilizzate le credenziali correnti di nome account e password di Windows. È necessario che il server di posta supporti l'autenticazione SPA. In caso contrario, specificare il nome account e la password da utilizzare.

NOTA 1: configurare l'autenticazione solo se è richiesta dal server di posta e si conoscono le impostazioni.

6. Selezionare il percorso di installazione e fare clic su **Avanti**. I file vengono copiati nella cartella di destinazione di GFI FAXmaker.

7. Viene visualizzata la richiesta di conferma per l'installazione del driver di stampante GFI FAXmaker. Scegliere **Avanti** per continuare.



Figura 28 - Conferma dell'installazione del driver di stampante

8. Viene visualizzata la richiesta di conferma di Windows per l'installazione di driver non certificati (i driver non vengono quasi mai certificati a causa del processo lungo e cavilloso). Scegliere **Continua** per proseguire. È prevista una breve attesa nel corso di questa installazione.

A questo punto il client GFI FAXmaker è stato installato.

Specifica dell'indirizzo di posta elettronica

La prima volta si utilizza il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker, il client GFI FAXmaker recupera da Active Directory l'indirizzo di posta elettronica dell'utente al momento collegato.

Questo indirizzo di posta elettronica verrà utilizzato per inviare i report di trasmissione. Se un altro utente esegue l'accesso al computer, verrà nuovamente inviata una query ad Active Directory. Quindi, il sistema è del tutto compatibile con un ambiente multiutente, come Terminal Server.

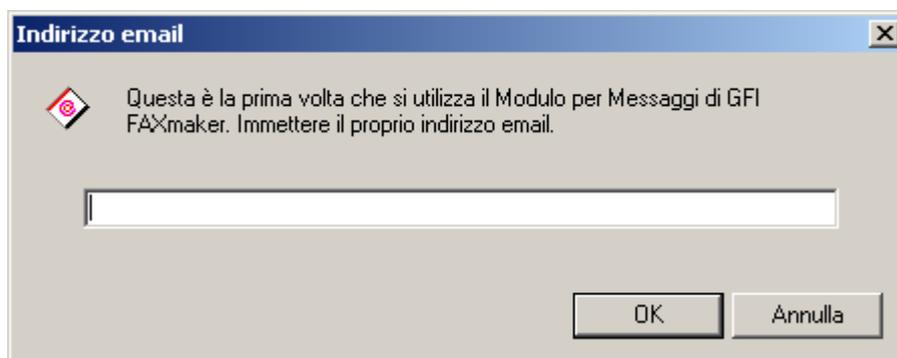


Figura 29 - Specifica dell'indirizzo di posta elettronica

Se non si utilizza Active Directory o l'indirizzo di posta elettronica non viene recuperato, viene visualizzata la richiesta di specificare l'indirizzo di posta elettronica.

Impostazione delle opzioni riga di comando

Per eseguire l'installazione del client GFI FAXmaker in modalità automatica, specificare le seguenti opzioni sulla riga di comando del file MSI. I file MSI possono essere eseguiti dalla riga di comando digitando: `msiexec /i "<percorso completo del file MSI client>"`

'SILENTPRINTERDRIVER=1': consente di installare il driver di stampante automaticamente. Per evitare la visualizzazione della finestra di dialogo di Windows relativa ai driver non certificati, viene installato un driver precedente. Se si utilizza questo parametro, accertarsi che non siano stati impostati i criteri per impedire i driver di stampante in modalità Kernel.

'USEOUTLOOKFORM=1': consente di utilizzare il modulo nuovo messaggio di Outlook anziché il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker per stampare sul driver di stampante GFI FAXmaker.

'LANGUAGE=<language:<lingua> >': consente di specificare la lingua del client da installare. Le opzioni disponibili sono ENGLISH, GERMAN, ITALIAN, SPANISH, FRENCH.

Se si utilizza una regola di routing SMTP (modalità sink, ad esempio con Exchange 2000/2003/2007/2010/5.5 o altro server di posta), è sufficiente specificare il nome computer server di posta nel seguente parametro della riga di comando:

MAILSERVER=<nome computer o IP server di posta>

Se si utilizza un server SMTP/POP3 o un server di posta ISP, è necessario specificare il server fax GFI FAXmaker. In questo caso, i fax vengono recapitati direttamente nel computer GFI FAXmaker e non tramite il server di posta:

FAXSERVER=<nome computer o IP server fax>

Se si utilizza il connettore POP3 per ricevere i fax (modalità casella di posta), ossia Lotus Notes o un server di posta SMTP/POP3, è necessario specificare il nome del server di posta e della casella di posta fax tramite i seguenti parametri della riga di comando:

MAILSERVER=<nome computer o IP server di posta>

FAXMAILBOX=<indirizzo posta elettronica casella di posta server fax>

NOTA: le opzioni riga di comando faxserver e mailserver si escludono reciprocamente. L'opzione riga di comando faxmailbox richiede l'opzione riga di comando mailserver.

MAILAUTHENTICATION=<0 o 1>: se il server della posta richiede l'autenticazione, impostare il valore su 1 e indicare i seguenti parametri di autenticazione:

- **USESSL=<0 o 1>**: abilita SSL.
- **USEAUTH=<0 o 1>**: abilita l'autenticazione SMTP.
- **USESPA=<0 o 1>**: abilita l'autenticazione password di protezione che utilizza le credenziali dell'utente al momento collegato per l'autenticazione del server di posta. Accertarsi che l'autenticazione sia supportata dal server di posta (ignorata se USEAUTH=0).
- **SMTPACCOUNT=<stringa account>**: il nome account utilizzato per l'autenticazione SMTP (ignorata se USEAUTH=0).

- **SMTPPASSWORD=<stringa password>**: password richiesta per l'account specificato (ignorata se USEAUTH=0).

Esempi:

Per eseguire il file msi con le opzioni riga di comando, utilizzare il seguente comando nel prompt dei comandi:

```
msiexec /i "<percorso completo del file MSI client>"  
MAILSERVER=mailsrv FAXMAILBOX=fax@myinternaldomain.com  
LANGUAGE=<language:italian>
```

Manuale dell'utente per il client GFI FAXmaker

È possibile scaricare separatamente il manuale dell'utente di GFI FAXmaker e distribuirlo agli utenti tramite posta elettronica. Il manuale è anche contenuto nell'installazione del client GFI FAXmaker come file della guida.

Il manuale dell'utente di GFI FAXmaker è disponibile per il download all'indirizzo: http://www.gfi.com/fax/fax14usermanual_IT.pdf

Installazione del client GFI FAXmaker in client Terminal Server

Se si utilizza Terminal Server e si desidera distribuire il client GFI FAXmaker a tutti gli utenti di Terminal Server, è possibile usare il normale client SMTP o MAPI di GFI FAXmaker. Per installare il client GFI FAXmaker nel computer Terminal Server:

1. Eseguire l'installazione del client direttamente nel computer con Terminal Server.

NOTA: non eseguire l'installazione da una sessione di Terminal Server remota.

2. Avviare il file msi da Esplora risorse. Non eseguire l'installazione da Pannello di controllo > Installazione applicazioni dal momento che l'installazione del client GFI FAXmaker rileva i servizi terminal. La funzionalità Installazione applicazioni è adatta per le installazioni che non supportano i servizi terminal.

3. Terminal Server verrà rilevato e il client GFI FAXmaker verrà installato di conseguenza.

Configurazione delle linee fax

Configurazione di una linea fax

Una linea fax consiste in una linea telefonica fisica collegata a un dispositivo fax, ad esempio un modem o una scheda fax ISDN. Poiché molti dispositivi fax supportano diverse linee e probabilmente si desidera impostare opzioni differenti per ciascuna linea fax, si dovrà impostare ogni linea fax singolarmente e associare a ciascuna di esse un dispositivo fax.

Le linee fax si configurano dal nodo delle linee e dei dispositivi del programma di configurazione di GFI FAXmaker. Fare clic sul nodo **Linee/Dispositivi** col pulsante destro del mouse e selezionare **Proprietà** per visualizzare la finestra di dialogo delle proprietà. In questa finestra di dialogo vengono visualizzate tutte le linee fax installate e i dispositivi a cui sono associate.

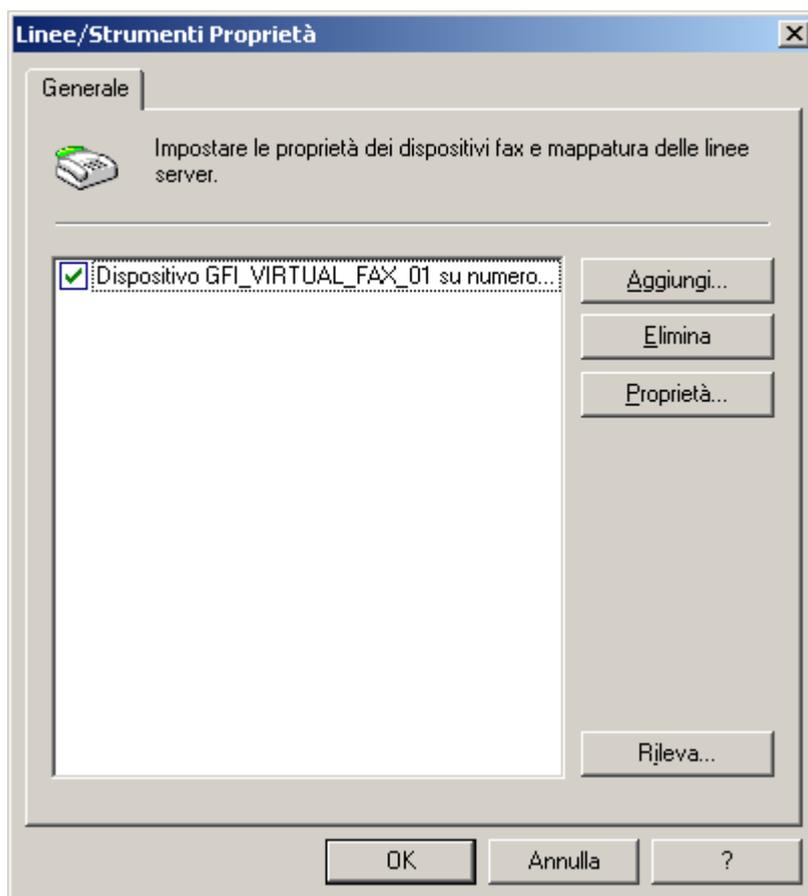


Figura 30 - Finestra di dialogo Proprietà linee/dispositivi

Per aggiungere una linea fax fare clic su **Aggiungi**. La procedura per aggiungere una linea fax è leggermente diversa a seconda se la linea

fax è associata a una scheda ISDN, a una scheda Brooktrout, a un modem fax o XCAPi. Per questo motivo la procedura viene descritta di seguito in paragrafi separati. Le opzioni di linea e le opzioni avanzate sono le stesse per tutte le linee fax indipendentemente dal dispositivo fax usato e verranno descritte alla fine del presente capitolo.

Impostazione di linee fax per una scheda ISDN



Figura 31 - Aggiunta di un canale ISDN

1. Selezionare la prima linea fax disponibile.
2. Selezionare il tipo di dispositivo. Per una scheda ISDN a 2, 4 o 8 canali, selezionare Dispositivi ISDN BRI CAPI 2.0. Per una scheda a 30 canali, selezionare Dispositivi ISDN PRI CAPI 2.0.
3. Nella casella Linea/Porta fisica, selezionare il canale o la porta del dispositivo da utilizzare per questa linea fax.

Ad esempio, se si utilizza una scheda ISDN BRI, è possibile selezionare due canali per ciascuna scheda, se si utilizza il canale 1, selezionare **ISDN1B1** e se si utilizza il canale 2, selezionare **ISDN1B2**. Se si utilizza più di una scheda ISDN, è possibile selezionare ISDN2B1 per la prima scheda, ISDN2B2 per la seconda scheda e così via. Per copiare le impostazioni di una linea già configurata, selezionare Copia impostazioni da e scegliere la linea dal menu a discesa.

4. Fare clic su **OK** per continuare l'installazione.

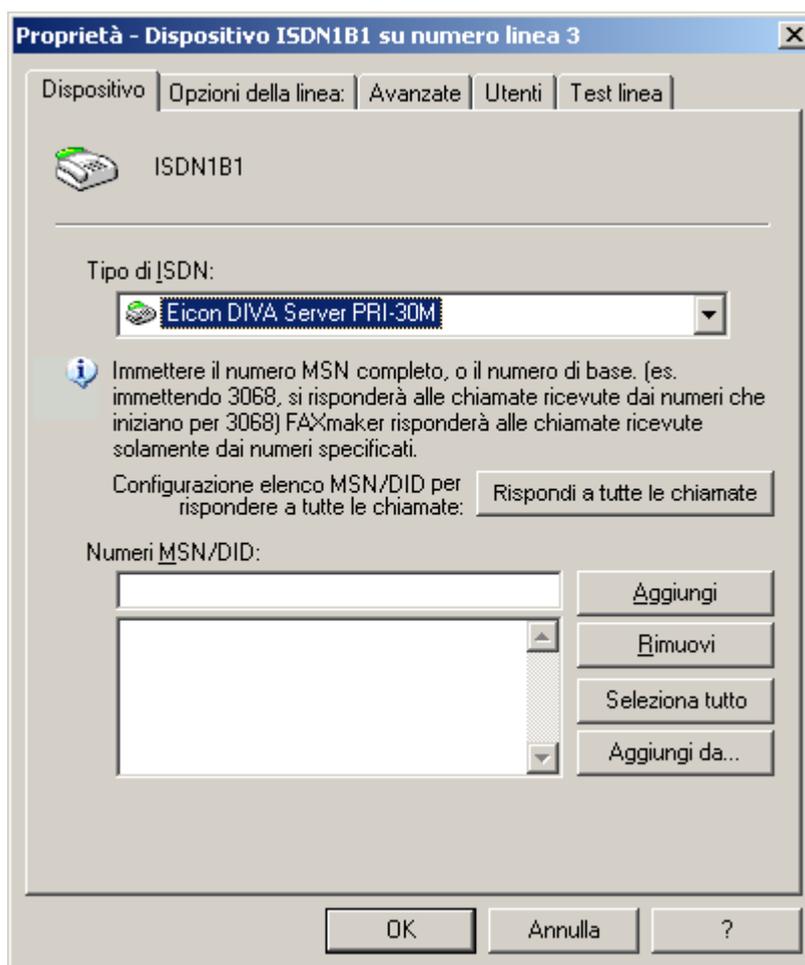


Figura 32 - Configurazione di linee/dispositivi di GFI FAXmaker, aggiunta di ISDN1B1 alla configurazione

4. Selezionare la scheda ISDN che si utilizza nella casella di riepilogo Tipo ISDN.

5. Nella casella di riepilogo Numeri MSN/DID, è necessario aggiungere i numeri a cui si dovrà rispondere. È possibile immettere un numero completo (ad esempio 82733099) o un numero di prefisso. Un esempio di prefisso potrebbe essere 827330. In questo esempio, si risponderebbe a tutti i numeri compresi nell'intervallo tra 82733000 e 82733099. In alternativa, fare clic sul pulsante **Rispondi a tutte** per rispondere a tutte le chiamate in ingresso nel canale ISDN.

NOTA: se non si immette alcun numero, non si risponderà alle chiamate in ingresso.

6. Se si intende eseguire il routing DID in questo canale, aprire la scheda delle impostazioni avanzate e selezionare la casella di controllo Numero di cifre DID/MSN da acquisire. Impostare il numero di cifre in base alla dimensione dell'intervallo dei numeri da acquisire, ad esempio per un intervallo compreso tra 0 e 99, si devono acquisire 2 cifre e per un intervallo compreso tra 0000 e 5000, 4 cifre.

7. Configurare le opzioni di linea e le opzioni avanzate nelle rispettive schede. Ulteriori informazioni su queste opzioni sono disponibili più avanti nel presente manuale. Fare clic su **OK** per aggiungere la linea.

8. Quindi, aggiungere alla configurazione delle linee e dei dispositivi ogni eventuale linea supplementare che si desidera utilizzare con GFI

FAXmaker. Per una scheda Eicon Diva Server BRI-2M (1 linea ISDN) aggiungere 2 canali (ISDN1B1, ISDNB2) alla configurazione delle linee e dei dispositivi. Per una scheda Eicon Diva Server 4BRI (4 linee ISDN) aggiungere 8 canali (ISD1NB1 - ISDN4B2) alla configurazione.

NOTA: dopo aver apportato le modifiche alla configurazione delle linee e dei dispositivi di GFI FAXmaker, è necessario riavviare il servizio server fax GFI FAXmaker per renderle effettive. Controllare quindi il monitor del server fax per assicurarsi che le linee siano state inizializzate.

Ricerca dei numeri MSN corretti

Un errore frequente è quello di specificare in modo non corretto il numero MSN al quale GFI FAXmaker deve rispondere. Il numero MSN corretto da immettere dipende dalla configurazione ISDN. Il modo migliore per determinare il numero da immettere è il seguente:

1. Passare al nodo del monitor di GFI FAXmaker nella configurazione di GFI FAXmaker.
2. Inviare un fax a GFI FAXmaker, componendo il numero cui si desidera che GFI FAXmaker risponda.
3. Annotare il numero che viene visualizzato nel monitor del server fax.
4. Immettere questo numero nell'elenco dei numeri MSN nella scheda Dispositivo. Dopo aver inserito il numero e aver riavviato l'applicazione del servizio fax, GFI FAXmaker risponderà alla chiamata.

NOTA: per rispondere a un intero intervallo di numeri (ad esempio, se si utilizza il routing DID), inserire soltanto il numero iniziale dell'intervallo di numeri. Ad esempio: per permettere a GFI FAXmaker di rispondere a tutti i numeri compresi tra 35922410 e 35922419, immettere 3592241.

Impostazione di linee fax per XCAPI

NOTA: La scheda ISDN XCAPI' di TE-SYSTEM è disponibile solo se il codice di licenza fornito in GFI FAXmaker dispone di un contratto di manutenzione del software valido o durante l'esecuzione della versione di prova di GFI FAXmaker.

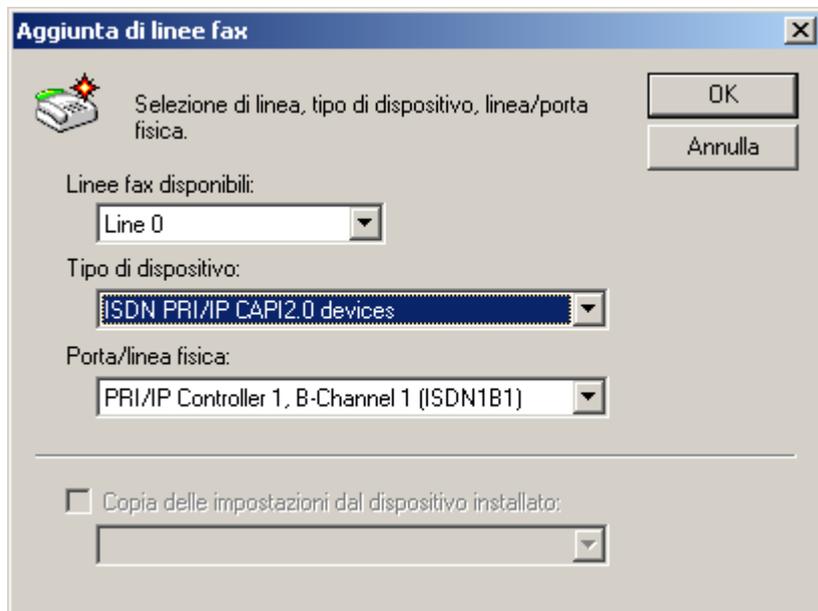


Figura 33 - Selezione dei dispositivi ISDN PRI/IP CAPI 2.0

1. Selezionare la prima linea fax disponibile.
2. Dall'elenco **Tipo di dispositivo** selezionare "ISDN PRI/IP CAPI 2.0 devices".
3. Nella casella **Porta/linea fisica**, selezionare il canale o la porta del dispositivo da utilizzare per questa linea fax.
4. Fare clic su **OK** per continuare l'installazione.

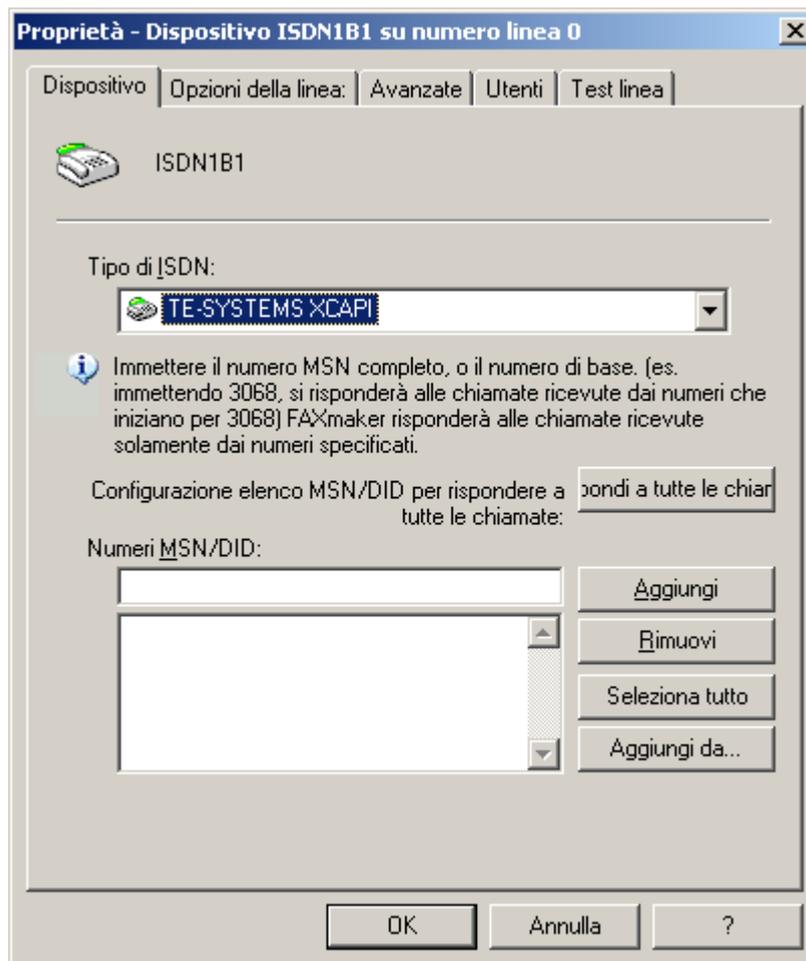


Figura 34 - Selezione di TE-SYSTEMS XCAPI di tipo ISDN

5. Dalla scheda **Dispositivo**, selezionare “TE-SYSTEMS XCAPI”
6. Fare clic su **OK** per concludere l'impostazione.

Impostazione di linee fax per una scheda fax Brooktrout

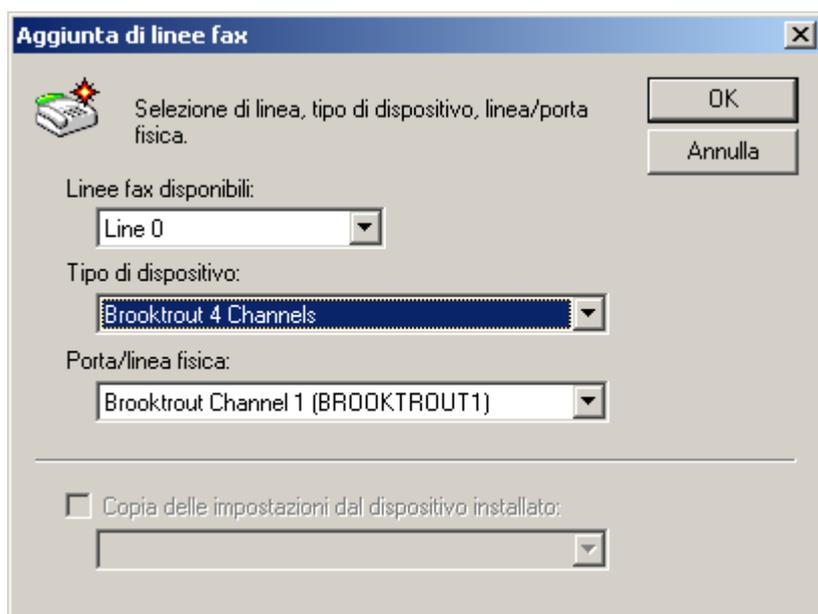


Figura 35 - Aggiunta di un canale Brooktrout

1. Selezionare la prima linea fax disponibile.
2. Selezionare il tipo di dispositivo. Selezionare la voce Brooktrout con il numero di linee della scheda.
3. Nella casella Linea/Porta fisica, selezionare il canale o la porta da utilizzare per questa linea fax. Ad esempio, se si utilizza una scheda a 2 linee, selezionare due canali per ciascuna scheda, se si utilizza il canale 1, selezionare Brooktrout canale 1 (BROOKTROUT1).

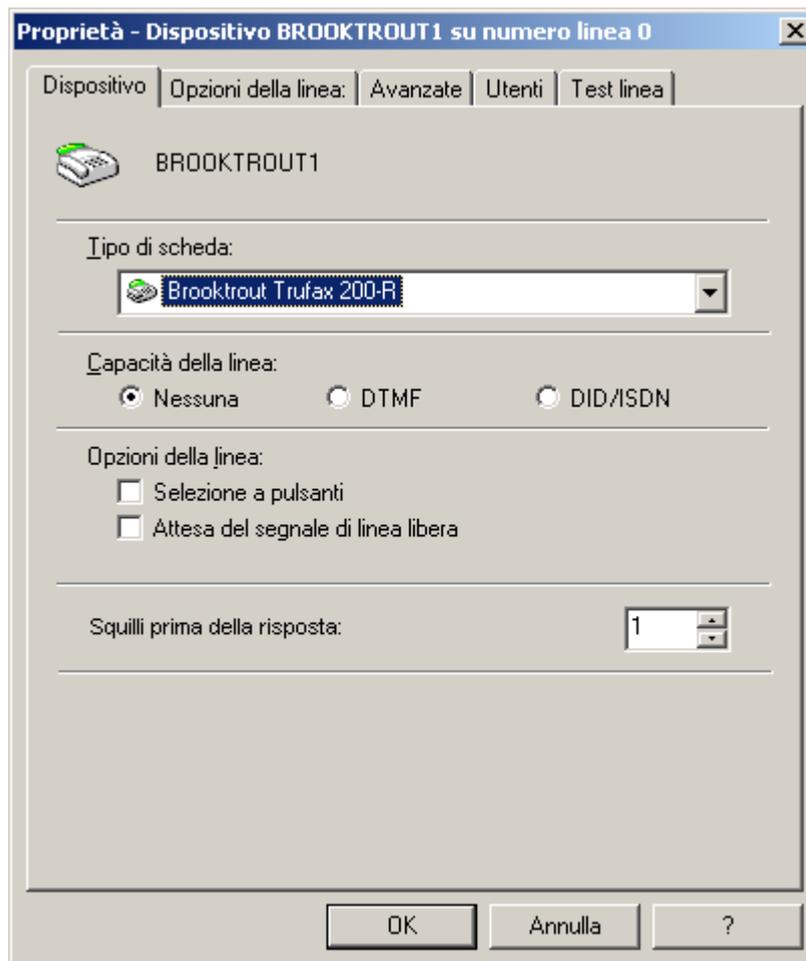


Figura 36 - Opzioni del dispositivo Brooktrout

4. Selezionare la scheda Brooktrout che si utilizza nella casella di riepilogo Tipo scheda.

5. Selezionare l'opzione Capacità di linea corretta per la scheda. Per il routing fax DID ISDN, scegliere DID/ISDN. Per il routing DTMF analogico, scegliere DTMF.

6. Se si intende eseguire il routing DID per indirizzare i fax ai singoli utenti in base al numero DID, passare alla scheda delle impostazioni avanzate e selezionare la casella di controllo Numero di cifre DTMF/DID da acquisire. Impostare il numero di cifre in base alla dimensione dell'intervallo dei numeri da acquisire. Per un intervallo compreso tra 0 e 99, si devono acquisire 2 cifre e per un intervallo compreso tra 0000 e 5000, 4 cifre. Scegliere OK.

7. Configurare le opzioni di linea e le opzioni avanzate nelle rispettive schede. Le descrizioni di queste opzioni sono disponibili più avanti nel presente manuale. Fare clic su **OK** per aggiungere la linea.

8. Quindi, aggiungere alla configurazione delle linee e dei dispositivi ogni eventuale linea supplementare che si desidera utilizzare con GFI FAXmaker.

NOTA: dopo aver apportato le modifiche alla configurazione delle linee e dei dispositivi di GFI FAXmaker, è necessario riavviare il servizio server fax GFI FAXmaker per renderle effettive. Controllare quindi il monitor del server fax per assicurarsi che le linee siano state inizializzate.

Impostazione di linee fax per Brooktrout SR140

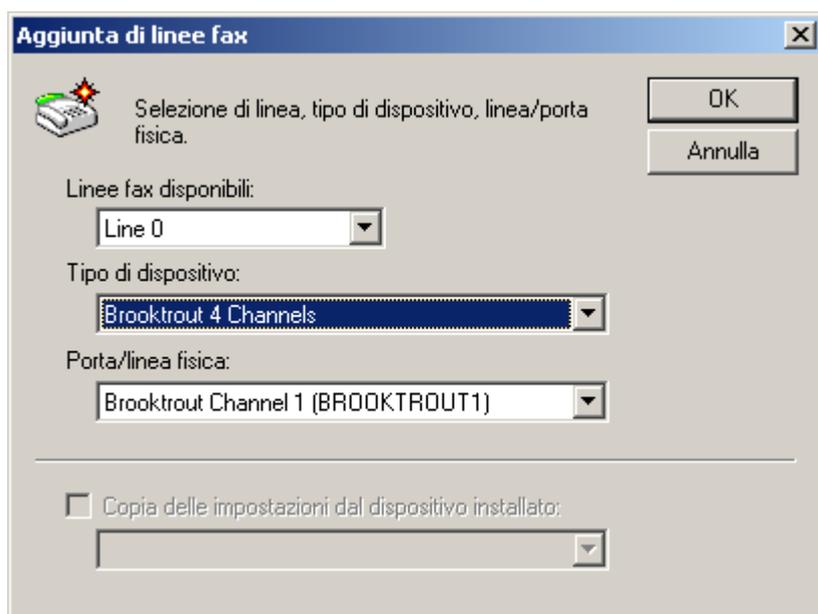


Figura 37 - Aggiunta di un canale Brooktrout

1. Selezionare la prima linea fax disponibile nell'elenco Linee fax disponibili.
2. Nell'elenco **Tipo dispositivo** selezionare la voce Brooktrout con il numero di canali concessi in licenza da Cantata Technology.
3. Nella casella **Linea/Porta fisica**, selezionare il canale da utilizzare per questa linea fax. Ad esempio, se si utilizza il canale 1, selezionare **Brooktrout canale 1 (BROOKTROUT1)**.
4. Fare clic su **OK** per visualizzare la finestra di dialogo delle proprietà delle linee e dei dispositivi.
5. Selezionare **Brooktrout SR140** nell'elenco **Tipo scheda**.

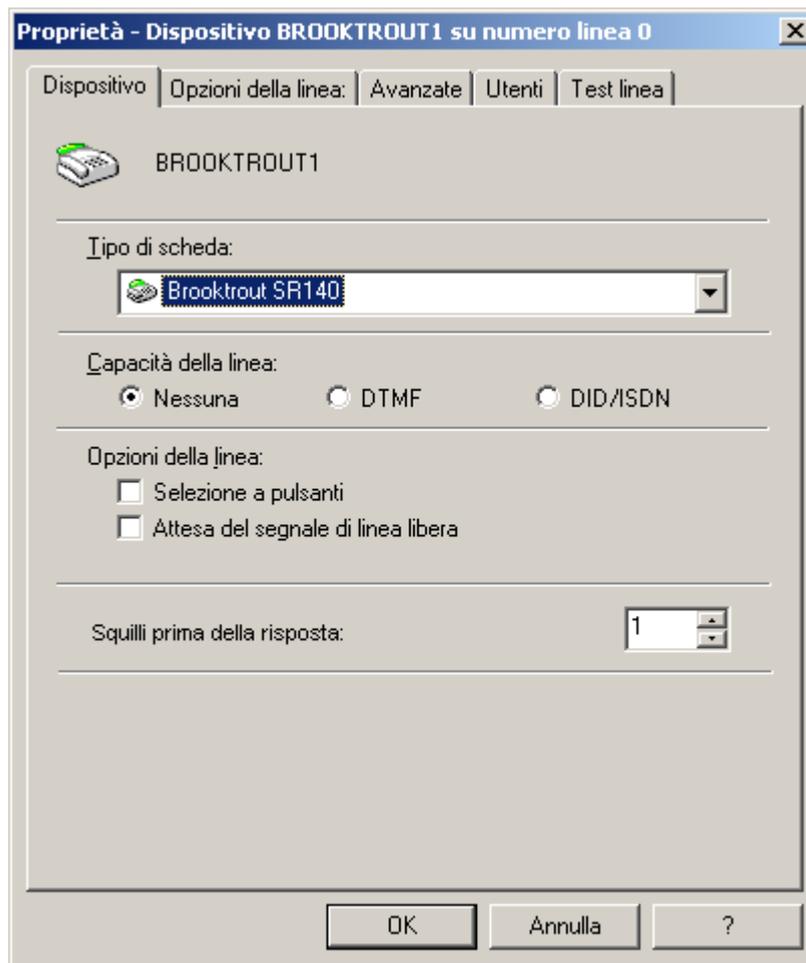


Figura 38 - Opzioni del dispositivo Brooktrout

6. Selezionare l'opzione Capacità di linea corretta per la scheda. Per il routing fax DID ISDN, scegliere DID/ISDN. Per il routing DTMF analogico, scegliere DTMF.

7. Se si intende eseguire il routing fax per indirizzare i fax ai singoli utenti in base al numero DID, fare clic sulla scheda **Avanzate** e selezionare la casella di controllo **Numero di DID/MSN cifre da catturare**. Impostare il numero di cifre in base alla dimensione dell'intervallo dei numeri da acquisire. Per un intervallo compreso tra 0 e 99, si devono acquisire 2 cifre e per un intervallo compreso tra 0000 e 5000, 4 cifre.

8. Configurare le opzioni di linea e le opzioni avanzate nelle rispettive schede. Le descrizioni di queste opzioni sono disponibili più avanti nel presente manuale. Fare clic su **OK** per aggiungere la linea.

10. Ripetere i passaggi precedenti per aggiungere tutte le linee supplementari da utilizzare con GFI FAXmaker.

NOTA: dopo aver apportato le modifiche alla configurazione delle linee e dei dispositivi di GFI FAXmaker, è necessario riavviare il servizio server fax GFI FAXmaker per renderle effettive. Controllare quindi il monitor del server fax per assicurarsi che le linee siano state inizializzate.

Impostazione di linee fax per un modem fax

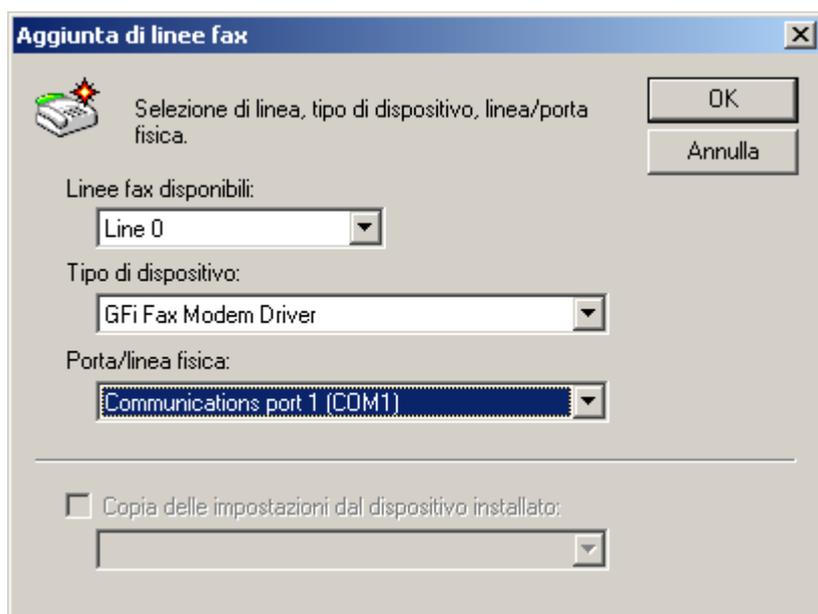


Figura 39 - Aggiunta di un canale modem

1. Selezionare la prima linea fax disponibile.

NOTA 1: se sono stati aggiunti nuovi modem fax dopo l'installazione di GFI FAXmaker, è possibile fare clic sul pulsante Rileva nella finestra di dialogo Linee/Dispositivi per trovare i nuovi modem. Qualsiasi modem connesso al PC viene rilevato ed elencato nella finestra di dialogo Linee. Selezionare quindi la casella di controllo di ogni modem che si desidera utilizzare.

NOTA 2: se si utilizza Windows 2000/2003, vengono rilevati anche i modem connessi a Microsoft Fax. Tuttavia, occorre verificare che il servizio Microsoft Fax sia avviato.

2. Selezionare il tipo di dispositivo.

NOTA: scegliere Driver per modem fax GFI oppure Driver per modem fax Microsoft.

3. Se si seleziona Driver per modem fax GFI, selezionare la porta com alla quale è connesso il modem nella casella Porta fisica. Se si seleziona Driver per modem fax Microsoft, selezionare Servizio Microsoft Fax nella casella Porta fisica.

NOTA: se si è scelto di utilizzare un modem tramite il driver Microsoft Fax, non selezionare due volte lo stesso modem, una volta usando il driver fax di Microsoft e un'altra il driver per modem GFI.

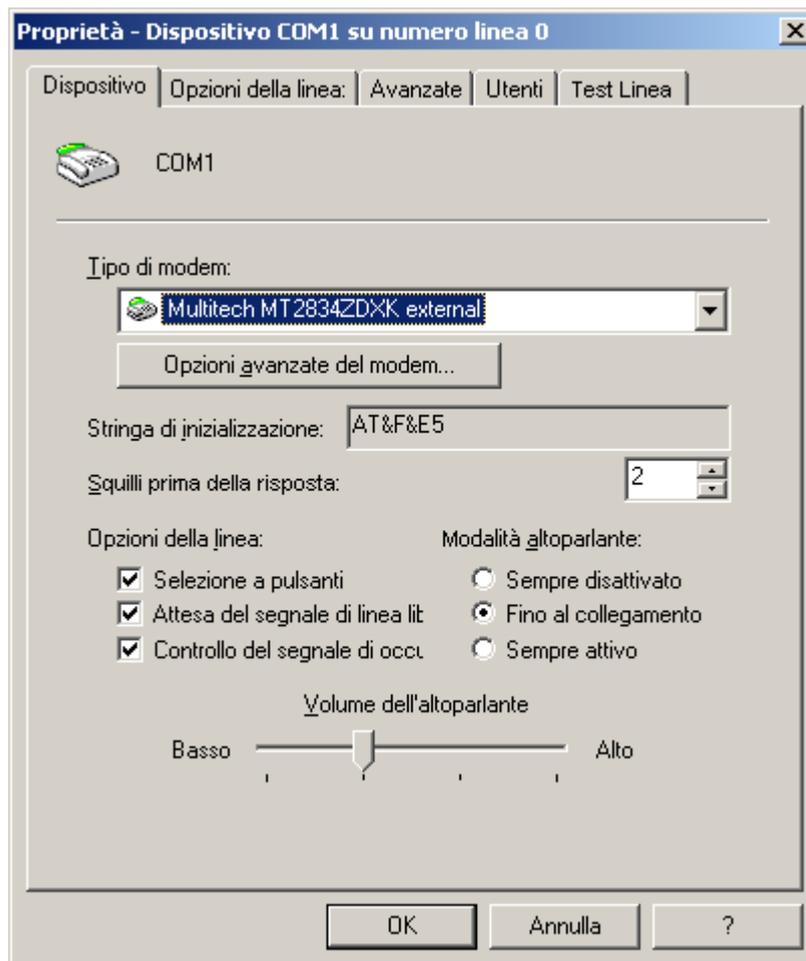


Figura 40 - Scheda del dispositivo modem

4. Se si è scelto di utilizzare i driver fax di Microsoft Windows, non è necessario configurare alcuna opzione in quanto tutte le opzioni del modem si configurano in Microsoft Fax. Se si è scelto di utilizzare i driver per modem fax di GFI, selezionare il tipo di modem dalla casella di riepilogo dei tipi di modem. Se il modem non è presente nell'elenco, selezionare un driver di classe generica.

5. Configurare le opzioni Stringa di inizializzazione, Numero di squilli prima della risposta, Selezione a toni, Attendi segnale di linea libera, Controllo segnale di occupato, Modalità altoparlante e Volume altoparlante.

6. Se si ha una certa esperienza con la configurazione di modem, è possibile fare clic sul pulsante Opzioni avanzate modem. In tal modo si possono modificare le impostazioni del modem del driver. Per ulteriori informazioni sulle diverse impostazioni, fare riferimento al capitolo "Uso delle impostazioni avanzate".

NOTA: le impostazioni del modem possono essere modificate soltanto da utenti esperti.

7. Configurare le opzioni di linea e le opzioni avanzate nelle rispettive schede. Le descrizioni di queste opzioni sono disponibili più avanti nel presente manuale. Fare clic su **OK** per aggiungere la linea.

8. Quindi, aggiungere alla configurazione delle linee e dei dispositivi ogni eventuale linea supplementare che si desidera utilizzare con GFI FAXmaker.

NOTA: dopo aver apportato le modifiche alla configurazione delle linee e dei dispositivi di GFI FAXmaker, è necessario riavviare il servizio server fax GFI FAXmaker per renderle effettive. Controllare quindi il monitor del server fax per assicurarsi che le linee siano state inizializzate.

Opzioni di linea

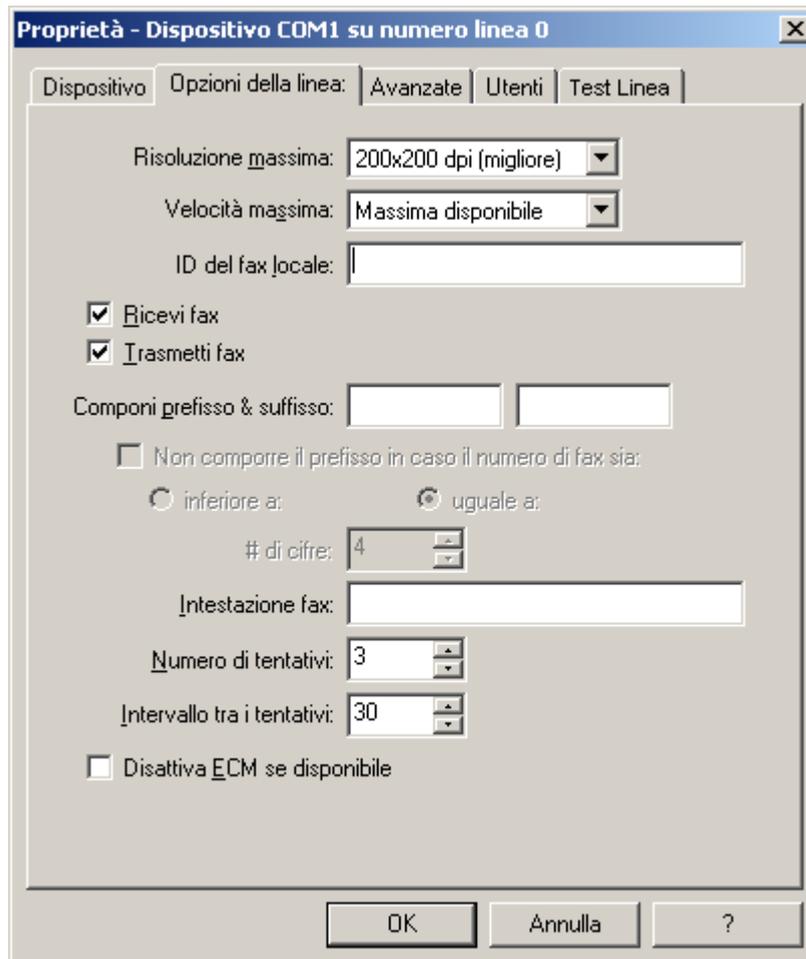


Figura 41 - Scheda delle opzioni di linea

La scheda delle opzioni di linea consente di specificare diverse opzioni, tra cui Risoluzione massima, Velocità massima e ID fax locale. L'ID fax locale viene fornito ai dispositivi fax riceventi durante il processo di trasmissione. Di solito per l'ID fax locale si immette un numero di fax. Altre opzioni sono:

- **Ricevi fax in ingresso:** selezionare questa opzione per ricevere i fax su questa linea fax.
- **Invia fax in uscita:** selezionare questa opzione per inviare i fax su questa linea fax.
- **Componi prefisso:** se le linee sono esterne al PBX, è possibile specificare un prefisso di selezione.
- **Non comporre il prefisso se il numero di fax è:** permette di configurare quando si deve aggiungere un prefisso. Non è

possibile aggiungere un prefisso se il numero di fax è inferiore o uguale ad un certo numero di cifre. Questa opzione può rivelarsi utile se si utilizzano diversi provider per fax locali, nazionali o internazionali.

- **Intestazione fax:** l'intestazione del fax è un testo, ad esempio il nome di una società, che viene stampato nella parte superiore di ogni fax.
- **Numero di tentativi:** consente di impostare il numero di volte in cui si proverà a rispedire un fax.
- **Riprova ogni:** consente di impostare un intervallo espresso in secondi tra i vari tentativi.

Utenti

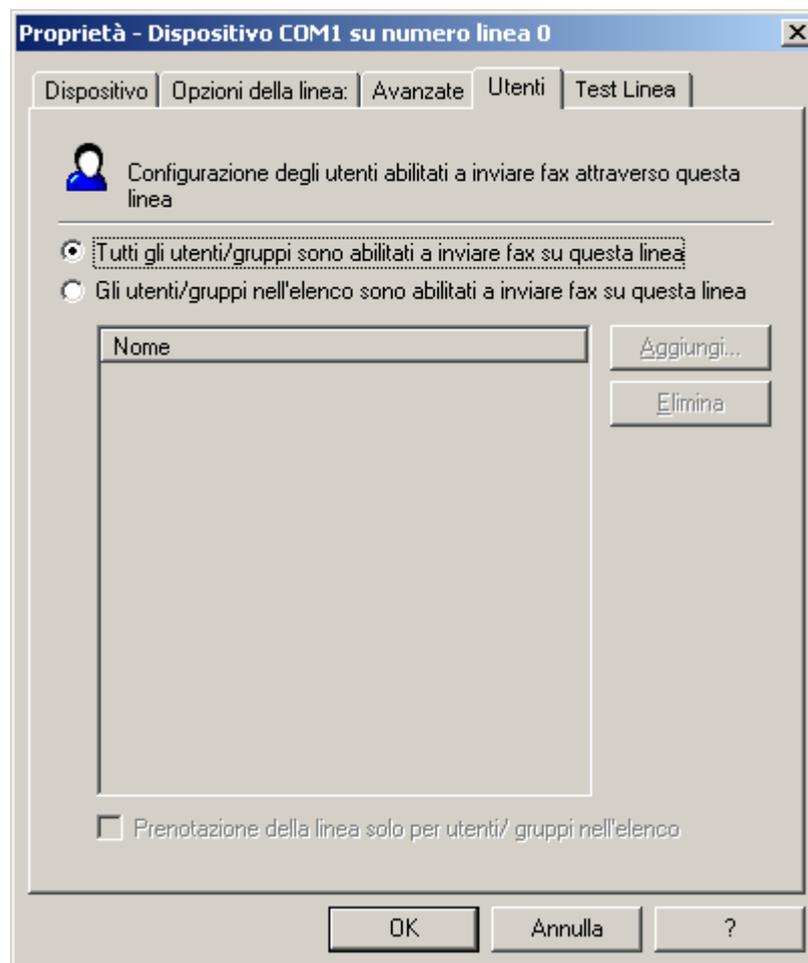


Figura 42 - Scheda Utenti

La scheda Utenti consente di configurare utenti o gruppi di utenti che possono inviare fax mediante la linea fax in fase di configurazione o impostazione. Utilizzando questa funzione è possibile assegnare a utenti o gruppi di utenti dei sottoinsiemi di linee di fax configurate con GFI FAXmaker.

Per impostazione predefinita, tutti gli utenti o gruppi di utenti possono inviare fax mediante le linee configurate. Per riservare linee specifiche a utenti o gruppi di utenti, seguire la procedura riportata di seguito.

1. Selezionare l'opzione **Gli utenti/gruppi nell'elenco sono abilitati a inviare fax su questa linea** e fare clic su **Aggiungi**.

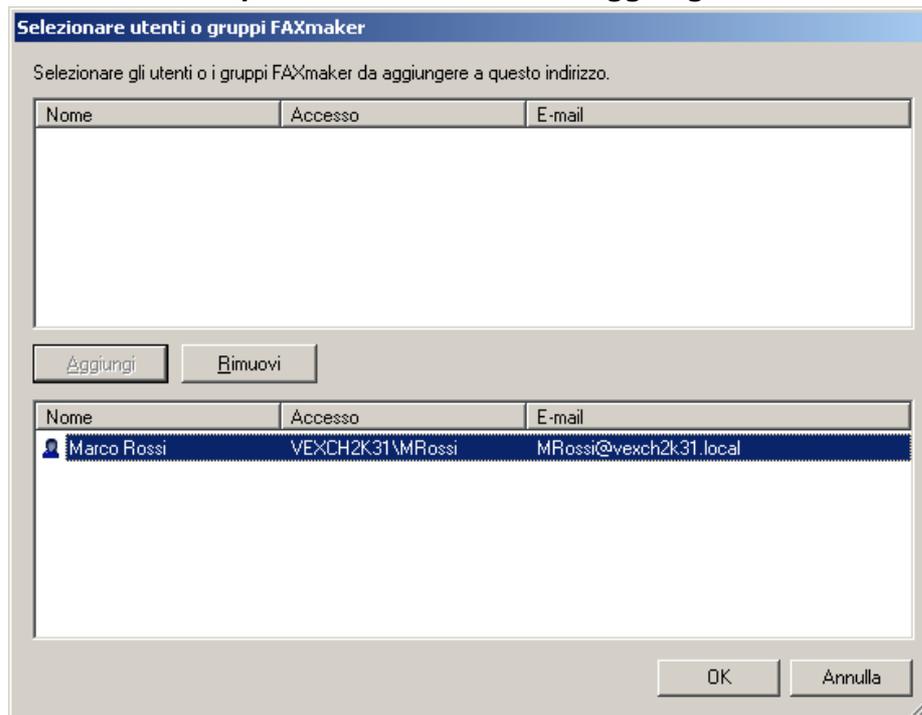


Figura 43 - Selezione di utenti o gruppi di GFI FAXmaker

2. Selezionare utenti o gruppi di utenti che possono utilizzare la linea e fare clic su **OK**.
3. Selezionare la casella **Prenotazione della linea solo per utenti/gruppi nell'elenco** per riservare questa linea esclusivamente agli utenti o gruppi selezionati.
4. Fare clic su **OK** per salvare le modifiche o selezionare una nuova scheda per continuare la configurazione di questa linea.

Opzioni avanzate

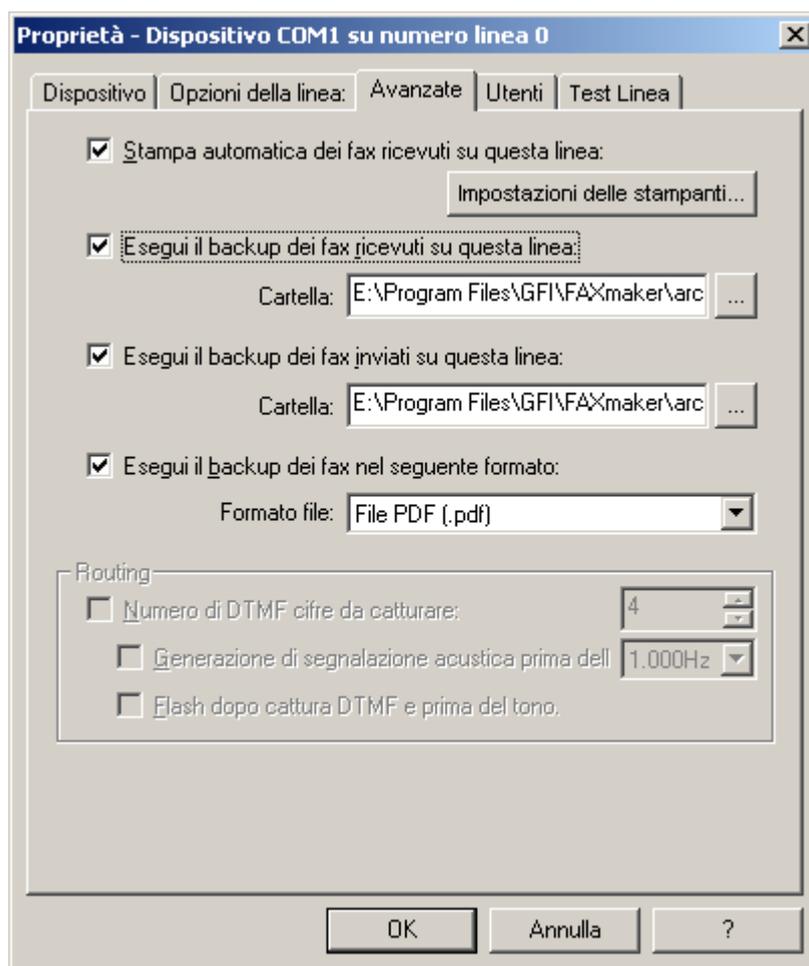


Figura 44 - Opzioni avanzate linee/dispositivi

Questa scheda consente di configurare le opzioni di stampa automatica, percorso di salvataggio e formato nonché il numero di cifre DID/MSN da acquisire.

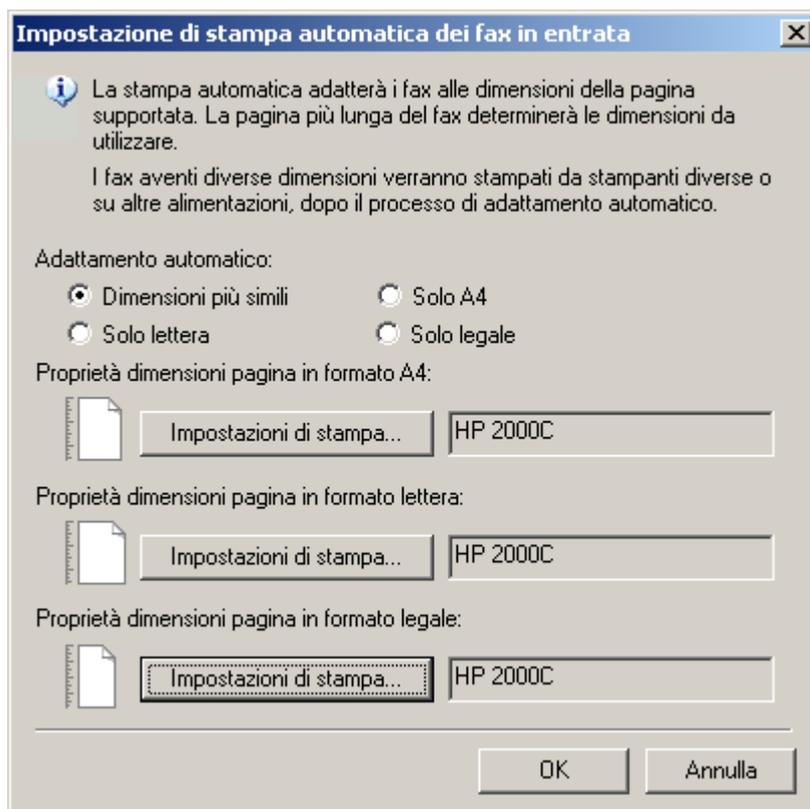


Figura 45 - Configurazione della stampa automatica

L'opzione di stampa automatica consente di stampare automaticamente i fax ricevuti su questa linea. Facoltativamente, è possibile impostare una stampante diversa per dimensioni di fax diverse (formato A4, lettera o legale). Per selezionare le stampanti, fare clic su **Installa stampanti**. Se si desidera che i fax vengano adattati automaticamente, selezionare **Dimensioni più simili**, altrimenti selezionare un formato di carta specifico. Se si sceglie l'opzione **Dimensioni più simili**, è necessario configurare una stampante (che può essere sempre la stessa) per ciascun formato di pagina. Se si sceglie un solo formato di pagina, configurare una stampante per quel formato.

NOTA: la stampa dei fax in uscita viene configurata nel nodo **Opzioni di invio**.

Salvataggio dei fax

- **Salva i fax ricevuti su questa linea:** consente di creare una copia di tutti i file in ingresso nella directory desiderata.
- **Salva i fax inviati su questa linea:** consente di creare una copia di tutti i file in uscita nella directory desiderata.

Opzioni di routing DTMF/DID

In questa sezione si possono impostare opzioni di routing specifiche per la linea fax.

NOTA 1: la configurazione del routing viene fondamentalmente effettuata nel nodo del routing.

NOTA 2: alcune opzioni possono risultare disattivate in base al dispositivo utilizzato.

NOTA 3: i modem fax standard non offrono capacità di routing.

Numero di cifre DTMF/DID da acquisire: lunghezza della stringa o del numero DTMF che il chiamante o il centralino PBX deve generare. Ad esempio, se si utilizzano soltanto i numeri da 1 a 9, immettere 1, per i numeri fino a 99, utilizzare 2 cifre, per i numeri fino a 999, utilizzare 3 cifre e così via. Si tenga presente che se si immette un certo numero di cifre, il mittente deve immettere tutte le cifre previste affinché il fax venga indirizzato in modo corretto. Ad esempio, se sono state impostate 3 cifre e il numero DTMF è 6, il mittente deve immettere 006 e non semplicemente 6 oppure in alternativa potrebbe inserire 6#, dove # indica che il numero è completo.

Generazione del segnale acustico prima dell'acquisizione: indica che il dispositivo fax deve emettere un segnale acustico quando risponde alla chiamata per segnalare all'utente di immettere il numero DTMF. Si consiglia di selezionare sempre questa opzione. Il tono del segnale acustico può essere selezionato dalla casella di riepilogo a discesa. Il tono può essere un tono DTMF o una frequenza dell'intervallo selezionato.

Attesa dopo l'acquisizione del DTMF e prima del tono: selezionare questa opzione solo per i modem Multitech. Quando si seleziona questa opzione, dopo il rilevamento del tono, il server fax attende 500 ms in linea e quindi avvia la ricezione del fax.

Configurazione del routing fax

Introduzione al routing fax

È importante che i pacchetti fax di rete siano in grado di stabilire l'esatto destinatario di un fax in arrivo. GFI FAXmaker supporta diversi metodi per ottenere tale risultato, ognuno dei quali presenta vantaggi e svantaggi. In generale, il routing DID è preferibile per le installazioni di grandi dimensioni, mentre il routing MSN (Multiple Subscriber Number) e il routing di linea sono più adatti per installazioni di dimensioni più contenute.

Routing DID (ISDN)

Con il routing DID, il provider per le telecomunicazioni assegna un intervallo di numeri virtuali che consentono a utenti, stampanti e cartelle pubbliche di avere propri numeri di fax senza la necessità di richiedere una linea fax fisica. Se si usa l'ISDN è possibile scegliere di utilizzare le linee disponibili del PBX. Quando si risponde a una chiamata fax, il protocollo ISDN passa a GFI FAXmaker il numero della chiamata a cui si è risposto.

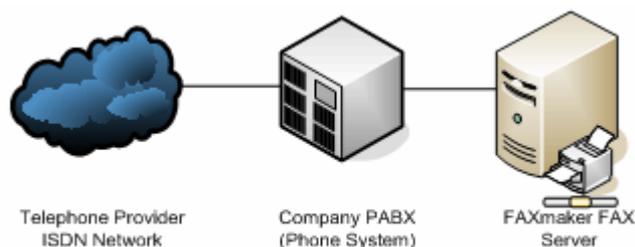
Modalità per ordinare una nuova linea ISDN

Per utilizzare un nuovo intervallo di numeri di fax con GFI FAXmaker, è necessario contattare il provider per le telecomunicazioni per l'installazione di un servizio ISDN. È necessario comunicare che si intende utilizzare il servizio per l'invio di fax, il numero delle linee ISDN che si desidera vengano installate e la dimensione dell'intervallo di numeri che si desidera vengano assegnati al servizio. Il provider per le telecomunicazioni provvederà quindi a installare localmente una porta, o un dispositivo di terminazione di rete a seconda del paese, per la connessione alla scheda ISDN nel server GFI FAXmaker.

NOTA: un'interfaccia BRI (Basic Rate Interface) ISDN è composta da 2 canali ISDN, ad esempio 4BRI fornisce otto linee per l'invio di fax. Un'interfaccia PRI (*Primary Rate Interface*) ISDN fornisce 24-30 linee, a seconda del paese.

Utilizzo di linee ISDN esterne a un PBX

Per utilizzare i numeri di un intervallo di numeri esistente per il routing dei fax agli utenti, è necessario rivolgersi al provider per le telecomunicazioni per la configurazione di un'estensione s-bus e una porta per la scheda ISDN come dispositivo s-bus. Sarà quindi necessario riconfigurare il PABX in modo che i numeri DID dell'intervallo di numeri fax specificato vengano passati al dispositivo s-bus. È possibile che il PABX necessiti di porte digitali di riserva o di una scheda di espansione per supportare tale funzionalità.



GFI FAXmaker configurato per DID esternamente a un PABX

NOTA: contattare il provider per le telecomunicazioni per accertarsi che il PABX sia compatibile con una soluzione fax ISDN prima di acquistare un dispositivo ISDN. Esempi di configurazioni di PABX sono disponibili nel sito Web di Cantata Technology (articolo della Knowledge Base n. 1457).

Requisiti per il routing DID (ISDN):

- Una linea ISDN separata o un'estensione ISDN di riserva.
- Una scheda attiva ISDN CAPI 2.0, ad esempio una scheda EICON Server BRI (circa 300/500 euro).

Routing DID (analogico/digitale)

Se l'ISDN non è disponibile nella propria zona, è anche possibile utilizzare un trunk DID del provider per le telecomunicazioni che può essere analogico o digitale a seconda del provider. Verrà assegnato un intervallo di numeri virtuali che consentono a utenti, stampanti e cartelle pubbliche di avere propri numeri di fax senza la necessità di richiedere una linea fax fisica.

Modalità per ordinare un nuovo trunk DID

È possibile scegliere di ordinare un nuovo trunk DID che verrà dedicato a GFI FAXmaker. In tal caso è necessario acquistare una scheda DID da Cantata Technology.

Utilizzo di ulteriori linee DID tramite il PBX

Se già si utilizza un trunk DID per il PBX, è possibile scegliere di usare le linee disponibili del PBX. A livello operativo, è necessario configurare il PBX per inoltrare a GFI FAXmaker il numero DID che ha ricevuto la chiamata mediante un tono DTMF.

NOTA: i toni DTMF (*Dual Tone Multi Frequency*) sono quelli che si sentono quando si compone un numero sul telefono. DTMF utilizza due toni per rappresentare ciascun tasto della tastiera. Quando si preme un tasto, viene generato il tono della colonna e il tono della riga, da qui la definizione dual tone (doppio tono). Ad esempio, se si preme il tasto 5 vengono generati i toni 770 Hz e 1336 Hz. Questi toni sono quindi riconosciuti dal dispositivo e passati a GFI FAXmaker.

Requisiti per il routing DID (analogico/digitale):

- Una linea DID con X numeri o interni di riserva nel PBX.
- Se si utilizza un trunk DID separato: una scheda DID Brooktrout TR 114 o TR 1034.
- Se si utilizzano le linee DID del PBX: una scheda Brooktrout TR 114 o TR 1034. Assicurarsi che il PBX sia supportato e che il tecnico telefonico sia in grado di eseguire la configurazione.

Per ulteriori informazioni contattare Cantata Technology.

Routing MSN (solo ISDN)

Questo metodo è analogo al routing DID sebbene vengano utilizzati i numeri MSN disponibili anziché i numeri DID dedicati (solo ISDN). Ciascuna linea ISDN dispone di uno o più numeri MSN (di solito 9) ad essa assegnati. Se la linea ISDN ha 9 numeri MSN, è possibile avere 9 routing diversi per un fax. Il numero di linee assegnate a ogni linea ISDN è diverso per ogni provider per le telecomunicazioni. Per conoscere il numero di linee preciso, contattare il provider.

Requisiti per il routing DID (ISDN):

- Una linea ISDN separata con numeri MSN di riserva.
- Una scheda attiva ISDN CAPI 2.0, ad esempio una scheda EICON Server BRI (circa 300/500 euro).

Routing OCR

Il routing OCR (Optical Character Recognition) consente di inoltrare i fax in ingresso in base al contenuto del testo. Le pagine del fax vengono prima convertite in testo utilizzando la tecnologia OCR. Quindi, il nome e il cognome dell'utente e/o le frasi di testo configurabili vengono ricercati nel testo. Il server fax inoltra quindi il fax in ingresso al rispettivo utente.

Requisiti per il routing OCR:

- Modulo OCR scaricabile separatamente.
- Licenza OCR.

Routing di linea

Il routing di linea consente di assegnare una linea fax fisica a un utente. Ad esempio, se prima di acquistare GFI FAXmaker erano disponibili 4 dispositivi fax in ogni reparto, è possibile utilizzare quelle 4 linee fax con un dispositivo fax a 4 porte per indirizzare i fax a ciascun reparto sulla base del numero su cui è stato ricevuto.

Requisiti:

Due o più linee fax fisiche.

Routing in una cartella pubblica o a un singolo utente

È anche possibile scegliere di indirizzare i fax nella casella di posta di un singolo utente oppure in una cartella pubblica o casella di posta condivisa. In tal caso, i fax vengono indirizzati manualmente da una persona o un gruppo di persone.

Routing CSID

Il routing CSID (Caller Sender Identification) utilizza l'ID fax visualizzato da ogni dispositivo/scheda fax quando viene inviato un fax. Poiché raramente viene modificato, può essere utilizzato per identificare il mittente e quindi il destinatario corrispondente.

NOTA: il routing CSID è ancora previsto per ragioni di compatibilità con le versioni precedenti sebbene non sia più consigliato.

Opzioni generali di routing

Indipendentemente dal metodo di routing utilizzato, è necessario impostare le opzioni generali di routing.

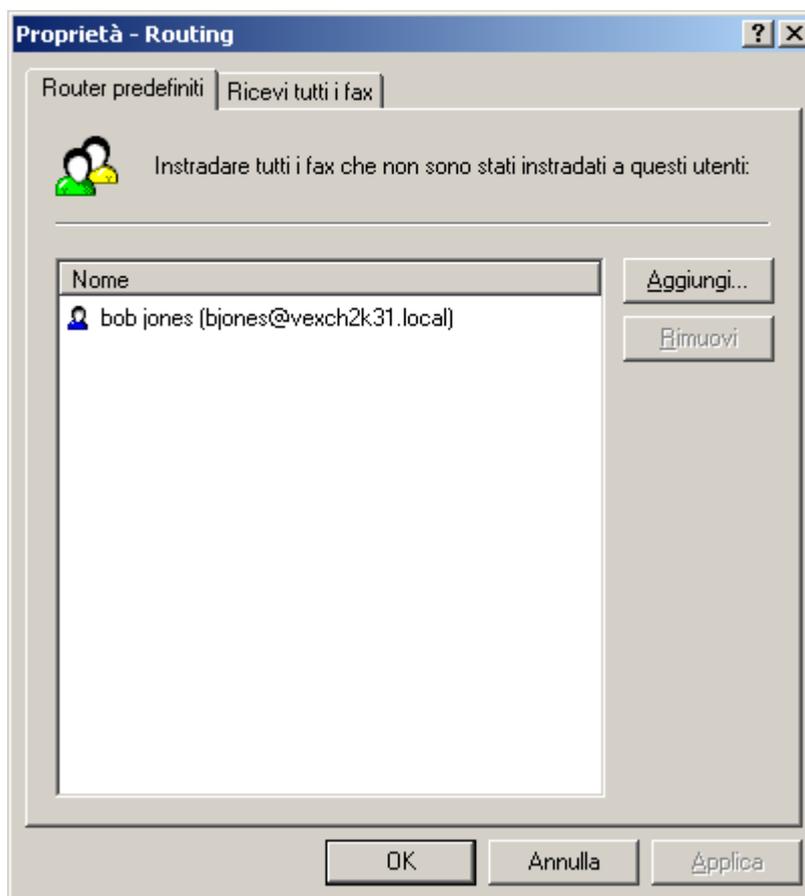


Figura 46 - Proprietà di routing, specifica dei router fax predefiniti

Specifica dei router predefiniti

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Routing ► Proprietà**.
2. Per configurare gli utenti che devono ricevere tutti i fax, aprire la scheda **Ricevi tutti i fax**. Fare clic su **Aggiungi** e specificare l'utente o la casella di posta che dovrà ricevere tutti i fax.
3. Per configurare gli utenti che devono indirizzare i fax in ingresso, aprire la scheda **Router predefiniti**. Fare clic su **Aggiungi** e specificare l'utente o la casella di posta che dovrà ricevere tutti i fax.

NOTA 1: la differenza tra un utente router predefinito e un utente configurato per ricevere tutti i fax è che il primo riceve **SOLTANTO** i fax che non sono stati indirizzati. Ad esempio, se si utilizza il routing DID e si riceve un fax su un numero DID non configurato in GFI FAXmaker, il fax viene ricevuto dal router predefinito, come nel caso di una linea fax generica. Gli utenti specificati nella scheda **Ricevi tutti i fax** ricevono **TUTTI** i fax, siano essi stati indirizzati o meno.

NOTA 2: utilizzare la funzionalità **Ricevi tutti i fax** per creare un archivio di scambio o una casella di posta pubblica per tutti i fax in ingresso.

Creazione di stampanti per il routing

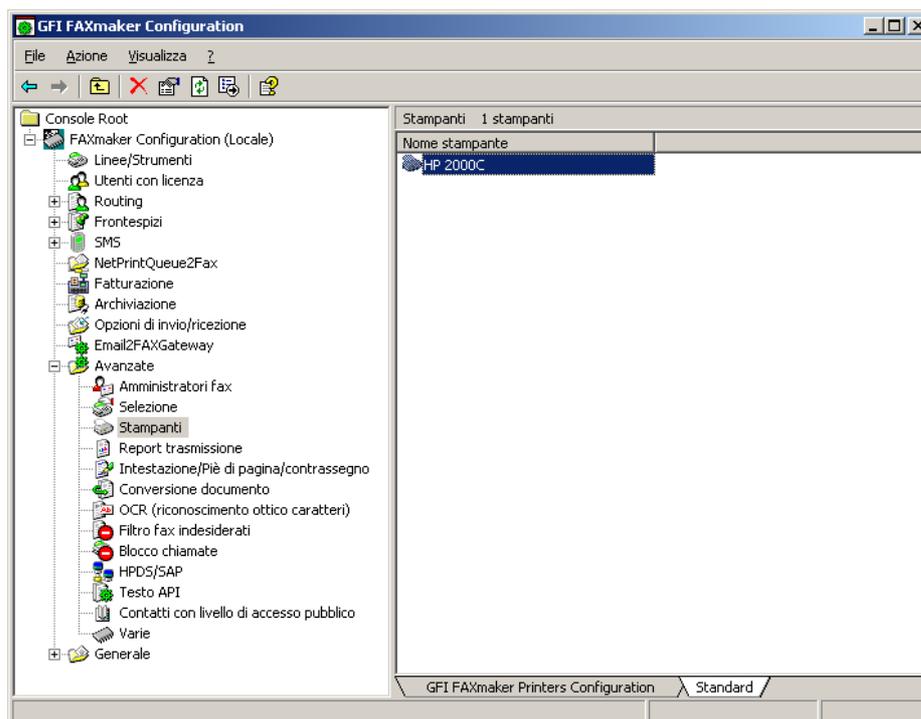


Figura 47 - Creazione di una stampante per il routing

È possibile specificare che un fax ricevuto su una determinata linea o route venga stampato su una stampante specifica. In tal caso è necessario definire a livello centrale le stampanti che si intendono utilizzare per le route in ingresso. In tal modo, è possibile modificare la stampante senza dover riconfigurare tutte le route. Per definire le stampanti che si desiderano utilizzare per le varie route:

1. Nella configurazione di GFI FAXmaker, fare clic col pulsante destro del mouse sul nodo **Avanzate ► Stampanti** e selezionare **Nuova**. Digitare un nome per la stampante.

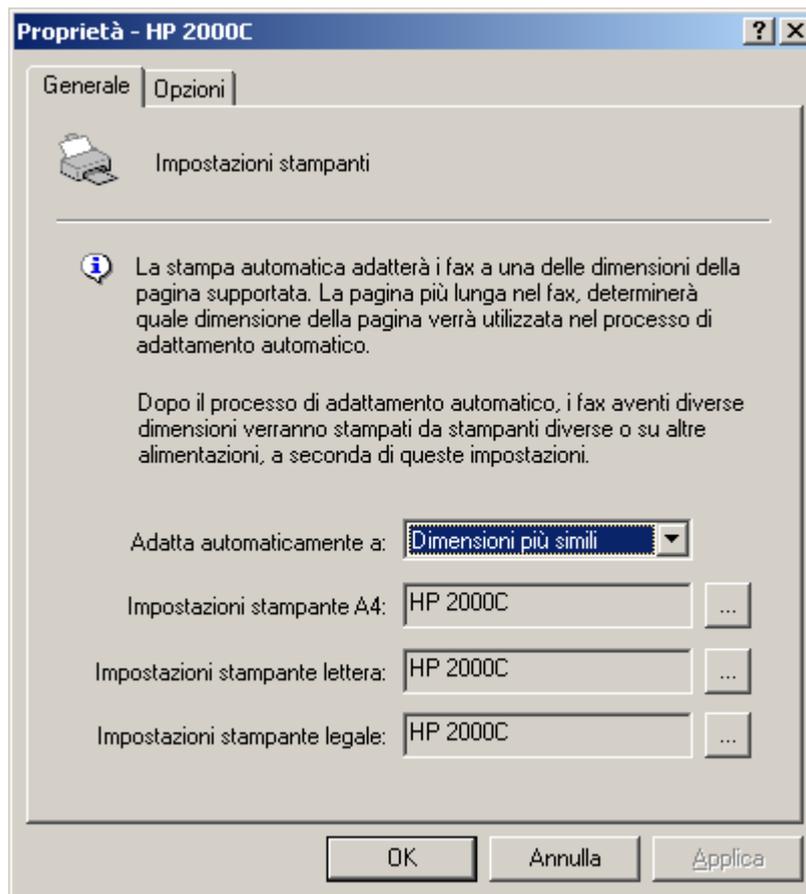


Figura 48 - Configurazione delle stampanti

2. Fare doppio clic sulla stampante nel riquadro di destra. Nella finestra di dialogo delle proprietà generali configurare la stampante o il cassetto della stampante da utilizzare in base alle dimensioni del fax ricevuto. Ad esempio, è possibile specificare di stampare i fax in formato legale su una stampante configurata per stampare pagine in formato legale. È anche possibile specificare che tutti i fax vengano stampati con un particolare formato della carta indipendentemente dalle dimensioni.

- Per stampare tutti i fax sulla stessa stampante con le medesime impostazioni, selezionare **Solo formato A4**, **Solo formato Letter** o **Solo formato Legal**. Specificare, quindi, la stampante e le relative impostazioni nei campi appropriati, facendo clic sul pulsante accanto al formato della carta selezionato.
- Per stampare tutti i fax su stampanti diverse o con impostazioni diverse in base al formato della carta, selezionare Dimensioni più simili e configurare le impostazioni delle stampanti per tutti e tre i formati.

Una volta creata, la stampante può essere selezionata quando si definisce una route per i fax in ingresso.

Uso di Backup2Folder per il routing a cartella

È possibile specificare che un fax ricevuto su una determinata linea o route venga salvato in una cartella specifica. A tale scopo è necessario abilitare la funzionalità Backup2Folder per ciascuna route

aprendo le proprietà della route e selezionando la scheda Backup2Folder. Per ciascuna route è possibile specificare la cartella in cui salvare il fax ricevuto e il formato di file desiderato per l'allegato.

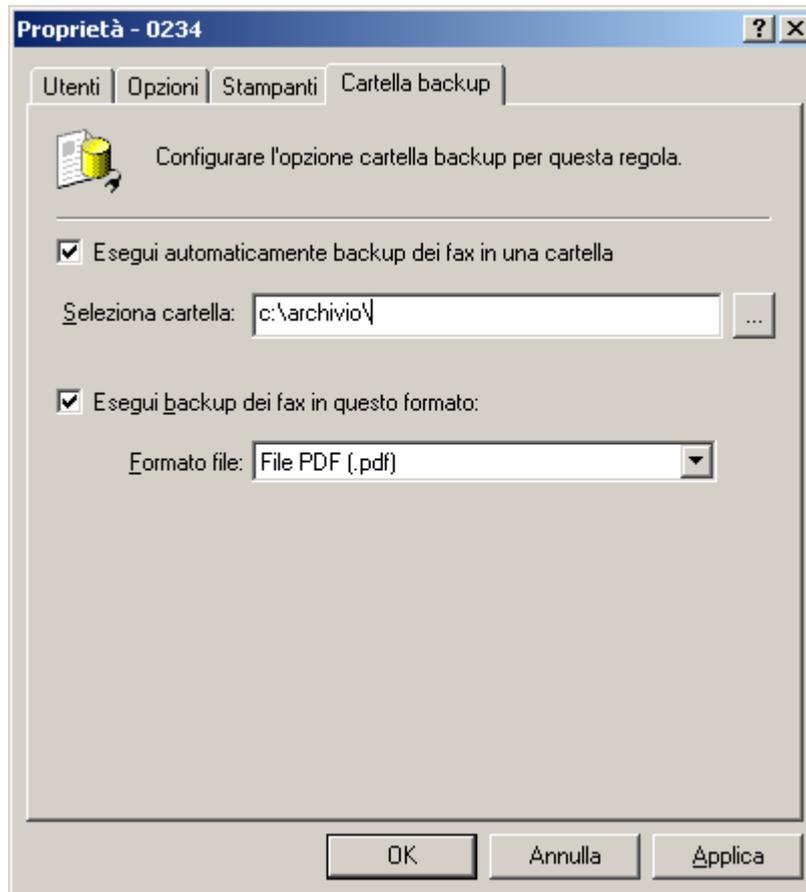


Figura 49 - Configurazione della funzionalità Backup2Folder

Utilizzando questa funzionalità, a ogni fax ricevuto viene assegnato un nome file con indicatore di data e ora che viene utilizzato per tutti i file salvati relativi al particolare fax ricevuto. Ad esempio, se viene ricevuto un fax che soddisfa due regole di routing aventi destinazioni Backup2Folder differenti, lo stesso nome file con indicatore di data e ora viene utilizzato in entrambe le cartelle. Se viene ricevuto un fax che soddisfa due regole di routing aventi la stessa destinazione Backup2Folder, nella cartella non ci saranno duplicati dello stesso file.

NOTA: questa funzionalità richiede che la cartella di destinazione possa gestire nomi di file lunghi. I formati di partizione del disco rigido che gestiscono i nomi di file lunghi sono NTFS e FAT32.

Configurazione del routing DID/DTMF (ISDN/analogico/digitale)

Per il routing DID/DTMF, dopo l'installazione di un dispositivo fax idoneo, è necessario effettuare le seguenti operazioni:

1. Passare al nodo Linee/Dispositivi nella configurazione di GFI FAXmaker. Fare doppio clic su ogni linea fax installata, aprire la scheda delle impostazioni avanzate e abilitare l'opzione Numero di cifre DID/MSN da acquisire. Impostare il numero di cifre in base alla dimensione dell'intervallo dei numeri da acquisire. Per un intervallo compreso tra 0 e 99, si devono acquisire 2 cifre e per un intervallo compreso tra 0000 e 5000, 4 cifre.

2. Associare i numeri DID agli utenti per definire le route DID.

NOTA 1: non abilitare il routing DTMF/DID se non si dispone di un dispositivo fax idoneo. In caso contrario, il server fax genera un errore durante la ricezione.

NOTA 2: se si utilizza il routing DMTF su un PBX insieme a una scheda Brooktrout, accertarsi di aver impostato la scheda Brooktrout in maniera corretta. Visitare il sito Web di Cantata Technology per ulteriori informazioni sulla configurazione corretta della scheda per un particolare PBX.

Aggiunta di route DID/DTMF

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Routing ► DTMF/DID** e selezionare *Nuova route DTMF/DID*.

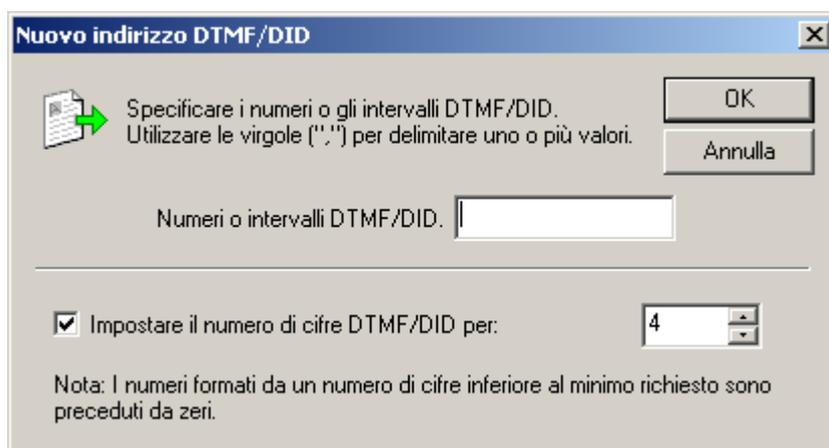


Figura 50 - Creazione di una nuova route DID

2. Fornire il numero di routing o il numero di fax virtuale degli utenti. Se ad esempio, il DID è composto da 4 cifre, inserire in questa finestra di dialogo gli ultimi 4 numeri e fare clic su OK. Il numero DID viene visualizzato nel riquadro di destra della configurazione di GFI FAXmaker. È anche possibile inserire un intervallo di numeri DID.

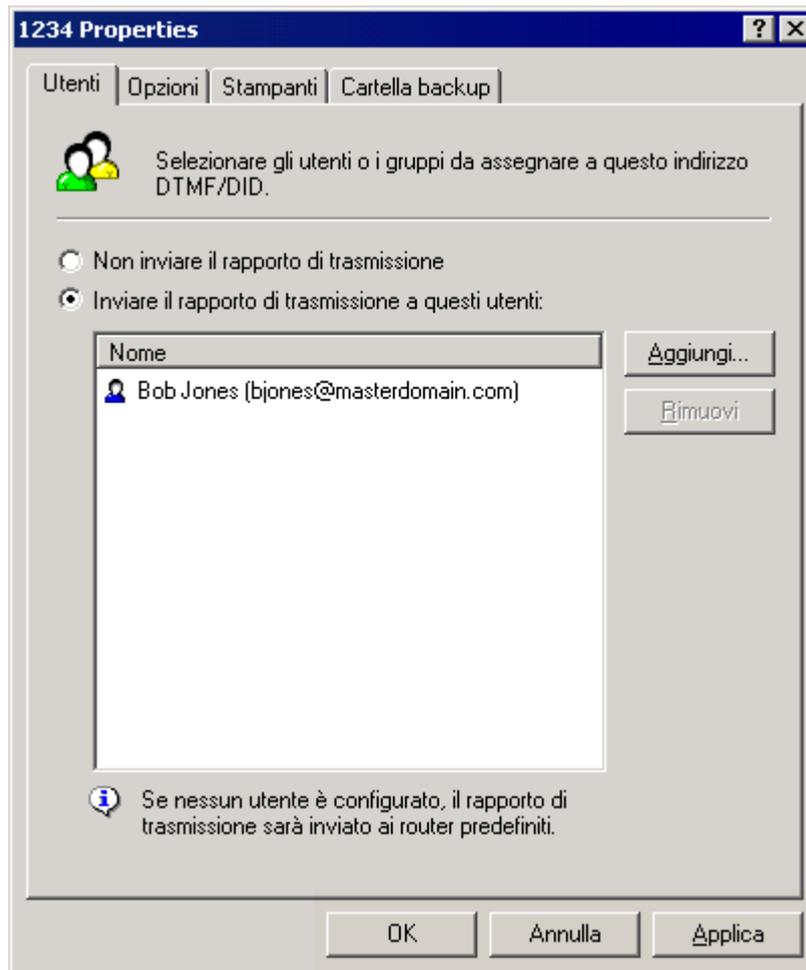


Figura 51 - Specifica degli utenti a cui il fax deve essere indirizzato

Facoltativamente è possibile selezionare Imponi al numero questo numero di cifre. Tramite questa opzione un intervallo, ad esempio, da 1 a 100 viene annotato come da 0001 a 0100, se si è specificato un DID a 4 cifre.

NOTA: è anche possibile importare un elenco di utenti e numeri DTMF con la funzione di importazione.

3. Fare doppio clic sul numero DID nel riquadro di destra. Viene visualizzata la finestra di dialogo delle proprietà della route DID. Nella scheda Utenti, selezionare gli utenti a cui il fax deve essere indirizzato quando viene ricevuto su questo numero di interno DID.

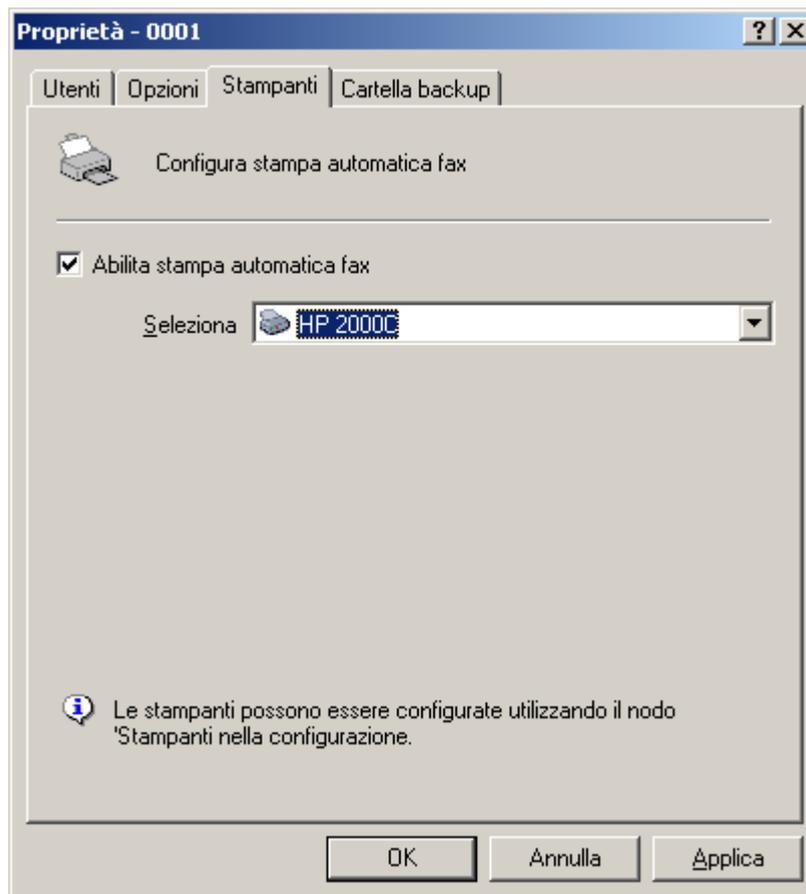


Figura 52 - Selezione di una stampante per stampare automaticamente un fax

4. È possibile specificare che un fax ricevuto sulla route venga stampato su una stampante specifica. A tale scopo, selezionare la scheda Stampanti, abilitare l'opzione Stampa automaticamente i fax indirizzati con questa regola e selezionare la stampante nell'elenco.

NOTA: tutte le stampanti che si desiderano utilizzare in una route in ingresso devono essere configurate nel nodo delle stampanti. Se non è stata configurata alcuna stampante, la scheda è disattivata. Per informazioni sulle modalità di configurazione delle stampanti, vedere il precedente paragrafo "Opzioni generali di routing".

Importazione/Esportazione di un intervallo di route DID

Se gli utenti sono molto numerosi, potrebbe essere più semplice preparare un elenco di numeri DID e associare i nomi degli utenti in un'altra applicazione, ad esempio Excel.

Per importare o esportare un intervallo di numeri DID:

1. Nella configurazione di GFI FAXmaker, fare clic col pulsante destro del mouse sul nodo **Routing ► DTMF/DID**.
2. Dal menu, selezionare l'opzione per importare o esportare l'intervallo DTMF/DID. Viene visualizzata una finestra di dialogo contenente la richiesta di specificare un file di testo con i dati da importare. I dati devono essere nel seguente formato CSV:

"numero did/dtmf", "utente1", "utente2", "utente3", ...

Ad esempio:

"1234", "John J, Doe", "Bill Smith", "Roger Brown", "Joe Bloggs"

Per specificare il nome utente, utilizzare il nome visualizzato di Active Directory o l'indirizzo di posta elettronica SMTP.

NOTA: il programma di configurazione collega il nome utente specificato al nome visualizzato dell'utente o uno degli indirizzi di posta elettronica SMTP dell'utente. Tutti gli account utente da importare devono essere presenti nell'elenco degli utenti con licenza. Per l'esportazione verrà utilizzato il nome visualizzato dell'utente nei campi utente.

Configurazione del routing MSN

Prima di aggiungere una route MSN, è necessario immettere i numeri MSN nella scheda Dispositivo della scheda ISDN. A tale scopo, procedere come segue:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo di **Configurazione Linee/Dispositivi ► Proprietà**. Viene visualizzata una finestra di dialogo con le linee disponibili.
2. Selezionare le linee associate alla scheda ISDN e fare doppio clic per visualizzare la finestra di dialogo delle proprietà del dispositivo. Immettere i numeri MSN a cui si desidera rispondere nella scheda Dispositivo.



Figura 53 - Aggiunta di numeri MSN al dispositivo

È necessario inserire tutti i numeri MSN perché altrimenti la scheda ISDN non risponde ad alcuna chiamata telefonica in ingresso. Se la

linea ISDN viene utilizzata unicamente per il server fax, si possono inserire i numeri MSN disponibili sulla linea ISDN e creare così il massimo numero possibile di route MSN.

Aggiunta di una route MSN

1. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nodo **Routing ► MSN** e selezionare *Nuova route MSN*.

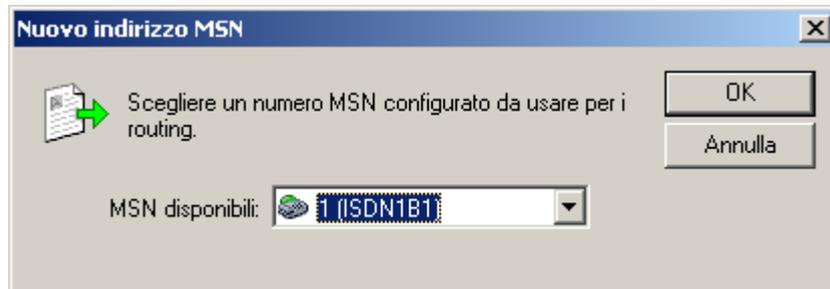


Figura 54 - Creazione di una nuova route MSN

2. Scegliere i numeri dall'elenco di numeri MSN disponibili e fare clic su **OK**. Il numero MSN viene visualizzato nel riquadro a destra della configurazione di GFI FAXmaker.

3. Fare doppio clic sul numero MSN nel riquadro di destra. Viene visualizzata la finestra di dialogo delle proprietà della route MSN. Nella scheda Utenti, selezionare gli utenti a cui il fax deve essere indirizzato quando viene ricevuto su questo numero MSN.

4. Facoltativamente, configurare una stampante per stampare automaticamente i fax se vengono ricevuti sulla route specificata. A tale scopo, selezionare la stampante appropriata nella scheda della stampante. La stampante deve essere stata precedentemente configurata nel nodo delle stampanti.

Configurazione del routing OCR

Se è stato installato il modulo OCR (facoltativo), si dispone di una licenza OCR valida e si desidera che il routing dei fax in ingresso avvenga sulla base del contenuto del testo dell'immagine fax ricevuta, è necessario attenersi alla seguente procedura:

1. Nella configurazione di GFI FAXmaker, fare clic col pulsante destro del mouse sul nodo **Avanzate ► OCR** e selezionare *Proprietà* per configurare le opzioni del motore OCR. Si potranno così impostare le opzioni per includere il testo OCR nel report del fax, stabilire il numero massimo di pagine da convertire e impostare la lingua, il controllo ortografico e le opzioni di correzione.



Figura 55 - Configurazione del motore OCR, specifica delle opzioni per lingua e report fax

2. Fare clic col pulsante destro del mouse sul nodo **Routing ► OCR** e selezionare Proprietà per configurare le opzioni del motore OCR di routing per corrispondenza di testo.

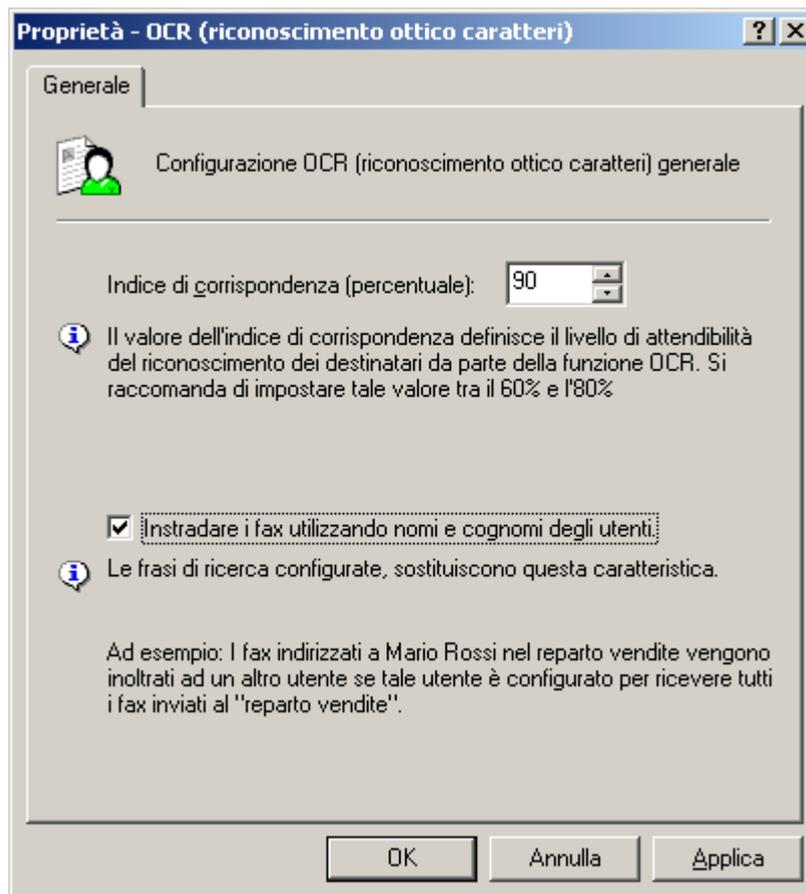


Figura 56 - Configurazione generale OCR, specifica dell'opzione per il routing intelligente e del rapporto di corrispondenza

Rapporto di corrispondenza: il rapporto di corrispondenza costituisce il valore di confidenza necessario per calcolare la corrispondenza di una parola chiave o di un nome in relazione a un destinatario. Si consiglia di impostare un rapporto di confidenza compreso tra 60 e 80%, non 100%.

Il rapporto di confidenza dipende dalla qualità del fax. Se il fax è di scarsa qualità, non sarà possibile riconoscere tutte le lettere del fax. In tal caso è necessario un rapporto di corrispondenza più basso altrimenti il fax non viene indirizzato. Un rapporto basso potrebbe però causare l'inoltro dei fax a utenti che non erano destinati a riceverli. Se il valore del rapporto di corrispondenza è troppo basso, è possibile che parole simili ai termini di ricerca vengano considerate termini di ricerca, ossia con un rapporto del 60%, Jones e Jonen vengono considerati uguali.

Routing intelligente dei fax in base al nome e cognome dell'utente: questa opzione consente di indirizzare automaticamente un fax se nel fax viene individuato il nome di un utente. Non è necessario configurare i nomi degli utenti dal momento che questi vengono recuperati automaticamente da Active Directory o da Exchange 5.5. Utilizzare questa opzione se gli utenti sono numerosi e non si desidera configurare termini di ricerca personalizzati per ciascun utente.

Aggiunta di una route OCR

1. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nodo **Routing ► OCR** e selezionare Nuovo.

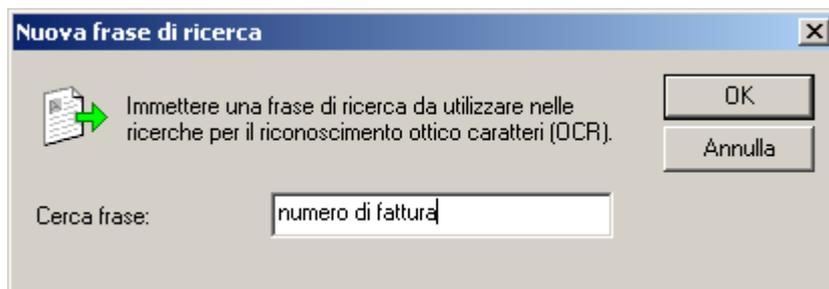


Figura 57 - Nuovo termine di ricerca, creazione di un nuovo termine di ricerca OCR

2. Digitare il termine che si desidera venga ricercato e scegliere **OK**. Il termine di ricerca viene visualizzato nel riquadro a destra della configurazione di GFI FAXmaker.

3. Le opzioni dei termini di ricerca vengono visualizzate automaticamente, ma se non fossero visibili fare doppio clic sul termine di ricerca appena creato. Nella scheda Utenti, selezionare gli utenti a cui il fax deve essere indirizzato quando viene trovata la corrispondenza del termine di ricerca.

4. Facoltativamente, configurare una stampante per stampare automaticamente i fax se vengono ricevuti sulla route specificata. A tale scopo, selezionare la stampante appropriata nella scheda della stampante.

NOTA: la stampante va prima configurata nel nodo **Avanzate ► Stampanti**.

Routing a una cartella pubblica di Exchange

Per eseguire il routing dei fax in ingresso nella cartella pubblica, attenersi alle seguenti procedure, diverse a seconda che si tratti di Exchange 2000/2003 o di Exchange 5.5:

Per Exchange 2000/2003

1. Creare la cartella pubblica nel Gestore di sistema di Exchange.



Figura 58 - Impostazione delle autorizzazioni per la cartella pubblica

2. Impostare le autorizzazioni necessarie per la cartella pubblica creata facendo clic con il pulsante destro del mouse su **Cartella pubblica** ► **Proprietà** ► **Autorizzazioni** ► **Autorizzazioni client**.

NOTA: è importante che le autorizzazioni Anonimo e Predefinito siano impostate almeno su Collaboratore. In tal modo si autorizza il recapito dei fax nella cartella pubblica. È inoltre necessario impostare le autorizzazioni richieste per ciascun utente/gruppo che dovrà accedere alla cartella.

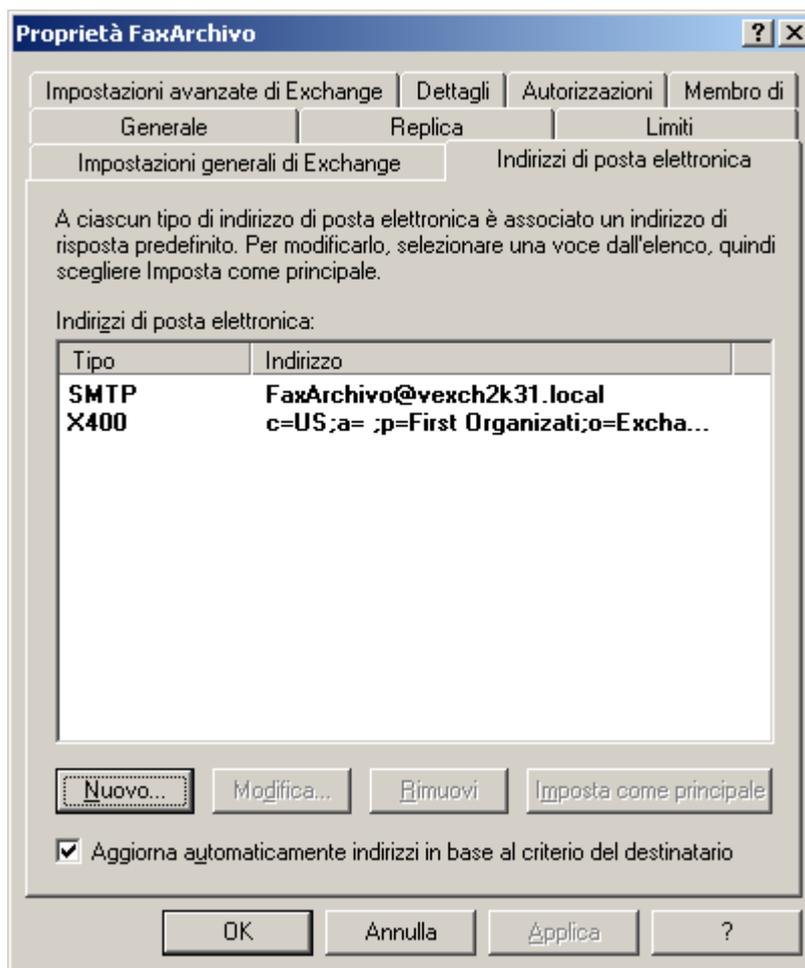


Figura 59 - Indirizzo di posta elettronica assegnato alla cartella pubblica

3. Fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Tutte le attività ► Abilita posta**. Un indirizzo di posta elettronica viene assegnato alla cartella pubblica. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Cartella pubblica ► Proprietà**. Il nuovo indirizzo di posta elettronica è riportato nell'elenco della scheda Indirizzi posta elettronica. È possibile modificare l'indirizzo, se necessario.

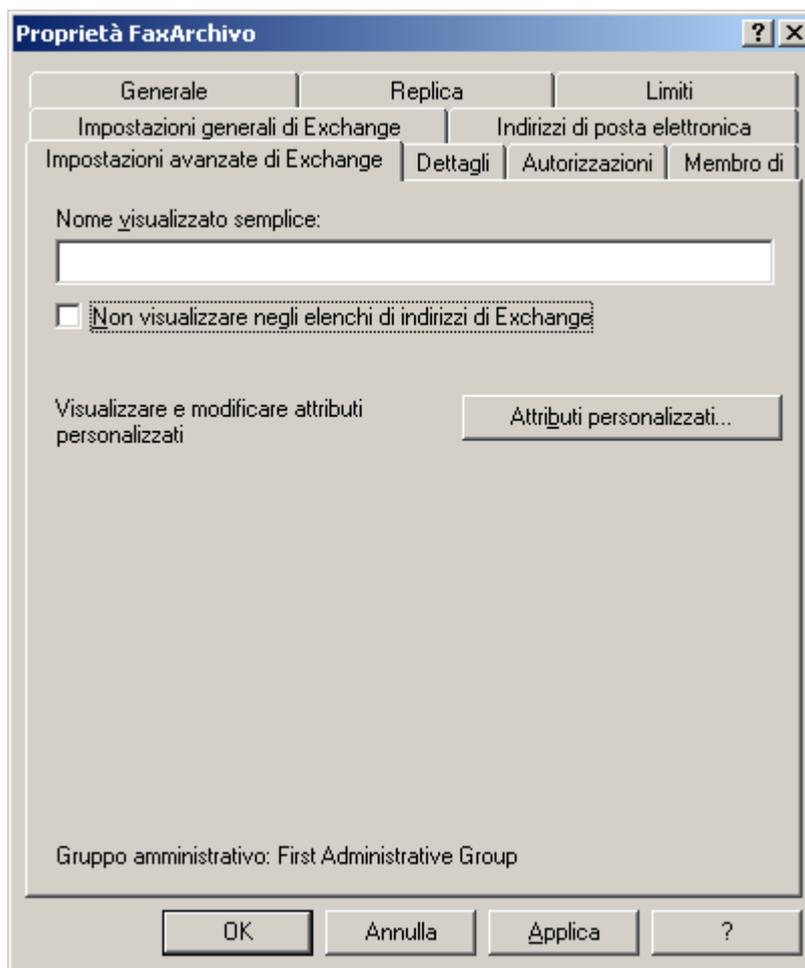


Figura 60 - Visibilità della cartella pubblica negli elenchi indirizzi

4. Nella scheda delle impostazioni avanzate di Exchange, deselezionare la casella di controllo Non visualizzare negli elenchi di indirizzi di Exchange e scegliere **OK**.
5. Creare un utente abilitato all'utilizzo della posta elettronica di Exchange mediante Utenti e computer di Active Directory.

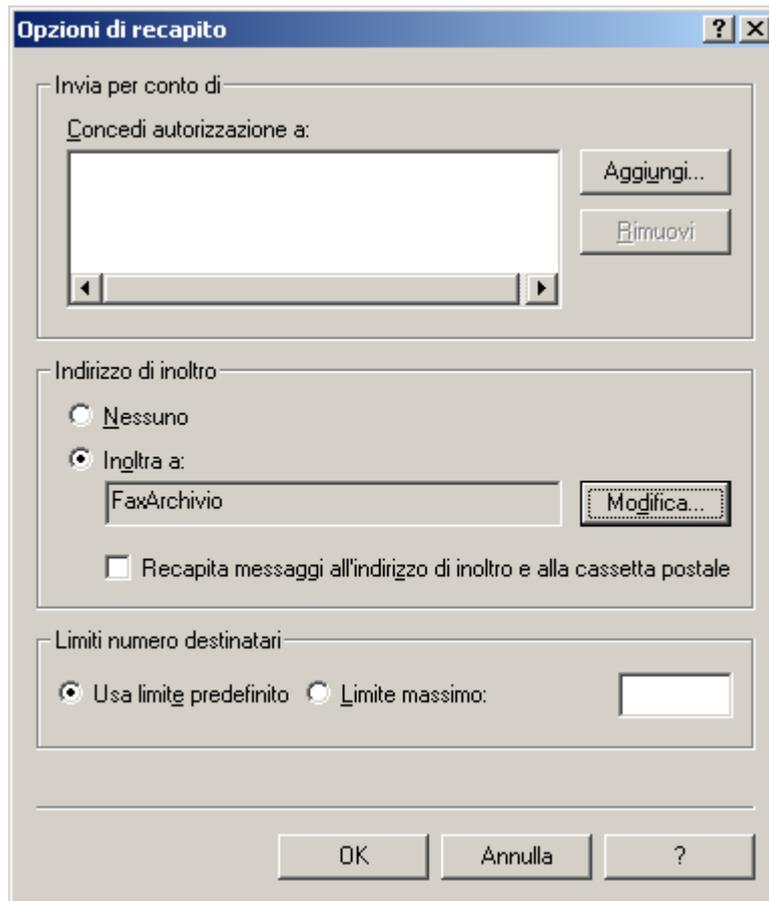


Figura 61 - Impostazione dell'utente di AD per recapitare i messaggi di posta nella cartella pubblica

6. Una volta creato l'utente, fare clic con il tasto destro del mouse sul nome utente e selezionare la scheda **Proprietà ► Impostazioni generali di Exchange**, fare clic su Opzioni di recapito e selezionare la cartella pubblica utilizzando il pulsante Modifica del riquadro Indirizzo di inoltro.

7. In **Configurazione ► Utenti/Gruppi con licenza** di GFI FAXmaker, aggiungere l'utente appena creato come utente di GFI FAXmaker.

8. Nel nodo **Configurazione ► Routing ► Proprietà** di GFI FAXmaker, impostare il routing richiesto in modo che i fax vengano ricevuti dall'utente appena creato.

Per Exchange 5.5

1. Creare la cartella pubblica a cui devono essere inoltrati i fax da Microsoft Outlook.



Figura 62 - Proprietà della cartella pubblica

2. Da Amministratore di Microsoft Exchange, aprire le proprietà della cartella pubblica appena creata.



Figura 63 - Proprietà della cartella

3. Selezionare la scheda delle impostazioni avanzate e accertarsi che la casella di controllo Non visualizzare nella rubrica sia deselezionata.

4. Creare una nuova casella di posta da **File amministratore di Exchange ► Nuova casella di posta**.
5. Nella finestra delle proprietà della casella di posta selezionare la scheda Opzioni di recapito.

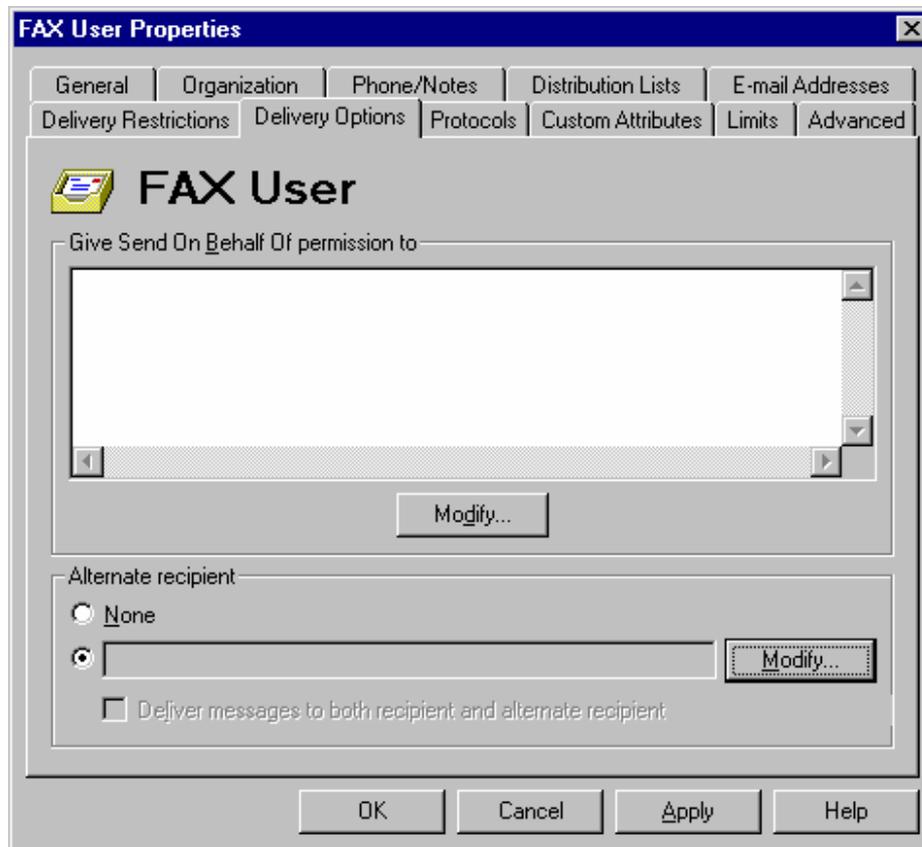


Figura 64 - Opzioni di recapito utente

6. Specificare un destinatario alternativo impostando il pulsante di opzione come mostrato di seguito e fare clic sul pulsante **Modifica**.

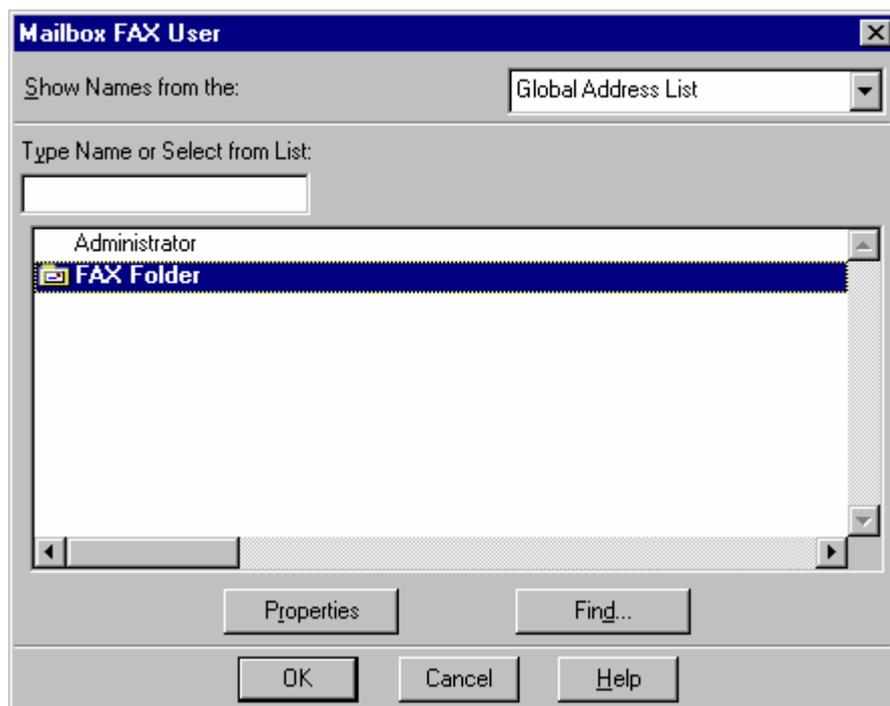


Figura 65 - Utente fax della casella di posta

7. Selezionare nella finestra di dialogo visualizzata la voce della cartella pubblica creata nel passaggio 1 dall'elenco indirizzi globale e scegliere **OK**.

8. Salvare le modifiche per la casella di posta appena creata.

9. Configurare quindi l'indirizzo di posta elettronica appena creato come utente di GFI FAXmaker. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nodo dell'utente con licenza e scegliere Nuovo utente/gruppo con licenza. Digitare l'indirizzo di posta elettronica o il nome della casella di posta e scegliere **OK** per aggiungere la cartella pubblica o l'indirizzo di posta elettronica all'elenco degli utenti di GFI FAXmaker. È quindi possibile selezionare l'utente per un metodo di routing disponibile. I fax verranno instradati alla cartella pubblica.

Configurazione del routing di linea

Il routing di linea consente di indirizzare i fax in base alla linea fax utilizzata per riceverli.

Aggiunta di una route di linea

Per aggiungere una route di linea:

1. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nodo **Routing ► Linea** e selezionare *Nuova route di linea*.

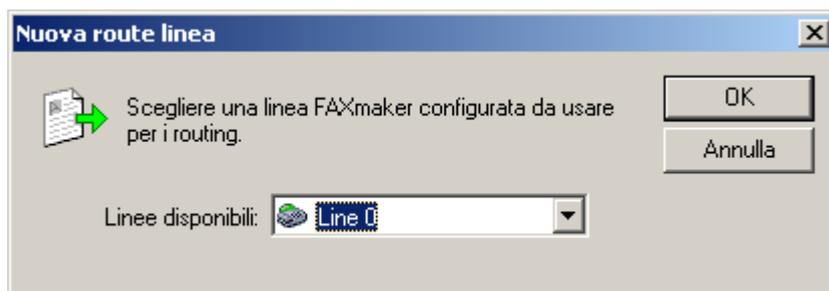


Figura 66 - Creazione di una nuova route di linea

2. È quindi possibile selezionare la linea negli elenchi di linee fax FISICAMENTE disponibili. Scegliere una linea e fare clic su **OK**. La nuova route di linea viene visualizzata nel riquadro a destra della configurazione di GFI FAXmaker.

3. Fare doppio clic sulla route di linea nel riquadro a destra, fare clic sulla scheda Utenti e selezionare gli utenti a cui il fax deve essere indirizzato quando viene ricevuto su questa linea fisica.

4. Facoltativamente, configurare una stampante per stampare automaticamente i fax se vengono ricevuti sulla route specificata, selezionando la stampante appropriata nella scheda delle stampanti.

NOTA: la stampante va prima configurata nel nodo **Avanzate ► Stampanti**.

Configurazione del routing CSID

Il routing CSID si imposta aggiungendo un CSID (ID fax) e associando uno o più utenti al CSID. I fax in ingresso con il detto CSID verranno instradati agli utenti associati. Per aggiungere gli ID fax all'elenco CSID dell'utente, fare clic su **Aggiungi** e immettere i numeri di fax.

Aggiunta di route CSID

1. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nodo **Routing ► CSID** e selezionare *Nuova route CSID*.

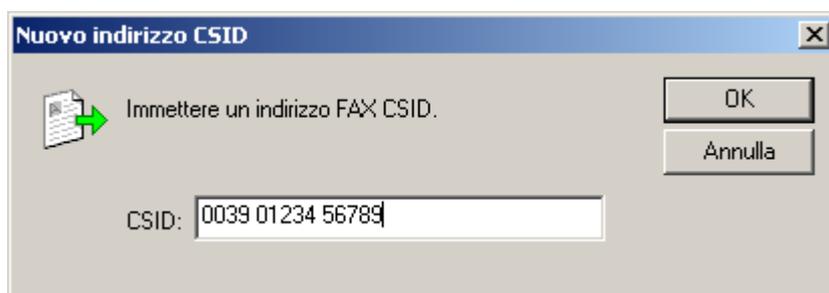


Figura 67 - Creazione di una nuova route CSID

2. Digitare un numero CSID e fare clic su **OK**. Il numero CSID viene visualizzato nel riquadro a destra della configurazione di GFI FAXmaker.

3. Fare doppio clic sul numero CSID nel riquadro di destra. Nella scheda Utenti, selezionare gli utenti a cui il fax deve essere indirizzato quando viene ricevuto su questo numero CSID.

4. Facoltativamente, configurare una stampante per stampare automaticamente i fax se vengono ricevuti sulla route specificata. A tale scopo, selezionare la stampante appropriata nella scheda della stampante.

NOTA: la stampante va prima configurata nel nodo **Avanzate ► Stampanti**.

Configurazione delle opzioni del server fax

Configurazione della conversione di documenti

Gli allegati in formato Microsoft Office, rtf, txt, gif, jpg, HTML e PDF possono essere convertiti a livello di server. In GFI FAXmaker è previsto un motore di conversione incorporato per i documenti in formato PDF, HTML, PNG, GIF, JPG, RTF, TXT.

NOTA 1: per convertire gli allegati in formato Microsoft Office è necessario che Microsoft Office 97 o versione successiva sia installato nel computer server fax.

NOTA 2: si consiglia di non installare Microsoft Outlook nel computer con Microsoft Exchange Server 2000 o 2003. È possibile invece installare Microsoft Outlook nel computer con Microsoft Exchange Server 2007/2010.



Figura 68 - Opzioni di conversione dei documenti

Per configurare la conversione dei documenti, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Avanzate ► Conversione documento** e selezionare Proprietà. È possibile configurare le seguenti opzioni:

- **Ignora estensioni:** immettere le estensioni da ignorare, ad esempio p7s, vcf e così via. Le estensioni standard di GFI FAXmaker fax, txt, rtf e fmk non possono essere ignorate.
- **Impostazione collegamento Stampa su:** è possibile anche configurare un formato di documento personalizzato. A tale scopo, è necessario installare l'applicazione in grado di stampare il documento e configurare il collegamento Stampa su per il formato specifico. Eseguire il test di stampa del documento da Esplora risorse. Quindi immettere l'estensione del formato, ad esempio doc per i documenti di Word, e il comando dell'applicazione che consente di stampare il formato. Nella maggior parte dei casi si tratta del comando Stampa. Scegliere **Aggiungi**.

Risoluzione dei problemi di conversione dei documenti di Microsoft Office

1. Assicurarsi che Microsoft Office sia stato installato utilizzando lo stesso account usato per i servizi di server fax GFI FAXmaker. In caso contrario, installare di nuovo Microsoft Office utilizzando lo stesso account usato per GFI FAXmaker.
2. Assicurarsi di aver eseguito l'installazione completa di Microsoft Office.
3. Assicurarsi che l'account usato per l'installazione di GFI FAXmaker e Microsoft Office abbia i diritti da amministratore.
4. Una volta installato Microsoft Office, eseguire Word e/o Excel per esaminare gli eventuali messaggi visualizzati alla prima esecuzione dei programmi.
5. Assicurarsi che il driver di stampante GFI FAXmaker sia impostato come la stampante predefinita del computer.
6. Riavviare il computer server fax per rendere effettive le modifiche.

Configurazione degli utenti con licenza

GFI FAXmaker è concesso in licenza sulla base del numero di utenti che ricevono OPPURE inviano fax. È necessario specificare tutti gli utenti che inviano o ricevono fax nel nodo degli utenti/gruppi con licenza.

Per aggiungere utenti con licenza:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Utenti con licenza ► Nuovo utente o gruppo con licenza**.
2. Selezionare gli utenti o i gruppi da Active Directory. È possibile selezionare singoli utenti o gruppi di utenti.

NOTA: si consiglia di creare il gruppo Utenti di GFI FAXmaker in Active Directory per poter gestire tutti gli utenti di GFI FAXmaker direttamente in Active Directory.

Importazione degli utenti di GFI FAXmaker da un file di testo:

Se si dispone di un elenco di utenti con i relativi indirizzi di posta elettronica corretti o se Windows non è eseguito nel server, è possibile importare gli utenti da un file CSV (*Comma Separated Values*, valori separati da virgola).

1. Fare clic con il tasto destro del mouse su **Utenti con licenza ► Importa utenti da file**.

2. Selezionare il file di testo con le informazioni sugli utenti. Accertarsi che il file sia nel seguente formato:

"nome", "cognome", "azienda", "ufficio", "numero fax", "numero telefono", "indirizzo posta elettronica", "nome visualizzato", "indirizzo posta elettronica Internet"

Ad esempio:

```
"John","Smith","ABC  
Ltd","Supporto","+1(555)0123456","+1(555)6543210","Jsmith@ABC  
FAXmaker","John","Jsmith@ABC Ltd.com"
```

Informazioni sui campi

- **Nome:** può essere lasciato vuoto.
- **Cognome:** può essere lasciato vuoto.
- **Azienda:** può essere lasciato vuoto.
- **Ufficio:** può essere lasciato vuoto.
- **Numero fax:** può essere lasciato vuoto.
- **Numero telefono:** può essere lasciato vuoto.
- **Indirizzo posta elettronica:** obbligatorio, deve essere univoco. Se si utilizza la modalità di rete, aggiungere @GFI FAXmaker al nome utente e utilizzarlo come indirizzo di posta elettronica.
- **Nome visualizzato:** obbligatorio, non può essere lasciato vuoto.
- **Indirizzo di posta elettronica Internet:** può essere lasciato vuoto

NOTA: dopo aver importato gli utenti di GFI FAXmaker è necessario riavviare l'agente di trasferimento messaggi di GFI FAXmaker.

Configurazione del gateway Email2Fax

Il gateway Email2Fax (da posta elettronica a fax) viene configurato durante l'installazione. Per modificare le impostazioni dopo l'installazione:

1. Nella configurazione di GFI FAXmaker, fare clic col pulsante destro del mouse su **Email2FaxGateway ► Proprietà**.



Figura 69- Installazione del gateway Email2Fax

2. Specificare il nome del server di posta e la porta SMTP.
3. Se il server di posta richiede l'autenticazione, specificare i dettagli di autenticazione.

Connettore POP3

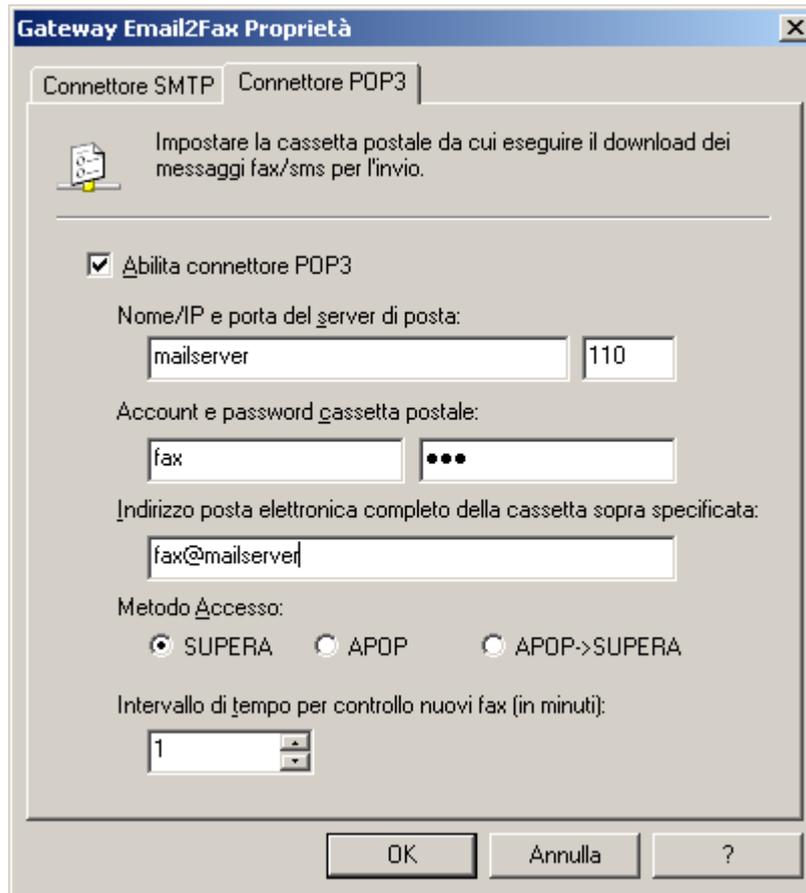


Figura 70- Connettore POP3

Se si utilizza Lotus Notes/Domino o un server SMTP/POP3, nella finestra di dialogo delle proprietà del gateway Email2Fax viene visualizzata la scheda Connettore POP3. In tal modo i fax vengono raccolti tramite una casella di posta POP3 dedicata. Per ulteriori informazioni vedere il primo capitolo. Per configurare il connettore POP3:

1. Selezionare Abilita connettore POP3 per abilitare la raccolta di fax e SMS mediante POP3.
2. Specificare il nome del server di posta e la porta.
3. Specificare il nome dell'account della casella di posta POP3 e la password. In alternativa, è possibile specificare il **metodo di accesso**.
4. Specificare l'indirizzo di posta elettronica completo della casella di posta fax. Tale indirizzo verrà utilizzato quale indirizzo per la risposta.

Opzioni di invio e ricezione

Per configurare le opzioni di invio e ricezione dei fax, fare clic col pulsante destro del mouse sul nodo **Opzioni di ricezione ► Proprietà**. È possibile configurare le seguenti opzioni:

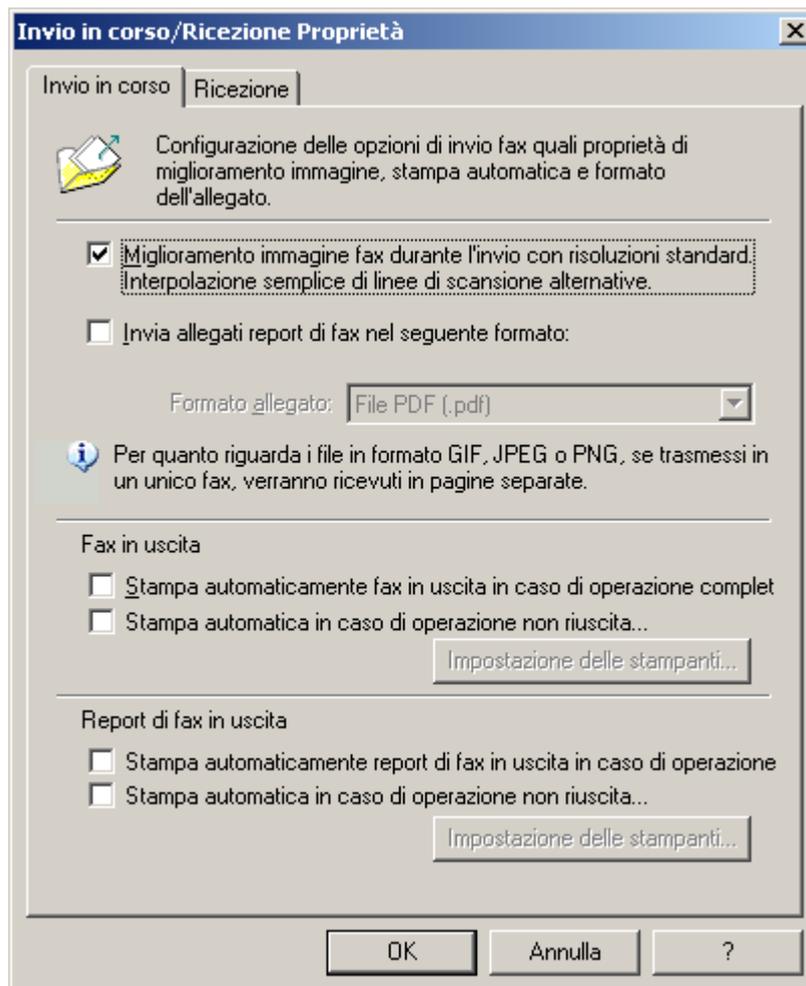


Figura 71 - Opzioni di invio

- **Migliora immagine per i fax inviati a risoluzione normale:** selezionando questa opzione la qualità dei fax a bassa risoluzione viene migliorata.
- **Invia allegati di rapporti fax nel formato:** è possibile scegliere che i file fax inclusi nei report dei fax inviati siano in un formato diverso dal formato fax standard. È possibile scegliere il formato TIF, PDF, GIF, JPG o PNG.
- **Stampa automatica dei fax in uscita con esito positivo:** questa opzione consente di stampare automaticamente tutti i fax in uscita inviati con esito positivo. Il fax verrà stampato esattamente come è stato inviato.
- **Stampa automatica dei fax in uscita con esito negativo:** questa opzione consente di stampare automaticamente tutti i fax in uscita inviati con esito negativo. Il fax verrà stampato esattamente come è stato inviato.
- **Stampa automatica dei report con esito positivo:** se si attiva questa opzione, viene stampato un report di trasmissione e una miniatura per il fax inviato con esito positivo. Verranno quindi incluse sei pagine di fax in una pagina di stampa (tranne la prima pagina che contiene il report di trasmissione e cinque pagine fax).

- **Stampa automatica dei report con esito negativo:** se si attiva questa opzione, viene stampato un report di trasmissione e una miniatura per il fax inviato con esito negativo.

NOTA: quando si seleziona una di queste caselle di controllo per la stampa automatica, viene visualizzata la finestra di dialogo per la configurazione della stampa automatica.

- **Adattamento automatico:** se si desidera che i fax vengano adattati automaticamente selezionare Dimensioni più simili. Se si è certi di ricevere fax in un solo formato/dimensione, è possibile selezionare Solo formato A4, Solo formato Letter o Solo formato Legal. Se si sceglie l'opzione Dimensioni più simili, è necessario configurare una stampante (che può essere sempre la stessa) per ciascun formato. Se si sceglie un solo formato, configurare una stampante per quel formato.

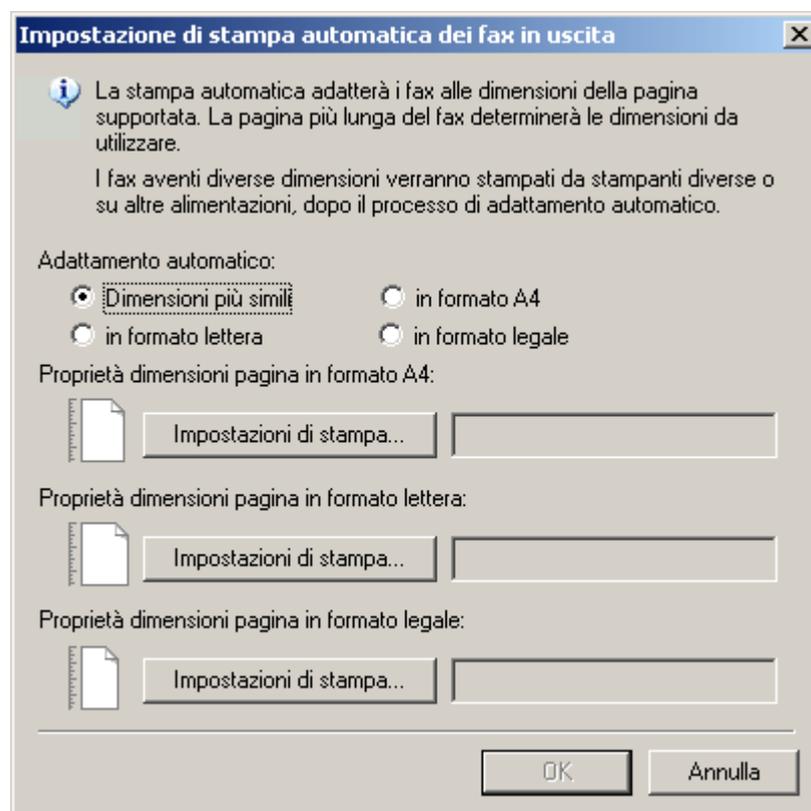


Figura 72 - Finestra di dialogo Configurazione della stampa automatica

Opzioni di ricezione

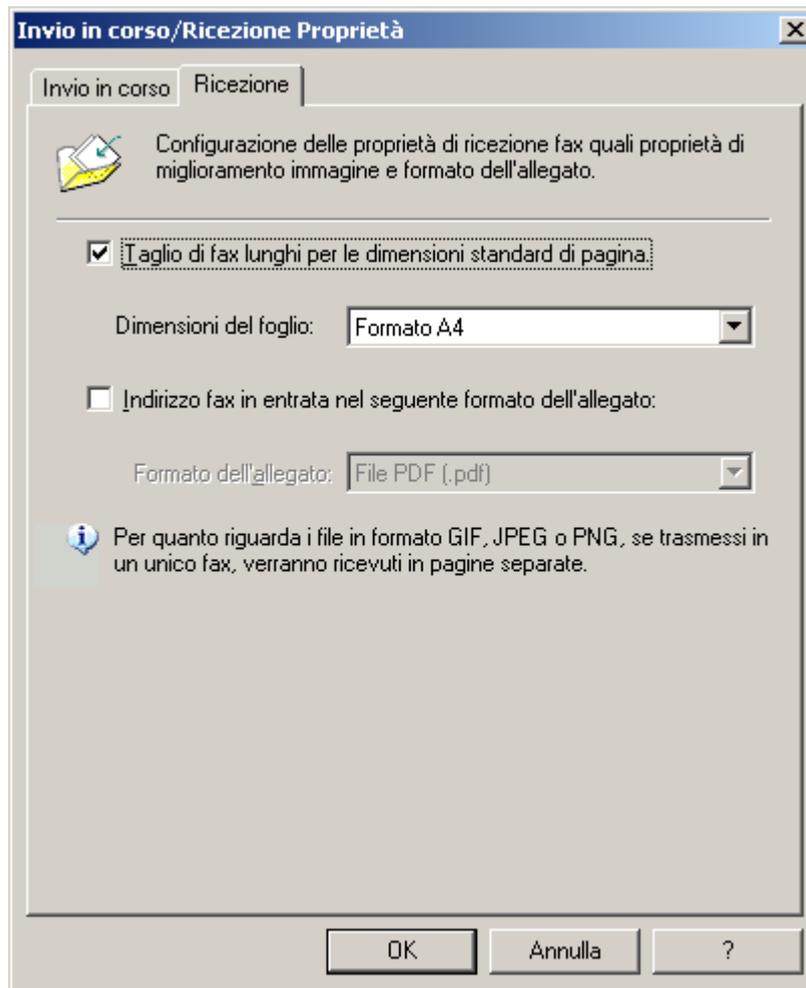


Figura 73 - Opzioni di ricezione

- **Taglia fax lunghi in base alle dimensioni della pagina standard:** se una pagina è una volta e mezza più lunga delle dimensioni di pagina selezionate, la pagina viene tagliata in base alle dimensioni selezionate utilizzando un algoritmo di taglio pagina intelligente.
- **Limite del formato carta:** selezionare il formato della carta per i fax da ricevere. Se il fax in ingresso è una volta e mezza più grande del formato della carta selezionato, il fax verrà automaticamente tagliato in base alle dimensioni selezionate in questa finestra.
- **Indirizza i fax in ingresso nel seguente formato per allegati:** è possibile scegliere il formato in cui i file dei fax ricevuti devono essere archiviati o inoltrati. È possibile selezionare il formato predefinito *.fax oppure il formato *.tif, *.jpg, *.png, *.gif o *.pdf. In questo modo i fax vengono associati a un visualizzatore tif o PDF predefinito e, di conseguenza, non è necessario installare il visualizzatore di GFI FAXmaker nel computer dell'utente. All'utente non sarà consentito inserire annotazioni nel fax.

Configurazione degli amministratori fax

L'amministratore fax è colui che controlla e gestisce il server fax. Se si verificano eventi critici, l'amministratore fax viene avvertito tramite posta elettronica. Nel nodo Amministratore fax è possibile specificare uno o più amministratori fax. Per specificare un amministratore fax:

1. Nella configurazione di GFI FAXmaker, fare clic col pulsante destro del mouse sul nodo **Avanzate ► Amministratori fax**. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Nuovo amministratore.
2. Selezionare uno o più utenti che saranno amministratori fax. Scegliere **OK**. Se si verificano eventi critici, tali utenti vengono avvertiti nel server fax.

Opzioni di chiamata

Le opzioni di chiamata consentono di configurare la "chiamata intelligente". In questo modo è possibile configurare in GFI FAXmaker più prefissi locali e altre speciali procedure di chiamata. Il sistema elabora il numero del fax in modo strutturato e predispone il corretto formato di chiamata per il sistema telefonico.

Per configurare la logica di chiamata, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Avanzate ► Chiamata** nella configurazione di GFI FAXmaker e selezionare **Proprietà**.

La logica di chiamata si suddivide in due parti: la chiamata internazionale (prefisso del paese) e la chiamata nazionale per prefissi locali e le impostazioni del centralino.

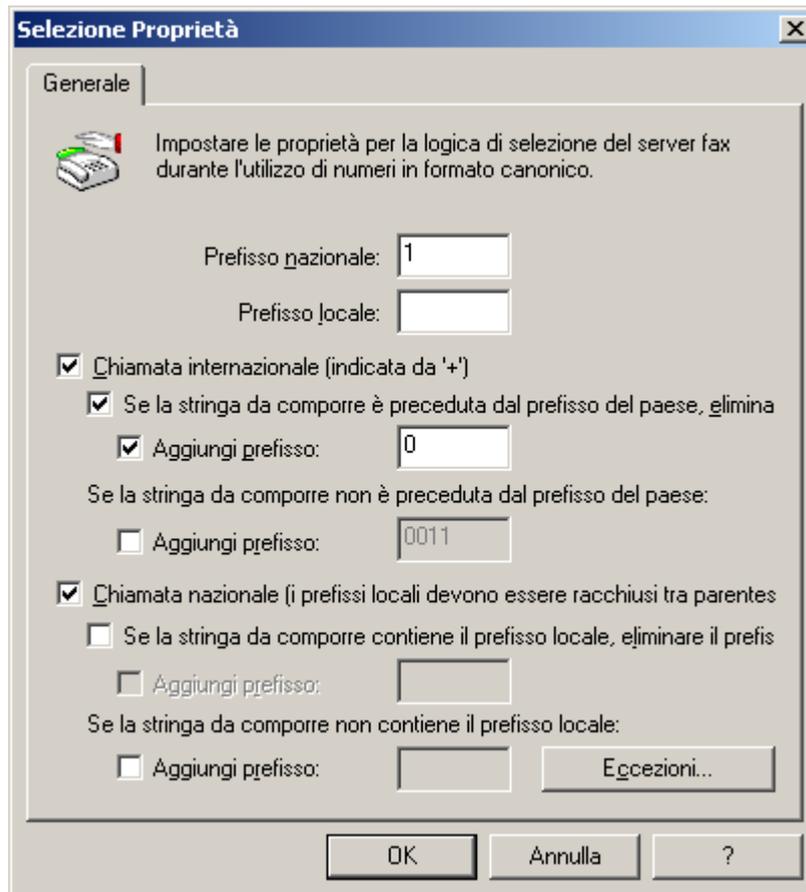


Figura 74 - Opzioni di chiamata

Innanzitutto, inserire il prefisso del paese e il prefisso locale. Il prefisso del paese deve essere immesso senza il prefisso di chiamata. I prefissi di chiamata sono i numeri che vengono posti davanti al prefisso del paese quando si compone un numero internazionale. Questi prefissi variano da paese a paese, ma i più comuni sono 00 e 011.

È importante ricordare che il prefisso di chiamata di un paese è il numero che si deve comporre per effettuare una chiamata internazionale da quel paese (a volte definito come un "+" prima del prefisso del paese). Il prefisso del paese è il numero che l'utente in un altro paese deve comporre per chiamare il paese con quel prefisso del paese. Ad esempio, il prefisso di chiamata del Regno Unito è 00, quindi per chiamare gli Stati Uniti (che hanno 1 come prefisso del paese), l'utente deve comporre 001 e poi il numero. Negli Stati Uniti, il prefisso di chiamata è 011, quindi per chiamare il Regno Unito (che ha 44 come prefisso del paese), l'utente deve comporre 01144 e poi il numero.

Chiamata internazionale

In questa sezione è necessario immettere le impostazioni per la chiamata internazionale. Quando il server fax rileva il segno "+" davanti al numero, questa sezione viene utilizzata per modificare la prima parte del numero. L'utente può selezionare l'opzione per rimuovere il prefisso del paese se corrisponde a quello presente nella sezione Dove mi trovo.

Se questa opzione non viene selezionata, il prefisso del paese rimane invariato. Se l'opzione viene selezionata, vengono abilitate altre due opzioni. Un'opzione consente di anteporre un prefisso se il prefisso del paese corrisponde e viene rimosso. L'altra opzione, se selezionata, consente di sostituire il segno + con il prefisso di chiamata internazionale.

Questa logica consente di utilizzare la seguente notazione numerica per immettere il numero di fax:

+44-(020)-2282666

Viene quindi determinato il paese in cui si trova l'utente e se corrisponde a quello del chiamante, viene eliminato il 44 e facoltativamente viene inserito un prefisso davanti al numero, ad esempio 0.

Se non si chiama dallo stesso paese, il segno + può essere sostituito dal prefisso di chiamata internazionale, ad esempio 00 o 011.

Chiamata nazionale

Questa opzione è particolarmente importante se l'utente si trova in Nord America. Consente di immettere il prefisso del paese e di impostarne la rimozione se si sta inviando un fax a un numero con lo stesso prefisso del paese. È inoltre possibile aggiungere un prefisso al numero. Se il numero non è il prefisso locale, è possibile impostare GFI FAXmaker in modo che venga automaticamente aggiunto 1 come prefisso.

NOTA: il prefisso locale del numero di fax deve essere racchiuso tra parentesi tonde. In caso contrario, il server fax non è in grado di determinare quale parte del numero è il prefisso locale.

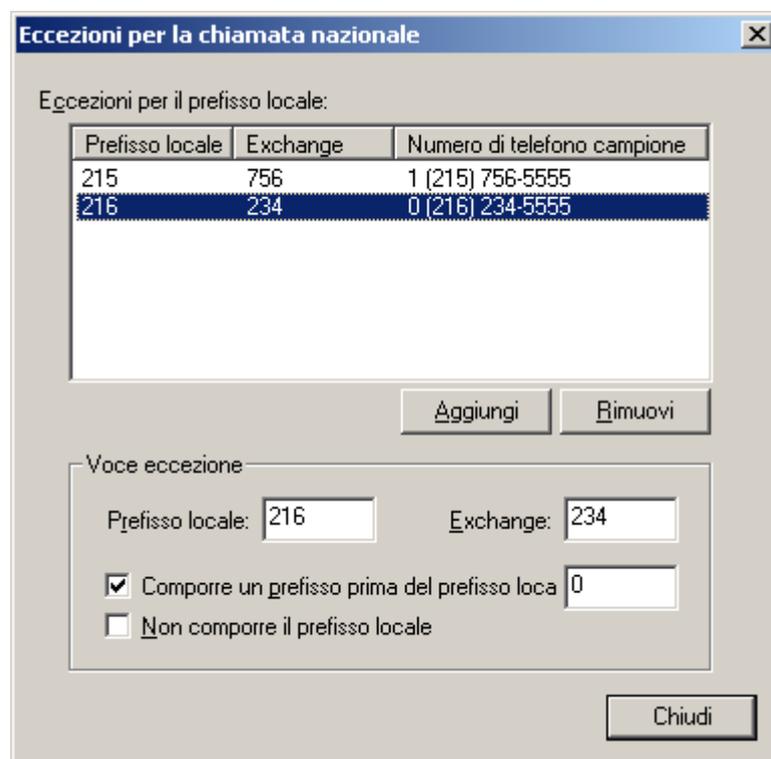


Figura 75 - Finestra di dialogo delle eccezioni di chiamata

Eccezioni

Dal momento che alcune procedure di chiamata possono risultare molto complesse (specialmente negli Stati Uniti), è possibile stabilire un certo numero di eccezioni che, ad esempio, siano in grado di gestire più prefissi locali.

La finestra di dialogo Eccezioni consente di specificare i diversi prefissi locali e centralini per ciascun numero. Se necessario, permette anche di rimuovere il prefisso locale e di aggiungere un altro prefisso. Poiché un prefisso locale può comprendere centinaia di centralini, per evitare di inserire molti numeri con lo stesso prefisso locale e diversi centralini, è possibile introdurre un carattere jolly (*) nella sezione Centralino, per gestire tutti i rispettivi numeri di centralino. Quindi, se si inserisce il prefisso locale 342 e il centralino *, vengono elaborati tutti i numeri a partire dal prefisso locale 342 (342 456, 342 123, 342 789 e così via).

Per aggiungere un'eccezione: fare clic sul pulsante **Eccezioni** e digitare il prefisso locale desiderato nel campo Prefisso locale.

Se le impostazioni riguardano uno specifico centralino nell'ambito del prefisso locale (cioè, le tre cifre del numero telefonico che seguono il prefisso locale), inserire dette cifre nel campo Centralino.

NOTA: si possono utilizzare le virgole per aggiungere uno scarto temporale tra i numeri se il sistema in uso lo richiede. Ogni virgola rappresenta circa due secondi di scarto temporale.

Se il numero telefonico richiede un prefisso per le chiamate interurbane, ad esempio 1, selezionare la casella Componi un prefisso prima del prefisso locale e immettere 1.

Se non è necessario comporre il prefisso locale per quel numero, selezionare la casella Non comporre il prefisso locale.

Fare clic su **Aggiungi** per aggiungerlo all'elenco dei numeri telefonici.

Per rimuovere un'eccezione: selezionare il numero telefonico da rimuovere e fare clic su **Rimuovi**.

Note per gli utenti: inserimento numero di fax

Le opzioni di chiamata funzionano soltanto se l'utente digita i numeri di fax in maniera corretta. In caso contrario, GFI FAXmaker non sarà in grado di elaborare il numero di fax.

Il numero di fax deve essere immesso nel seguente formato:

+<prefisso del paese> (<prefisso locale>) <numero di fax>

Ad esempio:

+44 (171) 226 4788

+1 (716) 265 1016

+356 382 419

Report di trasmissione

Dopo l'invio di un fax viene inviato all'utente un report di trasmissione. Nel report di trasmissione viene indicato se l'invio del fax è riuscito o meno.

Accedere alle opzioni del report di trasmissione dal nodo **Avanzate** ► **Report di trasmissione**. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Report** ► **Proprietà**. Sono disponibili le seguenti opzioni:

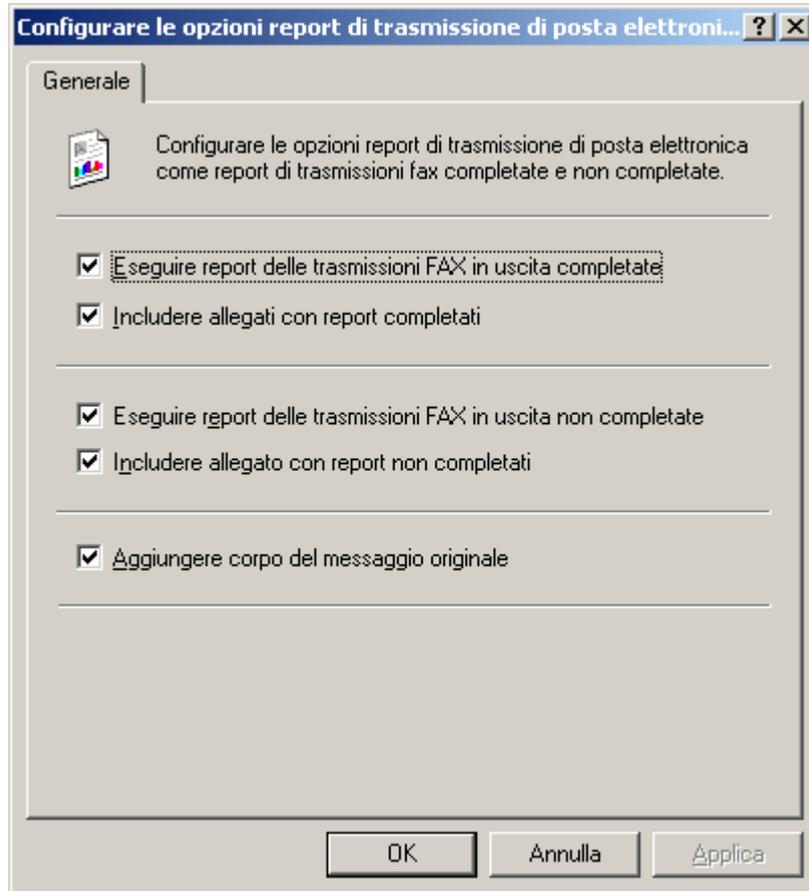


Figura 76 - Opzioni del report di trasmissione

- **Report di trasmissioni fax in uscita con esito positivo:** selezionare questa opzione se si desidera che venga inviato un report di trasmissione quando il fax viene inviato con esito positivo.
- **Includi allegati ai report di trasmissione con esito positivo:** selezionare questa opzione se si desidera che il file del fax venga incluso nel report di trasmissione.
- **Report di trasmissioni fax in uscita con esito negativo:** selezionare questa opzione se si desidera che venga inviato un report di trasmissione quando il fax viene inviato con esito negativo.
- **Includi allegati ai report di trasmissione con esito negativo:** selezionare questa opzione se si desidera che il file del fax venga incluso nel report di trasmissione con esito negativo.
- **Aggiungi corpo del messaggio originale:** selezionare questa opzione se si desidera che il corpo del messaggio fax originale venga incluso nel report di trasmissione. Questa opzione è consigliata poiché consente agli utenti di ripetere l'invio dei fax e di trovare i fax inviati con facilità.

NOTA: con il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker, i fax inviati non vengono archiviati nella cartella della posta inviata. Pertanto, gli

utenti possono recuperare i fax inviati con questo modulo solo tramite i report di trasmissione.

Opzioni Intestazione/Piè di pagina/Contrassegno

Il nodo delle opzioni Intestazione/Piè di pagina/Contrassegno consente di specificare un'intestazione e/o un testo da inserire a piè di pagina per tutti i fax in uscita, nonché contrassegnare i fax in ingresso con informazioni simili. Le opzioni delle intestazioni o dei piè di pagina si possono impostare nella scheda Intestazione/Piè di pagina, mentre quelle dei contrassegni nella scheda Contrassegno. Le finestre di dialogo sono identiche. Sono disponibili le seguenti opzioni:

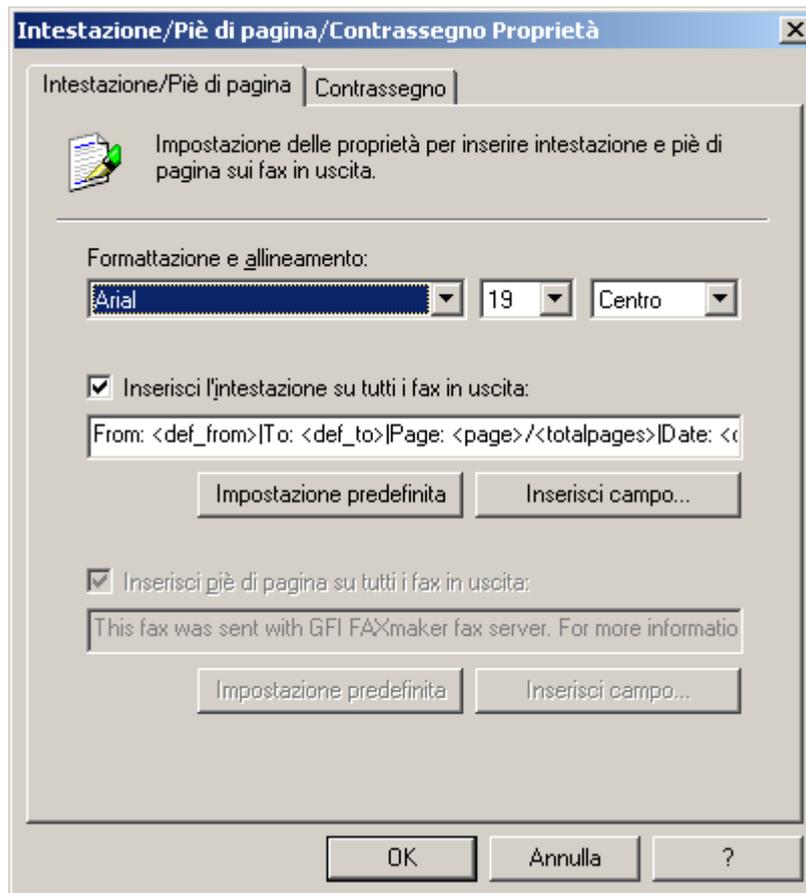


Figura 77 - Finestra di dialogo delle proprietà di intestazione/piè di pagina/contrassegno

- **Carattere:** selezionare il tipo di carattere, la dimensione e l'allineamento che si desidera utilizzare per formattare l'intestazione o il piè di pagina.

NOTA: è possibile impostare opzioni di formattazione differenti per l'intestazione e il piè di pagina. A tale scopo, è sufficiente selezionare il campo dell'intestazione o del piè di pagina e scegliere le opzioni di formattazione desiderate.

- **Riproduci questa intestazione in tutti i fax in uscita o nei fax in ingresso in caso di contrassegno:** selezionare questa opzione se si desidera che l'intestazione venga riprodotta in ciascun fax in uscita.

NOTA: è possibile personalizzare l'intestazione del fax tramite l'inserimento di campi. Per inserire un campo, spostare il cursore in

corrispondenza della posizione desiderata e fare clic su **Inserisci campi**. Selezionare quindi il campo che si desidera inserire. È possibile separare i campi mediante l'inserimento di un separatore. Per impostare l'intestazione sui campi predefiniti, fare clic su **Imposta come predefinito**.

Campi disponibili:

Mittente predefinito - <def_from>
Destinatario predefinito - <def_to>
Pagina - <page>
Pagine totali - <totalpages>
Data - <date>
Data estesa - <longdate>
Ora - <time>
Nome mittente - <s_first_name>
Cognome mittente - <s_last_name>
Nome mittente - <s_name>
Nome e cognome mittente - <s_name_fl>
Cognome e nome mittente - <s_name_lf>
Azienda mittente - <s_company>
Reparto mittente - <s_department>
Indirizzo di posta elettronica mittente - <s_e-mail>
Numero fax mittente - <s_fax>
Numero di telefono del mittente - <s_voice>
Nome destinatario - <r_first_name>
Cognome destinatario - <r_last_name>
Nome destinatario - <r_name>
Nome e cognome destinatario - <r_name_fl>
Cognome e nome destinatario - <r_name_lf>
Azienda destinatario - <r_company>
Reparto destinatario - <r_department>
Indirizzo di posta elettronica destinatario - <r_e-mail>
Numero fax destinatario - <r_fax>
Numero di telefono del destinatario - <r_voice>
Separatore -

Figura 78 - Finestra di dialogo Campi

- *Da predefinito <def_from>* Intestazione fax generale specificata nelle opzioni di linea fax.
- *A predefinito <def_to>* Questo campo è sostituito dal nome dell'azienda del destinatario. Se non è stato specificato il nome di un'azienda, ma un nome qualunque, in questo campo verrà riportato il nome specificato. Se non è stato specificato un nome o un'azienda, in questo campo verrà riportato il numero di fax del destinatario.
- *Ora, data e n. pagine* Queste informazioni vengono ricavate dalle impostazioni del computer.
- *Campi mittente* I dettagli vengono ricavati dalle proprietà dell'utente.
- *Campi destinatario* I dettagli vengono ricavati dalle proprietà del destinatario.

- **Riproduci questo piè di pagina in tutti i fax in uscita o nei fax in ingresso in caso di contrassegno:** selezionare questa opzione se si desidera che il piè di pagina venga riprodotto in ciascuna pagina. È possibile inserire dei campi nel testo facendo clic su **Campi**.

NOTA: non è possibile modificare il piè di pagina in una versione di valutazione di GFI FAXmaker.

Filtro fax indesiderati

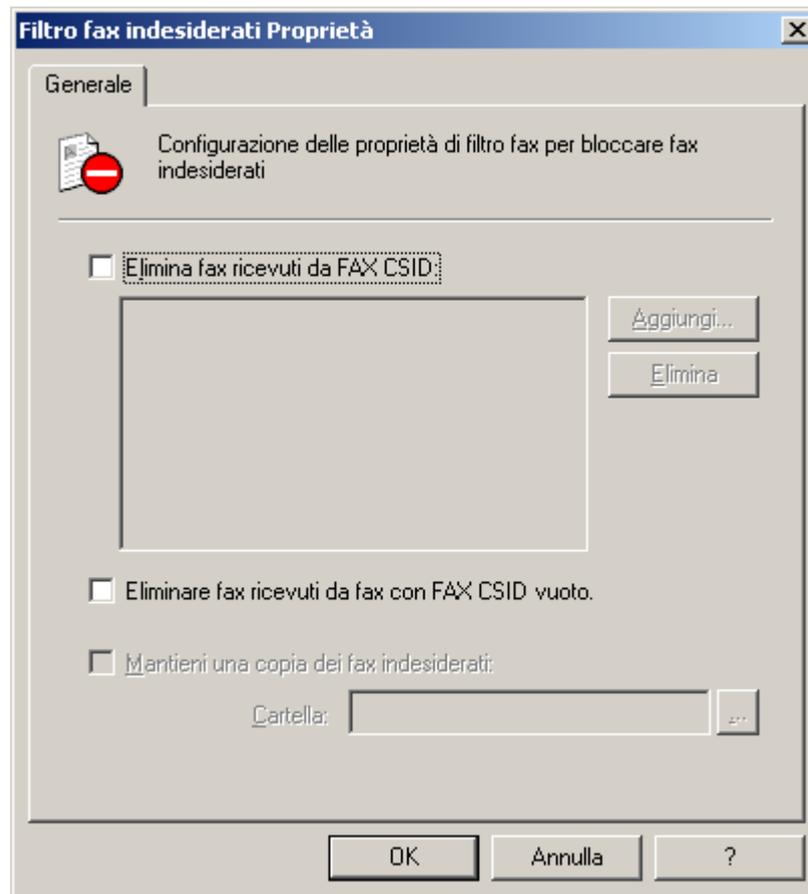


Figura 79 - Opzioni del filtro fax indesiderati

In GFI FAXmaker è possibile eliminare automaticamente i fax spediti da determinati mittenti. Questo filtro fax indesiderati funziona sulla base dell'ID fax del mittente.

Quando si riceve un fax indesiderato, è possibile inserire l'ID fax del mittente nell'elenco del filtro fax indesiderati. In questo modo il fax viene automaticamente eliminato senza essere recapitato.

Generalmente i mittenti cambiano raramente l'ID fax e in particolar modo se l'ID fax è programmato in un dispositivo fax. Pertanto, con questo sistema si possono facilmente eliminare tutti i fax successivi di un mittente.

Per inserire nella black list un mittente o un ID fax:

1. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nodo **Avanzate ► Filtro fax indesiderati** e selezionare **Proprietà**. Viene visualizzata la finestra di dialogo del filtro fax indesiderati.

2. Abilitare l'opzione Elimina fax ricevuti da questi CSID fax e fare clic su Aggiungi per immettere il CSID (Caller Sender Identification) del mittente del fax indesiderato.

Sono disponibili due opzioni:

- **Elimina fax ricevuti da dispositivi fax con CSID vuoto:** se si desidera applicare una regola molto restrittiva, è possibile rifiutare tutti i fax con CSID vuoti. Notare che con questa opzione è possibile che molti fax validi vengano contrassegnati come indesiderati.
- **Conserva copia dei fax indesiderati:** questa opzione consente di memorizzare tutti i fax indesiderati in una cartella, affinché possano essere successivamente esaminati prima di essere eliminati.

Blocco delle chiamate

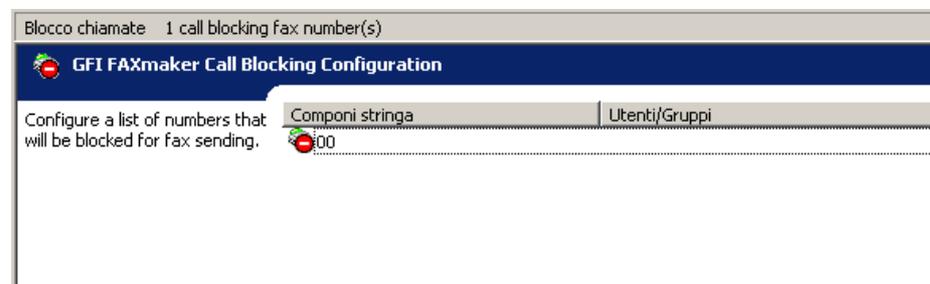


Figura 80 - Regola del blocco delle chiamate

Il blocco delle chiamate consente di esercitare un controllo sui numeri di fax a cui gli utenti possono inviare fax. Le regole del blocco delle chiamate vengono controllate prima di ogni trasmissione fax e i fax destinati ai numeri inseriti nell'elenco dei numeri proibiti non vengono inviati.

Di conseguenza se ad esempio si desidera impedire la trasmissione dei fax internazionali, è sufficiente inserire semplicemente il prefisso di chiamata internazionale (ad esempio 00, 09 o 011). In alternativa è possibile bloccare le chiamate a numeri di fax specifici.

Per creare una regola per il blocco delle chiamate:

1. Nella configurazione di GFI FAXmaker e precisamente dal nodo **Avanzate** ► **Blocco chiamate** fare clic col pulsante destro del mouse e selezionare **Nuovo**.

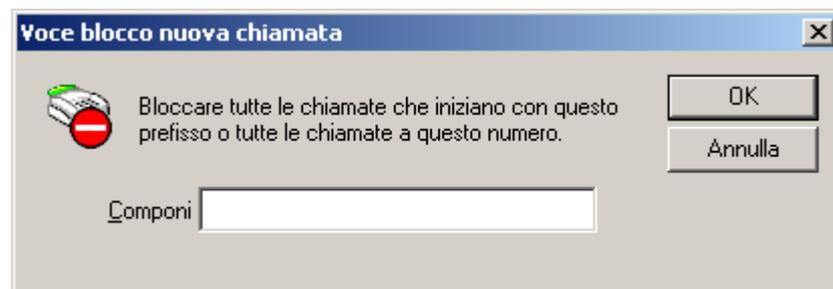


Figura 81 - Nuova voce del blocco delle chiamate

2. Digitare il numero che si desidera bloccare a fare clic su **OK**.
3. Selezionare gli utenti cui applicare tale regola.

4. Fare clic su **OK** per creare la regola.

OCR

La funzionalità OCR consente di convertire in testo i fax in ingresso e di inserire il testo convertito nel corpo del report del fax ricevuto o come allegato di testo separato. Il testo convertito viene quindi utilizzato per il routing OCR in base alla configurazione. La ricerca dei fax in ingresso viene notevolmente agevolata poiché è possibile utilizzare le funzionalità di ricerca del client di posta elettronica o della soluzione di archiviazione dei messaggi di posta elettronica per ritrovare rapidamente i fax precedenti. Senza la funzionalità OCR non è possibile ricercare il testo effettivo del fax in quanto il fax è archiviato sotto forma d'immagine.

1. Fare clic sul nodo **Avanzate ► OCR** nella configurazione di GFI FAXmaker.



Figura 82 - Proprietà OCR

Sono disponibili le seguenti opzioni OCR:

- **Aggiungi testo di output OCR alla fine del report fax:** questa opzione consente di inserire il testo del fax alla fine del report di trasmissione del fax. In tal modo si potranno eseguire facilmente le ricerche dei fax utilizzando la funzione di ricerca del client di posta elettronica.
- **Allega file di testo di output OCR al report fax:** questa opzione consente di specificare se l'output OCR deve essere allegato al fax in ingresso.

- **Numero massimo di pagine da convertire:** specifica il numero di pagine che devono essere convertite in testo.
- **Lingua preferita:** se si specifica Automatico, il motore OCR non imposta una lingua particolare. Se si specifica una lingua predefinita si migliora l'accuratezza per la lingua specificata.
- **Abilita il controllo ortografico e opzioni di correzione:** se si abilita questa opzione, il motore OCR migliora l'accuratezza del testo tramite il controllo ortografico.

Opzioni varie

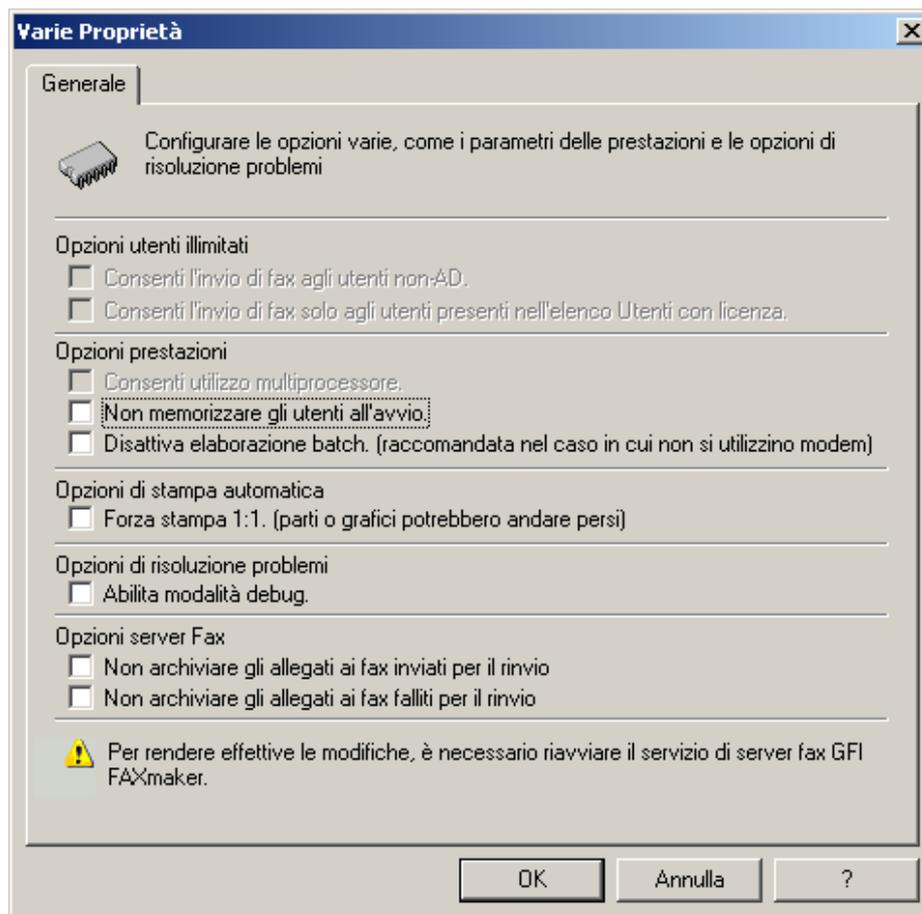


Figura 83 - Opzioni avanzate

Il nodo Opzioni varie si trova nel nodo delle opzioni avanzate. Contiene le seguenti opzioni:

Opzioni per utenti illimitati

- **Consenti l'invio di fax a utenti non inclusi in AD:** questa opzione consente di non verificare se il mittente è effettivamente presente in Active Directory. Si limita a inviare il fax.
- **Consenti l'invio di fax solo a utenti con licenza:** questa opzione consente l'invio di fax solo agli utenti presenti nell'elenco degli utenti con licenza.

NOTA 1: queste opzioni si applicano solo alla versione di GFI FAXmaker per utenti illimitati.

NOTA 2: le precedenti opzioni si escludono reciprocamente.

Opzioni prestazioni

- **Consenti utilizzo multiprocessore:** con questa opzione si indica a GFI FAXmaker di utilizzare tutti i processori disponibili.
- **Non memorizzare gli utenti all'avvio:** se gli utenti sono numerosi (oltre 2000), è possibile migliorare i tempi di avvio disabilitando la funzionalità di memorizzazione degli utenti nella cache. Questa funzionalità non è consigliata per le reti di grandi dimensioni.
- **Disattiva elaborazione batch:** se si utilizza una scheda fax intelligente, è possibile velocizzare il processo di invio dei fax disabilitando l'elaborazione batch. Questa opzione non è obbligatoria in quanto il processo di invio dei fax è scaricato dal processore host.

Opzioni di stampa automatica

- **Forza stampa 1:1:** questa opzione non consente la rappresentazione in scala del fax. Di conseguenza, alcuni fax potrebbero non venire stampati completamente perché il fax ricevuto è più grande del foglio nella stampante.

Opzioni di risoluzione problemi

- **Abilita modalità debug:** se si abilita questa modalità, verranno creati i file di registro con debug esteso nella directory dei file di registro.

Opzioni server fax

- **Non archiviare gli allegati ai fax inviati per il rinvio:** questa opzione consente di disabilitare la funzionalità di archiviazione dei fax nel server fax, consentendo agli utenti di rinviare i fax premendo il pulsante Rispondi nel report di trasmissione. Per impostazione predefinita, nel server fax viene conservata una copia di ciascun fax per due giorni.
- **Non archiviare gli allegati ai fax falliti per il rinvio:** questa opzione consente di disabilitare la funzionalità che consente a un utente di rinviare un fax inviato con esito negativo premendo il pulsante Rispondi nel report di trasmissione. Il fax con esito negativo verrà recuperato dal server fax e rinvio. Per impostazione predefinita, nel server fax viene conservata una copia di ciascun fax per una settimana.

Contatti pubblici

Se per inviare un fax gli utenti utilizzano il modulo nuovo messaggio di Outlook e il frontespizio contiene un campo per l'azienda, il nome dell'azienda del destinatario del fax non viene visualizzato sul frontespizio stesso.

Microsoft Outlook recupera il nome ed il numero di fax del destinatario solo dall'elenco contatti e non inserisce il nome dell'azienda nel messaggio di posta inviato al server GFI FAXmaker. Pertanto, GFI

FAXmaker non è in grado di conoscere il nome dell'azienda del destinatario e non può inserirlo nel campo dell'azienda nel frontespizio.

Il modo più semplice per risolvere questo inconveniente consiste nell'utilizzare il modulo messaggio fax di GFI FAXmaker, in quanto questo modulo recupera il nome dell'azienda insieme al numero di fax del destinatario. È anche possibile rimuovere il campo del nome dell'azienda dal frontespizio.

In alternativa, è possibile indicare agli utenti di utilizzare un elenco di contatti pubblici, presente nel server, cui anche GFI FAXmaker ha accesso. In questo modo, è possibile interrogare la cartella dei contatti pubblici per ottenere il nome dell'azienda del destinatario. Spesso una cartella di contatti pubblici è comunque prevista per la condivisione dei dati dei clienti tra i dipendenti. È possibile specificare più cartelle di contatti pubblici per l'interrogazione.

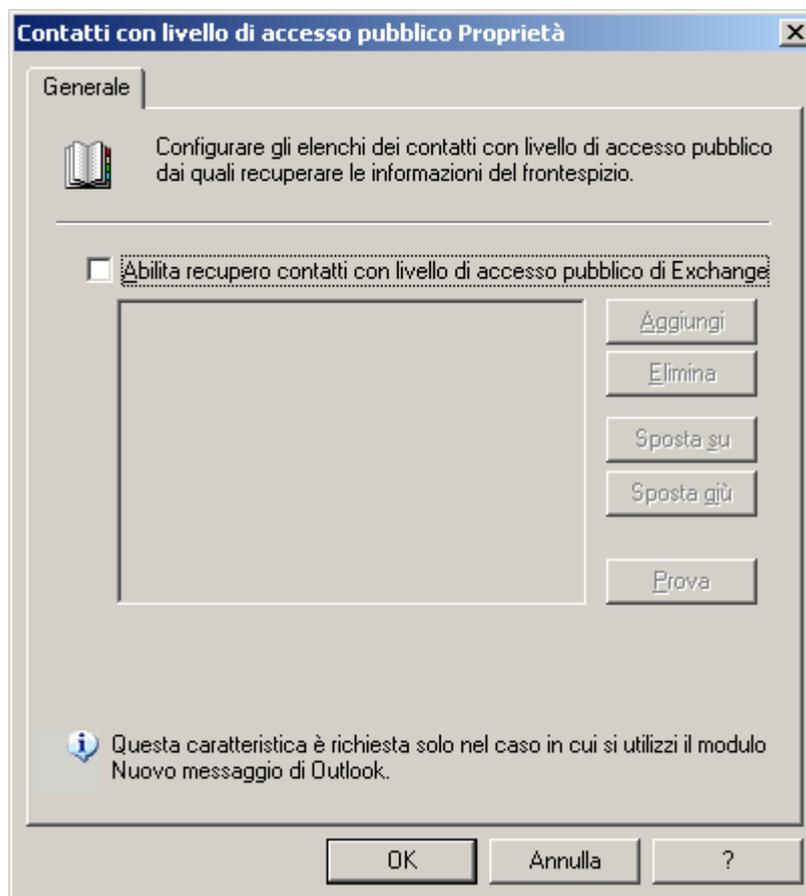


Figura 84- Nodo dei contatti pubblici

Per consentire il recupero del nome dell'azienda da una o più cartelle di contatti pubblici:

1. Accertarsi che il profilo da utilizzare per collegarsi a Exchange Server sia operativo, ossia *configurato come predefinito*. Se GFI FAXmaker è stato installato in un computer separato, è stato già stato creato un profilo per Microsoft Outlook. Se invece GFI FAXmaker è stato installato nel computer con Exchange Server, è probabilmente necessario creare un profilo. È possibile eseguire questa operazione dal Pannello di controllo di Windows. Accertarsi che la casella di

posta o l'utente indicato nel profilo abbia accesso agli elenchi dei contatti pubblici da interrogare.

2. Nella configurazione di GFI FAXmaker, passare al nodo **Avanzate** ► **Contatti con livello di accesso pubblico**. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Proprietà** per visualizzare le relative opzioni. Selezionare **Abilita recupero contatti con livello di accesso pubblico di Exchange**.

3. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere un elenco di contatti pubblici. Immettere il nome della cartella dei contatti pubblici (i contatti pubblici sono praticamente una cartella pubblica contenente voci di contatti anziché messaggi di posta elettronica. Ad esempio, se è stata creata la cartella pubblica Contatti aziendali, si deve inserire: Contatti aziendali. Se l'elenco dei contatti pubblici è stato creato in una sottocartella, si deve indicare la struttura della cartella. Ad esempio, se la cartella Contatti aziendali si trova direttamente sotto la cartella Rubriche, è necessario immettere: Rubriche\Contatti aziendali.

4. È possibile specificare più elenchi di contatti pubblici. Occorre evidenziare però che l'interrogazione di un elenco di contatti impiega un secondo circa, a seconda della velocità di Exchange Server.

5. Dopo aver digitato l'elenco delle cartelle dei contatti pubblici, fare clic su **Test**. GFI FAXmaker prova a interrogare le cartelle di contatti pubblici elencate. Se il test riesce, fare clic su **OK**. In caso contrario, il profilo predefinito non è stato creato o non dispone delle autorizzazioni per accedere alle cartelle pubbliche. Verificare che l'account utilizzato durante la creazione del profilo abbia accesso all'elenco dei contatti pubblici.



Figura 85 - Creazione di un profilo

6. Se non viene trovato alcun profilo, viene automaticamente avviata la creazione guidata profilo di Microsoft. È necessario specificare il nome del server Exchange Server e della casella di posta, nonché se l'utente utilizza il computer in viaggio oppure meno. Fare clic su No, presumendo che l'utente non porti con sé in viaggio Exchange Server. Fare clic su **Fine** per creare il profilo.

7. Effettuare un altro test per verificare se GFI FAXmaker è ora in grado di interrogare l'elenco dei contatti.

Generale

Nel nodo Generale sono riportate le informazioni generali relative a GFI FAXmaker.

Licenze

Utilizzare questo nodo per visualizzare le informazioni sulla licenza correnti e immettere il numero del codice di licenza.

Informazioni sulla licenza GFI FAXmaker

Informazioni sulla licenza

Tipo di licenza:
Valutazione, scaduta

Stato licenza:
Codice valido

Contratto manutenzione:
No

Limite utenti con licenza: 10

Utenti con licenza correnti: 2

Limite utenti di SMS con licenza: 1

Limite linee fax con licenza: 2

Limite siti/domini con licenza: 1

Questa versione di prova scadrà a breve. Per estendere il periodo di valutazione a 30 giorni è necessario immettere il codice licenza fornito tramite posta elettronica o fare clic su "Acquista ora" per assicurarsi servizi fax ininterrotti.

▶ Prorogate la valutazione **Acquistatela ora!**

Inserisci codice di licenza Chiudi

Figura 86 - Visualizzazione delle informazioni sulla licenza correnti

Se si seleziona il collegamento Licenza prodotto nel nodo Licenze, viene visualizzato lo schermo con le informazioni sulla licenza correnti. In questo schermo vengono anche fornite le informazioni sul tipo di licenza, sullo stato della licenza, sul limite di utenti con licenza, sul limite di utenti SMS con licenza, sul limite di linee fax con licenza e così via.

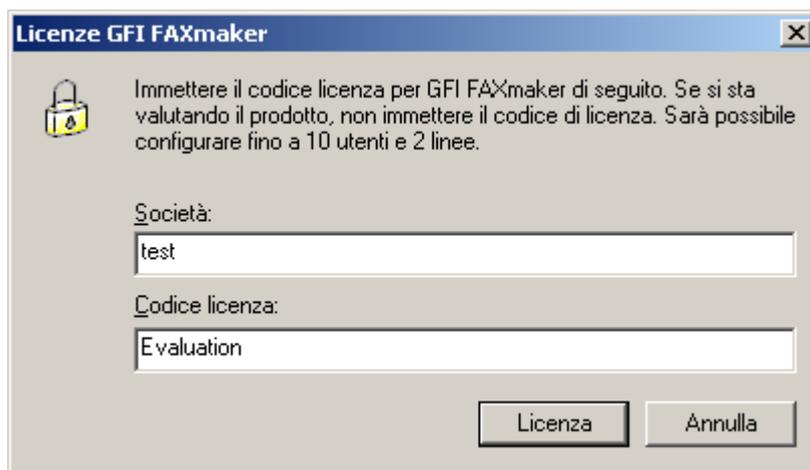


Figura 87 - Immissione del codice di licenza

Se si fa clic su **Immetti codice di licenza** è possibile immettere o modificare il codice di licenza GFI FAXmaker. Durante l'installazione viene richiesto il codice di licenza di GFI FAXmaker. Tuttavia, è possibile modificarlo in un secondo momento, ad esempio per aggiornare il numero di utenti o per passare da una versione di valutazione alla versione completa, utilizzando questa finestra di dialogo. GFI FAXmaker è concesso in licenza sulla base del numero di utenti che ricevono e inviano fax.

Informazioni sulla versione

In questo nodo è indicata l'esatta versione di GFI FAXmaker in esecuzione. È anche possibile verificare se è disponibile una versione più recente sul sito Web di GFI.



Figura 88 - Controllo della disponibilità di una versione più recente

Fare clic sul pulsante **Verificare aggiornamenti on-line...** per connettersi al sito Web di GFI e cercare versioni più recenti di GFI FAXmaker.

GFI MailEssentials

Questo nodo consente di connettersi alla pagina Web principale di GFI MailEssentials. GFI MailEssentials per Exchange/SMTP offre protezione dallo spamming a livello di server ed elimina l'esigenza di installare e aggiornare il software antispam in ogni computer desktop. Fare clic sul nodo **GFI MailEssentials** per ulteriori informazioni sulla protezione dei requisiti di messaggistica.

Supporto tecnico GFI

Questo nodo consente di connettersi alla pagina Web del supporto tecnico di GFI FAXmaker che include anche una Knowledge Base.

Configurazione dell'archiviazione di fax

La funzione di archiviazione permette di archiviare tutti i fax ricevuti e inviati, consentendo di conservare una cronologia delle comunicazioni fax. GFI FAXmaker presenta 2 metodi di archiviazione: mediante l'invio di una copia dei fax a una soluzione di archiviazione di posta elettronica (tramite posta elettronica) o mediante l'archiviazione diretta in un database. Il vantaggio del primo metodo consiste nel fatto che

permette agli utenti di cercare i fax nello stesso modo in cui ricercano i messaggi di posta elettronica.

Archiviazione in una soluzione di archiviazione di posta elettronica

Per archiviare tramite la posta:

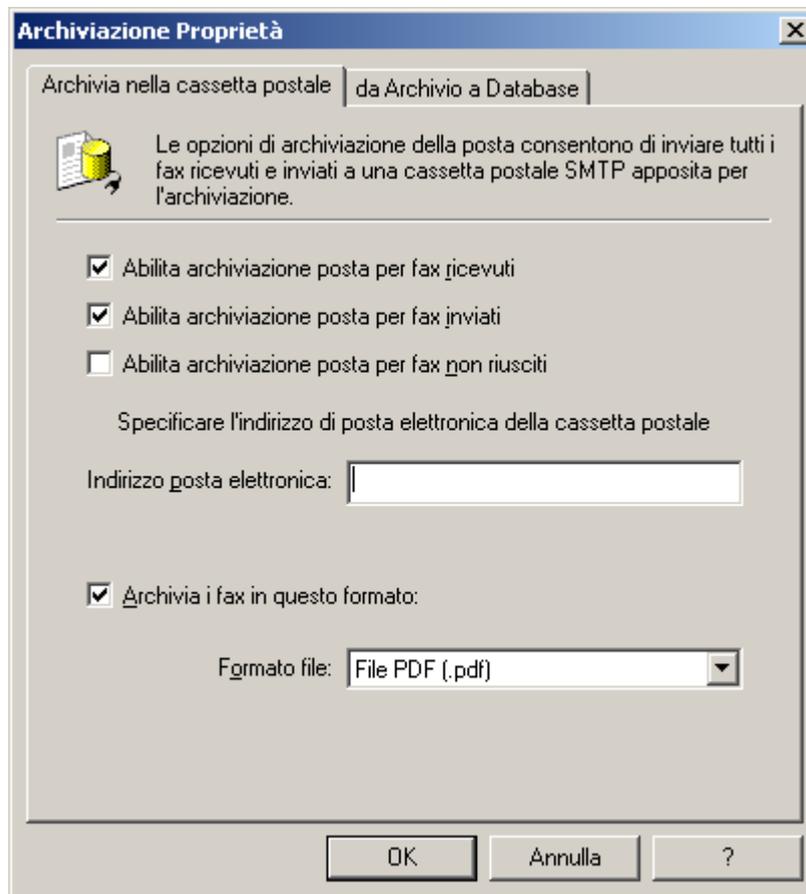


Figura 89 - Archiviazione in un pacchetto di archiviazione di posta elettronica

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Archiviazione ► Proprietà**.
2. Nella scheda Archiviazione posta selezionare i fax da archiviare. Si possono archiviare i fax ricevuti, inviati e non riusciti.
3. Specificare l'indirizzo di posta elettronica a cui devono essere inviati i fax. Nel corpo del messaggio di posta elettronica è incluso il report di trasmissione e il fax come allegato. Se è installato il modulo OCR, i fax ricevuti includono l'output di OCR nel corpo. Per i fax inviati, il testo convertito nel frontespizio viene incluso nel report di trasmissione. In tal modo è possibile ricercare i fax con facilità.
NOTA: l'indirizzo di posta elettronica specificato deve essere di un utente con licenze in GFI FAXmaker. Se la licenza è senza limitazioni, è possibile specificare qualsiasi indirizzo di posta elettronica.
4. Specificare in quale formato si desidera vengano archiviati i fax. Si consiglia il formato PDF perché la maggior parte degli utenti è fornita di un visualizzatore PDF. Scegliere **OK**.

Archiviazione diretta in un database

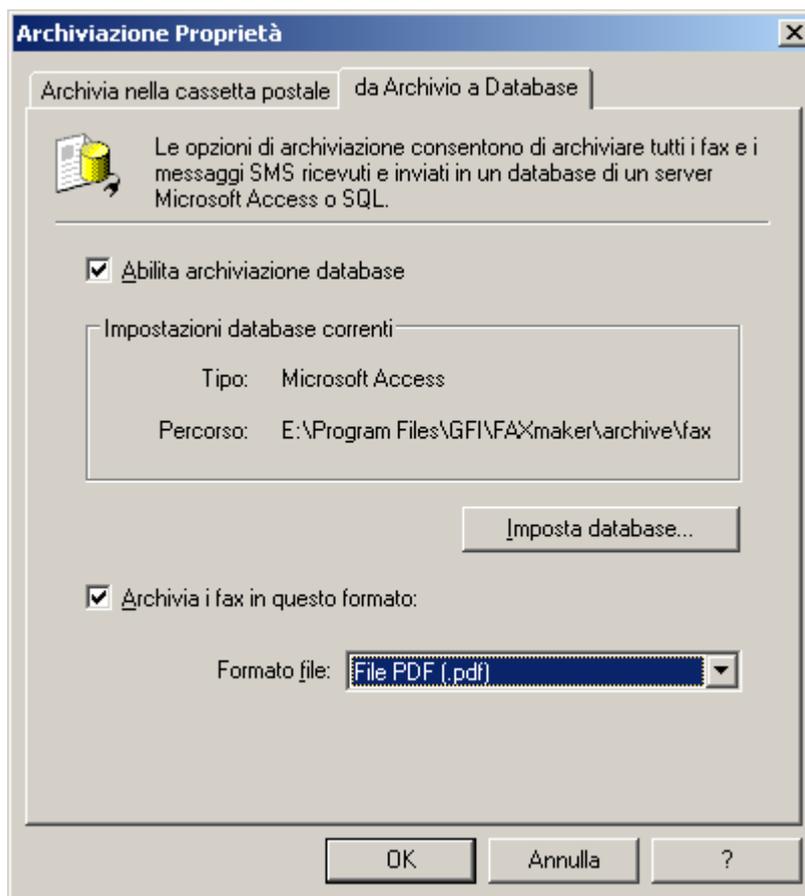


Figura 90 - Proprietà di archiviazione

Per archiviare i fax in un database:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Archiviazione ► Proprietà**.
2. Nella scheda Archiviazione database selezionare Abilita archiviazione database per passare all'archiviazione dei fax.

NOTA: l'archiviazione in database occupa uno spazio considerevole sul disco. Controllare l'utilizzo dello spazio sul disco regolarmente in modo da evitare di esaurirlo.

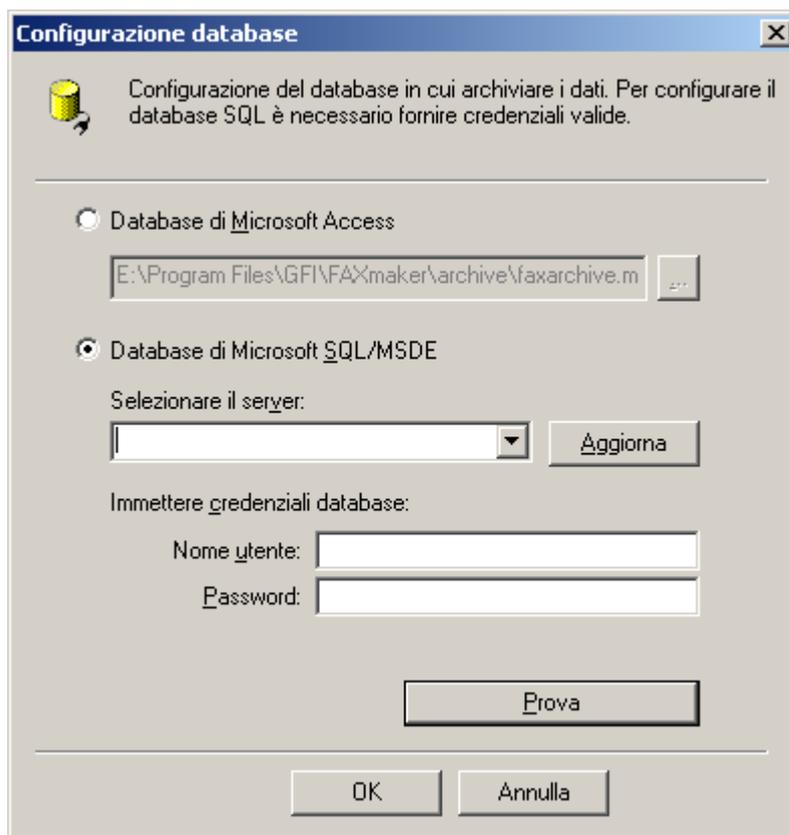


Figura 91 - Configurazione del database

3. Fare clic su Configura database per configurare il database che dovrà contenere i fax archiviati. Nella finestra di dialogo Configurazione del database è possibile scegliere tra Microsoft SQL o Microsoft Access.

NOTA: l'archiviazione di GFI FAXmaker richiede l'abilitazione di una modalità di autenticazione mista nel server SQL.

4. Se si seleziona Microsoft Access, specificare il nome file e il percorso.

NOTA: l'archiviazione in database occupa uno spazio considerevole sul disco. Controllare l'utilizzo dello spazio sul disco regolarmente in modo da evitare di esaurirlo.

5. Se si seleziona SQL/MSDE, specificare il nome server e le credenziali. GFI FAXmaker crea automaticamente un database denominato GFI FAXmaker Archive in cui verrà creata una serie di tabelle.

NOTA: se si seleziona MSDE, il database ha un limite di 2 gigabyte.

Configurazione dei frontespizi

Introduzione ai frontespizi

I frontespizi vengono utilizzati per formattare il testo del messaggio fax. Ogni volta che un utente scrive un messaggio nel modulo messaggio fax o in un client di posta elettronica, il corpo del messaggio viene formattato in un frontespizio. In GFI FAXmaker sono previsti due tipi di frontespizi:

- **Frontespizio:** comprende il testo del messaggio e/o le informazioni relative al mittente o al destinatario.
- **Nota di copertina anteriore:** è una copertina supplementare che riporta unicamente le informazioni relative al mittente e al destinatario davanti al frontespizio precedentemente descritto. La nota di copertina anteriore è paragonabile a un bigliettino d'accompagnamento.

È possibile impostare più frontespizi e note di copertina. Ad esempio, è possibile creare un frontespizio per il reparto del supporto tecnico e associare ad esso il gruppo degli utenti del supporto tecnico. In alternativa, è possibile creare un frontespizio diverso per l'ufficio vendite.

Aggiunta di frontespizi o note di copertina anteriore

Per impostazione predefinita, in GFI FAXmaker è inclusa un frontespizio generico assegnato a tutti gli utenti fax. Per modificare il formato di questo frontespizio, fare doppio clic sulla voce del frontespizio nel riquadro di destra e fare clic su **Modifica**. Tuttavia, è possibile creare frontespizi personalizzati.

Aggiunta di un frontespizio o una nota di copertina

Per aggiungere un frontespizio o una nota di copertina:

1. Scegliere il nodo **Frontespizi** e fare clic con il pulsante destro del mouse su **Frontespizi ► Nuovo** o su **Note di copertina anteriore ► Nuovo**.

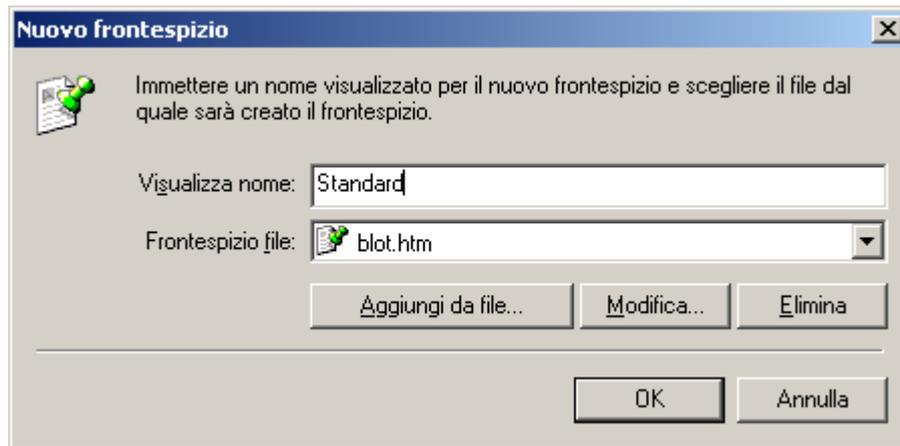


Figura 92 - Creazione di un nuovo frontespizio

2. Specificare un nome visualizzato per il frontespizio e selezionare un file di frontespizio nell'elenco dei file di frontespizio disponibili. Se è stato creato un file di frontespizio personalizzato, aggiungerlo all'elenco dei file facendo clic su **Aggiungi da file**.
3. Fare doppio clic sulla voce del frontespizio nel riquadro a destra, fare clic sulla scheda **Utenti** e selezionare gli utenti a cui frontespizio deve essere assegnato. Nella scheda **Opzioni** è possibile modificare il nome del frontespizio o associare un file diverso al frontespizio.

Specifiche di un frontespizio predefinito o una nota di copertina anteriore predefinita

Se a un utente non è stato specificatamente assegnato un frontespizio o una nota di copertina anteriore, verrà utilizzato il frontespizio predefinito. Per specificare un frontespizio predefinito, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla voce del frontespizio nel riquadro a destra e selezionare **Imposta come frontespizio predefinito**.

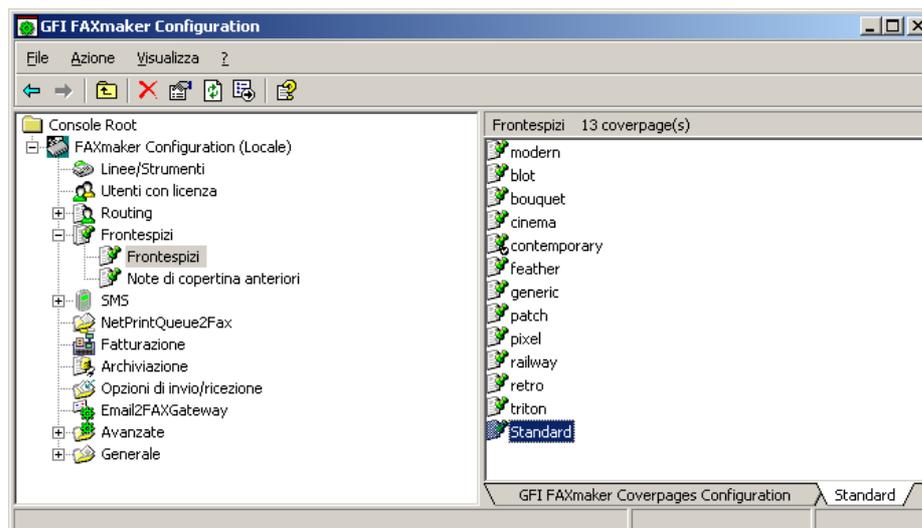


Figura 93 - Configurazione di frontespizi

NOTA: il frontespizio predefinito per un particolare utente viene ignorato se all'utente o al gruppo di utenti a cui l'utente appartiene viene associato un frontespizio specifico.

Opzioni dei frontespizi generali

Per configurare i frontespizi generali, scegliere il nodo **Frontespizi** e fare clic con il pulsante destro del mouse su **Frontespizi ► Proprietà**.

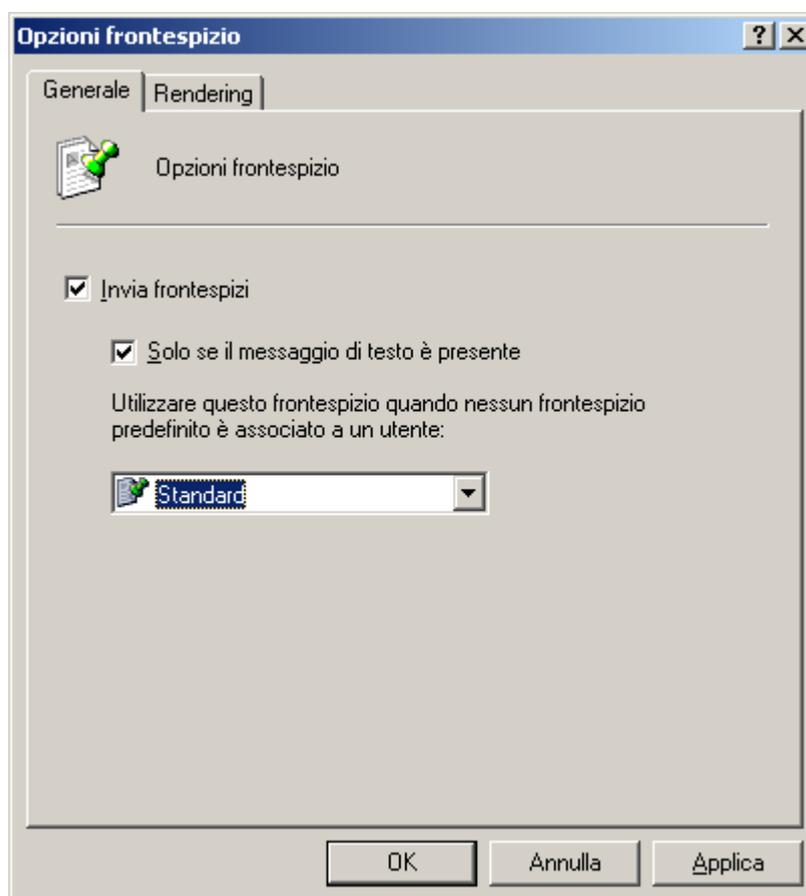


Figura 94 - Opzioni dei frontespizi

È possibile configurare le seguenti opzioni per i frontespizi:

- **Invia frontespizi:** include un frontespizio con ogni fax.
- **Solo se è presente il testo del messaggio:** include un frontespizio con ogni fax solo se è presente il testo del messaggio.

NOTA 1: la firma costituisce il testo del messaggio, pertanto se si utilizza la firma automatica, è necessario eliminarla altrimenti viene generato un frontespizio di fax.

NOTA 2: se si disabilitano i frontespizi nella finestra di dialogo delle proprietà dei frontespizi, vengono disabilitate anche le note di copertina anteriore.

- **Utilizza questo frontespizio quando nessun frontespizio predefinito è associato a un utente:** selezionare il frontespizio predefinito da utilizzare nel caso in cui a un utente non sia stato specificatamente assegnato un frontespizio.
- **Rendering:** scegliere questa scheda per impostare i margini dei frontespizi.

Opzioni delle note di copertina anteriore

Per configurare i frontespizi generali, scegliere il nodo **Frontespizi** e fare clic con il pulsante destro del mouse su **Note di copertina anteriore** ► **Proprietà**.

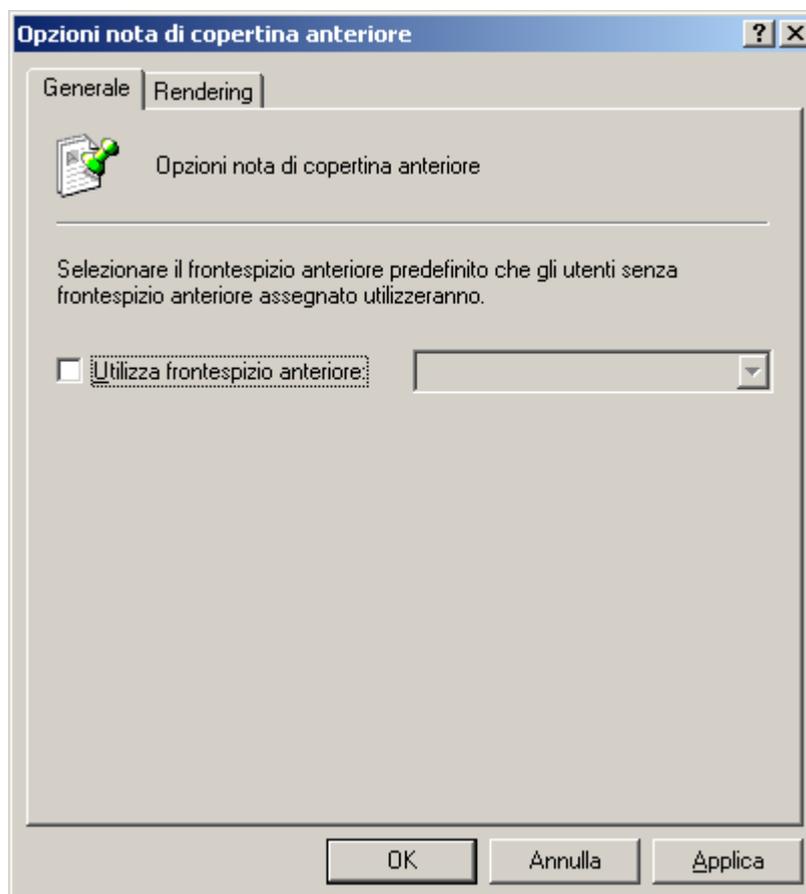


Figura 95 - Opzioni frontespizi/note di copertina anteriore

È possibile configurare le seguenti opzioni per le note di copertina anteriore:

- **Utilizza frontespizio anteriore:** utilizzare e selezionare la nota di copertina anteriore predefinita per gli utenti a cui non è stata assegnata una nota di copertina anteriore predefinita.
- **Rendering:** scegliere questa scheda per impostare i margini delle note di copertina anteriore.

NOTA: se si disabilitano i frontespizi nella finestra di dialogo delle proprietà dei frontespizi, vengono disabilitate anche le note di copertina anteriore.

Creazione dei frontespizi

I frontespizi sono in formato HTML. Per creare un frontespizio in formato HTML:

1. Creare un nuovo file HTML.
2. Aggiungere i campi per il messaggio e il testo quali [R_Name] e [R_Company] (per i campi unione supportati, vedere il paragrafo

successivo). È possibile ad esempio creare un frontespizio molto semplice con il nome del destinatario e l'azienda come segue:

A: [r_name]
Azienda: [r_company]

<messaggio>

3. Aggiungere il frontespizio creando un nuovo frontespizio e specificando il file in **Aggiungi da file** nella finestra di dialogo Nuovo frontespizio.

4. Si consiglia di impostare la codifica HTML del frontespizio creato su UTF-8 in quanto necessaria per i caratteri internazionali.

Campi unione supportati

NOTA: accertarsi che i nomi dei campi siano tutti in lettere minuscole.

In un frontespizio è possibile utilizzare i seguenti campi unione:

Campi del mittente:

Campi dell'indirizzo	Codice unione (HTML)
Cognome	[s_last_name]
Nome	[s_first_name]
Nome - Cognome	[s_name_fl]
Cognome - Nome	[s_name_lf]
Società	[s_company]
Reparto	[s_department]
Numero fax	[s_fax]
Numero telefono	[s_voice]
Posta elettronica	[s_email]

Campi del destinatario

Campi dell'indirizzo	Codice unione (HTML)
Società	[r_company]
Reparto	[r_department]
Nome	[r_first_name]
Cognome	[r_last_name]
Nome - Cognome	[r_name_fl]
Cognome - Nome	[r_name_lf]
Fax	[r_fax]
Numero telefono	[r_voice]
Posta elettronica	[r_email]

Campi generali

Questi campi sono per le informazioni generali:

Testo del messaggio: HTML [message]

In questo campo viene inserito il corpo del messaggio di posta elettronica nel frontespizio. Assicurarsi di lasciare sufficiente spazio nel file html.

Ora corrente: HTML [time]

Data corrente: HTML [date]

Data lunga corrente:HTML [longdate]

In questi campi vengono inserite la data e l'ora della trasmissione fax.
Vengono utilizzate la data e l'ora del server fax.

Oggetto: HTML [subject]

In questo campo viene inserita la riga dell'oggetto del messaggio.

Pagine totali: HTML [total_pages]

In questo campo viene inserito il numero totale delle pagine del fax da inviare, compreso il frontespizio.

Monitoraggio del server fax

Monitor di GFI FAXmaker

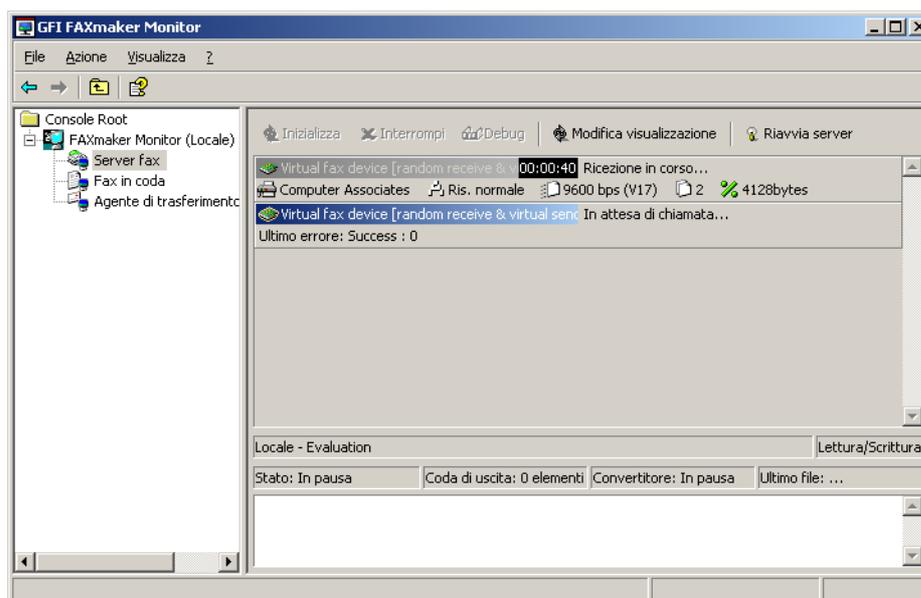


Figura 96 - Monitor di GFI FAXmaker

Il monitor di GFI FAXmaker si avvia dal gruppo di programmi di GFI FAXmaker e può essere eseguito nel computer del server fax o in remoto. Il monitor di GFI FAXmaker consente di:

- Controllare lo stato di ciascuna linea fax
- Controllare lo stato di ciascun dispositivo fax
- Visualizzare la coda dei fax
- Visualizzare lo stato dell'agente di trasferimento messaggi

Visualizzazione dello stato dei dispositivi e delle linee fax

È possibile controllare lo stato delle linee e dei dispositivi fax dal nodo Server fax. Facendo clic sul nodo vengono visualizzate tutte le linee e dispositivi fax disponibili e il relativo stato. A seconda del dispositivo fax usato, è possibile inizializzare, interrompere o modificare un particolare dispositivo. Da questo nodo è anche possibile riavviare il server fax.

Visualizzazione della coda dei fax

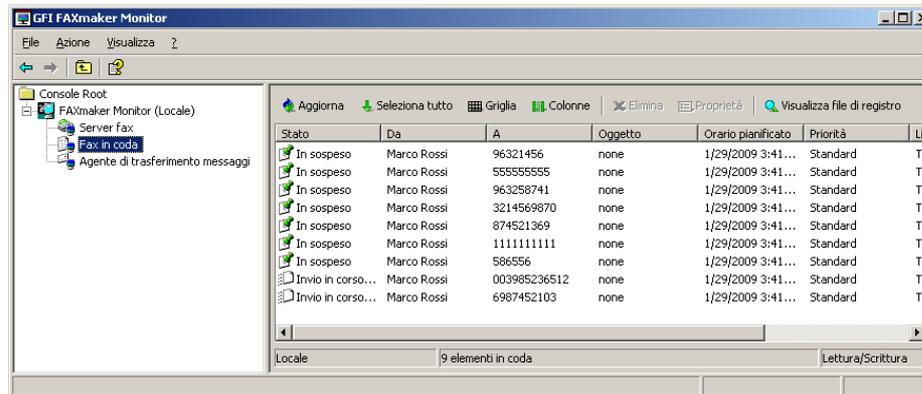


Figura 97 - Fax in coda nel monitor di GFI FAXmaker

Il nodo Fax in coda consente di visualizzare tutti i fax in attesa di essere inviati. È possibile eliminare dalla coda i fax che non devono essere inviati.

Visualizzazione dello stato dell'agente di trasferimento messaggi

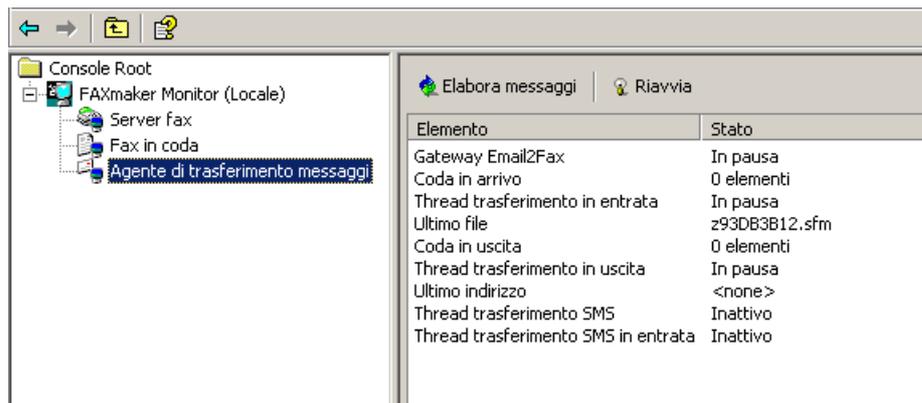


Figura 98 - Stato dell'agente di trasferimento messaggi di GFI FAXmaker

Per visualizzare lo stato dell'agente di trasferimento messaggi fare clic sul relativo nodo. Sono disponibili le seguenti informazioni:

- **Email2FaxGateway:** mostra l'attività di un certo numero di thread che eseguono il download POP3, la preparazione del fax, l'invio SMTP, ecc.
- **Coda in ingresso:** mostra il numero dei fax preparati per l'invio ai client SMTP.
- **Thread di trasferimento in ingresso:** mostra l'attività del processo che invia i fax ai client SMTP.
- **Ultimo file:** mostra l'ultimo file elaborato.
- **Coda in uscita:** mostra il numero di fax raccolti dal connettore POP3 e inseriti nella coda per il server fax.
- **Thread di trasferimento in uscita:** mostra l'attività del processo che scarica la posta POP3 dalla casella di posta POP3.
- **Ultimo indirizzo:** mostra l'ultimo indirizzo di posta elettronica o l'ultimo numero SMS usato dall'agente di trasferimento messaggi.

- **Thread di trasferimento SMS:** mostra lo stato del thread che prepara e trasferisce i messaggi al server SMS.

Installazione del monitor di GFI FAXmaker in remoto

Per eseguire il controllo del server fax in remoto, è necessario innanzitutto installare il monitor di GFI FAXmaker nel computer da cui si desidera effettuare il controllo del server fax. A tale scopo, procedere come segue:

1. Eseguire il file d'installazione nel computer da cui si desiderano configurare gli strumenti di monitoraggio remoto.
2. Vengono richiesti i componenti da installare. Selezionare solo Monitor remoto di GFI FAXmaker.
3. Digitare il nome del server GFI FAXmaker. I file vengono copiati e viene creato un gruppo di programmi.

NOTA: per impostazione predefinita, soltanto gli amministratori possono accedere al monitor remoto e agli strumenti di configurazione. Se si aggiungono altri utenti, è necessario concedere loro l'accesso alla condivisione fmserver\$. Per ulteriori informazioni sulle modalità operative, vedere il paragrafo "Autorizzazioni per il monitoraggio remoto" nel presente capitolo.

Configurazione del server GFI FAXmaker in remoto

In GFI FAXmaker 14, si consiglia di utilizzare Servizi terminal Microsoft per configurare GFI FAXmaker in remoto.

Passaggio ad altro server fax da monitorare

Se più server fax GFI FAXmaker sono presenti nella rete, è possibile controllarli tutti dallo stesso monitor. Per passare a un altro server:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo radice (configurazione di GFI FAXmaker) e selezionare Connetti ad altro computer.



Figura 99 - Passaggio ad altro server fax da configurare o monitorare

2. Digitare il nome del computer e fare clic su **OK**.

Autorizzazioni per il monitoraggio remoto

Per impostazione predefinita, soltanto gli amministratori possono controllare il server fax GFI FAXmaker in remoto. Per permettere ad altri utenti di controllare GFI FAXmaker, è necessario concedere loro i **diritti di lettura** (per controllare il server fax) o i **diritti di controllo completo** (per controllare ed eliminare fax) alla condivisione "**fmserver\$**" del computer server GFI FAXmaker. Per concedere agli utenti i diritti necessari:

1. Aprire Esplora risorse nel computer server fax.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory GFI FAXmaker e scegliere **Condivisione**.
3. Nella casella Nome condivisione, fare clic sulla freccia rivolta verso il basso e selezionare **fmserver\$**.

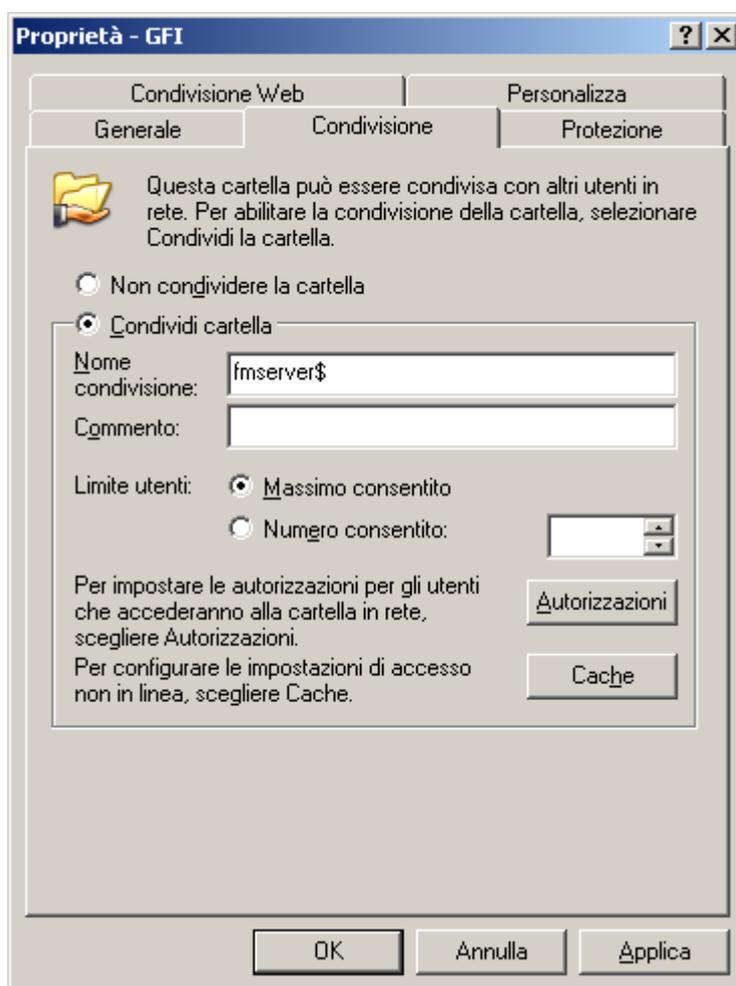


Figura 100 - Scheda Condivisione

4. Fare clic su **Autorizzazioni**.

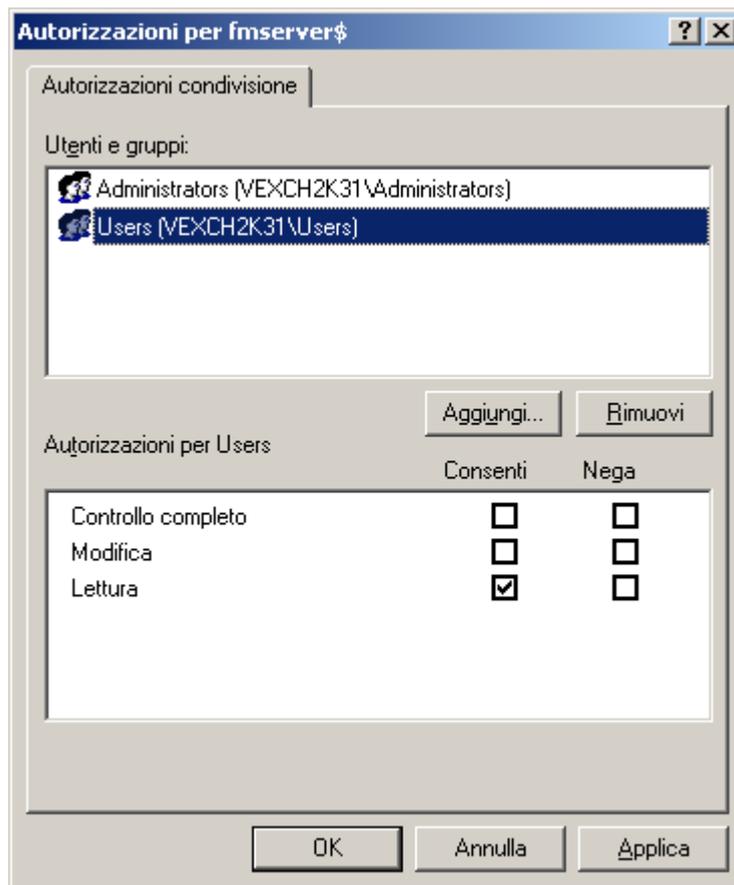


Figura 101 - Finestra di dialogo Autorizzazioni di condivisione

5. Per aggiungere altri utenti o gruppi nella scheda Autorizzazioni, fare clic su **Aggiungi**.
6. Selezionare l'utente o gruppo a cui si desidera concedere l'autorizzazione e selezionare il **tipo di accesso** che si desidera assegnare:
 - Lettura: se si desidera che l'utente possa soltanto visualizzare il monitor del server fax e la coda dei fax.
 - Controllo completo: se si desidera che l'utente possa anche eliminare i fax dalla coda dei fax.
7. Fare clic su **OK** per chiudere la scheda.

NetPrintQueue2FAX

Introduzione a Netprintqueue2FAX

La caratteristica Netprintqueue2FAX consente di integrare il numero di fax nel documento da inviare. In questo modo, è possibile stampare sul dispositivo fax da pressoché tutte le applicazioni, da qualsiasi punto della rete, senza dover inserire separatamente il numero di fax nel modulo fax di GFI FAXmaker o di Outlook.

Il fax può essere inviato con la semplice integrazione del numero di fax nel documento, quale ad esempio una fattura. Non è richiesta alcuna operazione di integrazione o sviluppo dell'applicazione.

È solo necessario che il numero di fax sia preceduto da una stringa riconoscibile, ad esempio **Fax:**. I fax possono essere inviati a GFI FAXmaker da qualsiasi punto della rete perché Netprintqueue2FAX è un driver di stampante di rete.

Il fax viene acquisito da GFI FAXmaker, viene eseguita la ricerca del numero di fax, del nome del destinatario e del nome dell'azienda del destinatario, il documento viene inviato tramite fax e viene notificato al mittente del fax se il fax è stato o meno regolarmente inviato.

Configurazione della caratteristica Netprintqueue2FAX

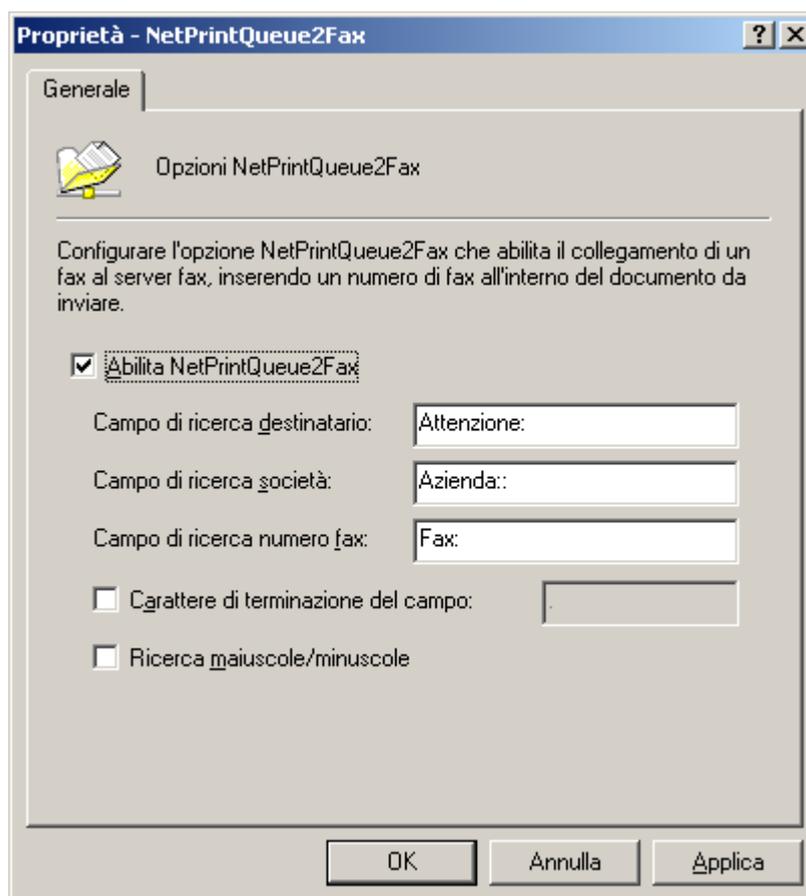


Figura 102 - Configurazione di NetPrintQueue2FAX

Accedere alla configurazione di NetPrintQueue2FAX facendo clic con il pulsante destro del mouse su **NetPrintQueue2Fax ► Proprietà**.

Configurazione dei campi di ricerca

È necessario specificare i campi di ricerca o le stringhe che precedono il nome, l'azienda e il numero di fax del destinatario. Verrà eseguita la ricerca di questi campi. Ad esempio, se si specifica **A:**, viene eseguita la ricerca della stringa "**A:**" e quando viene trovata, viene rilevato il testo dopo la stringa presumendo che sia il nome del destinatario. Le medesime operazioni vengono eseguite per il nome dell'azienda e il numero di fax.

Configurazione di un delimitatore

Una volta trovato il campo di ricerca e recuperata la stringa che segue la stringa di ricerca, è necessario sapere dove finisce la stringa di ricerca. Ad esempio, se si immette il nome John Doe e sulla stessa riga segue altro testo, è necessario sapere che ci si deve "fermare" dopo il nome John Doe. A tale scopo sono disponibili due modi:

- Evitando di immettere altro testo sulla riga. La fine della riga verrà interpretata come delimitatore.
- Aggiungendo un delimitatore, ossia un carattere che identifica la fine della stringa di ricerca. Ad esempio, il carattere #.

È possibile configurare il carattere da utilizzare come delimitatore.

Installazione del driver stampante sui computer client

Per utilizzare la caratteristica NetPrintQueue2FAX da un computer client, il driver deve essere installato sul computer client. Questa procedura è la stessa che si seguirebbe per aggiungere qualsiasi altro driver Windows per stampanti di rete.

Windows Vista/7

1. Sul computer client, da **Pannello di controllo** selezionare **Suoni e Hardware ► Periferiche e stampanti ► Aggiungi stampante ► Aggiungi una stampante di rete, wireless o Bluetooth** e fare clic su **Avanti**.

2. Selezionare la stampante NetPrintQueue2Fax dalla lista delle stampanti rilevate o fare clic su **La stampante non è compresa nell'elenco** per inserire manualmente il percorso di NetPrintQueue2Fax utilizzando il formato \\FaxServerName\NetPrintQueue2Fax.

NOTA: se il server GFI FAXmaker utilizza un'infrastruttura a 64-bit; sarà necessario installare il driver della stampante NetPrintQueue2Fax. Per procedere:

- Fare clic su **OK** nella finestra di dialogo "Nessun driver trovato" per individuare manualmente il driver.
- Sfogliare le cartelle fino al server GFI FAXmaker e aprire la cartella condivisa **NetPrintQueue2Fax_Drivers**.
- Selezionare **npqf.inf** e fare clic su **Apri** per installare il driver.
- Windows verificherà l'autore del software del driver. Fare clic su **Installa comunque questo software del driver** per continuare.

3. Fare clic su **Fine** per aggiungere la stampante NetPrintQueue2Fax all'elenco delle stampanti.

Windows XP

1. Sul computer client, selezionare **Start ► Stampanti e fax ► Aggiungi una stampante** e fare clic su **Avanti**.

2. Selezionare **Una stampante di rete...** e fare clic su **Avanti**.

3. Selezionare **Trova una stampante nella directory** per selezionare la stampante NetPrintQueue2Fax dalla finestra di dialogo "Trova stampanti".

4. Se NetPrintQueue2Fax non viene rilevata automaticamente, chiudere la finestra di dialogo "Trova stampanti", selezionare **Collega a questa stampante** e digitare il percorso di NetPrintQueue2Fax utilizzando il formato \\FaxServerName\NetPrintQueue2Fax. Fare clic su **Avanti** per continuare.

NOTA: quando il server GFI FAXmaker è installato in un ambiente a 64-bit, deve essere installato il driver stampante di NetPrintQueue2Fax. Per procedere:

- Nella finestra di dialogo "Collega a una stampante" fare clic su **OK** per individuare manualmente il driver.

- b. Windows verificherà la compatibilità della stampante con Windows XP. Fare clic su **Continua comunque** per procedere.
 - c. Nella finestra di dialogo "Inserire disco" fare clic su **OK** per ricercare il driver della stampante.
 - d. Sfogliare le cartelle fino al server GFI FAXmaker e aprire la cartella condivisa **NetPrintQueue2Fax_Drivers**.
 - e. Selezionare **npqf.inf** e fare clic su **Apri** per installare il driver.
5. Fare clic su **Fine** per aggiungere la stampante NetPrintQueue2Fax all'elenco delle stampanti.

Windows 2000/2003

1. Sul computer client, da **Pannello di controllo** selezionare **Stampanti ► Aggiungi stampante ► Stampante di rete** e fare clic su **Avanti**.
2. Selezionare **Inserisci nome della stampante...** e:
 - inserire il percorso della stampante utilizzando il formato \\FaxServerName\NetPrintQueue2Fax o
 - fare clic su **Avanti** per ricercare le stampanti condivise in rete e selezionare NetPrintQueue2Fax dal server fax della posta.
3. Fare clic su **Avanti** per aggiungere la stampante NetPrintQueue2Fax all'elenco delle stampanti.

Utilizzo della caratteristica Netprintqueue2FAX

NetPrintQueue2FAX si utilizza come fosse una stampante di rete. È sufficiente stampare dall'applicazione sul driver di stampante NetPrintQueue2FAX. Il fax viene automaticamente inviato a GFI FAXmaker e trasmesso.

NOTA: è necessario includere i campi di ricerca e immettere il numero di fax del destinatario. L'immissione del numero di fax del destinatario è obbligatoria. Gli altri campi sono facoltativi.

Se i campi di ricerca non vengono trovati nel documento, viene trasmesso all'utente un report di errore. In caso contrario, il documento viene inviato tramite fax e all'utente viene inviato il report di trasmissione normale.

NOTA: l'utente deve essere un utente di GFI FAXmaker.

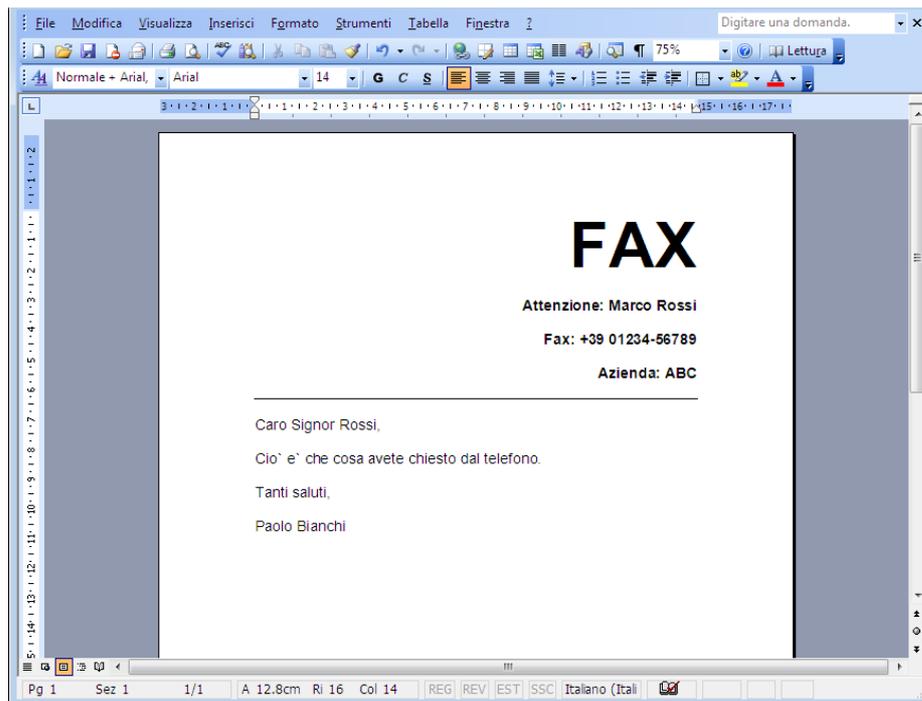


Figura 103 - Documento pronto per essere stampato su NetPrintQueue2FAX

Invio di un fax circolare tramite NetprintQueue2FAX

La caratteristica NetPrintQueue2FAX può essere utilizzata anche per inviare fax circolari. È sufficiente impostare la funzione di stampa unione di Microsoft Word, assicurarsi che le informazioni sul destinatario siano incluse in ciascuna pagina e inserire un separatore di fax alla fine del documento. Per inviare un fax circolare tramite la funzionalità di stampa unione di Microsoft:

1. Creare un database o un file con le informazioni sui destinatari, compreso il numero di fax (obbligatorio), il nome dell'azienda (facoltativo) e il nome del destinatario (facoltativo). È possibile utilizzare un file di dati esistente o crearne uno nuovo. Per ulteriori informazioni, consultare la guida o la documentazione della stampa unione di Microsoft.
2. Creare il documento che si desidera inviare come fax circolare. Nel documento di unione includere i campi del numero di fax, del nome dell'azienda e del nome del destinatario.
3. Includere i campi di ricerca che devono essere rilevati da GFI FAXmaker davanti ai campi della stampa unione. Inserire il carattere delimitatore dopo i campi di stampa unione.
4. Alla fine del documento da unire, includere i caratteri @# all'inizio di una riga. Accertarsi che la riga dopo questi caratteri sia vuota. Questi due caratteri sono i caratteri di separazione fax che indicano che la pagina successiva è un nuovo fax.

Perché è necessario il separatore di fax

Quando si crea una stampa unione da trasmettere via fax, è necessario indicare la fine della lettera di unione nel documento di stampa unione. Microsoft Word infatti crea un unico processo di stampa di grandi dimensioni per la stampa unione e GFI FAXmaker

deve essere in grado di separare ogni lettera di unione per predisporla come singolo fax. Pertanto, quando si crea una stampa unione, alla fine di ogni lettera di unione è necessario aggiungere i caratteri di separazione fax.



Figura 104- Stampante per la stampa unione

5. Una volta impostata l'unione è necessario unirla alla stampante. Dopo aver creato la stampa unione, stamparla sulla stampante NetPrintQueue2FAX. Il processo di stampa viene recuperato e le singole trasmissioni fax vengono separate e inviate come fax circolare.

Utilizzo dei comandi API di testo

Oltre a integrare le informazioni sul destinatario nel documento, è anche possibile aggiungere ulteriori comandi all'inizio del documento, ad esempio, per pianificare un fax, specificare una risoluzione e così via, esattamente con per le API di testo. È sufficiente inserire i comandi all'inizio del documento. I comandi verranno rimossi automaticamente da GFI FAXmaker.

Per ulteriori informazioni sui comandi dell'API di testo, fare riferimento al manuale per le API di GFI FAXmaker disponibile all'indirizzo http://www.gfi.com/fax/fax14apimanual_IT.pdf.

Gateway SMS

Introduzione al gateway SMS

In GFI FAXmaker è incluso un gateway "da posta elettronica a SMS/testo" che consente agli utenti di inviare messaggi di testo o SMS da Outlook. L'uso degli SMS è molto popolare ed è in continuo aumento anche a livello aziendale.

Informazioni sui messaggi SMS

Il servizio SMS (Short Message Service) consiste nella possibilità di inviare e ricevere messaggi di testo tra telefoni cellulari. Il testo può comprendere parole o numeri o combinazioni alfanumeriche. Il servizio SMS è stato creato insieme allo standard GSM fase 1. Si ritiene che il primo messaggio sia stato inviato nel dicembre 1992 nel Regno Unito da un PC a un telefono cellulare della rete GSM Vodafone. Ogni messaggio SMS può essere composto da 160 caratteri al massimo se vengono utilizzati caratteri latini e da 70 caratteri al massimo se vengono utilizzati caratteri non latini, ad esempio l'arabo e il cinese.

Informazioni sull'utilizzo del gateway SMS

I messaggi SMS possono essere inviati da qualsiasi cellulare GSM e da diversi provider di servizi Internet. L'utilizzo di un gateway SMS centrale a livello aziendale comporta numerosi vantaggi:

- L'invio dei messaggi da Outlook è molto più veloce rispetto a un telefono cellulare.
- L'invio dei messaggi da Outlook consente di utilizzare l'elenco contatti di Outlook.
- L'invio dei messaggi da Outlook consente di mantenere una copia dei messaggi SMS inviati.
- Un provider di SMS basato sul Web comporta costi amministrativi aggiuntivi e richiede l'accesso dell'utente al servizio con il proprio account utente, operazioni supplementari per l'utente e per l'amministratore.
- Dal momento che tutti i messaggi SMS vengono registrati sul server, è possibile verificare che i messaggi siano inviati esclusivamente per fini aziendali.
- Gli utenti non utilizzerebbero gli SMS per comunicare con colleghi o clienti se fossero costretti ad usare il proprio telefono cellulare, per via dei relativi costi.

Requisiti del gateway SMS

Per utilizzare il gateway SMS è necessario:

- Un modem GSM supportato connesso al computer server fax GFI FAXmaker.

Oppure

- Un provider SMS basato sul Web supportato.

Si consiglia di utilizzare un modem SMS GSM poiché permette di inviare messaggi anche quando la connessione a Internet non è attiva. Inoltre, consente di ricevere messaggi, funzione non disponibile se si utilizza un servizio SMS basato sul Web (Web2SMS).

Telefoni cellulari e dispositivi GSM supportati

Per l'elenco aggiornato dei telefoni cellulari e dei dispositivi GSM supportati, vedere il seguente articolo della Knowledge Base di GFI all'indirizzo: <http://kbase.gfi.com/showarticle.asp?id=KBID001914> (in inglese).

Provider SMS basati sul Web

Per inviare SMS tramite un provider basato sul Web, è possibile utilizzare:

Clickatell, un provider SMS preconfigurato per l'utilizzo con GFI FAXmaker. È un servizio SMS basato sul Web che invia i messaggi SMS a livello mondiale. Il costo è di circa 4 centesimi di euro per messaggio. È possibile sottoscrivere il servizio Clickatell all'indirizzo: <http://www.clickatell.com/central/campaigns/redirect.php?cid=870>

Un servizio personalizzato che consente l'invio di messaggi SMS tramite SMTP.

Configurazione del gateway SMS di GFI FAXmaker

Una volta deciso che per inviare i messaggi SMS si utilizza un telefono cellulare o un servizio SMS basato sul Web, è possibile configurare il gateway SMS. A tale scopo, procedere come segue:

1. Passare al nodo **SMS ► Utenti SMS**.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nodo Utenti SMS e scegliere Nuovo utente SMS. Nella selezione degli utenti di Active Directory, selezionare un singolo utente, più utenti o un gruppo di utenti. Scegliere **OK**. Gli utenti vengono aggiunti al nodo Utenti SMS.

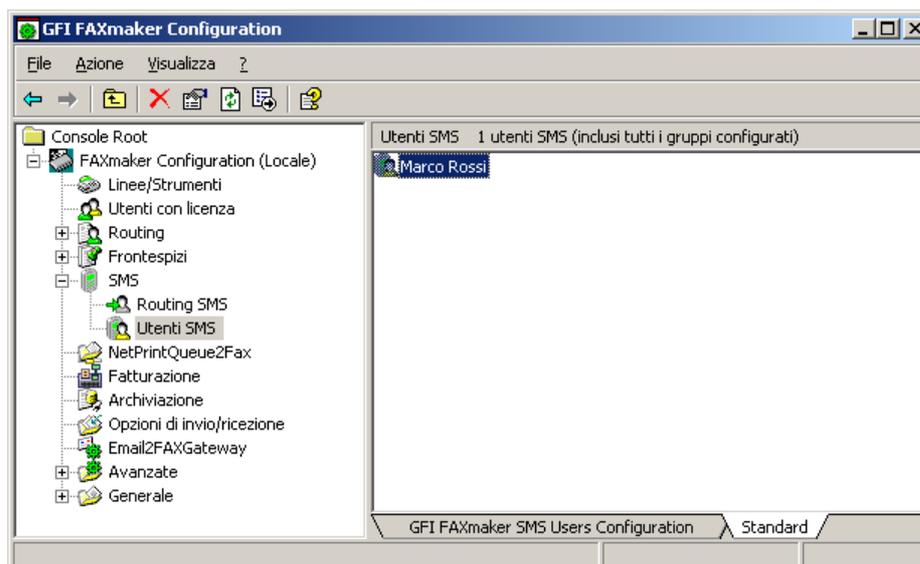


Figura 105 - Configurazione degli utenti SMS

3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo SMS, quindi selezionare Proprietà. Fare clic su Abilita gateway SMS. Scegliere una delle seguenti opzioni:

- Server SMS incorporato (richiede cellulare compatibile).
- Modello generico del provider di servizi SMS.
- Servizio Web2SMS di Clickatell.

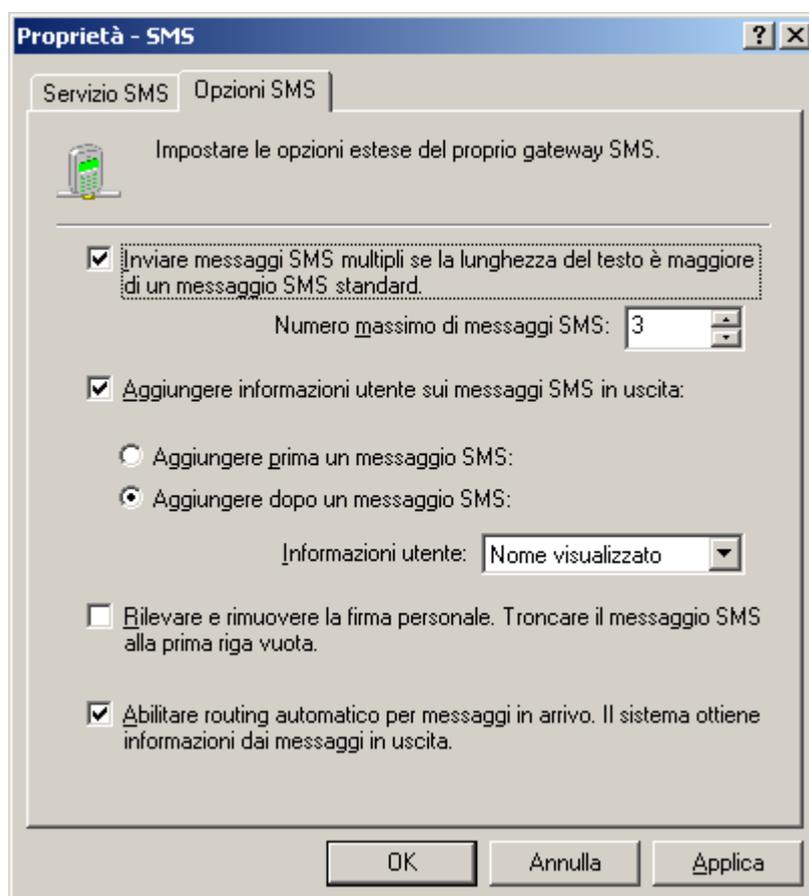


Figura 106 - Opzioni SMS

4. Nella scheda Opzioni SMS è possibile configurare:

- **Invia più messaggi SMS:** selezionare questa opzione se si desidera che i messaggi più lunghi del limite consentito siano automaticamente suddivisi in più messaggi SMS. È necessario specificare il numero massimo di messaggi SMS consentiti.
- **Aggiungi informazioni utente ai messaggi SMS in uscita:** questa opzione consente di aggiungere, prima o dopo il messaggio SMS, uno dei seguenti campi di informazioni sul mittente:
 - Nome visualizzato, Nome, Cognome, Azienda o Ufficio.
- **Rileva e rimuovi la firma personale:** alcuni utenti dimenticano di eliminare la propria firma. In GFI FAXmaker è possibile ovviare inviando solo il testo che precede la prima riga vuota.
- **Abilita il routing automatico degli SMS in ingresso:** questa opzione consente di abilitare il routing automatico dei messaggi SMS secondo la logica descritta di seguito.

Se si sceglie di utilizzare il server SMS incorporato, passare a Configurazione del server SMS. Se si sceglie un server Web, passare a Configurazione del servizio Web2SMS.

Configurazione del servizio Web2SMS

Configurazione di un servizio SMS personalizzato

Fare clic con il pulsante destro del mouse su **SMS ► Proprietà** e selezionare l'opzione Abilita gateway SMS. Selezionare il modello SMS di posta elettronica generico. Questo modello consente di configurare l'inoltro del messaggio SMS tramite la posta elettronica al provider di servizi SMS.

È possibile controllare l'inserimento del messaggio e del numero nel corpo del messaggio di posta elettronica nonché il server SMTP e l'indirizzo di posta elettronica a cui deve essere inviato il messaggio di posta elettronica.

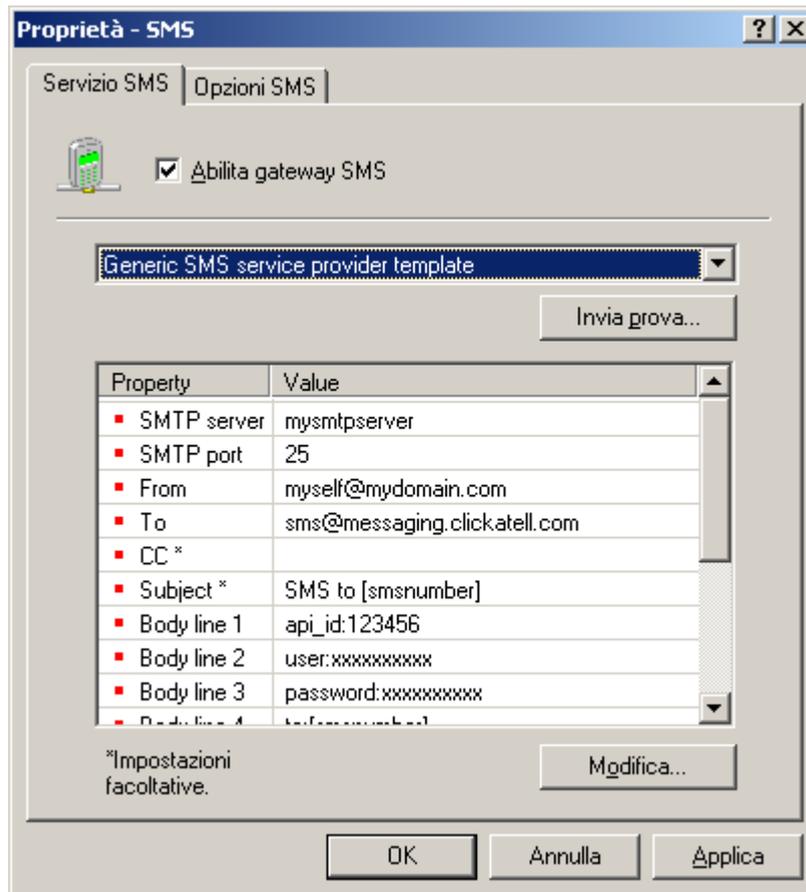


Figura 107 - Configurazione di un provider di servizi SMS

È possibile configurare le seguenti opzioni:

- **Server SMTP:** specificare il server di posta in uso o il server di posta del provider di servizi.
- **Porta SMTP:** specificare il numero della porta.
- **Da:** specificare l'indirizzo del mittente.
- **A:** specificare l'indirizzo di posta elettronica del destinatario. È possibile specificare *[smsnumber]* nell'indirizzo di posta elettronica, ad esempio *[smsnumber]@mail-domain.com*
- **Cc:** specificare se una copia del messaggio deve essere inviata a un altro indirizzo di posta elettronica. In caso contrario, lasciare vuoto il campo.
- **Oggetto:** consente di specificare l'oggetto del messaggio. È possibile inserire la variabile del numero *[smsnumber]*.
- **Riga corpo 1 - X:** in ogni riga del corpo del messaggio si possono indicare due variabili: *[smsnumber]* e *[smstext]*. La variabile *[smsnumber]* viene sostituita dal numero di cellulare del destinatario, mentre la variabile *[smstext]* viene sostituita dal testo del messaggio SMS da inviare.

Nell'esempio preconfigurato, il numero viene inviato tramite l'oggetto e il corpo contiene alcune righe che includono il messaggio, le credenziali, ecc. È necessario verificare con il provider di servizi SMS la modalità di inoltro del messaggio SMS e i caratteri o le stringhe da specificare per identificare il numero e il testo del messaggio.

Configurazione del servizio Clickatell

Fare clic con il pulsante destro del mouse su **SMS ► Proprietà** e selezionare l'opzione **Abilita gateway SMS**. Selezionare Servizio Web2SMS di Clickatell.

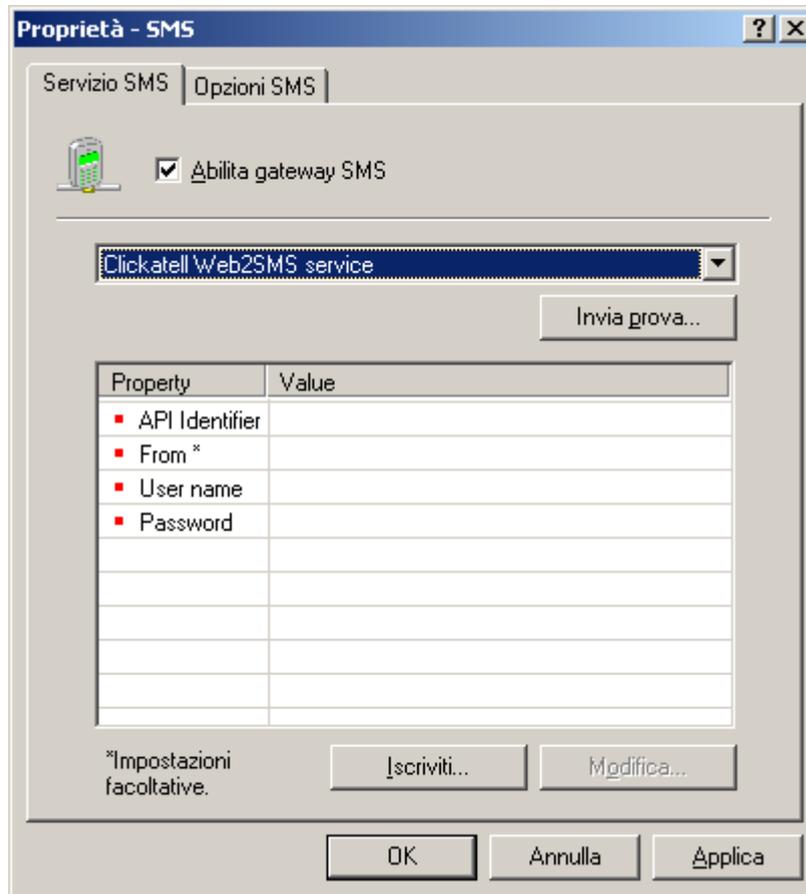


Figura 108 - Configurazione del servizio Clickatell

È necessario completare i seguenti campi:

- **Identificatore API:** è l'ID assegnato da Clickatell al momento dell'iscrizione.
- **Da:** specificare il mittente di un messaggio SMS, ad esempio Azienda.
- **Nome utente:** assegnato da Clickatell.
- **Password:** assegnata da Clickatell.

NOTA 1: questi dati vengono forniti all'atto dell'iscrizione al servizio in www.clickatell.com. Per iscriversi è sufficiente fare clic sul pulsante Sign up.

NOTA 2: quando si utilizza il servizio SMS di Clickatell, è necessario inserire il prefisso del paese. Il servizio Clickatell è ubicato in Sudafrica e quindi è necessario comunicare il paese a cui il messaggio SMS deve essere inviato. Tutti gli utenti della rete dovranno pertanto esserne informati.

Configurazione del server SMS

Se si è scelto di utilizzare un dispositivo GSM anziché un servizio Web, è necessario configurare il server SMS che comunica direttamente con i dispositivi GSM per inviare e ricevere i messaggi SMS.

Sono disponibili due motori che consentono di utilizzare il dispositivo GSM direttamente: il server GSM incorporato GFI standard e il server GSM incorporato. Il primo è sviluppato e gestito da GFI e l'ultimo utilizza un motore di terze parti ed è consigliato solo in seconda battuta.

Configurazione del server SMS incorporato GFI standard

Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **SMS** ► **Proprietà**. Selezionare l'opzione **Abilita gateway SMS** e scegliere **Server SMS incorporato GFI standard** (richiede cellulare compatibile).

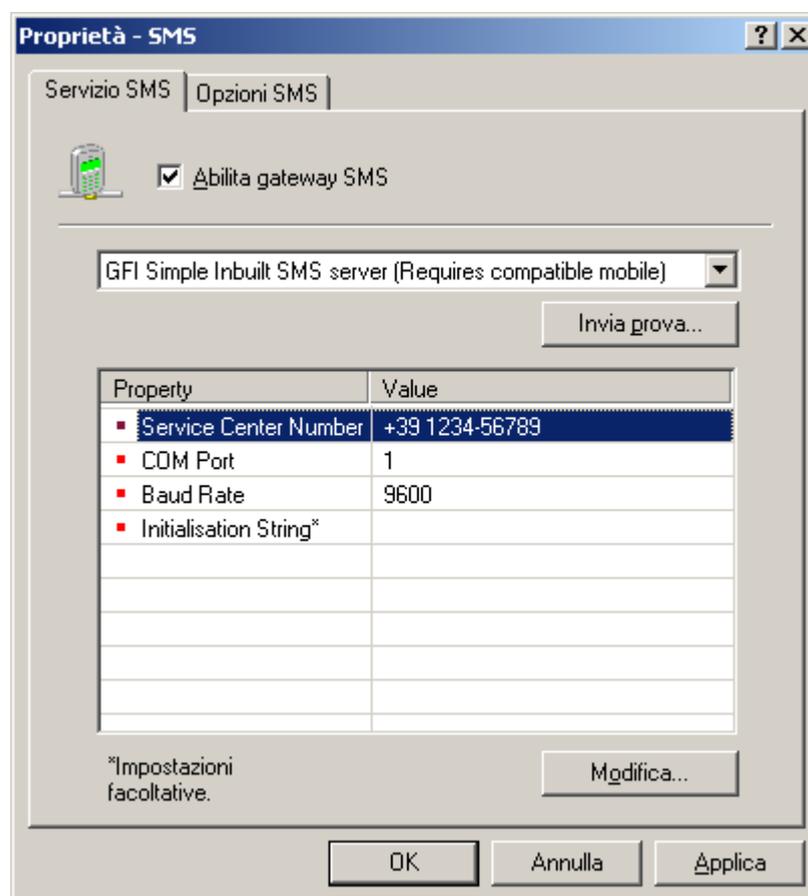


Figura 109 - Configurazione del server SMS incorporato GFI standard

È necessario completare i seguenti campi:

Numero del centro servizi: numero del centro servizi fornito dal fornitore della scheda SIM o dal provider di rete GSM. È possibile lasciare questo campo vuoto se non si conosce il numero dal momento che la maggioranza dei dispositivi GSM rilevano questo numero direttamente dalla scheda SIM.

- **Porta COM:** specificare un valore numerico compreso tra 1 e 32. Ad esempio, se il dispositivo GSM è collegato alla porta COM 1, è necessario specificare 1 in questo campo.
- **Velocità in baud:** è la velocità in bit per secondo (bps) delle comunicazioni tra il PC e il dispositivo GSM. Impostare un valore numerico. I valori validi sono 2400, 4800, 9600, 19200, 38400 e 57600. Verificare con il produttore del dispositivo qual è la velocità in baud più adatta. Alcuni dispositivi possono comunicare solo a una determinata velocità, ad esempio 9600 bps.
- **Stringa di inizializzazione:** è un campo facoltativo che deve essere impostato solo in caso di problemi.

Configurazione del server SMS incorporato

Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **SMS ► Proprietà** e selezionare **Abilita gateway SMS**.

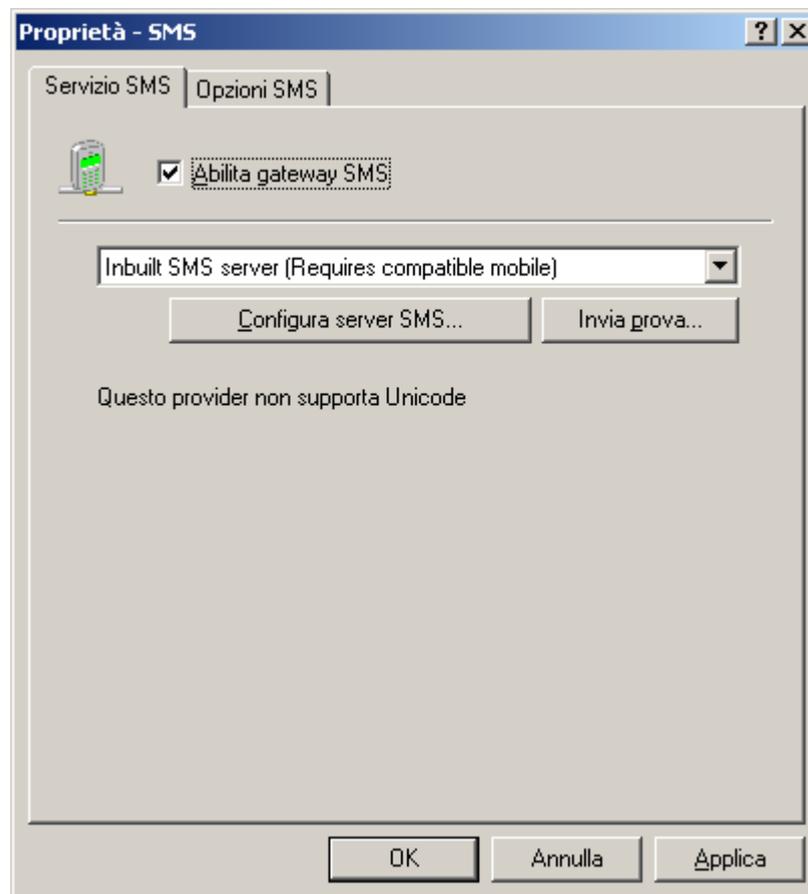


Figura 110 - Configurazione del server SMS

1. Selezionare **Utilizza server SMS incorporato** (richiede cellulare compatibile).
2. Configurare il server SMS facendo clic su **Configura server SMS**. Se non sono stati ancora configurati i cellulari, viene visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi nuovo cellulare**. In questa finestra, selezionare la porta COM a cui è stato collegato il dispositivo mobile. Se sono stati già specificati altri cellulari, è possibile copiare le informazioni da uno dei cellulari installati tramite l'opzione **Copia delle**

impostazioni dal cellulare installato. Una volta selezionata la porta COM, scegliere **OK**.

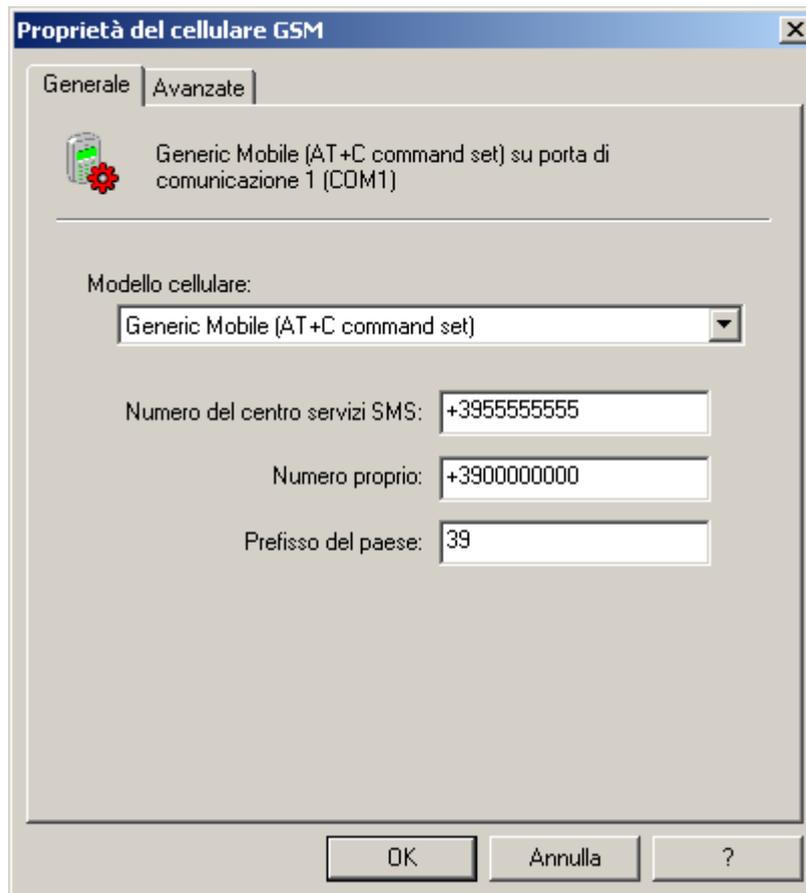


Figura 111 - Proprietà generali del cellulare GSM

3. Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà del cellulare GSM. È necessario configurare le seguenti opzioni:

- **Modello cellulare:** controllare se il cellulare in uso è presente nell'elenco e, nel caso, selezionarlo. In tal modo vengono automaticamente impostate le opzioni avanzate del cellulare GSM. Se il cellulare non è presente nell'elenco, selezionare Cellulare generico (gruppo di comandi AT+C). Specificare inoltre:
 - **Numero del centro servizi SMS:** il **numero del centro servizi SMS** del provider di rete del cellulare. Questo numero viene fornito dal fornitore del cellulare.
 - **Numero proprio:** numero del cellulare.
 - **Prefisso del paese:** numero del prefisso del paese.

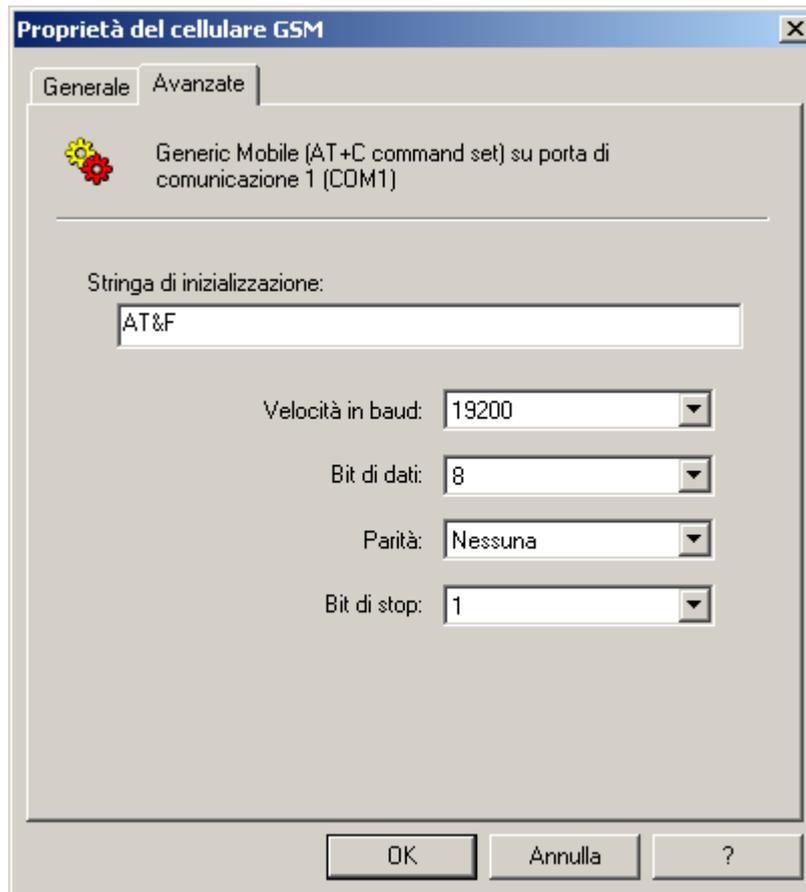


Figura 112 - Proprietà avanzate del cellulare GSM

4. Se è stato selezionato Cellulare generico (gruppo di comandi AT+C), passare alla scheda delle impostazioni avanzate per configurare il cellulare. È necessario configurare le seguenti opzioni:

- **Stringa di inizializzazione:** immettere la stringa di inizializzazione per il dispositivo mobile.
- **Velocità in baud:** consente di selezionare la velocità desiderata per il trasferimento delle informazioni tramite la porta.
- **Bit di dati:** consente di selezionare il numero di bit di dati da utilizzare per ciascun carattere (generalmente 7 o 8).
- **Parità:** consente di selezionare un metodo per il controllo degli errori.
- **Bit di stop:** consente di selezionare il numero di unità temporali che intercorrono tra i caratteri trasmessi.

NOTA: sono supportati solo i cellulari presenti nell'elenco dei requisiti di sistema. Se non si riesce a configurare il cellulare con le impostazioni indicate in precedenza è necessario acquistare un cellulare supportato.

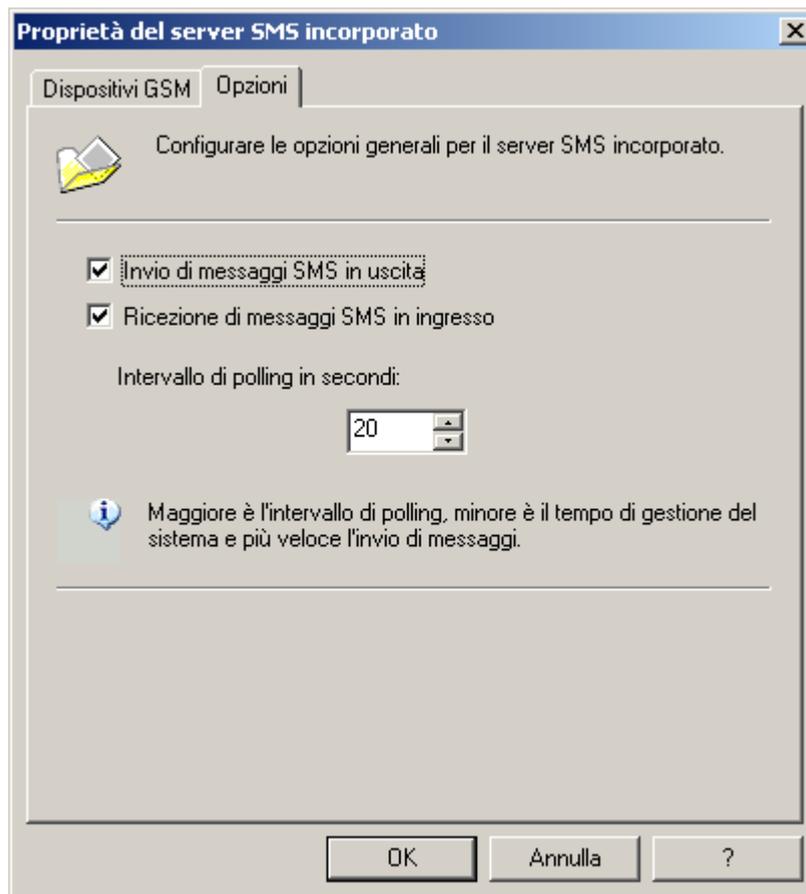


Figura 113 - Opzioni del server SMS incorporato

5. Una volta configurato il cellulare, viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà del server SMS incorporato. Nella scheda Dispositivi GSM è contenuto l'elenco dei cellulari GSM configurati. Nella scheda Opzioni sono contenute le seguenti opzioni:

- **Invia messaggi SMS in uscita:** Abilitare questa opzione per inviare i messaggi SMS.
- **Ricevi messaggi SMS in ingresso:** Abilitare questa opzione per ricevere i messaggi SMS. Se non si abilita questa opzione i messaggi SMS restano nel cellulare.
- **Intervallo di polling in secondi:** consente di configurare l'intervallo per il controllo dei messaggi in ingresso: maggiore è l'intervallo maggiore è la priorità assegnata all'invio dei messaggi.

Risoluzione dei problemi dei modem SMS GSM

Effettuare le verifiche riportate di seguito.

- Verificare che GFI FAXmaker non sia stato configurato in modo da utilizzare la porta come modem fax.
- Verificare che il modem GSM non sia installato come modem nel pannello di controllo. In caso contrario, altre applicazioni Microsoft, come RAS o Microsoft Fax, potrebbero tentare di assumere il controllo del modem.
- Testare la scheda SIM con il cellulare per accertarsi che ci sia campo, che non sia stato impostato alcun PIN, che ci sia credito sufficiente e così via.

Routing dei messaggi SMS ricevuti

Il gateway SMS è in grado di ricevere e indirizzare anche messaggi SMS. Questa opzione è disponibile solo se si utilizza un telefono cellulare per inviare e ricevere i messaggi SMS. Per passare alla ricezione di messaggi SMS, abilitare l'opzione per ricevere i messaggi nella finestra di dialogo delle opzioni del server SMS. Facoltativamente, i messaggi SMS possono essere indirizzati secondo la logica descritta di seguito. È possibile attivare il routing SMS nella scheda Opzioni SMS dalla finestra di dialogo delle proprietà SMS. A tale scopo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo Proprietà SMS.

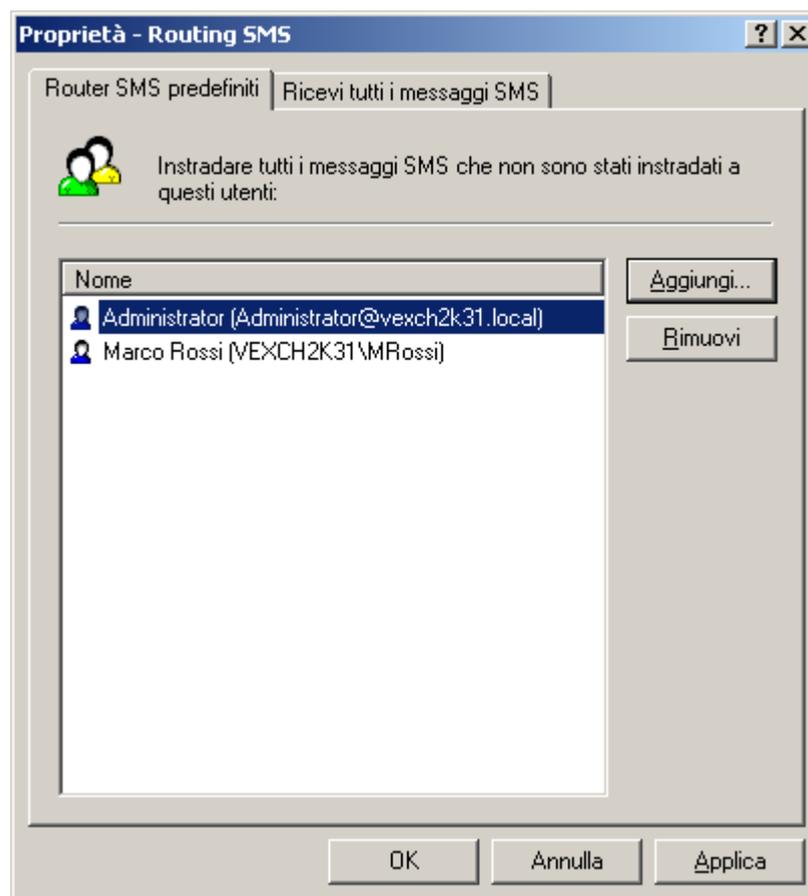


Figura 114 - Proprietà di routing SMS

Un messaggio SMS in ingresso verrà indirizzato come indicato di seguito:

1. I messaggi SMS vengono indirizzati all'utente che ha recentemente inviato un messaggio al numero in questione. I destinatari dei messaggi SMS in uscita vengono memorizzati e associati all'utente che ha inviato loro il messaggio. Quando l'utente riceve un SMS, si presuppone che tale SMS sia la risposta al messaggio inviato dall'utente e quindi verrà indirizzato all'utente in questione. Per ulteriori informazioni sulla logica di routing, vedere le informazioni riportate di seguito.
2. Tutti i messaggi non indirizzati, ossia i messaggi cui non è associato alcun utente, vengono inviati al router SMS predefinito. È possibile configurare il router SMS predefinito dalla finestra di dialogo

delle proprietà di routing SMS. A tale scopo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **SMS ► Routing**.

3. Facoltativamente, tutti i messaggi SMS, siano essi non indirizzati o meno, possono essere inviati a uno o più utenti configurati nella scheda Ricevi tutti i messaggi SMS.

Note e regole per il routing in ingresso:

1. Il numero di cellulare del destinatario viene associato al mittente e per impostazione predefinita tale abbinamento scade dopo 5 ore. L'abbinamento resta valido se il numero di cellulare viene assegnato a un solo mittente. Tutti i messaggi SMS provenienti dal numero di cellulare associato vengono indirizzati al mittente originale.

2. Nel caso in cui un secondo utente invii un messaggio SMS a un numero già associato a un altro utente, il sistema crea una seconda associazione con questo mittente basata sulle stesse regole. Tutti i messaggi SMS provenienti dal numero di cellulare associato vengono indirizzati a entrambi i mittenti.

NOTA: le associazioni scadute dello stesso numero di cellulare vengono rimosse dal database delle associazioni e il messaggio SMS viene inviato solo al mittente più recente.

3. Le associazioni multiple vengono di frequente controllate dal sistema partendo dalle associazioni meno recenti ma non ancora scadute che, quando scadono, vengono rimosse e così solo l'associazione più recente viene conservata.

NOTA: l'associazione viene rinnovata, compreso il tempo di scadenza, per ogni SMS che l'utente invia allo stesso numero di cellulare.

Configurazione dell'archiviazione di messaggi SMS

Fare riferimento alla sezione "Archiviazione diretta in un database" del capitolo "Configurazione dell'archiviazione di fax" per ulteriori informazioni sulla configurazione dell'archiviazione in database.

NOTA: tutti i messaggi SMS in ingresso e in uscita vengono archiviati nello stesso database degli archivi dei fax quando è abilitata l'archiviazione in database.

File di registro di SMS

Per controllare l'utilizzo degli SMS sono previsti i file di registro di SMS che contengono informazioni su quando, dove e cosa è stato inviato attraverso il gateway SMS. I file di registro di SMS si trovano nella directory del server insieme ai file di registro di fax. I file di registro sono denominati sms_sent.log e sms_recv.log rispettivamente per i messaggi inviati e ricevuti.

I file di registro sono nel formato CSV come indicato di seguito:

Data,Ora,Mittente,Destinatario,Stato,Messaggio,Dettagli

Ad esempio:

"10/29/2009","17:13:34","johnsmith@abc.com","+15550123456","Completato","SMS: Hello SMS World!","Completato". SMS inviato a destinazione."

Invio di un SMS

Direttamente da Outlook

Per inviare un SMS da Microsoft Outlook, inviare il messaggio di posta a <numero>@smsmaker.com

NOTA: rimuovere le firme dei messaggi di posta elettronica in quanto vengono incluse nel messaggio SMS.

Utilizzo del modulo SMS di GFI FAXmaker

È possibile anche utilizzare il modulo SMS di GFI FAXmaker. Con il modulo è possibile evitare di dover digitare il numero SMS. Quando si seleziona un destinatario, il numero di telefono del destinatario viene automaticamente recuperato da GFI FAXmaker.

NOTA: è necessario assicurarsi che il campo del numero di cellulare del destinatario sia compilato.

Fatturazione

Applicazione della fatturazione

In GFI FAXmaker è possibile applicare i codici di fatturazione quando vengono inviati i fax. Se si imposta l'applicazione dei codici di fatturazione, i fax senza codici di fatturazione non vengono inviati al destinatario.

Per applicare i codici di fatturazione:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Fatturazione ► Proprietà**.

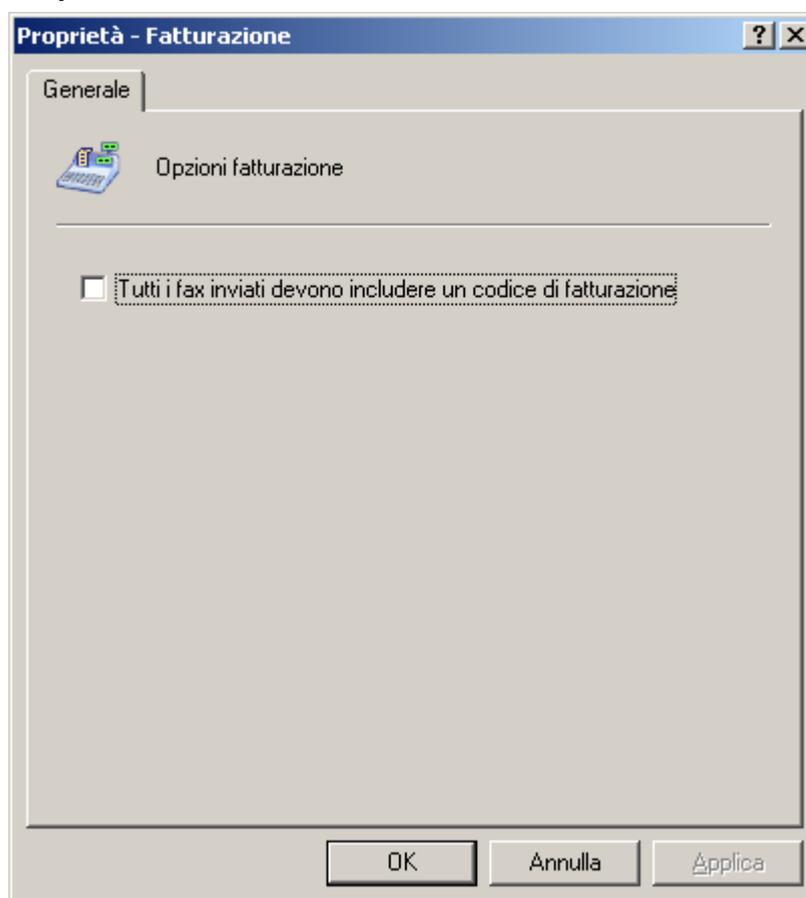


Figura 115 - Applicazione delle opzioni di fatturazione

2. Per applicare i codici di fatturazione, selezionare l'opzione Tutti i fax inviati devono includere un codice di fatturazione.

NOTA: per ulteriori informazioni su come specificare e usare i codici di fatturazione nell'API di testo o XML, fare riferimento al manuale per le API di GFI FAXmaker disponibile all'indirizzo: http://www.gfi.com/fax/fax14apimanual_IT.pdf

Utilizzo avanzato

Installazione di GFI FAXmaker in un ambiente cluster di Microsoft Exchange

Per installare GFI FAXmaker in un ambiente cluster di Microsoft Exchange:

1. Installare GFI FAXmaker in un computer non incluso nel cluster.

NOTA: il componente cluster di Microsoft Exchange può essere Attivo/Attivo o Attivo/Passivo.

2. In ciascun nodo di cluster è necessario configurare un connettore SMTP di Exchange come descritto nella sezione "Installazione del connettore in un computer remoto con Exchange Server" del capitolo "Installazione di GFI FAXmaker".

File di registro di invio e ricezione

In GFI FAXmaker vengono registrati tutti i fax in ingresso e in uscita nei seguenti due file: Sendlog.txt e Rcvlog.txt. I file si trovano nella directory System di GFI FAXmaker. Aprendo questi file in Microsoft Excel, si potrà facilmente accedere alle informazioni.

File di registro di invio

Per ogni fax in uscita vengono archiviate le seguenti informazioni:

Data,Ora,PostaElettronicaMittente,NomeMittente,CodiceFatturazione, IDremoto,NomeDestinatario,AziendaDestinatario,NumeroDestinatario, DurataChiamata,PagineTrasferite,Risultato,Informazioni,Porta,DirectoryArchiviazioneFile.

Ad esempio:

```
"22/2/09","22:18:16","John@gfitest","john","","88888888","john","gfi","john_gfi_23","<fax@gfitest>","00:30","1","COMPLETATO","Invio fax completato","COM2","
```

File di registro di ricezione

Per ogni fax in ingresso vengono archiviate le seguenti informazioni:

Data, Ora, IDremoto, DurataChiamata, PagineRicevute, Risultato, Informazioni, Porta, DirArchiviazioneFile, IndirizzatoA.

Ad esempio:

```
"21/12/96","20:14:03","88888888","00:39","1","COMPLETATO","Fax ricevuto","COM2","","john@abc.com,joe@abc.com,mark@abc.com"
```

Visualizzatore di file di registro/modulo fatturazione chiamate di GFI FAXmaker

L'utilità Visualizza file di registro consente di tenere traccia di tutti i fax in uscita e di gestire i costi per ogni fax, utente o destinatario. L'utilità non è inclusa nell'installazione di GFI FAXmaker. È possibile scaricarla separatamente dal sito Web di GFI.

Configurazione del modulo visualizzatore file di registro/fatturazione chiamate di GFI FAXmaker

1. Configurare ODBC per abilitare l'esportazione del file di registro in un database di Access:

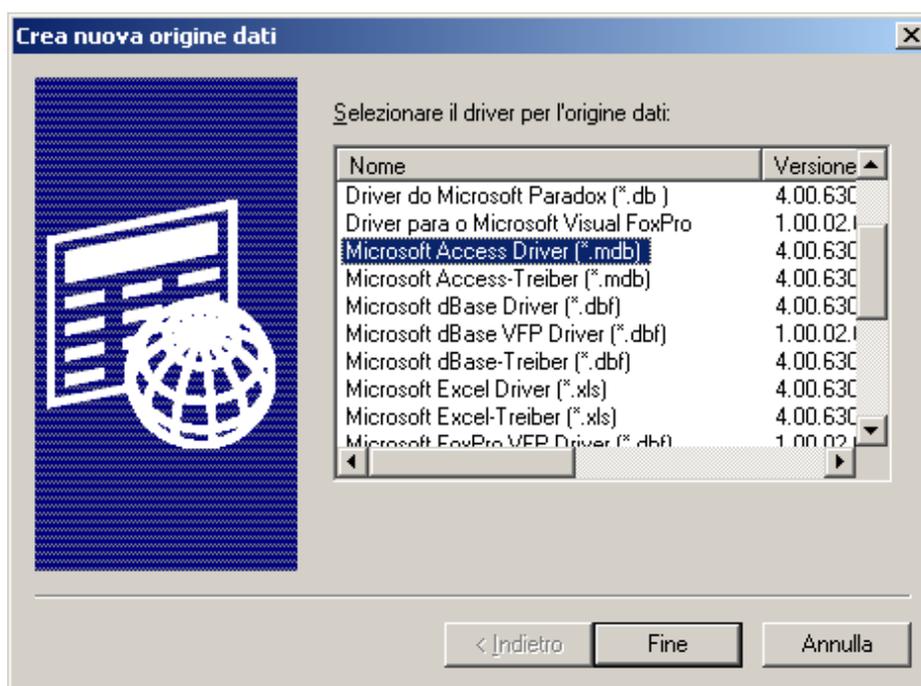


Figura 116- Scelta di Microsoft Access Driver

a. Dal **Pannello di controllo**, aprire **ODBC** e selezionare la scheda **DSN di sistema**. Fare clic sul pulsante **Aggiungi** e nella finestra di dialogo Crea nuova origine dati, selezionare **Microsoft Access Driver**. Scegliere **Fine**.

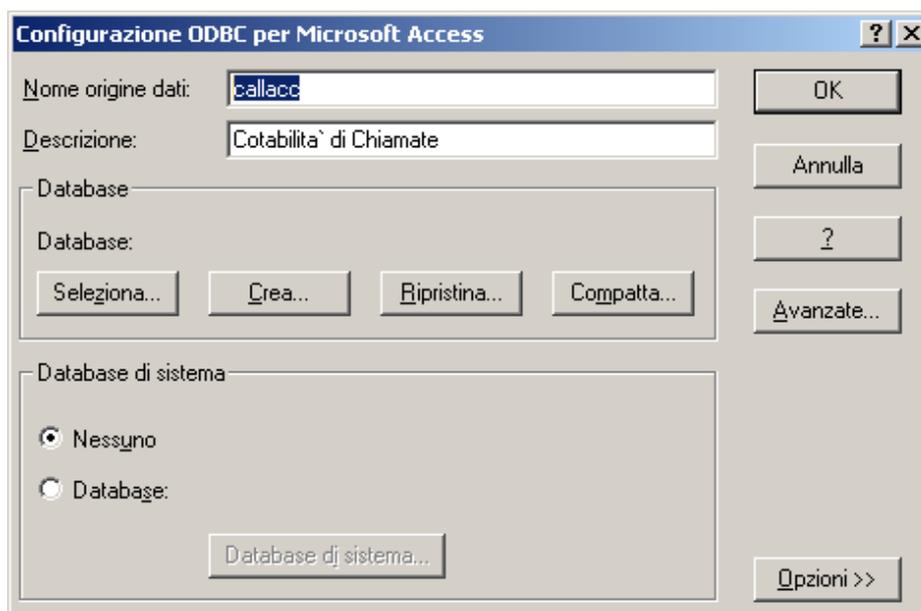


Figura 117 - Configurazione ODBC per Microsoft Access

Dalla finestra di dialogo di configurazione immettere **callacc** come nome dell'origine dati e digitare una descrizione. Nella sezione Database fare clic su **Seleziona** e individuare il file **CallAcc.mdb** nella directory di GFI FAXmaker. Scegliere **OK** e salvare le impostazioni. A questo punto è possibile avviare il visualizzatore file di registro dal gruppo di programmi GFI FAXmaker.

Utilizzo del modulo visualizzatore file di registro/fatturazione chiamate

Nel visualizzatore file di registro viene visualizzata una panoramica di ogni fax in uscita, comprese le informazioni circa il mittente del fax, il giorno e l'ora, i dati sul destinatario, il codice di fatturazione utilizzato, la durata della chiamata, il numero di pagine, la linea fax utilizzata per l'invio, il costo e l'esito positivo o negativo dell'invio del fax.

È possibile personalizzare le tabelle di calcolo dei costi facendo clic su **Opzioni** e scegliendo Modifica tabella costi internazionali, Modifica tabella costi interurbani e Modifica tabella costi locali. Per personalizzare il codice di chiamata internazionale, scegliere **Opzioni** e Modifica codice chiamata internazionale.

È possibile esportare il file di registro facendo clic su **Opzioni** ► **Esporta**.

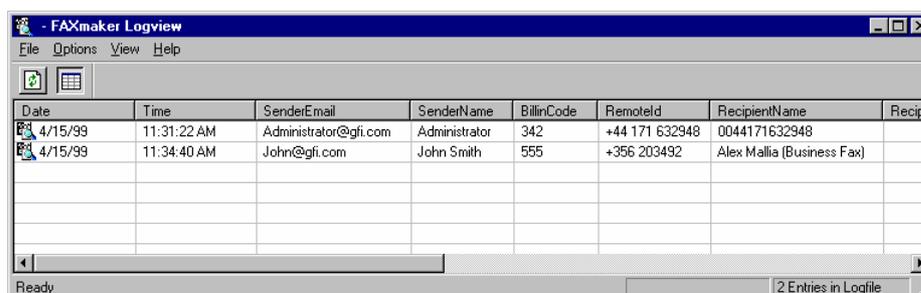


Figura 118 - Utilità Visualizza file registro di GFI FAXmaker

Integrazione di HP Digital Sender

GFI FAXmaker supporta l'utilizzo di HP Digital Sender. È un dispositivo scanner/copiatrice che consente di inviare fax direttamente dal dispositivo di Digital Sender, semplicemente inserendo il documento nel cassetto e immettendo il numero di fax. Questo dispositivo elimina completamente la necessità di apparecchi fax tradizionali. Il fax viene sempre inviato tramite GFI FAXmaker e l'utente riceve una conferma nella casella di posta.

Al momento sono supportate le versioni HP Digital Sender 9100C e 8100C.

NOTA: HP Digital Sender 8100C richiede un aggiornamento firmware fax LAN per poter essere utilizzata con GFI FAXmaker.

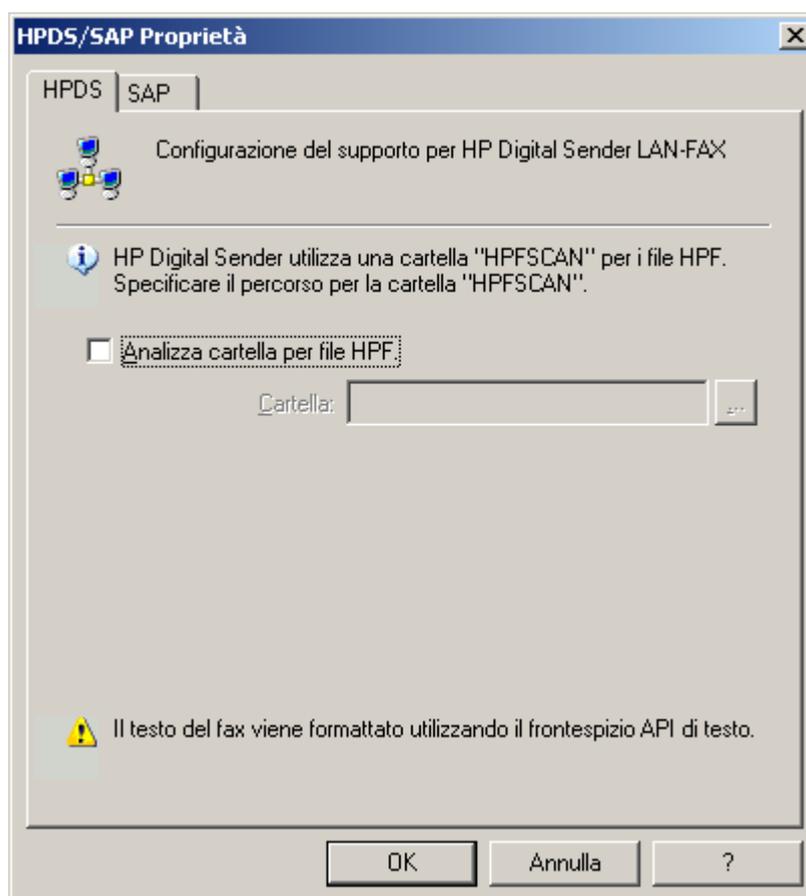


Figura 119 - Configurazione di HP Digital Sender

Per abilitare l'invio dei fax da HP Digital Sender:

1. Nell'applet di collegamento di HP Digital Sender, passare alla pagina (scheda) della posta in arrivo. Nel riquadro del percorso per la ricezione della posta in arrivo, specificare la directory dove HP Digital Sender cercherà i file con le informazioni sui fax. Assicurarsi di aver selezionato l'opzione per abilitare la ricezione.

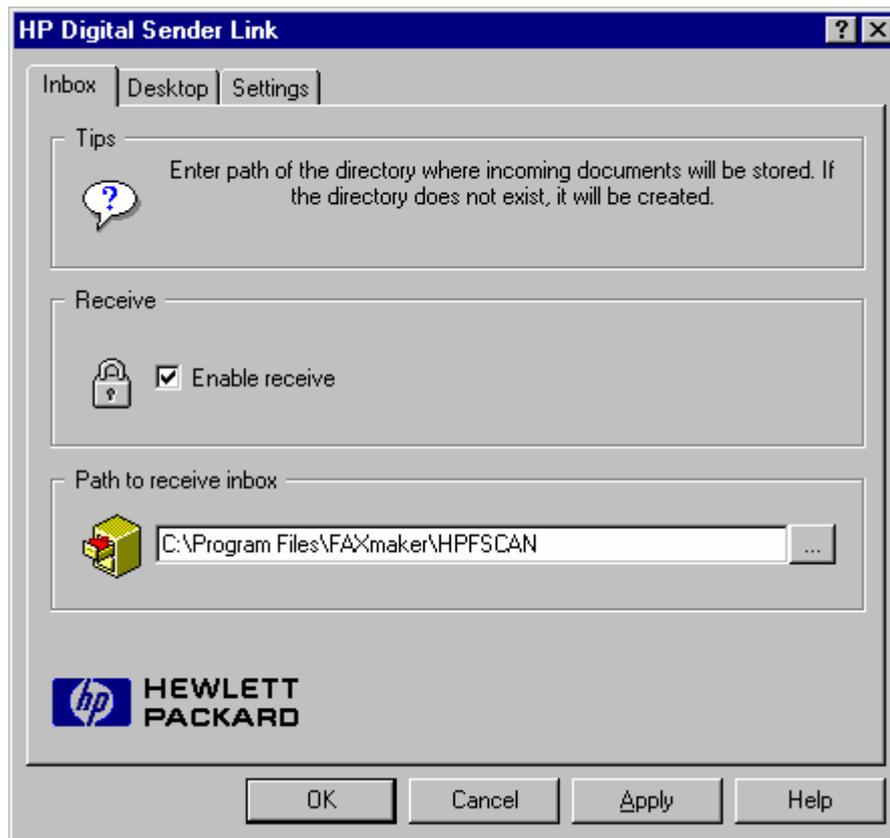


Figura 120 - Configurazione di HP Digital Sender

2. Nella configurazione di GFI FAXmaker, fare clic sul nodo **Avanzate** ► **HPDS**, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare le proprietà. Abilitare l'opzione Analizza cartella per file HPDS e immettere la directory specificata nell'applicazione HP Digital Sender e una sottodirectory denominata \HPFSCAN. Ad esempio, se è stata impostata la directory c:\hpdxfaxes nell'applet di collegamento di HP Digital Sender, specificare "c:\hpdxfaxes\HPFSCAN" per la configurazione di GFI FAXmaker.
3. Passare all'utilità JetAdmin di HP Digital Sender e modificare HP Digital Sender per abilitare i fax. Per l'opzione relativa ad altri fornitori con supporto di notifica scegliere server fax di rete.

Personalizzazione dei report di trasmissione

In GFI FAXmaker è possibile personalizzare i report di trasmissione. I report di trasmissione predefiniti possono essere modificati come descritto di seguito.

1. Aprire uno dei file seguenti presenti nella directory ProgramFiles\GFI FAXmaker: error.fbt (report di trasmissione con errori), recv.fbt (report fax in ingresso) e sent.fbt (report fax inviati).
2. Eliminare o aggiungere campi secondo le necessità. Sono supportati i seguenti campi:

Stato:	<status>
Data:	<date>
Ora:	<time>
Data/Ora:	<date_time>

Velocità: <speed>
Tempo di connessione: <connection_time>
Pagine: <pages>
Pagine totali: <total_pages>
Risoluzione: <resolution>
ID remoto: <remote_id>
ID locale: <local_id>
Numero linea: <line>
Tentativi: <retries>
Descrizione: <description>
DTMF/DID: <dtmf_did>
Oggetto: <subject>
Codice di fatturazione: <billing_code>

Cognome destinatario: <r_last_name>
Nome destinatario: <r_first_name>
Nome destinatario: <r_name>
Azienda destinatario: <r_company>
Ufficio destinatario: <r_department>
Indirizzo di posta elettronica destinatario: <r_email>
Numero fax destinatario: <r_fax>
Numero telefono destinatario: <r_voice>

Cognome mittente: <s_last_name>
Nome mittente: <s_first_name>
Nome mittente: <s_name>
Azienda mittente: <s_company>
Ufficio mittente: <s_department>
Indirizzo posta elettronica mittente: <s_email>
Numero fax mittente: <s_fax>
Numero telefono mittente: <s_voice>

Notare che non tutti i campi sono supportati in tutti i report.

Connettore SMTP di Exchange 2000/2003

Informazioni sul connettore SMTP di Exchange 2000/2003

Durante l'installazione viene automaticamente configurato un connettore SMTP per GFI FAXmaker. Si tratta di un connettore SMTP standard di Exchange, preconfigurato con le opzioni richieste da GFI FAXmaker per il corretto funzionamento. Il connettore può essere creato manualmente con facilità, come descritto più avanti nel presente capitolo.

Per accedere al connettore seguire la procedura indicata di seguito.

NOTA: la sequenza delle opzioni per utilizzare le proprietà del connettore potrebbe essere diversa a seconda di come è stato configurato Exchange Server.

Exchange Server 2000

1. Avviare Gestione di sistema di Exchange
2. Accedere al percorso: **Gruppi amministrativi ► Primo gruppo amministrativo ► Gruppo di routing ► Primo gruppo di routing ► Connettori**
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Connettore SMTP di GFI FAXmaker** e selezionare **Proprietà**

Exchange Server 2003

1. Avviare **Gestione di sistema di Exchange** ed espandere il nodo **Connettori**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Connettore SMTP di GFI FAXmaker** e selezionare **Proprietà**

Ambito del connettore

L'ambito del connettore costituisce una importante impostazione. Per accedere a questa opzione, aprire la scheda Spazio indirizzo delle proprietà del connettore SMTP di GFI FAXmaker. Per impostazione predefinita, GFI FAXmaker è configurato per inviare fax solo per il proprio gruppo di routing.

L'ambito del connettore controlla i messaggi che possono passare per il connettore e determina la disponibilità del connettore per gli altri server dell'azienda.

Se si seleziona Intera organizzazione, tutti i fax dell'intera organizzazione passeranno per questo connettore e verranno inviati dal server GFI FAXmaker connesso con il connettore. Selezionare questa opzione se sono presenti più Exchange Server nella rete ma si

desidera che tutti i fax vengano inviati da un solo server GFI FAXmaker.

Se la rete aziendale prevede più di un server Exchange Server in diverse ubicazioni geografiche, probabilmente saranno necessari diversi server fax e si utilizzerà un gruppo di routing per controllare i fax che vengono inviati dal server fax in questione. In tal caso, selezionare Gruppo di routing per limitare l'utilizzo del connettore al gruppo di routing.

Creazione manuale del connettore

È possibile creare il connettore SMTP di GFI FAXmaker manualmente anziché automaticamente. A tale scopo, è necessario che il server GFI FAXmaker sia installato in un computer separato e non nel computer con Exchange Server.

È necessario che Exchange Server disponga di un connettore SMTP che consenta di instradare al server GFI FAXmaker tutti i messaggi di posta elettronica indirizzati a *faxmaker.com*, *smsmaker.com* e *fax*.

Per creare tale connettore SMTP:

1. Avviare **Gestione di sistema di Exchange** e accedere al nodo **Connettori** come indicato di seguito.

- In Exchange 2000 andare a **Gruppi amministrativi ► Primo gruppo amministrativo ► Gruppo di routing ► Primo gruppo di routing ► Connettori**
- In Exchange 2003 andare direttamente al nodo **Connettori**.

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Connettori**, selezionare **Nuovo ► Connettore SMTP** e assegnare il nome Connettore SMTP di GFI FAXmaker.

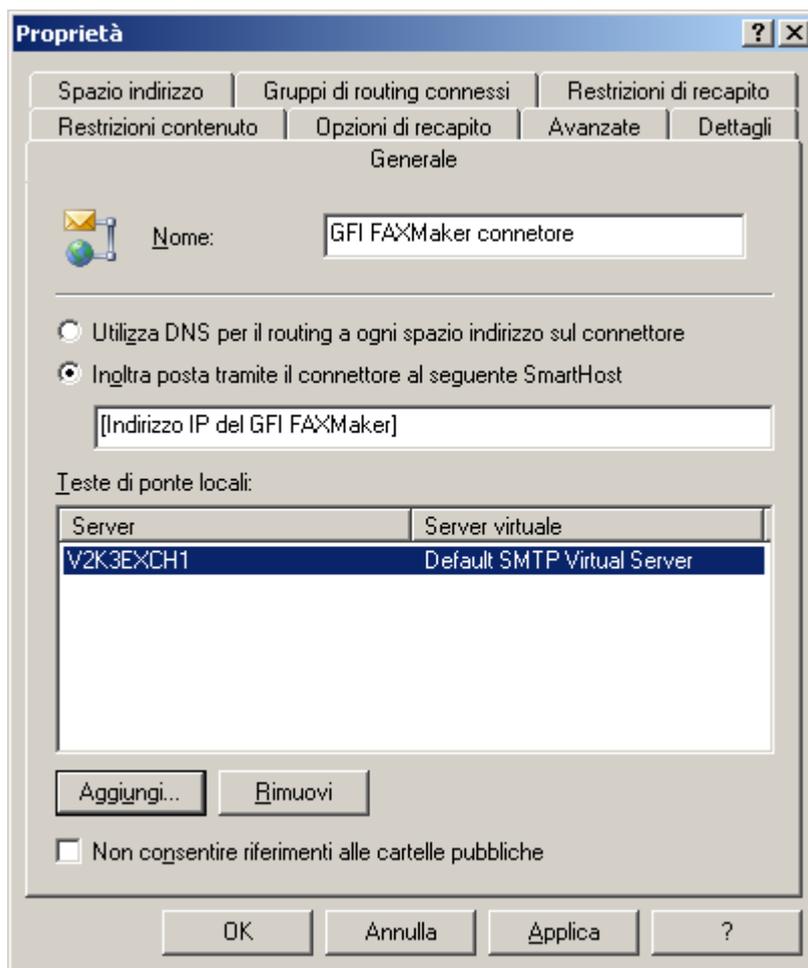


Figura 121 - Specifica dell'IP e del nome del computer con GFI FAXmaker

3. Selezionare l'opzione Invia tutta la posta tramite i seguenti SmartHost e digitare l'indirizzo IP del server GFI FAXmaker racchiuso tra parentesi quadre [], ad esempio [100.130.130.10]. È possibile anche specificare il nome del server GFI FAXmaker, se necessario.

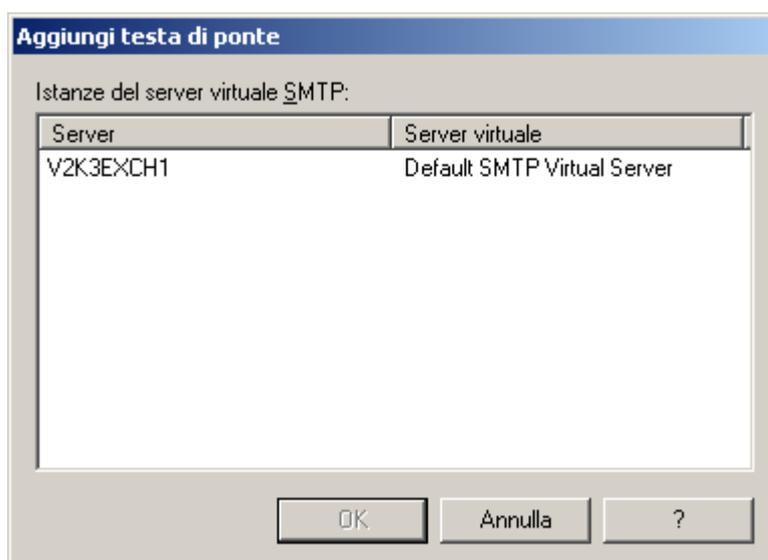


Figura 122- Aggiunta di una testa di ponte

4. Fare clic sul pulsante Aggiungi nella sezione della testa di ponte locale e scegliere l'istanza server SMTP virtuale predefinita.

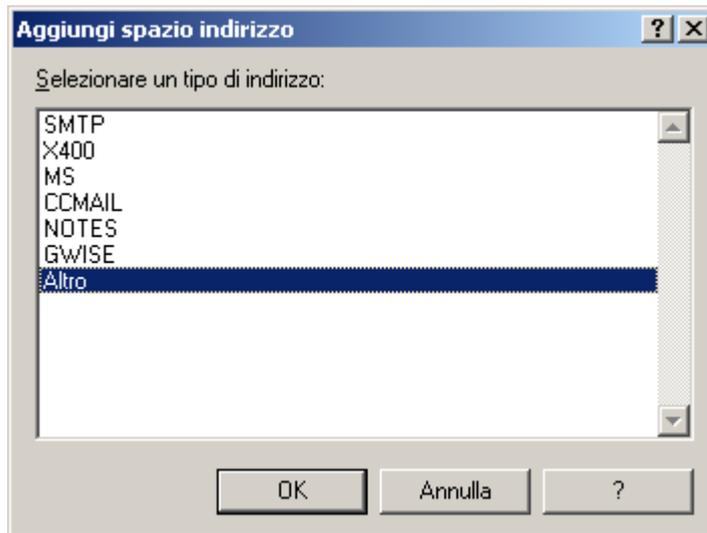


Figura 123 - Aggiunta di SMTP come spazio indirizzo

5. Dalla scheda Spazio indirizzo, fare clic su Aggiungi, selezionare Altro e scegliere **OK**. Viene visualizzata la finestra di dialogo delle proprietà di Altro spazio indirizzo.

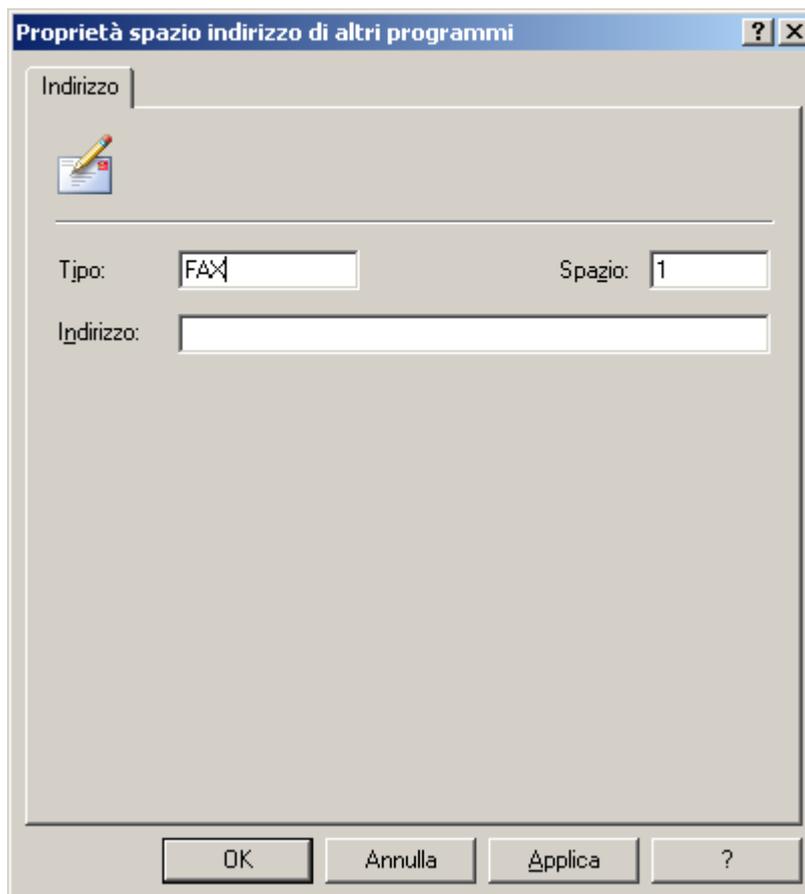


Figura 124 - Specifica di FAX come spazio indirizzo

6. Digitare FAX nella casella di modifica del tipo. Lasciare Costo e Indirizzo inalterati. In tal modo tutti i messaggi di posta indirizzati a

fax: (il formato indirizzo MAPI predefinito per il fax) vengono inoltrati al server GFI FAXmaker. Scegliere **OK**. Ripetere il processo anche per SMS.

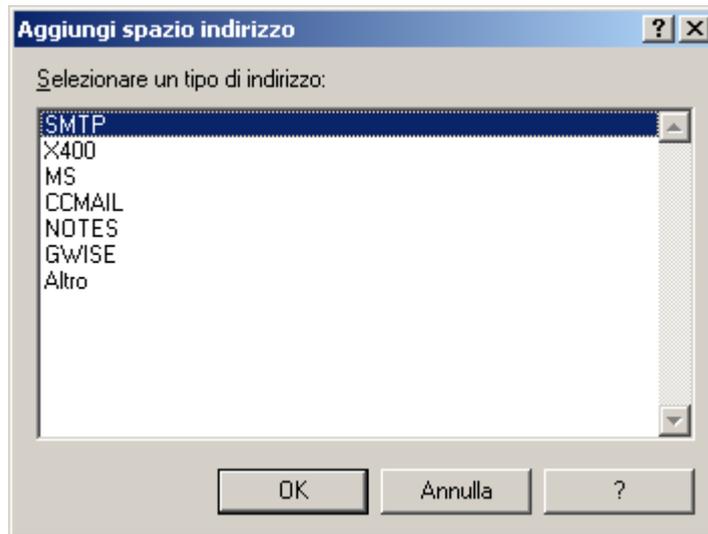


Figura 125 - Aggiunta di SMTP come tipo indirizzo

7. Per abilitare gli utenti a inviare fax e messaggi con il formato SMTP `<numero>@faxmaker.com` e `<numero>@smsmaker.com` (per l'invio di messaggi di testo sms), è necessario aggiungere altri due spazi indirizzo. Dalla scheda Spazio indirizzo, fare clic su **Aggiungi**. Nella finestra di dialogo Aggiungi spazio indirizzo, selezionare SMTP e scegliere **OK**. Viene visualizzata la finestra di dialogo delle proprietà di Spazio indirizzo Internet.

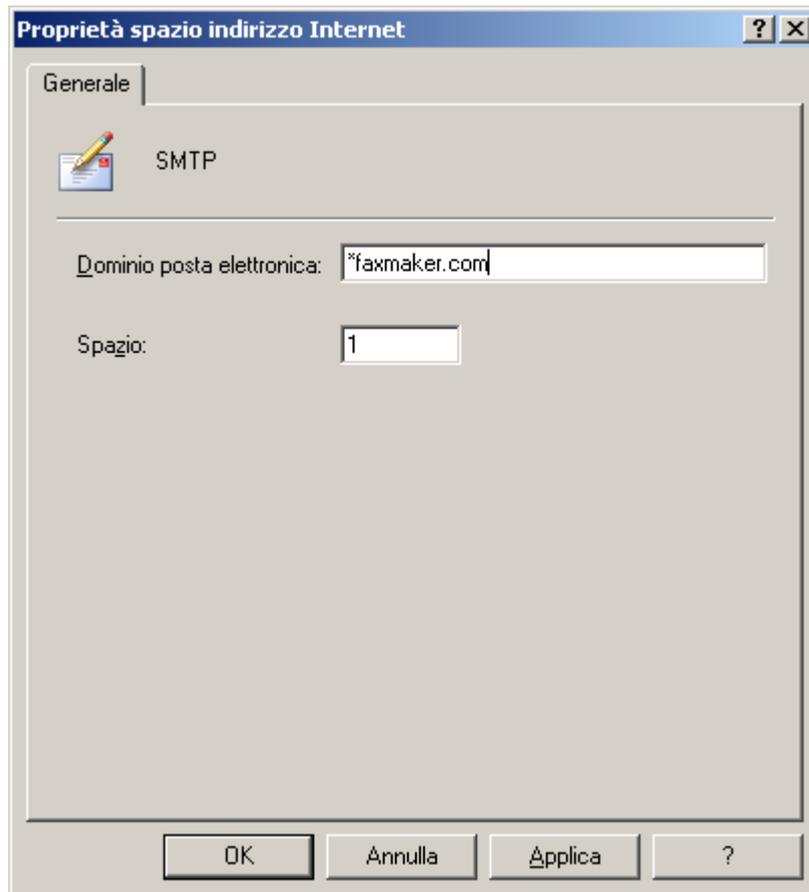


Figura 126 - Specifica di GFI FAXmaker.com

8. Specificare il dominio *faxmaker.com* immettendo **faxmaker.com*. In tal modo tutti i messaggi di posta per *faxmaker.com* vengono inoltrati al server GFI FAXmaker. Ripetere la procedura anche per il dominio *smsmaker.com*. Scegliere **OK**.

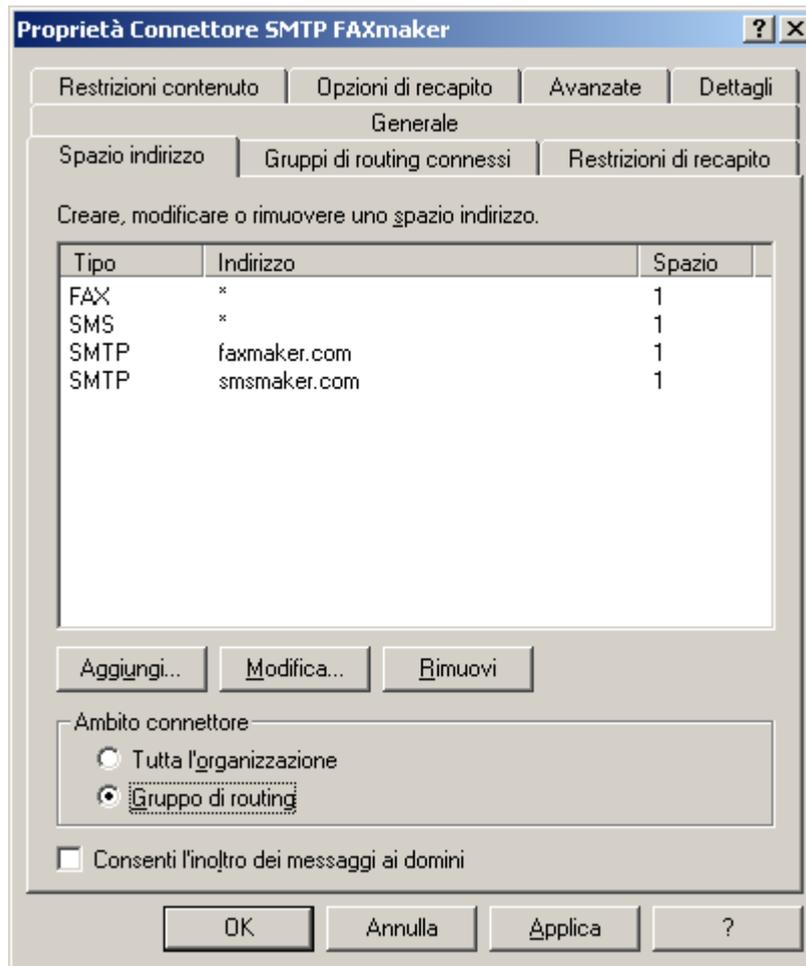


Figura 127 - Scheda dello spazio indirizzo

9. Nella sezione dell'ambito del connettore, selezionare Gruppo di routing per limitare questo connettore a un particolare gruppo di routing. Scegliere **OK** per creare il connettore.

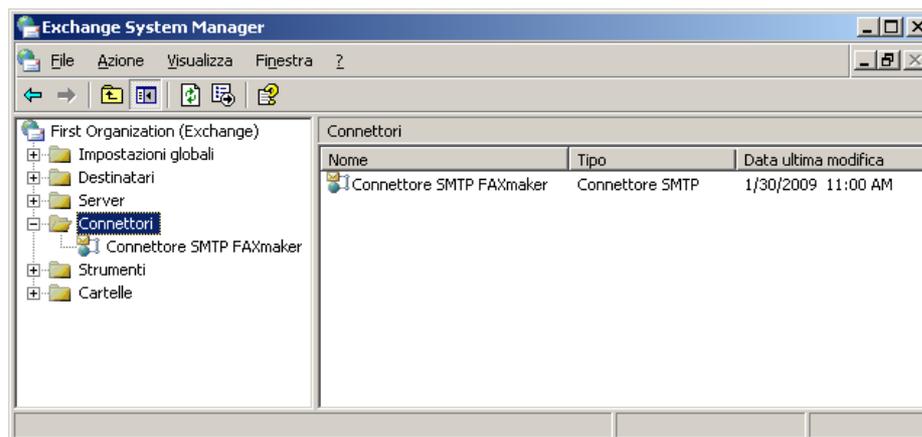


Figura 128 - Gestore di sistema di Exchange con il connettore personalizzato

Il connettore personalizzato indirizza al server fax tutta la posta inviata all'indirizzo MAPI [fax:] e a *faxmaker.com* o *smsmaker.com*. Gli utenti possono a questo punto inviare fax da Microsoft Outlook in due modi:

- Utilizzando il formato MAPI fax: e SMS: (usato da Outlook quando si seleziona un destinatario di fax aziendale).

- Inviando il messaggio di posta a <numero>@faxmaker.com o nel caso di un messaggio di testo SMS a <numero>@smsmaker.com.

Connettori di Exchange 2007/2010

Informazioni sui connettori di Exchange 2007/2010

I connettori di Exchange 2007/2010 vengono creati automaticamente quando GFI FAXmaker viene installato nel computer con Exchange 2007/2010. Se invece GFI FAXmaker non è installato nel computer con Exchange 2007/2010, è necessario creare manualmente il connettore di ricezione tramite i commandlet di PowerShell. Inoltre, è necessario creare un connettore di invio a Exchange 2007/2010 per gli spazi indirizzo *faxmaker.com* e *smsmaker.com*.

Installazione o rimozione manuale dei connettori di ricezione

I connettori di ricezione consentono di inviare messaggi (report di trasmissioni e messaggi amministrativi) agli utenti tramite Microsoft Exchange Server 2007/2010.

Per creare o rimuovere un connettore di ricezione per GFI FAXmaker in Microsoft Exchange 2007/2010:

1. Avviare Exchange Management Shell dal menu Start.
 - **Per creare** eseguire il comando: *new-receiveconnector -name "GFIFaxmaker" -Bindings "0.0.0.0:25" -RemoteIPRanges "127.0.0.1" -AuthMechanism "ExternalAuthoritative" -PermissionGroups "ExchangeServers" -fqdn "faxmaker.com"*
 - **Per rimuovere** eseguire il comando: *remove-receiveconnector -Identity "GFIFaxmaker" -confirm:\$false*

Configurazione di un connettore di invio per Exchange 2007/2010

GFI FAXmaker richiede un connettore di invio per gestire due spazi indirizzo SMTP (*faxmaker.com* e *smsmaker.com*) e due spazi indirizzo non SMTP (FAX: e SMS:).

1. Da Exchange Management Console selezionare **Configurazione organizzazione ► Trasporto Hub ► Connettori di invio ► Nuovo connettore di invio SMTP**.

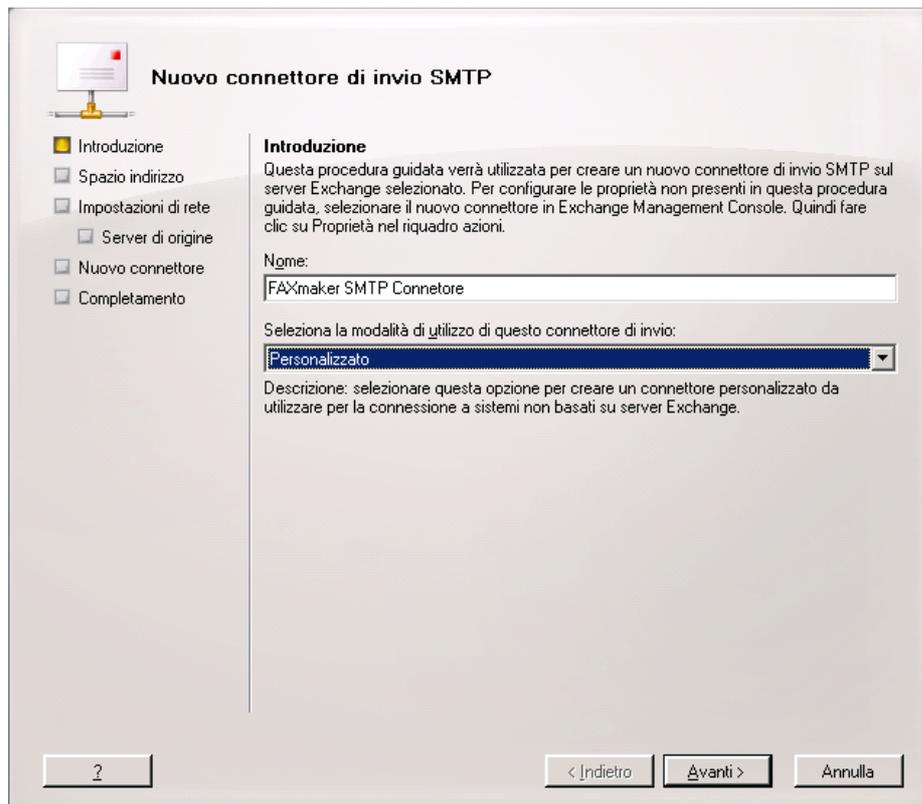


Figura 129 - Nuovo connettore di invio SMTP

2. Assegnare un nome al nuovo connettore e scegliere *Personalizzato* come scopo designato del connettore. Scegliere **Avanti** per continuare la configurazione.

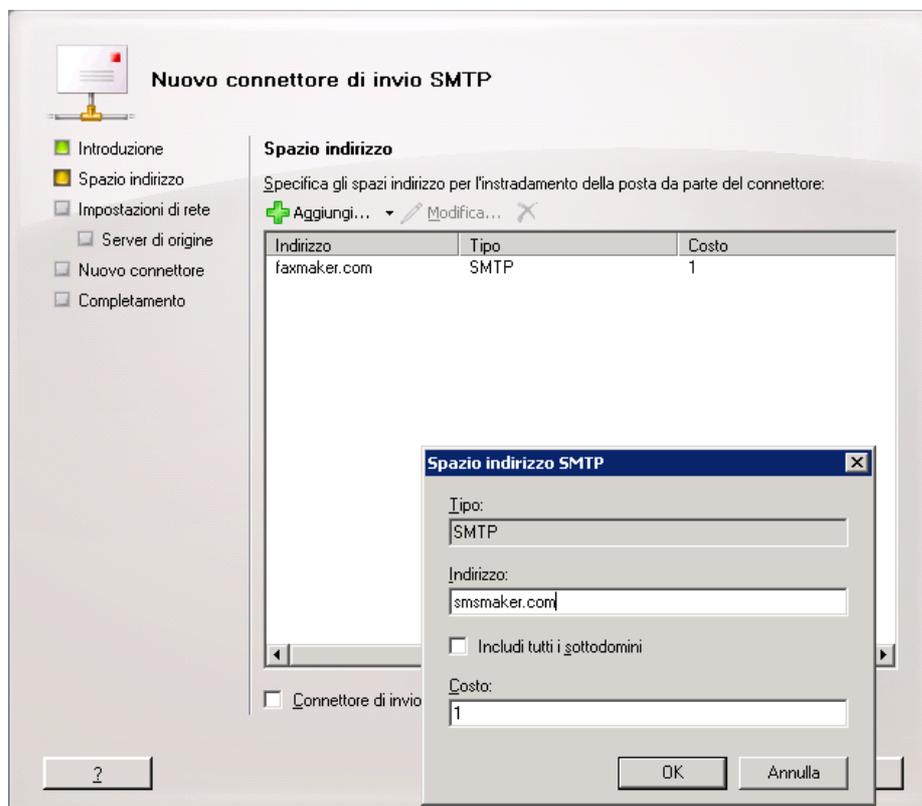


Figura 130 - Aggiungi nuovo spazio indirizzo

3. Fare clic sul pulsante **Aggiungi** per aggiungere *faxmaker.com* e *smsmaker.com* come spazi indirizzo. Scegliere **Avanti** per continuare la configurazione.
4. Nella finestra *Impostazioni di rete* scegliere l'opzione *Instrada la posta tramite i seguenti SmartHost* e digitare l'indirizzo IP del computer con GFI FAXmaker installato. Scegliere **Avanti** per continuare la configurazione.
5. Se necessario, impostare l'autenticazione per SmartHost nella finestra *Configura impostazioni di autenticazione SmartHost*. Scegliere **Avanti** per continuare la configurazione.

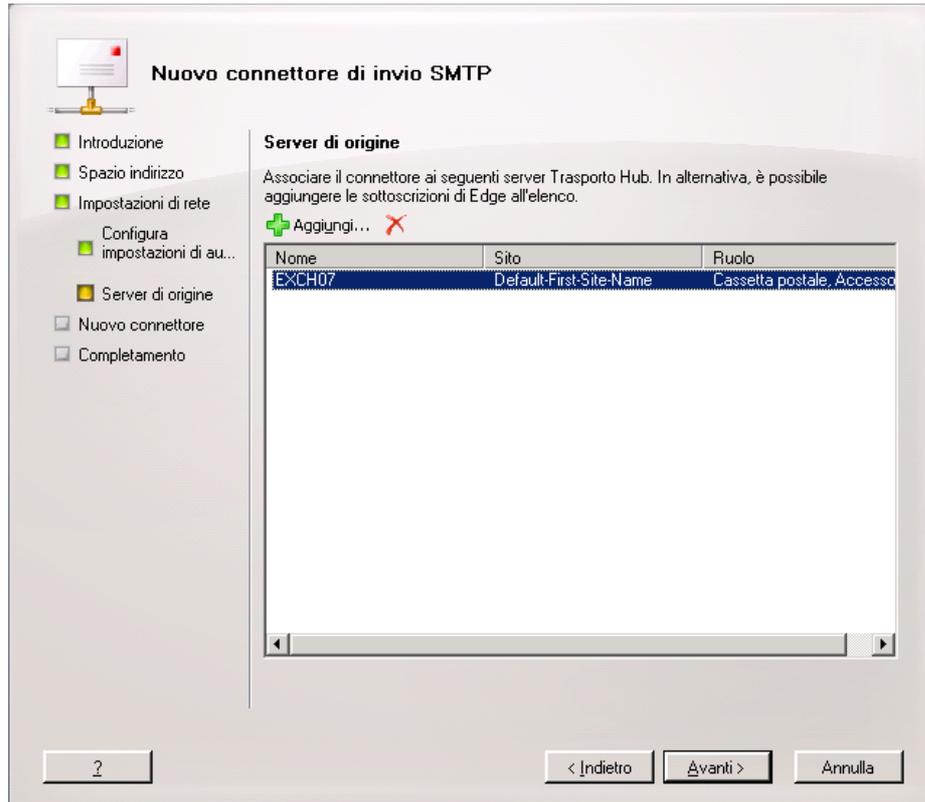


Figura 131 - Impostazione del server di origine

6. Impostare il Server Trasporto Hub a cui si assocerà il connettore e fare clic per finalizzare la configurazione.

```
[PS] C:\Documents and Settings\Administrator>new-sendconnector "FAXmaker Connectors" -DnsRoutingEnabled:$false -Smarthosts:[192.168.0.97]

cmdlet new-sendconnector at command pipeline position 1
Supply values for the following parameters:
AddressSpaces[0]: FAX:*
AddressSpaces[1]: SMS:*
AddressSpaces[2]:

Identity          AddressSpaces      Enabled
-----
FAXmaker Connectors <SMS:*;1, FAX:*;1> True

[PS] C:\Documents and Settings\Administrator>
```

Figura 132 - Exchange Management Shell

7. Avviare la console Exchange Management Shell e digitare i seguenti commandlet PowerShell:

- "new-sendConnector <nome del connettore> - DnsRoutingEnabled:\$false -Smarthosts:<IP del computer con GFI FAXmaker installato>"
- AddressSpaces[0]: FAX:*
- AddressSpaces[1]: SMS:*
- AddressSpaces[2]:

Installazione o rimozione manuale dei connettori esterni

I connettori esterni vengono automaticamente creati durante l'installazione del ruolo Trasporto Hub di GFI FAXmaker in Exchange 2007/2010 che consente a Microsoft Exchange 2007/2010 di intercettare i messaggi inviati da GFI FAXmaker ai domini di GFI FAXmaker *faxmaker.com*, *smsmaker.com*, ecc. I messaggi intercettati vengono salvati nella cartella di ricezione nell'installazione di GFI FAXmaker dove vengono recuperati ed elaborati.

NOTA: quando GFI FAXmaker non è installato nel computer con Exchange, anziché questo connettore è necessario un connettore di *invio*.

Per creare o rimuovere manualmente un connettore esterno per GFI FAXmaker in Microsoft Exchange 2007/2010:

1. Dal prompt dei comandi, selezionare la directory in cui è installato GFI FAXmaker.

2. Usare i comandi seguenti:

- **Per creare** `fcadmin.exe -c -name "GFIFaxmaker" - AddressSpaces "SMTP:faxmaker.com,SMTP:smsmaker.com,FAX:*,SMS:*" - DropFolderPath "<cartella FAXmaker>\SinkDrop"`
- **Per rimuovere** eseguire `fcadmin.exe -d -name "GFIFAXmaker"`

Configurazione di Exchange Server 5.5 per l'invio di fax

Introduzione

GFI FAXmaker consente a tutti gli utenti di inviare e ricevere fax e messaggi SMS sui server legacy Exchange 5.5. A tale scopo, il server Exchange Server 5.5 deve essere configurato per inoltrare al server GFI FAXmaker tutti i messaggi di posta inviati ai domini *faxmaker.com* e *smsmaker.com*. Per ulteriori informazioni sull'integrazione di GFI FAXmaker in Exchange 5.5, vedere il capitolo "Panoramica di GFI FAXmaker".

Se si utilizza Active Directory, è necessario accertarsi che l'indirizzo di posta elettronica di ciascun utente di GFI FAXmaker sia stato inserito in Active Directory. Questa operazione non viene eseguita automaticamente da Exchange 5.5. Se non si utilizza Active Directory, è necessario configurare il nome e l'indirizzo di posta elettronica degli utenti di GFI FAXmaker. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo "Passaggio 3: specifica dell'amministratore e degli utenti fax" del capitolo "Installazione di GFI FAXmaker".

Configurazione di Microsoft Exchange 5.5

1. Da Amministratore di Microsoft Exchange aprire l'oggetto connettore IMS.



Figura 133 - Proprietà del connettore di Exchange 5.5

2. Selezionare la scheda Connessioni.

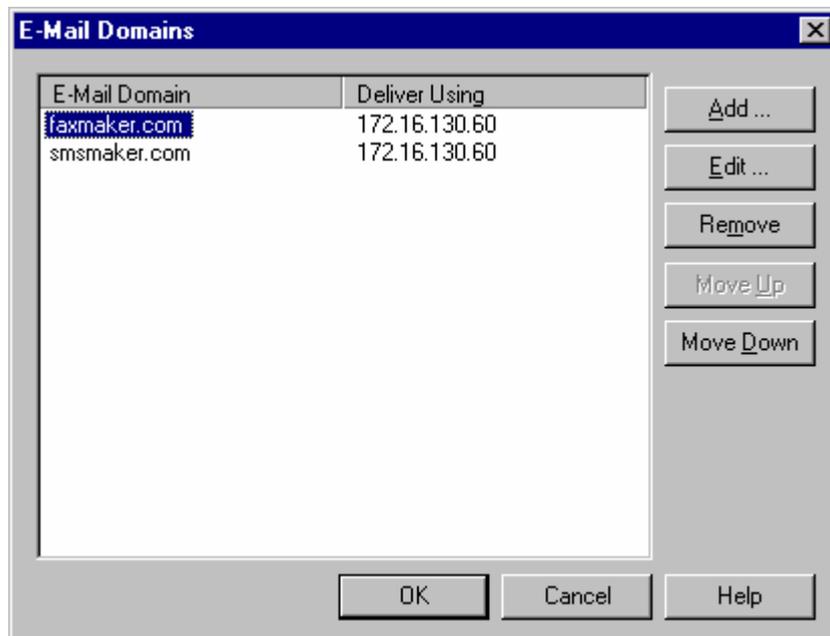


Figura 134 - Finestra di dialogo dei domini di posta elettronica

3. Nella sezione Recapito messaggi, fare clic su **Dominio posta elettronica**.

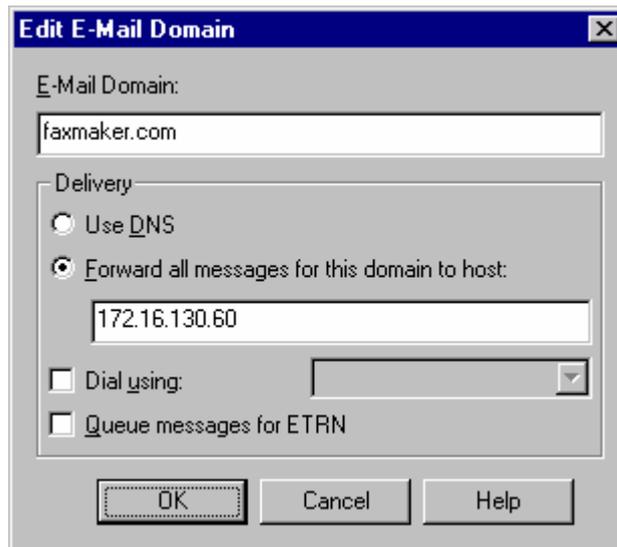


Figura 135 - Finestra di dialogo Modifica dominio di posta elettronica

4. Fare clic su **Aggiungi** per aprire la finestra di dialogo Modifica dominio di posta elettronica. Impostare il campo Dominio di posta elettronica su *faxmaker.com*.

5. Selezionare l'opzione Inoltra tutti i messaggi per questo dominio all'host e nella casella di modifica sottostante immettere l'indirizzo IP del computer host del server fax GFI FAXmaker. Fare clic su **OK** e ripetere lo stesso processo per *smsmaker.com* se si utilizza il gateway SMS.

6. Viene visualizzata la finestra di dialogo Domini di posta elettronica con i domini configurati e i server a cui verrà inoltrata la posta indirizzata ai domini. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra di dialogo.

7. Nella finestra di dialogo delle proprietà del connettore IMS principale, selezionare la scheda Spazio indirizzo e fare clic su **Nuovo**.

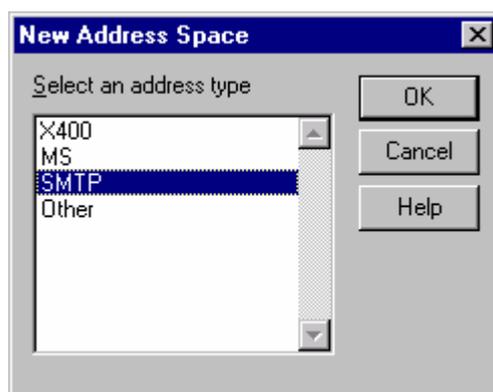


Figura 136 - Nuovo spazio indirizzo

8. Nella finestra di dialogo Nuovo spazio indirizzo selezionare SMTP e scegliere **OK**.

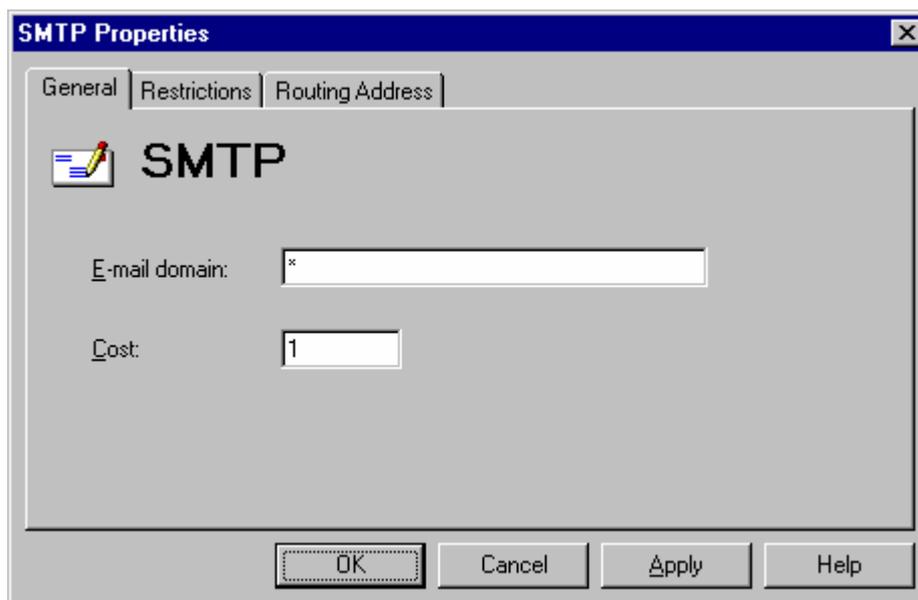


Figura 137 - Configurazione dello spazio indirizzo SMTP

9. Nella finestra di dialogo Proprietà SMTP compilare i campi della scheda Generale come indicato di seguito:

- Dominio di posta elettronica: *
- Costo: 1

Scegliere **OK** per confermare le modifiche.

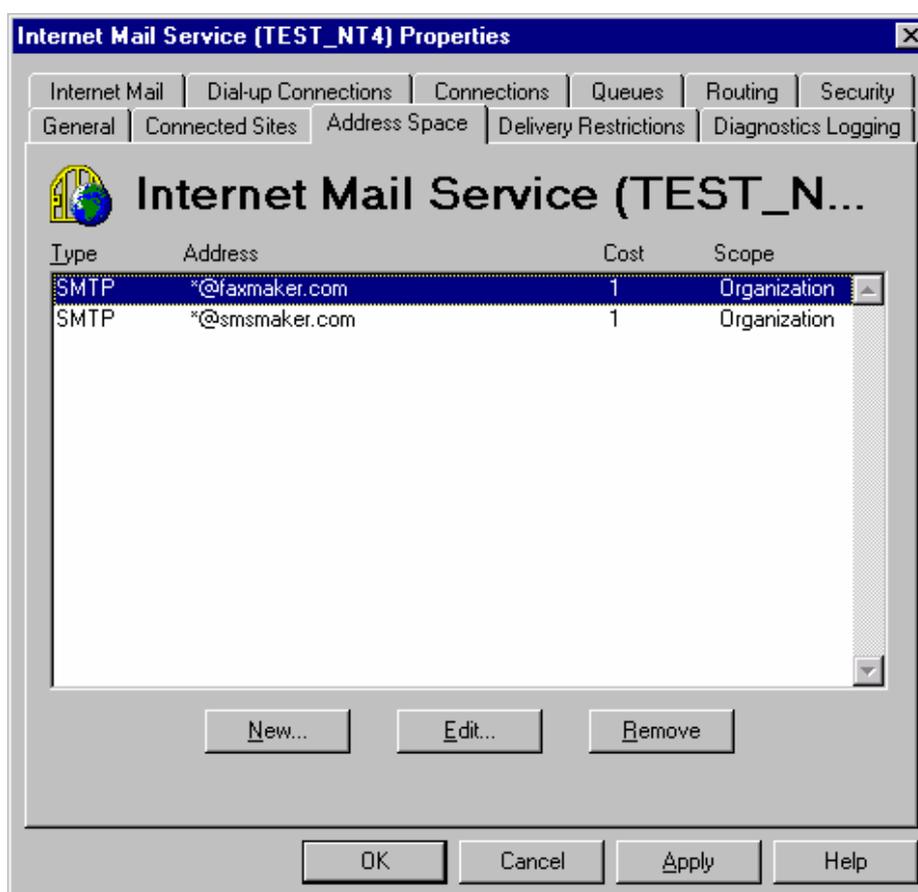


Figura 138 - Connettore di posta Internet configurato per GFI FAXmaker

10. Scegliere **OK** per salvare tutte le modifiche. Riavviare il servizio IMS dal pannello di controllo per rendere effettive le nuove impostazioni. Il connettore è così configurato per inoltrare al server fax GFI FAXmaker tutti i messaggi di posta inviati ai domini *faxmaker.com* e *smsmaker.com*.

Disabilitazione di RTF per i domini *faxmaker.com* e *smsmaker.com*

Dopo aver configurato i domini, è necessario verificare che i messaggi di posta vengano inoltrati nel formato testo anziché RTF. A tale scopo, procedere come segue:



Figura 139 - Proprietà del servizio di posta Internet

1. Da Amministratore di Microsoft Exchange aprire l'oggetto connettore IMS. Selezionare la scheda Posta Internet. Fare clic sul pulsante Dominio posta elettronica.



Figura 140 - Dominio posta elettronica

2. Nella finestra di dialogo Dominio posta elettronica fare clic su Aggiungi.

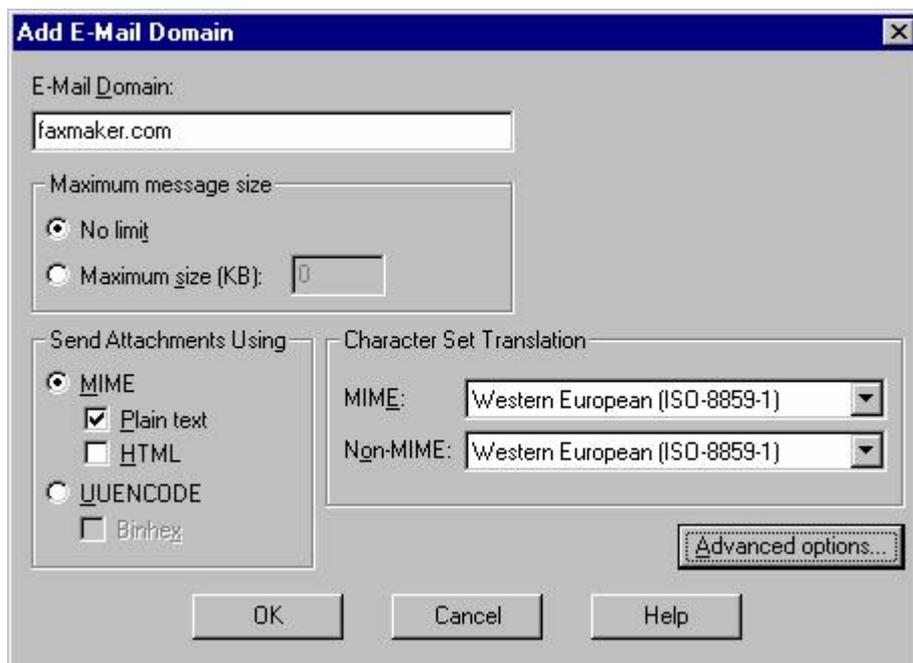


Figura 141 - Aggiungi dominio posta elettronica

3. Nella finestra di dialogo Aggiungi dominio posta elettronica immettere *faxmaker.com* quale dominio di posta elettronica. Fare clic sul pulsante Opzioni avanzate.



Figura 142 - Opzioni avanzate

4. Nella finestra di dialogo Opzioni avanzate, impostare Invia sempre in formato RTF di Microsoft Exchange su Mai. Scegliere OK per confermare le modifiche apportate in Opzioni avanzate. Scegliere OK per confermare le modifiche apportate in Aggiungi dominio di posta elettronica.
5. Ripetere il processo per il dominio *smsmaker.com*.
6. Scegliere **OK** per salvare tutte le modifiche. Riavviare il servizio IMS dal pannello di controllo per rendere effettive le nuove impostazioni.

Configurazione degli utenti di GFI FAXmaker

Dopo aver configurato il server Exchange 5.5, accertarsi di aver configurato tutti gli utenti fax come utenti di GFI FAXmaker con licenza e di aver inserito i rispettivi indirizzi di posta elettronica in Active Directory oppure nel database degli utenti di GFI FAXmaker, se non si utilizza Active Directory. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo "Passaggio 3: specifica dell'amministratore e degli utenti fax" del capitolo "Installazione di GFI FAXmaker".

Configurazione di GFI FAXmaker per Lotus Notes

Introduzione

GFI FAXmaker può essere utilizzato come gateway Email2Fax per Lotus Notes consentendo agli utenti di indirizzare i fax con il metodo @FAX e di memorizzare i destinatari dei fax nella rubrica di Lotus Notes.

A tale scopo, è necessario creare una casella di posta Notes dedicata che verrà utilizzata da GFI FAXmaker per ricevere i fax che poi dovrà inviare. Quindi, è necessario configurare un dominio fax in Lotus Notes e il gateway Email2Fax di GFI FAXmaker.

Se si sta configurando un server Lotus Notes/Domino v6.5, è possibile ottenere gli stessi risultati semplicemente configurando un dominio SMTP esterno nel server Lotus per inoltrare la posta elettronica al server GFI FAXmaker.

La configurazione di Lotus Notes/Domino è descritta in tre paragrafi distinti, a seconda che si tratti di Lotus Domino/Notes v6.5, Lotus Domino/Notes v6 o Lotus Notes v4/5. Nell'ultimo paragrafo viene descritto come si configura il gateway Email2Fax di GFI FAXmaker.

Se si utilizza Active Directory, è necessario accertarsi che l'indirizzo di posta elettronica di ciascun utente di GFI FAXmaker sia stato inserito in Active Directory. Se non si utilizza Active Directory, è necessario configurare il nome e l'indirizzo di posta elettronica degli utenti di GFI FAXmaker. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo "Passaggio 3: specifica dell'amministratore e degli utenti fax" del capitolo "Installazione di GFI FAXmaker".

Configurazione del server Lotus Domino/Notes 6.5

Passaggio 1: inoltro della posta dal server Lotus Domino/Notes

1. Nel server GFI FAXmaker, aprire la console **Internet Information Services**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Server virtuale SMTP predefinito** e selezionare **Proprietà** dal menu di scelta rapida.
3. Aprire la scheda **Accesso** nella finestra di dialogo **Proprietà - Server virtuale SMTP predefinito** e fare clic sul pulsante **Inoltro** nel riquadro **Limitazioni inoltro**.

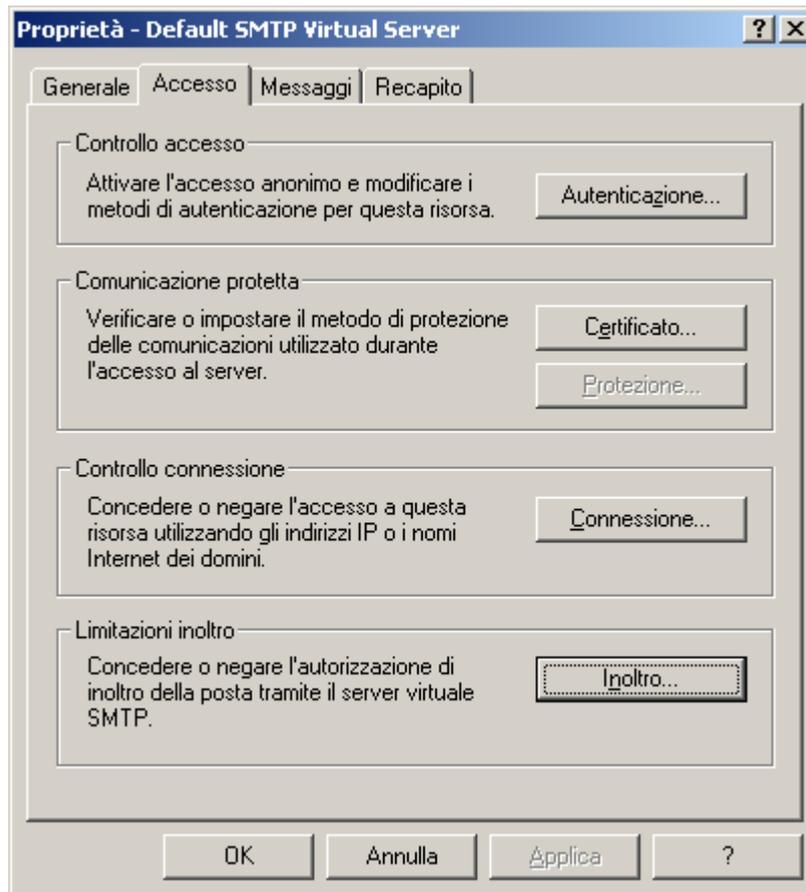


Figura 143 - Finestra di dialogo delle proprietà del server virtuale SMTP

4. Selezionare l'opzione **Solo i computer indicati nell'elenco**.

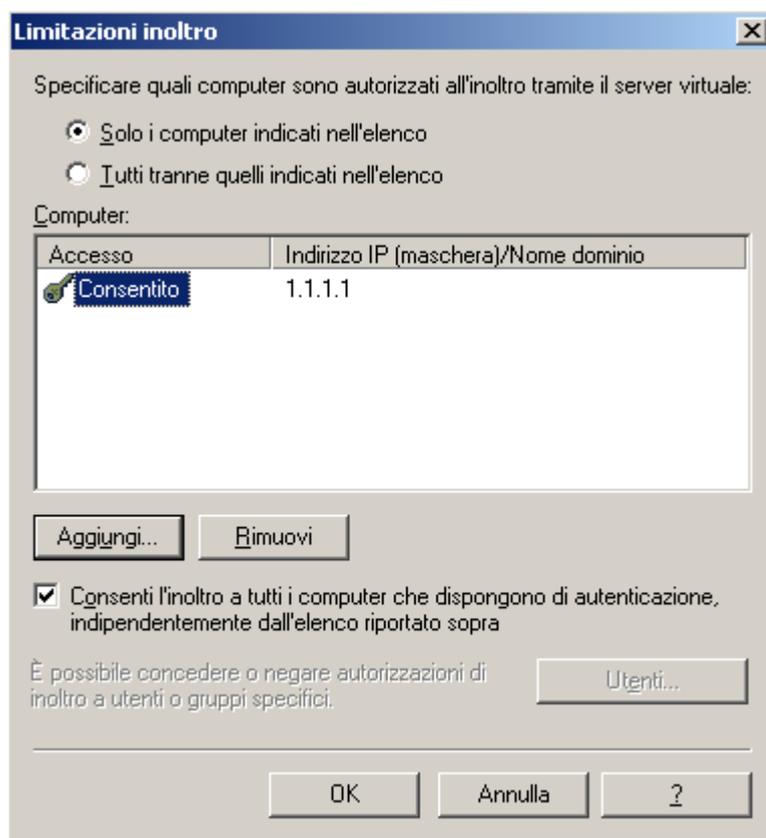


Figura 144 - Finestra di dialogo Limitazioni inoltrato

5. Fare clic sul pulsante **Aggiungi** per visualizzare la finestra di dialogo **Computer**. Selezionare l'opzione **Computer singolo** e specificare l'indirizzo IP del server Lotus Domino/Notes nel campo **Indirizzo IP**. Fare clic sul pulsante **OK**.

6. Scegliere **OK** per chiudere la finestra di dialogo **Limitazioni inoltrato**.

7. Scegliere **OK** per chiudere la finestra di dialogo **Proprietà - Server virtuale SMTP predefinito**.

Passaggio 2: aggiunta di un dominio SMTP esterno al server Lotus

1. Da **Domino Administrator** selezionare la scheda **Configurazione**.

2. Fare clic sul nodo **Messaggi ► Domini**.

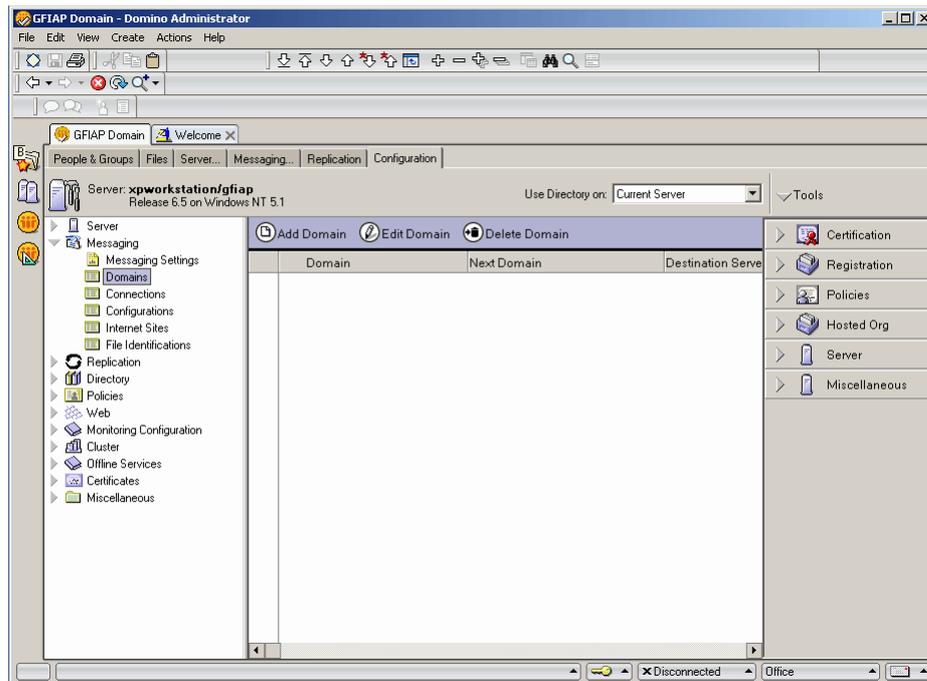


Figura 145 - Aggiunta di un nuovo dominio

3. Fare clic sul pulsante **Aggiungi dominio**.
4. Nella pagina **Nuovo dominio**, selezionare la scheda delle informazioni di base. Impostare **Tipo di dominio** su **Dominio SMTP esterno**.

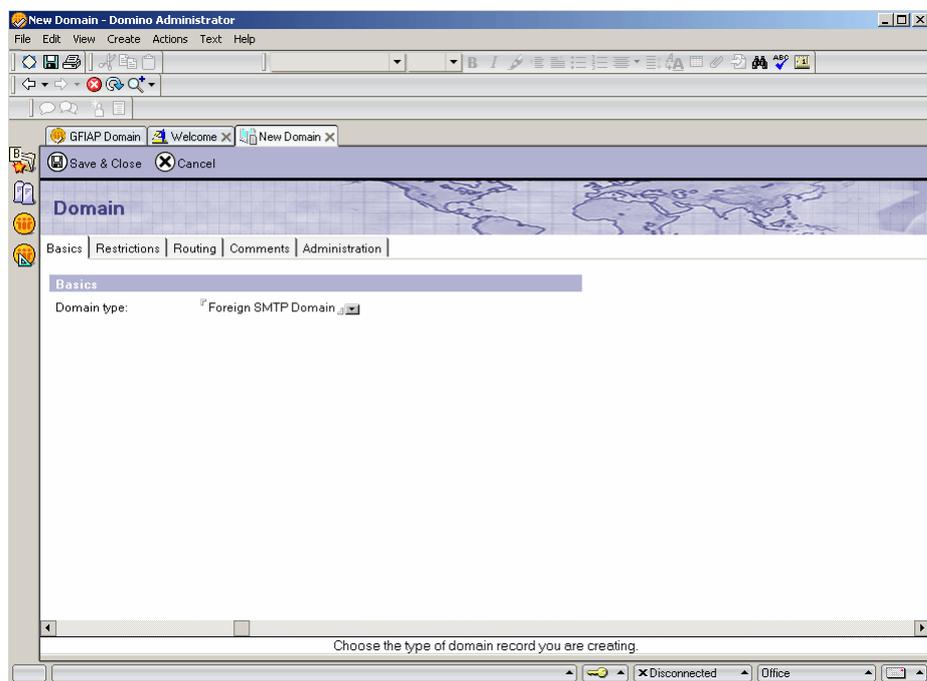


Figura 146 - Configurazione del tipo di dominio

5. Selezionare la scheda **Routing**.
6. Nella sezione **Messaggi indirizzati a**, impostare **Dominio Internet** su **faxmaker.com, smsmaker.com**

7. Nella sezione **Instradare a**, impostare **Host Internet** sul nome host del server GFI FAXmaker o sull'indirizzo IP del server GFI FAXmaker racchiuso tra parentesi quadre, ad esempio [192.168.1.2]

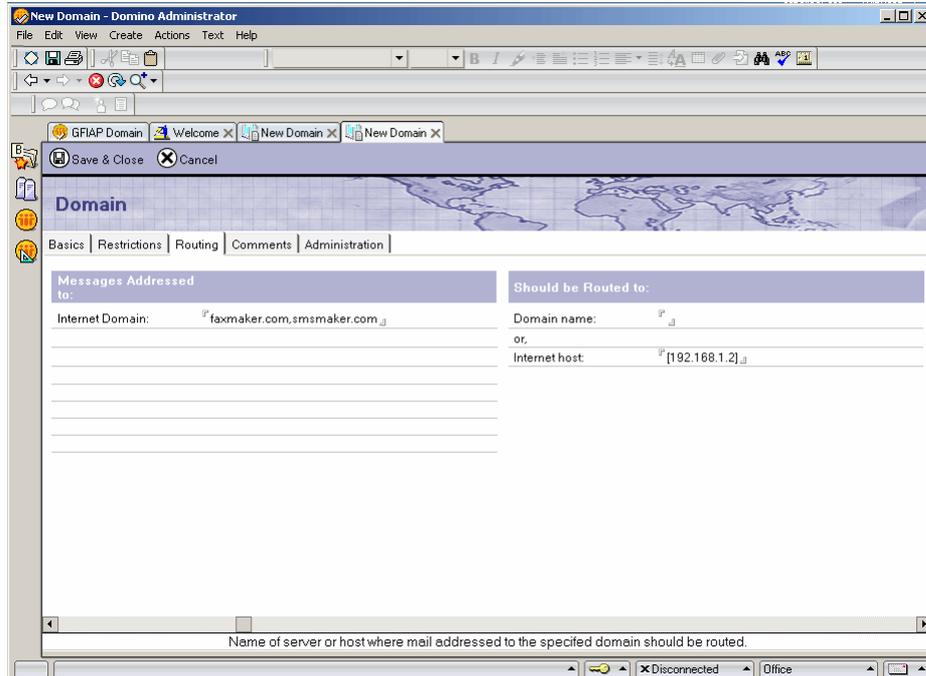


Figura 147 - Configurazione delle impostazioni del routing

8. Salvare e chiudere la voce Dominio SMTP esterno e ricaricare il router Domino dalla console del server Domino utilizzando i seguenti comandi:

```
tell router stop  
tell router start
```

Configurazione del server Lotus Domino/Notes 6

Passaggio 1: creazione di un database caselle di posta nel server Domino

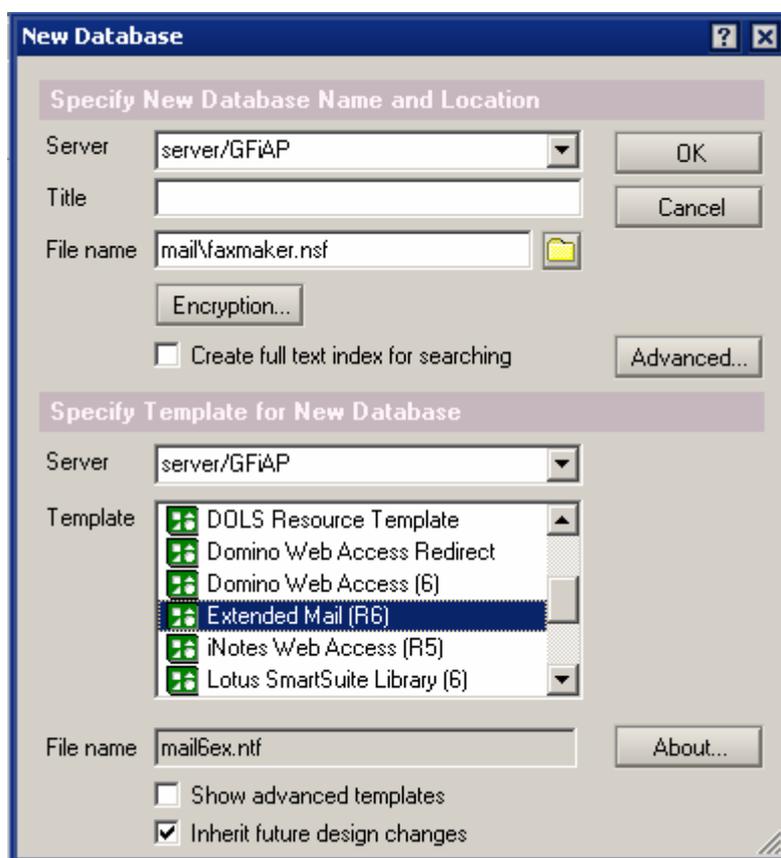


Figura 148 - Creazione di un nuovo database

1. Dalla barra dei menu di Domino Administrator, selezionare **File ► Database ► Nuovo**.
2. Selezionare il server Domino e la directory della posta, quindi immettere il nome file GFIFAXmaker.nsf.
3. Fare clic su **OK** per creare il database. La casella di posta di GFI FAXmaker viene visualizzata in Domino Administrator.

Passaggio 2: configurazione dell'utente per il database GFI FAXmaker Domino

1. Da Domino Administrator, fare clic su **Aggiungi utente** per aggiungere un utente di Domino al dominio.

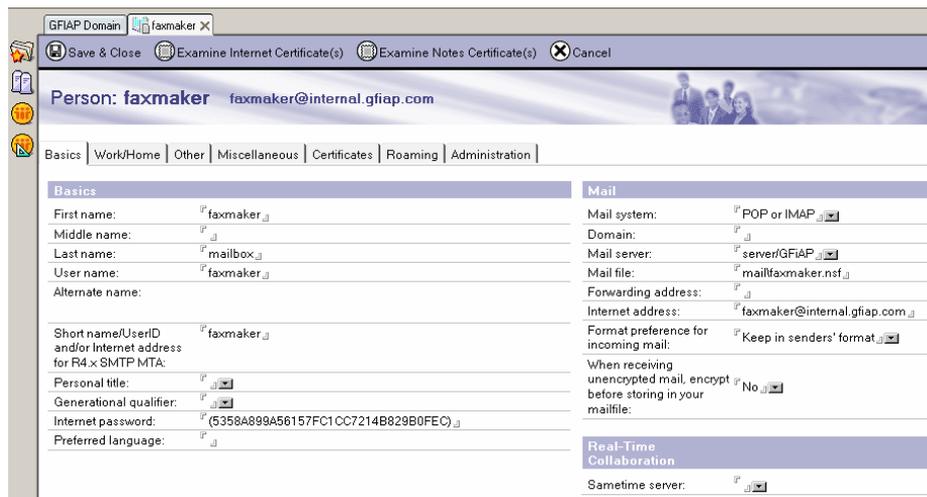


Figura 149 - Aggiunta di un utente

2. Completare i seguenti campi:

- **Nome** = GFI FAXmaker
- **Cognome** = Mailbox
- **Nome utente** = GFI FAXmaker
- **Nome breve/ID utente** = GFI FAXmaker
- **Password Internet** (la password immessa viene crittografata) = scegliere una password POP3.
- **Sistema di posta** = POP o IMAP
- **Server di posta** = nome del server Domino
- **Indirizzo Internet** = l'indirizzo di posta elettronica per la ricezione dei messaggi sul server.

3. Fare clic su **Salva** e **Chiudi**.

Passaggio 3: autorizzazione dell'utente GFI FAXmaker nel database GFI FAXmaker

1. Da Domino Administrator aprire il database GFI FAXmaker selezionando **File ► Database ► Apri**. Selezionare il server e passare al database GFI FAXmaker creato al passaggio 1. Fare clic su **Apri**.

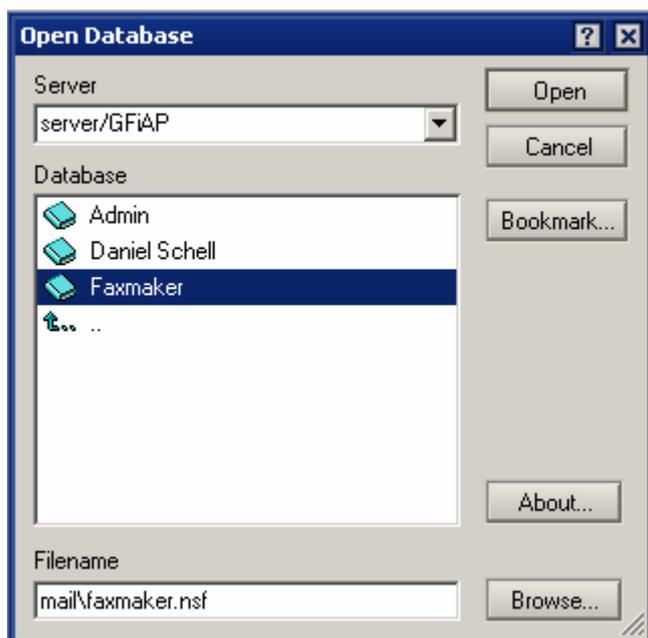


Figura 150 - Apertura del database GFI FAXmaker

2. Nella barra dei menu selezionare **File ► Database ► Controllo accesso**.

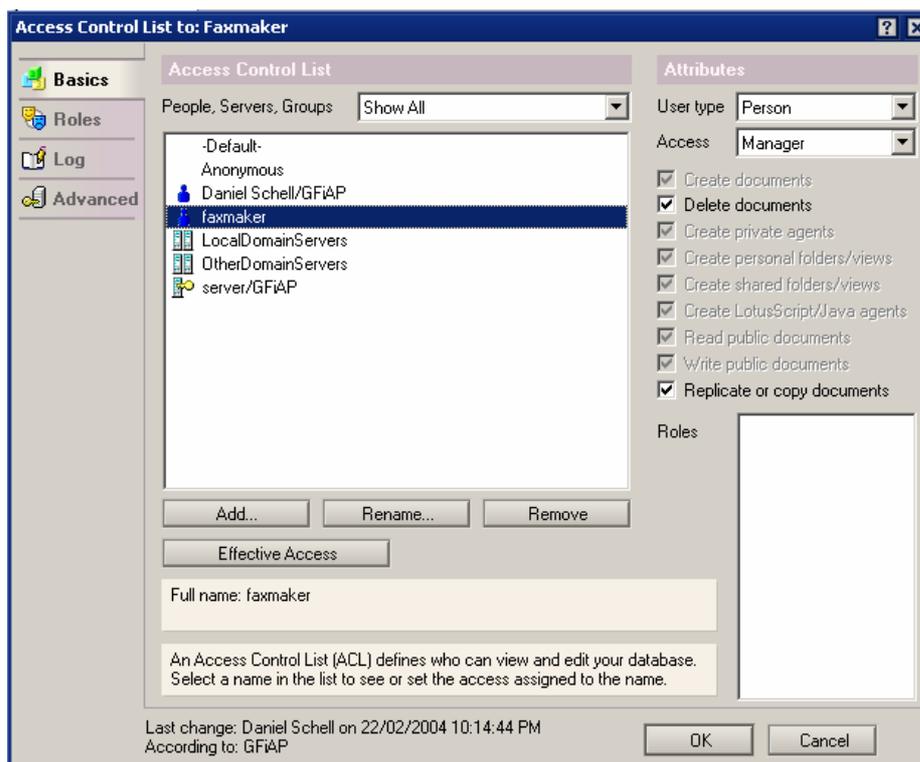


Figura 151 - Configurazione delle autorizzazioni

3. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere l'utente GFI FAXmaker creato al passaggio 2.
4. Selezionare l'utente GFI FAXmaker.
5. Nella sezione Attributi, selezionare Tipo utente: Persona, Accesso Manager.

6. Selezionare la casella di controllo dell'autorizzazione per eliminare i documenti.
7. Scegliere **OK**.

Passaggio 4: rimozione della visualizzazione \$POP3 predefinita

I fax recapitati al database FAXmaker dal dominio esterno (ossia, 123@fax) vengono automaticamente indirizzati alla cartella della posta inviata della casella di posta. Pertanto, nella casella di posta POP3 non viene visualizzato alcun elemento a meno che non si modifichi la visualizzazione POP3 predefinita del database.

1. Aprire Lotus Domino Designer. Nella barra dei menu selezionare **File ► Database ► Apri**.
2. Selezionare il server Domino in uso per il campo Server, scegliere la directory della posta e selezionare GFIFAXmaker.nsf.
3. Selezionare Visualizzazioni e quindi Visualizzazione \$POP.

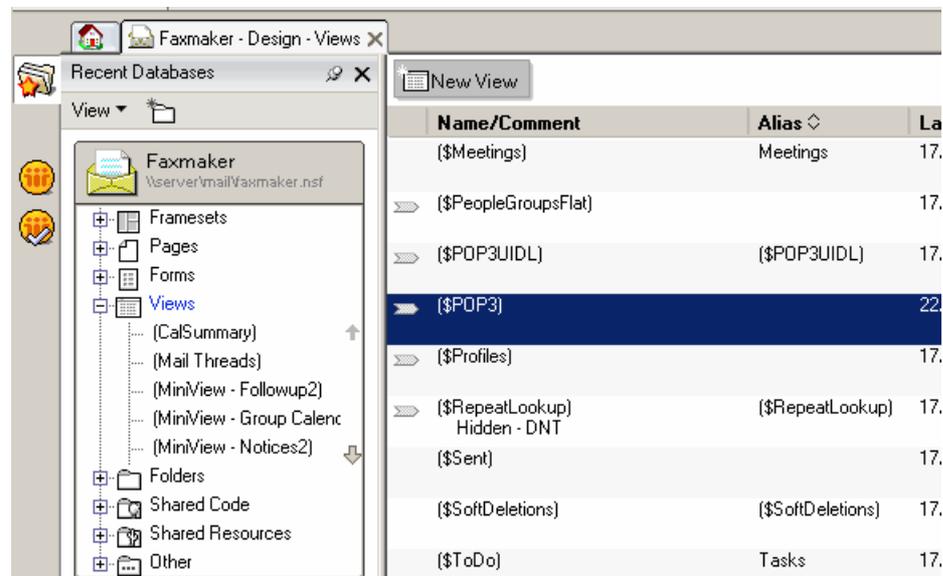


Figura 152- Rimozione della visualizzazione POP3 predefinita

4. Fare doppio clic sulla visualizzazione \$POP3. Fare clic su **OK** nella finestra del messaggio di avviso.
5. Selezionare le seguenti due righe e eliminarle dall'oggetto visualizzazione \$POP.

```
DEFAULT DeliveredDate := "";
SELECT DeliveredDate != ""
```

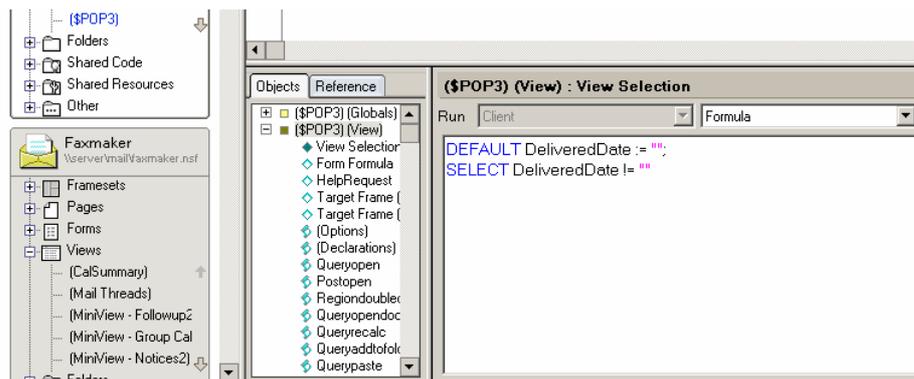


Figura 153 - Eliminazione delle righe dalla visualizzazione \$POP

6. Salvare le modifiche e uscire da Domino Designer.

Passaggio 5: aggiunta di un dominio esterno fax

1. Aprire Domino Administrator.
2. Selezionare la scheda Configurazione.
3. Selezionare Messaggi\Domini.
4. Fare clic su Aggiungi dominio.
5. Selezionare Dominio esterno per Tipo di dominio.
6. Immettere fax come Nome di dominio esterno.
7. Selezionare la scheda Informazioni di posta.
8. Immettere il nome del server Domino (ossia, server/GfiAP) per il nome del server gateway.
9. Immettere mail\GFI FAXmaker.nsf quale nome del file di posta del gateway.

NOTA: se la gestione dell'indirizzo RFC822 è abilitata per la posta in uscita, il numero di fax compare due volte quando GFI FAXmaker invia il fax. Per risolvere il problema, attenersi alla seguente procedura in Notes Administrator:

1. Selezionare la scheda **Configurazione ► Messaggi ► Configurazioni**.
2. Fare clic su **Modifica configurazione** nel server con la casella di posta di GFI FAXmaker.
3. Selezionare la scheda **MIME ► Avanzate ► Opzioni avanzate messaggi in uscita**.
4. Impostare per la gestione dell'indirizzo RFC822 l'opzione per non aggiungere un indirizzo.

Configurazione di Lotus Notes 4 e 5

Passaggio 1: impostazione di un database fax in Lotus Notes

Per poter utilizzare GFI FAXmaker con Lotus Notes, è necessario creare una casella di posta Notes dedicata che verrà utilizzata da GFI FAXmaker per ricevere i fax che poi dovrà inviare. Questa casella di posta fax deve essere dedicata a GFI FAXmaker. Per eseguire questa operazione in Lotus Notes, è necessario prima creare un

database per la casella di posta e configurare la casella di posta. Per creare il database, attenersi alla seguente procedura.

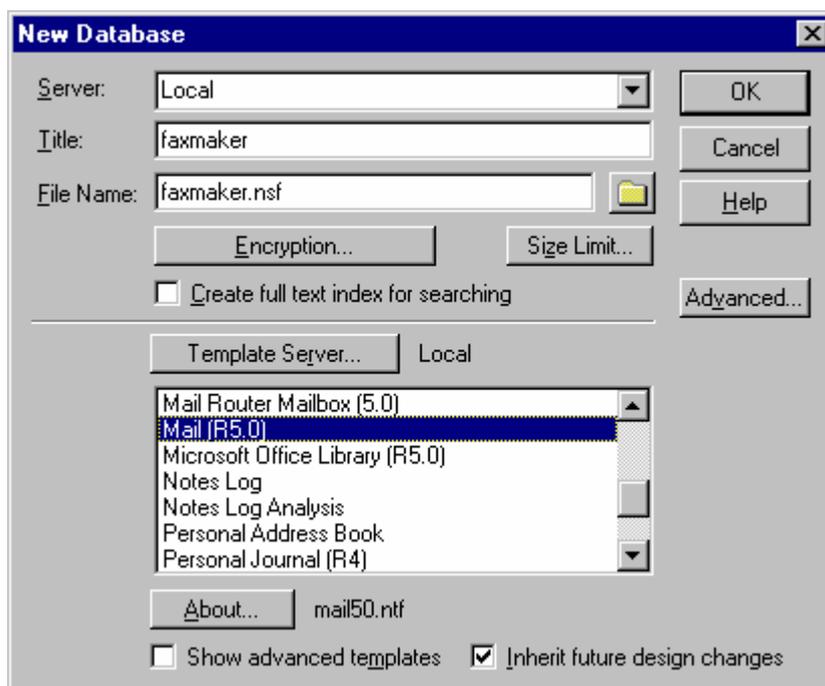


Figura 154 - Creazione di un database fax Notes

1. Nell'area di lavoro di Notes selezionare **File ► Database ► Nuovo**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Nuovo database.
2. Nel campo del server, selezionare "locale".
3. Impostare il titolo su GFI FAXmaker.
4. Viene visualizzato il percorso del file di database GFI FAXmaker da creare.
5. È necessario impostare l'opzione del server modello su "locale" e selezionare il modello Posta (R5.0/6.0).
6. Scegliere **OK**. Il database è stato creato e viene visualizzato nell'area di lavoro.
7. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul database appena creato nell'area di lavoro e selezionare **Controllo accesso**.
8. Verificare che al database siano state concesse le autorizzazioni da manager con l'opzione per eliminare i documenti abilitata.

Passaggio 2: definizione del database come casella di posta POP

Per definire il database fax di Notes come casella di posta POP:

1. Aprire l'area di lavoro di Notes.
2. Nel server, aprire la rubrica del server.
3. Fare clic su **Aggiungi utente**.
4. Nel riquadro Nome della scheda delle informazioni di base, immettere un nome e una password per la casella di posta e impostare il nome utente su fax. Prendere nota della password immessa.

5. Nella scheda Posta, impostare il sistema di posta su POP o IMAP.
6. Il dominio e il server di posta nel riquadro della posta devono essere immessi secondo il sistema Lotus Notes, mentre la voce del file di posta deve corrispondere al percorso e al nome dei file specificati per il database al passaggio 2 eseguito per la creazione del database.
7. L'opzione di archiviazione dei messaggi Internet nel riquadro della posta deve essere impostata su Posta Notes e Internet.
8. Fare clic su **Salva e Chiudi**.

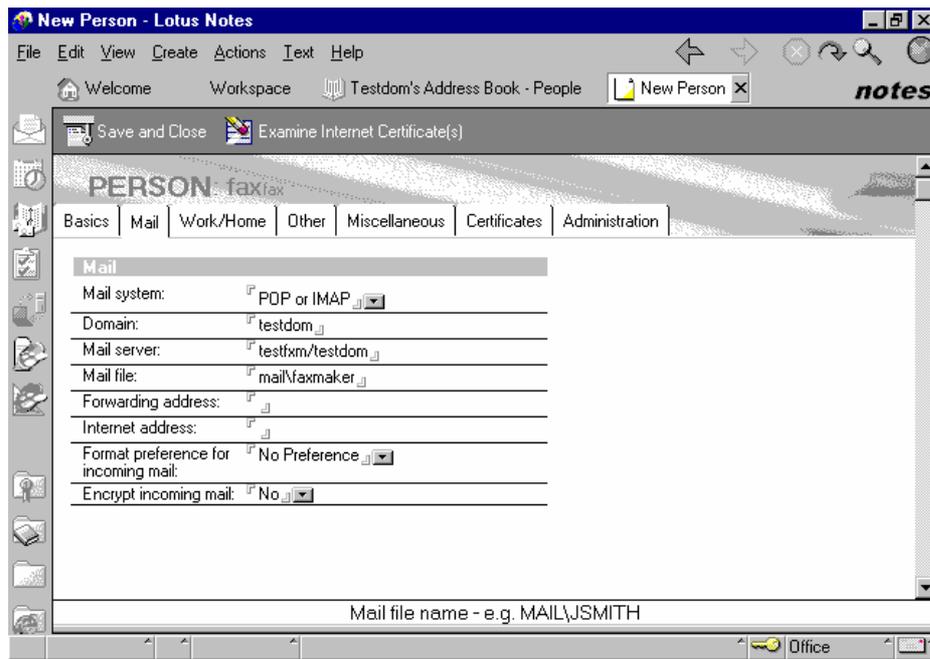


Figura 155 - Impostazione della casella di posta POP per GFI FAXmaker

Passaggio 3: impostazione dell'inoltro del dominio

1. Dall'area di lavoro, aprire la rubrica del server.
2. Nella rubrica selezionare Server, quindi Domini.

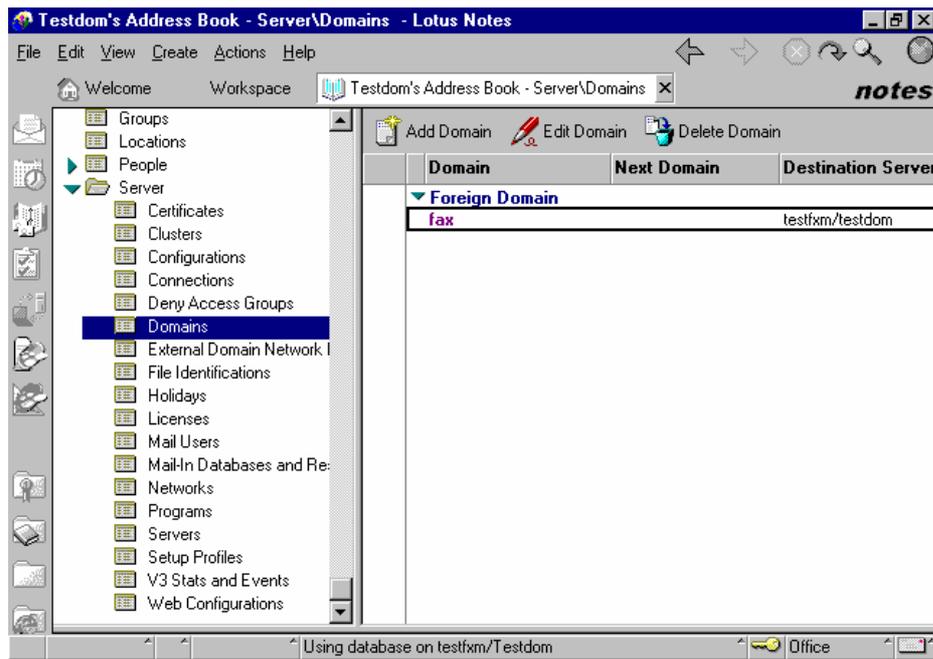


Figura 156 - Impostazione di un dominio esterno in Lotus Notes

3. Fare clic su **Aggiungi dominio**.

4. Nella finestra Nuovo dominio, passare al riquadro delle informazioni di base e selezionare Dominio esterno per Tipo di dominio.

5. Nel campo Nome dominio esterno immettere il nome del dominio da configurare (ad esempio, fax).

6. Nella scheda Informazioni posta, immettere il nome del server in cui si trova la casella di posta GFI FAXmaker in Nome server gateway (ad esempio, fax\gfi).

7. Nella stessa scheda immettere il nome del file della casella di posta di GFI FAXmaker nel campo Nome file di posta gateway (ad esempio, mail\GFI FAXmaker.nsf).

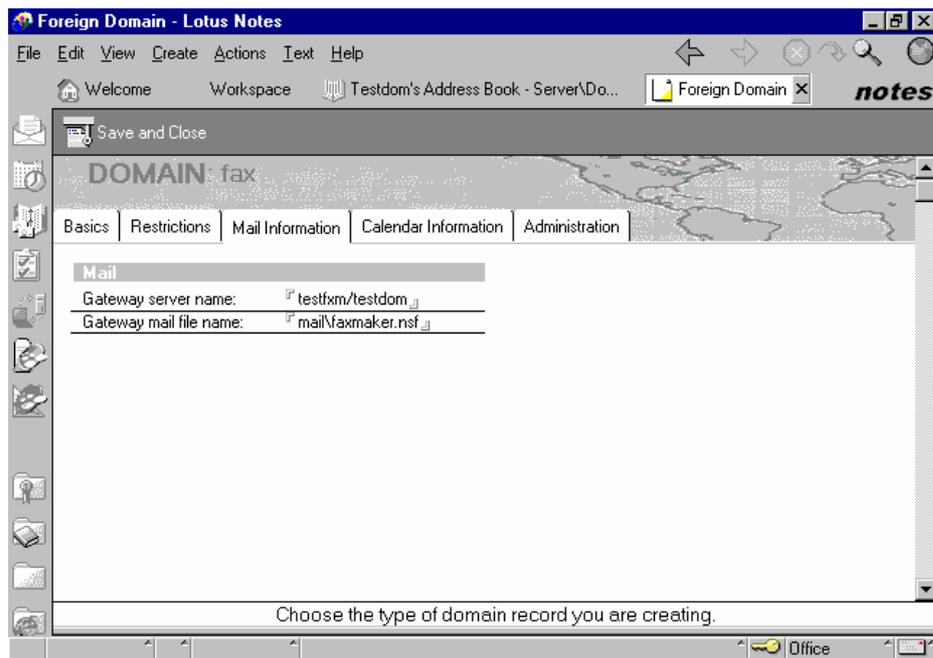


Figura 157 - Opzioni dominio esterno

8. Fare clic su **Salva e Chiudi**.

A questo punto, tutti i messaggi di posta con il dominio @fax verranno inoltrati alla casella di posta di GFI FAXmaker.

Passaggio 4: modifica delle visualizzazioni della casella di posta di GFI FAXmaker in Notes

Dopo aver configurato il dominio di inoltro, è necessario impostare le visualizzazioni della casella di posta di GFI FAXmaker affinché l'agente di trasferimento messaggi di GFI FAXmaker riconosca la posta inoltrata. A tale scopo, attenersi alla procedura indicata di seguito:

1. Accedere al client della casella di posta di GFI FAXmaker da un client Notes.
2. Selezionare Crea, quindi Viste.
3. Selezionare (\$POP3) e fare doppio clic per aprire la visualizzazione.

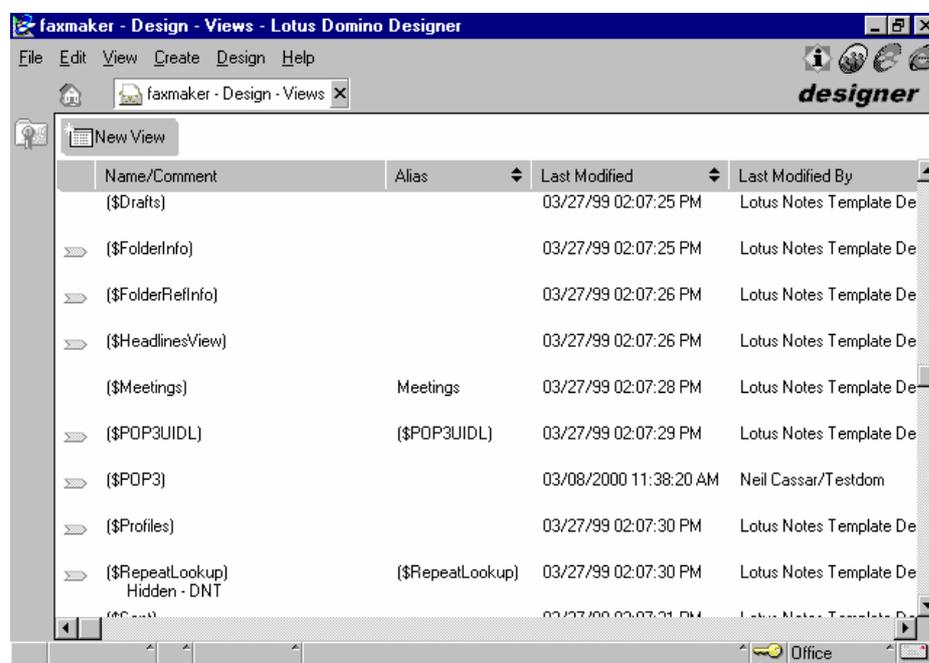


Figura 158 - Modifica delle visualizzazioni della casella di posta selezionando Crea->Viste->(\$POP3)

4. Eliminare tutte le voci nelle finestre relative alle script riportate nella parte inferiore della configurazione della visualizzazione.
5. Salvare la visualizzazione e chiudere.

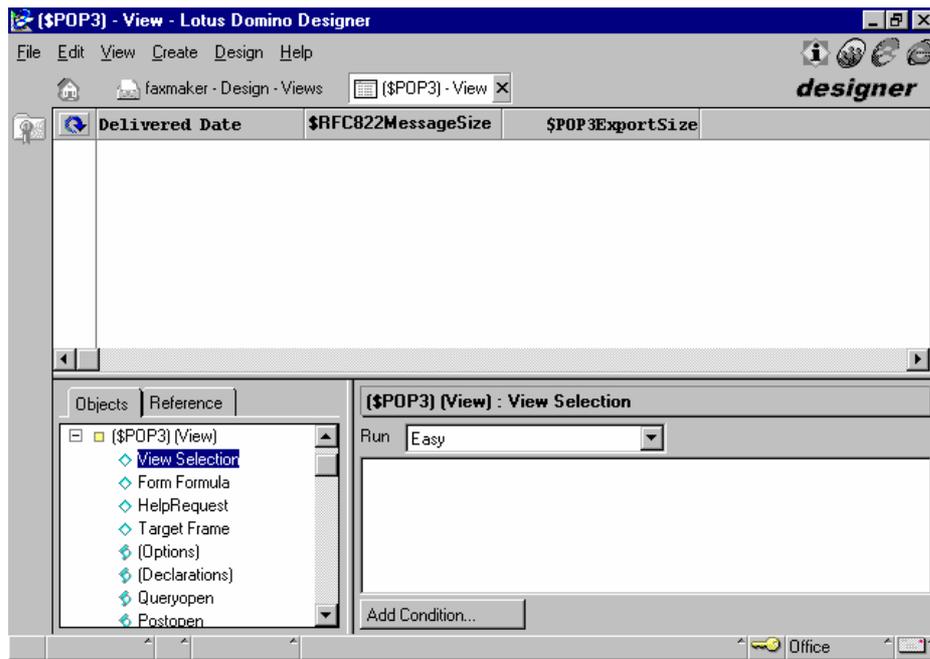


Figura 159 - Visualizzazione (\$POP3)

Configurazione del gateway Email2Fax in GFI FAXmaker

Dopo aver configurato Lotus Notes/Domino, è necessario impostare il gateway Email2Fax (da posta elettronica a fax) in GFI FAXmaker e verificare che ciascun utente fax sia configurato come utente in GFI FAXmaker.

1. Nella configurazione di GFI FAXmaker, fare clic col pulsante destro del mouse sul nodo **Email2FaxGateway** e selezionare Proprietà.
2. Nella scheda Generale specificare il nome o l'indirizzo IP del server Notes/Domino. Tale indirizzo verrà utilizzato per inviare i fax in ingresso e report di trasmissione. Se si sta configurando GFI FAXmaker per un server Lotus Notes/Domino v6.5 che utilizza la funzionalità di inoltro della posta, è possibile ignorare il passaggio 7.

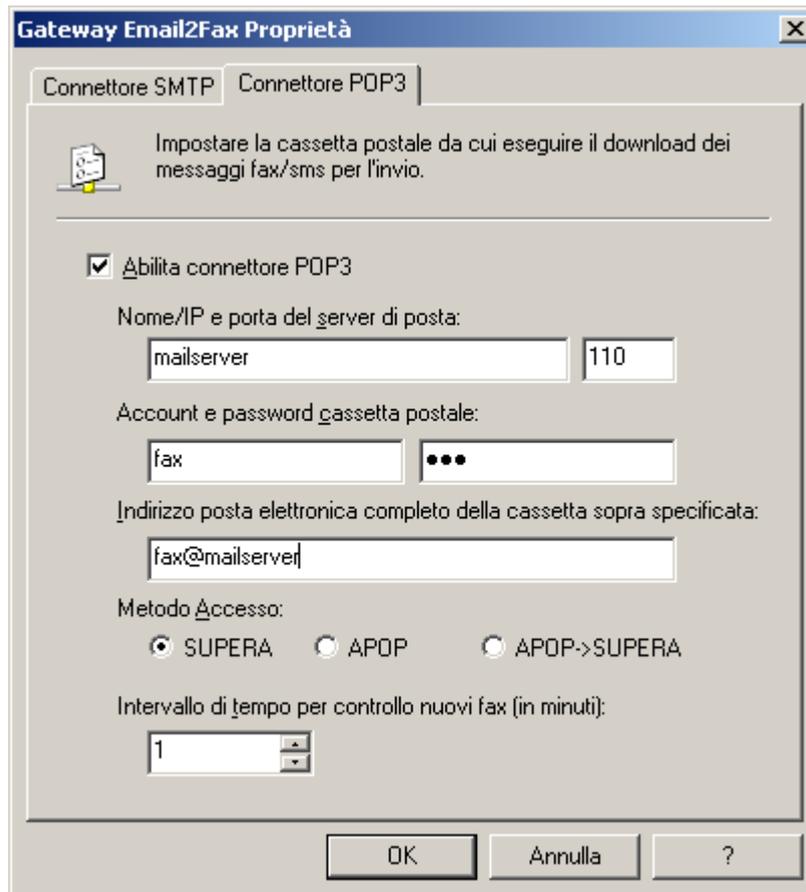


Figura 160- Connettore POP3

3. Passare alla scheda del connettore POP3. Immettere il nome del server di posta o l'indirizzo IP e la porta POP3 (di solito 110).
4. Immettere il nome e la password della casella di posta creata nel server Lotus Notes (fax).
5. Specificare l'indirizzo di posta elettronica del mittente server fax. Immettere l'indirizzo di posta elettronica della casella di posta POP3 utilizzata per il server fax.
6. Specificare PASS come metodo di accesso.
7. Fare clic su **OK** e riavviare il servizio agente di trasferimento messaggi di GFI FAXmaker.

Configurazione degli utenti di GFI FAXmaker

Dopo aver configurato il server Lotus Notes, accertarsi di aver configurato tutti gli utenti fax come utenti di GFI FAXmaker con licenza e di aver inserito i rispettivi indirizzi di posta elettronica in Active Directory oppure nel database degli utenti di GFI FAXmaker, se non si utilizza Active Directory. Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo "Passaggio 3: specifica dell'amministratore e degli utenti fax" del capitolo "Installazione di GFI FAXmaker".

Configurazione di un server SMTP/POP3 per l'invio di fax

Introduzione

Se si utilizza un server SMTP/POP3, sono disponibili due metodi per impostare il gateway Email2Fax per questi tipi di server di posta.

1. Creare una regola di routing nel server di posta che indirizzi al server fax GFI FAXmaker tutti i messaggi inviati ai domini *faxmaker.com* e *smsmaker.com*. È necessario anche installare e abilitare il server SMTP di IIS nel server fax GFI FAXmaker, ma per eseguire questa operazione consigliata, GFI FAXmaker non deve essere installato nel server di posta stesso.

2. Creare una casella di posta dedicata a GFI FAXmaker nel server di posta che verrà utilizzata da GFI FAXmaker per inviare e ricevere fax, ad esempio *fax@azienda.com*. Questa operazione può essere eseguita con GFI FAXmaker installato nel server di posta.

Se si utilizza Active Directory, è necessario accertarsi che l'indirizzo di posta elettronica di ciascun utente di GFI FAXmaker sia stato inserito in Active Directory. Se non si utilizza Active Directory, è necessario configurare il nome e l'indirizzo di posta elettronica degli utenti di GFI FAXmaker. Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo "Passaggio 3: specifica dell'amministratore e degli utenti fax" del capitolo "Installazione di GFI FAXmaker".

Configurazione del Email2FaxGateway

Dopo aver configurato il server di posta per indirizzare la posta al server fax GFI FAXmaker o a una casella di posta dedicata, procedere con le seguenti operazioni:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Email2FaxGateway ► Proprietà**.
2. Nella scheda Generale specificare il nome o l'indirizzo IP del server di posta. Se il server di posta richiede l'autenticazione, specificare i dettagli di autenticazione. Tale indirizzo verrà utilizzato per inviare i fax in ingresso e report di trasmissione.

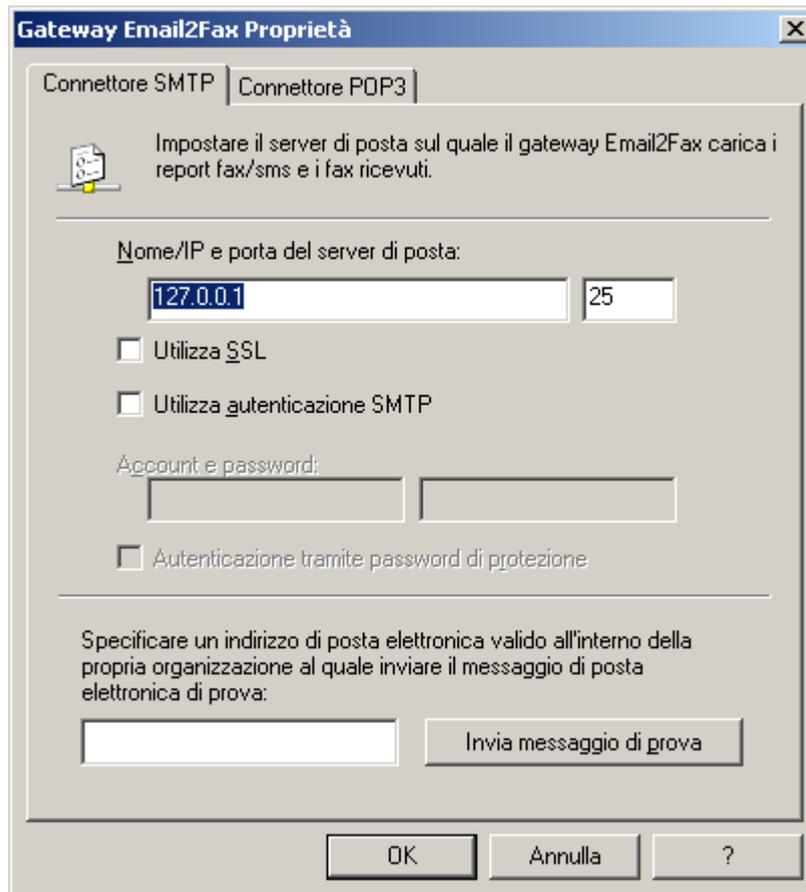


Figura 161- Installazione del gateway Email2Fax

3. Se si sceglie di inoltrare tutta la posta tramite una regola di routing di dominio (opzione 1), non sono richieste altre operazioni.

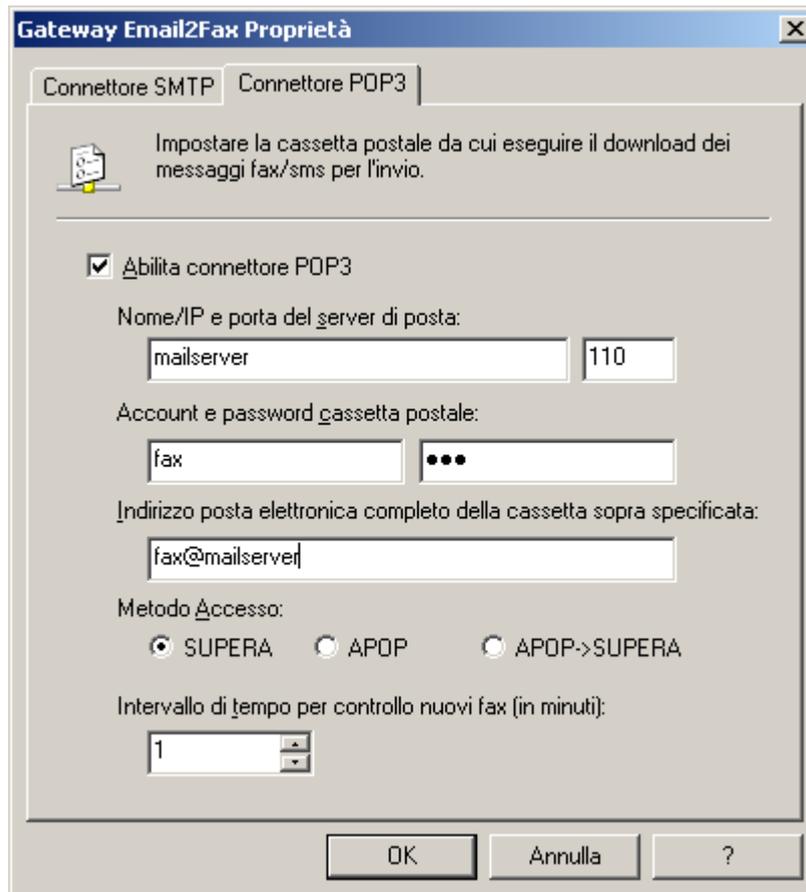


Figura 162- Connettore POP3

4. Se si sceglie di dedicare una casella di posta (opzione 2), passare alla scheda Connettore POP3. Immettere il nome del server di posta o l'indirizzo IP e la porta POP3 (di solito 110).
5. Immettere il nome e la password della casella di posta fax creata nel server di posta.
6. Specificare l'indirizzo di posta elettronica del mittente server fax. Immettere l'indirizzo di posta elettronica della casella di posta POP3 utilizzata per il server fax.
7. Specificare un metodo di accesso, fare clic su **OK** e riavviare il servizio agente di trasferimento messaggi di GFI FAXmaker.

Configurazione degli utenti di GFI FAXmaker

Dopo aver configurato il server SMTP/POP3, accertarsi di aver configurato tutti gli utenti fax come utenti di GFI FAXmaker con licenza e di aver inserito i rispettivi indirizzi di posta elettronica in Active Directory oppure nel database degli utenti di GFI FAXmaker, se non si utilizza Active Directory. Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo "Passaggio 3: specifica dell'amministratore e degli utenti fax" del capitolo "Installazione di GFI FAXmaker".

Configurazione di SAP 4.7 per l'invio di fax

Introduzione

GFI FAXmaker 14.1 originariamente supportata il processo delle richieste fax inviate da SAP R/3 Enterprise Release 4.7. A tale scopo, è possibile configurare direttamente i parametri FAX Telefax di SAP 4.7 per inoltrare i dati per l'invio di fax al server con GFI FAXmaker in esecuzione.

Configurazione di GFI FAXmaker come dispositivo fax per SAP 4.7

Per impostare GFI FAXmaker come dispositivo fax per SAP 4.7 occorre configurare solo pochi parametri. La configurazione dei parametri viene gestita interamente nel nodo **FAX Telefax ► SMTP** in SAP 4.7. I parametri da specificare sono:

- Host di posta, ossia il nome del server con GFI FAXmaker in esecuzione.
- Dominio, che deve essere impostato su *FAXMAKER.COM*.

Per le istruzioni dettagliate per la configurazione dei parametri fax di SAP 4.7 descritti in precedenza, vedere <http://kbase.gfi.com/showarticle.asp?id=KBID003295> (in inglese).

Risoluzione dei problemi

Introduzione

In questo capitolo viene illustrato come risolvere i problemi che si potrebbero verificare. Le principali fonti di informazioni disponibili per gli utenti sono:

- Il presente manuale. La maggior parte dei problemi può essere risolta leggendo il presente manuale.
- La Knowledge Base di GFI disponibile sul sito Web di GFI (in inglese).
- Il sito del supporto tecnico GFI.
- Il team del supporto tecnico GFI che può essere contattato tramite posta elettronica all'indirizzo support@gfi.com.
- Il team del supporto tecnico GFI che può essere contattato il servizio di supporto in linea all'indirizzo <http://support.gfi.com/livesupport.asp>.
- Il team del supporto tecnico che può essere contattato per telefono.

Knowledge Base

GFI gestisce una Knowledge Base in cui sono incluse le risposte ai problemi più comuni. Se si verifica un problema è opportuno consultare prima la Knowledge Base. La Knowledge Base contiene sempre l'elenco più aggiornato delle domande e delle correzioni fornite dal supporto tecnico.

La Knowledge Base è disponibile all'indirizzo <http://kbase.gfi.com/> (in inglese).

Richiesta di supporto tecnico per posta elettronica

Se dopo aver letto il presente manuale e consultato gli articoli della Knowledge Base ancora non sono stati risolti i problemi, è possibile contattare il team del supporto tecnico di GFI. Il metodo migliore per contattarlo è tramite posta elettronica perché si possono includere informazioni di cruciale importanza che consentono di risolvere il problema più rapidamente.

Lo strumento **Risoluzione problemi** incluso nel gruppo di programmi, genera automaticamente una serie di file per GFI da fornire al supporto tecnico. I file contengono le impostazioni di configurazione, file di registro di debug e così via. Per generare questi file, avviare la procedura guidata di risoluzione dei problemi e seguire le istruzioni visualizzate dall'applicazione.

Inoltre, al fine di raccogliere tutte le possibili informazioni, saranno poste delle domande. È opportuno rispondere a tali domande in modo accurato. Senza informazioni adeguate non sarà possibile diagnosticare il problema.

Aprire quindi la directory dtroubleshooter\support nella directory principale del programma, comprimere i file nel formato ZIP e inviare il file ZIP appena generato a support@gfi.com.

Verificare di avere prima registrato il prodotto sul sito Web <http://customers.gfi.com>.

Il team risponderà alla richiesta entro 24 ore al massimo, a seconda del fuso orario.

Richiesta di supporto tecnico per telefono

E' possibile contattare il supporto tecnico GFI anche per telefono. Visitare il sito Web per i corretti recapiti telefonici e gli orari di ufficio, in base alla propria sede.

Sito Web del supporto tecnico:

<http://support.gfi.com>.

Verificare di avere prima registrato il prodotto sul sito Web <http://customers.gfi.com>.

Forum Web

Nel forum Web è disponibile il supporto tecnico da utente a utente. Il forum è disponibile all'indirizzo

<http://forums.gfi.com/>.

Notifiche sulle build

Si raccomanda vivamente di sottoscrivere l'elenco delle notifiche sulle build. In tal modo si riceverà prontamente una notifica sulle nuove build di prodotto. Per sottoscrivere le notifiche sulle build, visitare il sito

<http://support.gfi.com>.

Indice

A

Aggiornamento 29
Amministratori fax 89
Amministratozione remota 118
API di testo 126
Archiviazione di fax 105

B

Blocco delle chiamate 97
Brooktrout SR140 47
Brooktrout SR140 (FoIP) 13

C

cartella pubblica 71
client software 31
Cluster di Microsoft Exchange 143
Codice di licenza 14
Computer a 64 bit 17
Configurazione del server 98
Connettore SMTP di Exchange 2000/2003 149
Conversione di documenti 81

E

Esportazione 144

F

Fatturazione chiamate 144
Fax routing 57
Fax server monitoring 115
File di registro 143
Frontespizi 109

G

Gateway Email2Fax 83, 183
Gateway SMS 127, 128, 129, 130, 132, 133, 134, 138, 139, 163
Gestione fax 93

H

HP Digital Sender 146

I

impostazioni di configurazione 191
Informazioni sulla versione 104

L

Linee fax 39
Lotus Notes 169
Lotus Notes/Domino 5, 85, 169, 183

M

Microsoft Exchange 2000 1, 2, 3, 15, 20, 22, 27, 28, 36, 71, 81, 149, 150
Microsoft Exchange 2003 1, 2, 3, 15, 20, 22, 27, 28, 36, 71, 81, 149, 150
Microsoft Exchange 2007 1, 2, 3, 13, 15, 20, 22, 27, 36, 81, 157, 160
Microsoft Exchange 2010 1, 2, 3, 13, 15, 27, 36, 81, 157, 160
Microsoft Exchange 5.5 1, 4, 22, 28, 36, 70, 71, 75, 161, 162, 167
modem fax 49

N

NetPrintQueue2FAX 17, 18, 121, 122, 123, 124, 125, 126

O

OCR 98, 99, 106
Opzioni di chiamata 89
Opzioni di linea 51
Opzioni riga di comando 36
Outlook 31, 111

P

Più server di posta 7
procedura guidata 191

R

Report di trasmissione 92, 147
Requisiti 13
Risoluzione dei problemi 16, 191
Routing DTMF/DID 55

S

Salvataggio dei fax 55
Scheda fax Brooktrout 45

Scheda ISDN 40
Server di posta di tipo host
ISP 8
Server SMTP/POP3 6
SMTP/POP3 server 185
Stampa automatica 54

W

Web2SMS 130

X

XCAPi 43, 44